Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

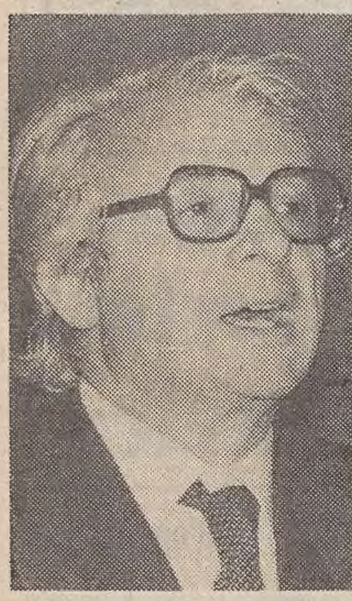
Domenica, 27 febbraio 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 48 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000. sem. 65.000. trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000. 75.000. 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000. sem. 135.000. trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000. 157.000. 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

SUPERATO L'ULTIMO OSTACOLO CON LA FIDUCIA AL SENATO

Ora il decretone è al sicuro Non previste nuove tasse

Per il ministro delle finanze Forte non dovrebbero esserci nel 1983 ulteriori imposizioni a meno che... - Richiamo del direttore generale della Banca d'Italia sulla spesa pubblica



Il ministro Forte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con 164 voti a favore e 99 contrari il Senato ha concesso ieri la fiducia al governo, approvando in via definitiva il tormentato decretone fiscale, l'unico dei provvedimenti che compongono la manovra economica del quadripartito ad essere stato convertito in legge in tempo utile. Diventa così operante a tutti gli effetti la riforma dell'Irpef, concordata tra governo e sindacati come elemento essenziale dell'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro.

Il panorama economico resta, tuttavia, carico di tensioni e i problemi aperti davanti al governo molto preoccupanti. Un nuovo grido d'allarme è stato lanciato ieri dal direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, secondo il quale è quanto mai urgente intervenire sulle dimensioni, sulla struttura e sulla efficienza della spesa pubblica, altrimenti ogni azione di politica monetaria rischia di diventare più complessa e meno efficace.

Infatti, sono proprio questi i nodi che nei prossimi giorni impegneranno il governo nel tentativo di ridurre il deficit pubblico entro il tetto programmato dei 71 mila miliardi. Dovremo prepararci ad una nuova stangata? Il ministro delle Finanze Forte ha escluso che si debba ricorrere a nuove tasse, ma non proprio del tutto.

«Quest'anno — ha detto il ministro socialista — potremo fare a meno di aumentare le imposte e sono certo che i mezzi ci sono per evitarlo». «Però — ha poi aggiunto Forte — bisogna essere seri in Parlamento e nel Paese e capire che, se per caso si vogliono nuovi sgravi fiscali o si vogliono aumenti di spese pubbliche, questi debbono essere pagati».

Forte, come Goria, tende comunque a ridimensionare la reale espansione del disavanzo pubblico (anche se le cifre esatte non si conoscono ancora) e gettare acqua sul fuoco delle preoccupazioni.

Non così la pensa un esponente di primo piano di un altro partito della maggioranza, come il liberale Malagodi, secondo cui «la situazione finanziaria appare più grave del previsto alla luce delle pur prudenti dichiarazioni alla Camera del ministro del Tesoro Goria». Malagodi ha, pertanto, chiesto che «il presidente del Consiglio convochi entro pochi giorni la sua maggioranza per esporre, con la massima approssimazione possibile, la realtà della situazione finanziaria per il 1983 e per il 1984».

Con il voto del Senato, comunque, si è concluso — come dicevamo — il cammino parlamentare del decretone fiscale. A favore del provvedimento hanno votato i gruppi della maggioranza, i repubblicani si sono astenuti, mentre contro hanno votato i comunisti, gli indipendenti di sinistra, i radicali e i missini.

Per battere l'ostruzionismo missino che rischiava di portare la discussione per le lunghe e di far così decadere il decretone, il governo è stato infatti costretto a chiedere il voto di fiducia anche al Senato.

«La conferenza dei capigruppo — ha infatti spiegato il ministro per i rapporti col Parlamento Abis — aveva fissato in 30 ore complessive il tempo per il dibattito e le operazioni di voto necessarie per la conversione in legge del decreto. Il Msi, dopo aver utilizzato il tempo fissato, ha messo in atto lo strumento della richiesta di verifica del numero legale per ogni emendamento come ulteriore atto ostruzionistico. Poiché le operazioni di verifica — ha proseguito Abis — richiedono in media venti minuti ed essendo gli emendamenti 120, non sarebbe stato possibile arrivare al voto entro le 13.30 di sabato 26 febbraio.

Il provvedimento, come è noto, stabilisce nuove aliquote e nuove detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti, modifiche al regime forfettario a favore dei lavoratori autonomi a più basso reddito imponibile, un inasprimento delle tasse sulla casa attraverso una rivalutazione dei coefficienti delle rendite catastali, la ritenuta compensi a rappresentanti ed agenti, una nuova imposta sui prodotti «Hi-Fi» del 16% (ridotta all'8% per gli apparecchi riceventi per la televisione).

T. G.

L'ORA DELLA GIUSTIZIA DOPO I LUNGHI ANNI DI TERRORE E DI SANGUE

Ancora una raffica di ergastoli Dieci alla colonna genovese br

Dei 21 imputati, sette sono stati assolti, ma alcuni di essi hanno altre pene da scontare Due condanne a 28 anni di reclusione, una a 22 ed una a sette, col condono di due anni

GENOVA — Dieci ergastoli, due condanne a 28 anni di reclusione, una a 22 anni, una a sette, e sette assoluzioni, questa la sentenza pronunciata ieri dalla Corte di assise di Genova, dopo quasi trenta ore di camera di consiglio, contro i 21 imputati per gli omicidi compiuti nel capoluogo ligure dalle Brigate rosse, negli anni compresi tra il 1978 e il 1980.

Al momento della lettura della sentenza nell'aula vi erano solo tre imputati: Adriano Duglio, da tempo dissociato dalla lotta armata, Vincenzo Guagliardo e Nadia Ponti, gli unici — questi ultimi due — ad avere seguito le ultime udienze.

Fulvia Miglietta è stata condannata a 28 anni di reclusione; Vincenzo Guagliardo pure a 28 anni; Raffaele Fiore a 22 anni; per Adriano Duglio la Corte ha pronunciato una condanna a sette anni di reclusione, di cui due condonati; sono stati assolti Maria C. Brioschi, Barbara Balzarani, Francesco Piccioni, Patrizio Peci, Nadia Ponti, Antonio Savasta, Valerio Morucci. Gli altri 10 sono stati condannati all'ergasolo. Essi sono: Livio Baistrocchi, Francesco Lo Bianco, Lorenzo Carpi, Prospero Gallinari, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Bruno Seghetti, Lauro Azzolini e Franco Bonisoli.

Per tutti e dieci la massima pena era stata chiesta anche dalla pubblica accusa, la quale aveva richiesto l'ergastolo anche per Balzarani, Fiore, Guagliardo, Piccioni, Ponti, Brioschi e Morucci.

È da ricordare che il 25 gennaio scorso a 13 degli attuali imputati, la Corte d'assise di Roma aveva già inflitto l'ergastolo. Si trattava di Moretti, Gallinari, Seghetti, Piccioni, Guagliardo, Ponti, Bonisoli, Nicolotti, Micaletto, Azzolini, Fiore, Balzarani e Morucci.

Vittime degli omicidi per i quali si è giunti al processo della colonna genovese delle Br furono i carabinieri Emanuele Tuttobene, Antonino Casu, Mario Tosa e Vittorio Battaglini, il commissario di Ps Antonio Esposito e l'operaio e sindacalista Guido Rossa.

Al processo terminato ieri, l'accusa, oltre ai 17 ergastoli, aveva chiesti la condanna di Fulvia Miglietta a 28 anni di reclusione (pena accolta), di Adriano Duglio a 14 anni (pena ridotta), e la condanna rispettivamente a otto e sette anni per i superpentiti Patrizio Peci e Antonio Savasta, che sono stati invece assolti.

Il più favorito dall'applicazione delle attenuanti è stato Adriano Duglio, per il quale il Pm aveva chiesto 14 anni di reclusione. Egli, infatti, sconterà pochi anni: è stato condannato a sette anni, con due anni di condono; si trova in carcere da circa due anni; gli restano meno di tre anni di reclusione.

Per Patrizio Peci, che processualmente si trova in una posizione diversa dal Duglio, dissociato, essendo il primo dei pentiti, all'assoluzione seguirà entro brevissimo tempo, appena qualche settimana, la scarcerazione.

Patrizio Peci assolto può uscire dal carcere



GENOVA — Patrizio Peci, il «superpentito» delle Brigate rosse, l'uomo che per primo, confessando dopo l'arresto e collaborando con la giustizia, ha permesso di dare un grosso colpo all'associazione eversiva, può tornare subito in libertà.

Nei mesi scorsi, infatti, le varie magistrature italiane che avevano in corso processi contro di lui, sia per il reato associativo sia per fatti specifici di terrorismo, gli avevano concesso la libertà provvisoria. Un provvedimento che non era però diventato esecutivo in quanto Peci era imputato anche nel processo per gli omicidi conclusisi ieri a Genova. E, dai giudici genovesi, Peci è stato assolto con formula piena, e ne è stata disposta la scarcerazione se non detenuto per altra causa.

Ora, nei confronti di Peci, la Corte d'assise di Genova, proprio alla vigilia del processo, aveva emesso un mandato di cattura, ovviando così a una dimenticanza dei magistrati istruttori, e all'emissione di questo mandato era stata sollecitata dalla direzione del carcere di Alessandria, alla quale risultava che tutte le altre magistrature inquirenti avevano concesso al «pentito» la libertà provvisoria. L'assoluzione di ieri pomeriggio, quindi, apre a Peci le porte del carcere.

NEL CENTENARIO DELLA MORTE BERLINGUER APRE UN NUOVO STRAPPO

Il Pci mette in soffitta Marx Da allora il mondo è cambiato

Ormai con gli «occhiali ideologici» marxisti non si può capire la realtà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Nell'Urss e nei Paesi del «socialismo reale» «Marx, come Lenin, è sì celebrato, citato continuamente, fatto oggetto, quasi, di una sorta di culto di massa: ma è un Marx, e un Lenin, la cui opera e in cui testi vengono di solito scolasticamente letti e richiamati nella fissità della loro formulazione letterale, ossia in quei termini chiusi, rigidi, astratti, che riducono la grande, vivente lezione di Marx ad un "credo" ideologico».*

Chi lo dice è Enrico Berlinguer in un articolo di presentazione al supplemento che l'«Unità» di oggi dedicato al centenario della morte di Marx e che non mancherà di far discutere anche al 16.o Congresso nazionale del Pci ormai imminente.

I più prestigiosi intellettuali del partito o vicini al partito (da Cerroni a Vacca, da De Giovanni a Spriano, da Napoleoni a Luporini, da Badaloni ad Accornaro, per citare solo i nomi più famosi) fanno in sostanza i conti con Marx e arrivano, per vie diverse, a conclusioni spesso simili: Marx è ancora importante nella cultura del Pci ma non basta più per un partito che vuole realmente restare al passo con i tempi e raccogliere le spinte più dinamiche e più innovative della società per realizzare l'alternativa democratica alla Dc.

«Una macchina si è inceppata nella capacità d'incidere e di conoscere le cose: si chiama marxismo» arriva a sostenere Cesare Luporini che aggiunge: Il marxismo «è un corpo di idee, non una scienza... Marx è senza il marxismo».

Berlinguer, ovviamente, è più cauto ma anche il segretario del Pci dice apertamente di no all'imbalsamazione del pensiero di Marx e — proprio su questo terreno — pur difendendo la sostanza dell'elaborazione del filosofo di Treviri accentua l'«originalità» dell'approccio al marxismo dei comunisti italiani.

Ma soprattutto Berlinguer punta ad allargare, anche in questa direzione, lo «strappo» con Mosca e a sottolineare con forza come il marxismo a cui pensa la maggior parte dei comunisti italiani non abbia nulla a che fare con gli schemi dogmatici entro i quali i Paesi del «socialismo reale» pensano di ingabbiare la realtà.

«Il modo stesso in cui il movimento operaio italiano nel suo complesso (ma in specie i comunisti) — scrive Berlinguer — ha assunto, interpretato e tradotto in azione concreta gli insegnamenti rivoluzionari di Marx fornisce una nuova peculiare della permanente validità della lezione marxiana».

Ma poi il segretario del Pci aggiunge subito che in Italia Marx è stato letto dal Pci soprattutto attraverso l'angolo visuale di Gramsci che innova la stessa teoria politica di Marx attribuendo grande importanza al momento soggettivo, all'intervento volontario e all'iniziativa politica delle masse organizzate nella realizzazione del socialismo, esaltando il ruolo del partito e individuando la centralità della questione delle alleanze, ossia l'indispensabilità per la classe operaia di formare un sistema di forze sociali e politiche sue alleate.

Berlinguer rivendica, in sostanza, al suo partito il merito di essersi rifatto costantemente ad una «analisi marxista non pedissequa» e aperta al nuovo che emerge nella società. «Abbiamo cercato di far vivere nelle lotte del nostro partito e nella nostra condotta di militanti politici rivoluzionari — conclude il leader del Pci — la lezione di Marx secondo la quale l'effettivo processo storico e sociale è senza dubbio influenzato dalle idee e anche dalle ideologie, ma nel quale idee ed ideologie — anche quelle rivoluzionarie, anche quelle di Marx — sono condizionate dai movimenti reali fino a modificarsi di fatto e ad assumere via via, nuove accezioni, nuove forme e nuovi contenuti».

Insomma, Marx (in dosi non eccessive e totalizzanti) può anche andare ancora bene, ma a patto che non venga imbalsamato dal conformismo dei socialismi reali.

R. R.

Adesso parte a Milano il processo più grosso

MILANO — Il più affollato processo di terrorismo che mai si sia svolto in Italia comincerà martedì prossimo, 1 marzo, davanti alla seconda Corte d'assise di Milano. Gli imputati a giudizio saranno 164, più di cento i difensori. Il dibattimento si svolgerà nell'aula appositamente costruita davanti al carcere di San Vittore, per evitare il quotidiano trasferimento di detenuti fino al palazzo di giustizia.

La Corte dovrà giudicare gli imputati per due omicidi, diversi ferimenti, attentati, incendi, rapine e una lunga serie di altri reati. I due omicidi sono quelli del giornalista del «Corriere della Sera» Walter Tobagi, assassinato davanti alla sua abitazione dai componenti la brigata «XXVIII marzo», la mattina del 28 maggio di tre anni fa, e della guardia giurata Luigi Salice, ucciso in un agguato a Varese l'8 luglio 1974.

Tra i ferimenti elencati nel capo di imputazione quelli del giornalista del quotidiano «La Repubblica», Guido Passalacqua, del dirigente della Fiat Ezio Gavello e del medico Francesco Giacomazzi. Nell'elenco degli imputati figurano i nomi di Toni Negri, Corrado Alunni, Roberto Rosso, Maurice Bignami, Vittorio Alfieri e molti altri personaggi che hanno contribuito ad alimentare, negli ultimi anni, la storia dell'eversione nazionale. Il processo dovrebbe durare almeno sei mesi.

Dei 164 imputati, 87 sono in stato di detenzione, 24 latitanti e i restanti 53 a piede libero. Tra gli imputati vi sono 34 donne. Tra i latitanti c'è l'avvocato milanese Giovanni Cappelli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONSULTA I PARTNER

Craxi e Longo confermano pieno appoggio a Fanfani

Pubblico impiego e sanità i nodi più urgenti da affrontare

DALLA REDAZIONE ROMAN

ROMA — Rientrato in Italia, Fanfani ieri ha tastato il polso della maggioranza che sostiene il suo governo ricevendo prima Craxi e poi Longo e preannunciando un analogo incontro per i prossimi giorni con Zanone e De Mita.

Si tratta di fare il punto sulle questioni internazionali sulla base degli elementi acquisiti nei recenti viaggi a Parigi e Londra, e di tracciare l'iniziativa dell'esecutivo per i prossimi mesi. Anche se è fuori discussione la «tenuta» del governo fino alle prossime elezioni amministrative, ogni questione si trasforma in un problema di non facile soluzione.

Appena approvato il decreto tributario Fanfani deve ora fare i conti con una situazione nel settore del pubblico impiego davvero esplosiva. E su tutti pesa la spada di Damocle della trattativa sulla Sanità.

Proprio ieri Longo ha confermato, a questo proposito, al presidente del consiglio che il suo partito presenterà, entro pochi giorni, un progetto di riforma sanitaria. Il Psdi, ha detto, è «favorevole al ruolo medico e al ridare dignità e professionalità al medico negli ospedali». «Ho anche sollecitato — ha aggiunto — una revisione della riforma sanitaria che porti ad una nuova organizzazione delle strutture ospedaliere in relazione ai bisogni di responsabilizzazione presenti nel settore».

Accanto a questi temi, l'attenzione delle forze politiche è tutta concentrata sulle questioni poste dall'imminente congresso comunista. «Il Popolo» di oggi pubblica un articolo del suo direttore, Galloni, secondo il quale «l'auspicio della Dc di un governo che governi cessa di essere una pura espressione verbale e incomincia a diventare realtà». L'esponente democristiano ritiene che il voto del Senato abbia rafforzato l'esecutivo e afferma che di questo «dovrà tener conto il Pci che aveva tentato di irrigidire la situazione e di usare la forza sindacale contro l'accordo sul costo del lavoro».

Quanto al congresso comunista, Galloni scrive che il tema centrale sarà quello dell'alternativa e avverte che «non basta definirla democratica per ritenere di aver superato tutte le ambiguità: non si presta certamente a sbocchi positivi una alternativa la quale si proponga una lotta frontale al cosiddetto, immaginario, sistema di potere Dc» e che «in nulla distingue da una vera alternativa di sinistra che pure a parole si dice di non voler perseguire».

T. G.

MENTRE LONGO PREME SUL GOVERNO GLI ESPERTI NICCHIANO

Inestricabile nodo costituzionale il rimpatrio di Umberto di Savoia

Restano stazionarie le condizioni dell'ex re ricoverato a Ginevra

ROMA — «Il presidente del Consiglio si è mostrato molto attento e aperto a trovare una soluzione che porti al rientro in Italia dell'ex re Umberto», ha annunciato ieri Pietro Longo uscendo da Palazzo Chigi dove si era recato per un incontro con Fanfani su due temi: il problema dei medici e il rientro di Umberto di Savoia.

Il segretario socialdemocratico non intende infatti abbandonare facilmente la sua proposta di un provvedimento amministrativo per concedere il visto all'ex re, mentre ieri anche i liberali hanno ribadito la loro posizione favorevole al rientro di Umberto («un atto umanitario, ma anche di giustizia»).

«La soluzione — ha specificato Longo — potrebbe essere un voto del Parlamento che esprima la volontà favorevole della maggioranza e delle forze politiche a modificare la norma transitoria della Costituzione che vieta l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale a casa Savoia. «Dovrebbe trattarsi — ha poi chiarito — non di un voto costituzionale (che richiede tempi lunghi) ma di un voto su un documento. E sulla base di questo il governo potrebbe procedere a emanare un atto amministrativo».

Sembra che Fanfani abbia comunque chiesto un po' di tempo, per dedicare al caso un'attenta riflessione sotto il profilo giuridico. Il problema, infatti, è tutt'altro che semplice: intanto la maggioranza dei partiti non ha ancora assunto posizioni ufficiali sulla questione, e poi, alle perplessità dei partiti, sull'ipotesi del ricorso a un provvedimento amministrativo, si sono aggiunte da qualche giorno anche quelle dei costituzionalisti, che non hanno fatto mistero del loro dissenso.

«Le norme sono norme, e non ammettono deroghe. Vanno rispettate o vanno abrogate», ha dichiarato secco Paolo Bonifacio ex presidente della Corte costituzionale.

Gli ha fatto eco Aldo Sandulli per il quale «l'unica possibilità di far rientrare in Italia Umberto di Savoia senza infrangere la costituzione è che l'ex re sia accolto in una sede extraterritoriale».

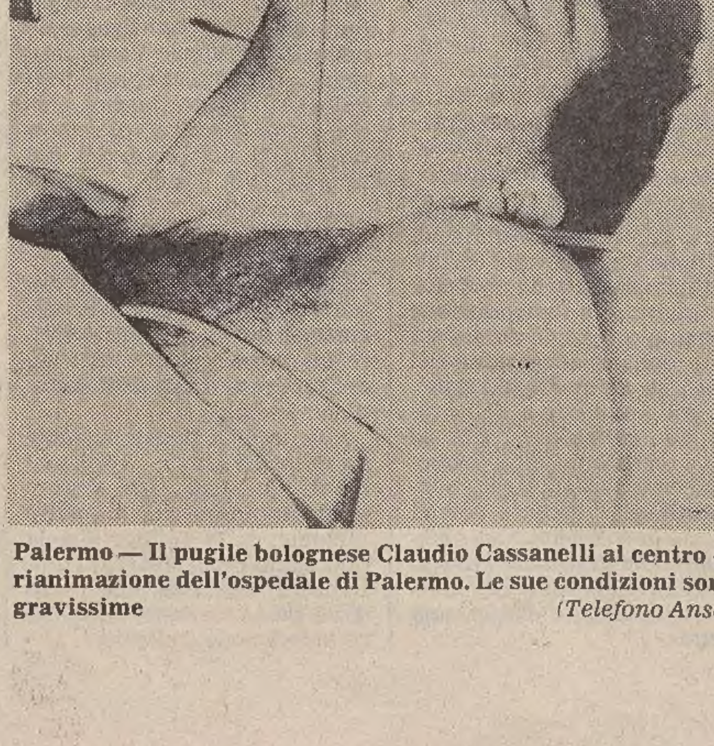
«Umberto di Savoia in Italia? — si è chiesto invece Giuseppe Branca —. Certo, può venirci, e anche senza una modifica della Costituzione. Ma a patto che lo Stato chiuda tutti e due gli occhi». Insomma, per tre autorevoli ex presidenti dell'Alta alta Corte, Umberto potrebbe varcare i confini dello Stato soltanto per dirigersi verso la città del Vaticano o verso le basiliche e i palazzi che godono dell'extraterritorialità.

«Una scelta — ammette Bonifacio — che potrebbe risultare pesante all'ex sovrano, che ha chiesto di vedere l'Italia l'ultima volta». Intanto le condizioni di Umberto di Savoia a Ginevra rimangono stazionarie. «Da almeno 48 ore è stata sospesa la somministrazione di morfina — hanno annunciato i familiari.

Marina Nemeth

SOSPESA A UN FILO LA VITA DI CLAUDIO CASSANELLI DOPO UN MATCH «TRICOLORE»

Altro dramma del ring: in coma un pugile



Palermo — Il pugile bolognese Claudio Cassanelli al centro di rianimazione dell'ospedale di Palermo. Le sue condizioni sono gravissime *(Telefono Ansa)*

Dopo un duro incontro a Trapani il giovane si è accasciato sul tappeto - I medici di Palermo disperano di poterlo salvare

PALERMO — Una nuova tragedia nel mondo della boxe (dopo la morte del pugile coreano), tuttora in attesa di una più severa regolamentazione: Claudio Cassanelli, 27 anni, di San Giovanni Persiceto (Bologna), è in coma e le sue condizioni sono disperate. Ha perso conoscenza subito dopo l'incontro ai punti svoltosi a Trapani, dal quale è uscito sconfitto, per il titolo italiano dei pesi massimi, che lo ha opposto al concittadino Daniele Laghi.

Il coma è giunto alcuni minuti dopo la conclusione dell'incontro. «No, non è giusto, è un verdetto che non accetto...» ha gridato Cassanelli quando l'arbitro, sul ring ha alzato il braccio del rivale. Qualche minuto dopo il pugile si accasciava sul tappeto.

Il medico di servizio apprestava le prime cure: apparentemente il pugile aveva riportato al volto vari ematomi di primo grado. Cardiotonici ed ossigeno venivano praticati come terapia di pronto soccorso, mentre si predisponeva il necessario per un drammatico trasferimento prima all'ospedale di Trapani, poi a quello regionale di Palermo.

Qui, nella notte, veniva radunata una équipe di neurochirurgia, diretta dal prof. Aldo Morello, in previsione di un intervento d'urgenza. All'ospedale di Palermo il pugile è stato sottoposto ad un esame di funzionalità della carotide. I medici diagnosticavano intanto un trauma facciale ed un edema cranico, quest'ultimo aveva provocato uno stato di coma.

L'ospedale civile di Palermo, sfornito di Tac, è stato mobilitato nel tentativo di salvare la vita del pugile. Quando l'équipe del prof. Morello ha ritenuto non producente e non necessario l'intervento chirurgico il malato è stato trasferito al reparto di rianimazione, dove i medici avviavano una terapia — ancora in corso — a base di cardiotonici e di iperventilazione.

Poi, mentre il bollettino medico testualmente diceva che «le condizioni del paziente appaiono molto gravi e la prognosi deve considerarsi strettamente riservata», i medici del reparto confidenzialmente facevano notare ai cronisti che il pugile ha soltanto una decina di probabilità su cento di salvarsi.

Dinanzi la porta di ingresso del reparto rianimazione, con gli occhi rossi di lacrime, passeggiano la moglie Maurizia e la sorella Franca. Continuano a sperare, chiedono disperatamente notizie ad ogni medico che entra o esce dal reparto.

Cassanelli fa il saldatore a Modena; in precedenza aveva sostenuto 18 incontri, perdendone uno soltanto.

NELLE PAGINE INTERNE

È pronta al varo la legge sui porti

Il ministro della marina mercantile Di Giesi ha predisposto il disegno di legge per fronteggiare la crisi dei porti italiani. Salvo contrattempi, prossimamente il testo sarà esaminato dal Consiglio dei ministri per l'approvazione. Il provvedimento prevede un contributo straordinario di 73 miliardi e norme particolari per favorire l'esodo del personale in esuberanza. Il contributo straordinario verrà versato in parte al Fondo di gestione degli istituti contrattuali (25 miliardi) e in parte agli enti portuali (48 miliardi). I contributi saranno erogati in rapporto ai programmi di pensionamento anticipato.

A pagina 11

Triestina-Vicenza può valere la promozione

Partitissima al «Grezar». La Triestina che comanda la classifica della C1, ospita il Vicenza, distanziato di cinque punti. Chiaro che per la Triestina vincere è d'obbligo; per i veneti far punti vuol dir sopravvivere, continuare ad alimentare le speranze di promozione. Gli alabardati mancheranno di Ascagni, cui è stata tolta solo una delle due giornate di squalifica appioppategli per una frase di troppo udita dal guardialinee di Piacenza. Ma ci sarà un Mariani in gran forma e ci sarà un De Falco smanioso di segnare ancora. Si prevede un pubblico molto numeroso, con incasso record. La Triestina, toccando ferro, si sta già preparando alla serie cadetta.

A pagina 14

SEMPRE PIÙ «CALDO» IL MONDO DELLA SANITÀ

La morte di un paziente Nuova inchiesta a Roma

Ipotesi di reato per un medico resosi irreperibile

ROMA — Quattro nuove comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza l'accusa di abbandono di persona incapace di provvedere a se stessa per malattia sono state emesse dal pubblico ministero Luciano Infelisi nell'ambito dell'inchiesta sulle modalità di sciopero negli ospedali. I provvedimenti sono stati notificati dal funzionario della squadra mobile Gianni Carnevale ai medici Aldo Panegrossi e Massimo Aureli e alle infermiere Donatella Paderi e Lucia Scafati, tutti in servizio al «San Camillo» di Roma.

Il dott. Panegrossi, che è anche sindacalista dell'«Anaao-Sinp» e che in questa veste aveva già ricevuto una comunicazione giudiziaria quando venne aperta l'indagine sulle modalità di sciopero, ha ricevuto l'avviso con riferimento alla morte di un paziente, Matteo Giacobino. Questo era stato ricoverato per disturbi cardiaci e quando venne colpito da una violenta crisi, secondo quanto emerso dalle indagini del dott. Carnevale, non fu possibile rintracciare tempestivamente il medico di guardia, che era Panegrossi.

Le altre comunicazioni giudiziarie si riferiscono ai fatti denunciati dagli avvocati Guido Pomarici e Gian Tommaso Ferracci.

In un esposto presentato al magistrato i due penalisti hanno segnalato il caso di Luigia Di Sora, di 83 anni, che, caduta a terra mentre era ricoverata per disturbi cardiocircolatori al «San Camillo», all'inizio di febbraio, si fratturò un femore e sarebbe rimasta per tre giorni senza assistenza. Alla fine, in seguito alle proteste dei familiari, la Di Sora, fu sottoposta a radiografia che accertò l'esistenza della frattura.

Frattanto la segreteria della Cisnal-Sanità ha deciso ieri mattina la sospensione degli scioperi negli ospedali, pur mantenendo lo stato di agitazione della categoria. La Cisnal-Sanità — precisa un comunicato — è d'accordo sull'istituzione del ruolo medico «ma questo non significa che i medici potranno abbandonare con questa soluzione la contrattazione unica».

Ugualmente, la cessazione delle agitazioni non rappresenta «l'automatica accettazione del protocollo sulla parte economica» che invece dovrà essere ridiscusso alla riapertura delle trattative.

Il positivo sviluppo della vertenza negli ospedali è stato anche riconosciuto dalla segreteria della federazione dei medici di medicina generale che hanno particolarmente sottolineato il riconoscimento del ruolo medico e la «conseguente» esigenza di un tavolo separato di trattativa «per la valutazione degli specifici e peculiari aspetti della professione medica».

I medici ospedalieri della provincia di Benevento hanno però respinto all'unanimità (Anaao, Anpo e Cimo) con un telegramma, la decisione di sospendere gli scioperi assunti dagli organismi nazionali. In un'assemblea — è detto nel telegramma — si è particolarmente insistito sulla creazione del ruolo medico, sui riconoscimenti normativi ed economici, «diffidando i vertici delle tre organizzazioni ad assumere iniziative contrarie alle verifiche della base».

Intanto, le categorie professionali del servizio sanitario aderenti all'Usppi (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali degli ospedali, ex dipendenti dell'Enpi e dell'Ancc) hanno deciso di sospendere il loro sciopero, in corso da 25 giorni, dopo la ripresa della trattativa a Palazzo Vidoni.

Peraltro, gli ex dipendenti dell'Enpi e dell'Ancc hanno deciso di non fare più verifiche esterne agli impianti.

LE ACCUSE DI PELLICANI

Darida chiede la convocazione dell'Inquirente

ROMA — Il ministro di Grazia e giustizia on. Clelio Darida ha inviato al presidente della commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa (Inquirente) on. Reggiani, una lettera in cui si chiede «un sollecito esame e ogni approfondita indagine sulle accuse che, secondo notizie di stampa, gli sarebbero state rivolte da tal Emilio Pellicani nel corso di una deposizione resa alla commissione P2».

Nella lettera il ministro, dopo aver dato comunicazione delle iniziative di carattere giudiziario assunte, a tutela della sua onorabilità, nei confronti del Pellicani «in ragione della completa falsità delle accuse predette» chiede che la convocazione della commissione «venga disposta con la sollecitudine che sarà ritenuta adeguata alla gravità della provocazione di cui è fatto oggetto».

Dopo aver diffuso il contenuto della lettera, Darida ha dichiarato che «non può non indurre a preoccupate riflessioni l'atteggiamento programmaticamente scandalistico di qualche organo di stampa».

SVENTATO DOPO UNA PERQUISIZIONE

È maturato a Catania il piano per eliminare il giudice Imposimato

Dagli Spatola al caso Calvi le ultime inchieste

ROMA — Sarebbe maturato a Catania il progetto per eliminare il giudice romano Ferdinando Imposimato. Il piano sarebbe venuto alla luce nel corso di una serie di perquisizioni compiute dalla guardia di finanza. In una villetta alla periferia della città sarebbero stati trovati quelli che sono definiti dagli inquirenti gli «indizi plurimi emersi durante l'esecuzione di accertamenti svolti in tutto il territorio nazionale».

Secondo l'opinione che circola negli ambienti giudiziari romani, la scoperta del progetto potrebbe essere stata non del tutto casuale; in altre parole si tratterebbe di un avvertimento che i «pezzi da novanta» avrebbero indirizzato a Imposimato per invitarlo a non spingere troppo a fondo le indagini che sta conducendo sull'attività di certi personaggi che si muovono su di uno sfondo tipicamente mafioso.

Da ultima è stata affidata a Imposimato l'indagine sui rapporti tra l'affarista sardo Flavio Carboni e certi ambienti della malavita in cui allignano esponenti mafiosi e rappresentanti della «mala» romana. L'inchiesta fa seguito a quella a suo tempo condotta dallo stesso giudice sulle malefatte di Michele Sindona e del suo «entourage» che, secondo i risultati degli accertamenti, faceva capo ai costruttori palermitani Rosario e Antonino Spatola.

Dagli Spatola si arriva a quel Domenico Balducci, «boss» mafioso trasferitosi nella capitale, dove venne ucciso il 16 ottobre del 1981 mentre rientrava nella sua villa da un miliardo, sul colle Avenino. Balducci a sua volta era legato da rapporti d'affari con Flavio Carboni (aveva curato l'amministrazione di un villaggio turistico sardo di proprietà dell'affarista) nonché con Danilo Abbruciati, altro esponente della malavita ferito mortalmente a Milano, mentre cercava di assassinare il vicepresidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone. Da queste premesse è facile risalire al caso Calvi e alla inquietante vicenda della P2 di Licio Gelli anche se il percorso da compiere è irto di ostacoli.

All'inizio di questo mese, Imposimato spiccò undici mandati di cattura, nei confronti di Flavio Carboni, di suo fratello Andrea, della vedova di Balducci, Italia De Carolis, dell'esponente della malavita Ernesto Diotallevi, di sua moglie Carolina Lugarini, di Luigi Falvetta, di Casteltermini (Palermo), uomo d'affari e amministratore di alcune società di Carboni.

Tutti sono stati accusati di associazione per delinquere e di ricettazione. Secondo Imposimato avrebbero dato vita a un'organizzazione per il riciclaggio di denaro sporco proveniente da sequestri e rapine e di gioielli per un valore di decine di miliardi, tra cui i preziosi rubati a Parigi, nei laboratori di «Cartier». Inoltre il magistrato ha attribuito all'affarista sardo e a Diotallevi il concorso nel tentativo di omicidio di Rosone, fatto peraltro di competenza della magistratura di Milano cui Imposimato ha trasmesso questa parte dell'inchiesta.

Sergio Geraldini



MERCOLEDÌ IL PAPA PARTE PER IL SUO VIAGGIO PIÙ DIFFICILE

L'«effetto Woytjla» porterà la pace nel centro America?

Attese e speranze di migliaia di diseredati soffocati dall'oppressione

ROMA — Giovanni Paolo II parte mercoledì per il viaggio certamente più difficile del suo pontificato. Più complesso e delicato persino del doppio volo dalla Gran Bretagna all'Argentina, l'anno scorso, durante l'inutile e assurda guerra delle Falkland.

Il Papa visiterà, infatti, in America centrale, alcuni paesi di forte tradizione popolare cristiana devastati da guerre civili, dopo oltre mezzo secolo di brutali repressioni, con alle spalle una storia sanguinante di oppressione, sfruttamento, feudali dittature militari.

Giovanni Paolo II sarà in Salvador, dove a tre anni dell'assassinio di Oscar Arnulfo Romero, tutto è rimasto come prima. Sarà in Guatemala dove è in corso un vero e proprio genocidio degli indios e di tutti gli oppositori, guidato dal generale Rios Montt, pastore di una nuova setta protestante di destra di importazione statunitense.

Sarà nel Nicaragua della rivoluzione sandinista, un paese uscito da una delle più terribili dittature della storia, da una atroce guerra civile, ove nonostante tutto restano ambiguità di ordine politico, emergono tentazioni antipluraliste, e qualche spinta militarista suscitata sia dalla netta chiusura reaganiana che dal complesso rivoluzionario dell'assedio.

Sarà in Honduras, paese mai approdato ad una democrazia reale, e che sembra anzi essere ormai il gendarme reaganiano anti-sandinista in America centrale.

Sarà in Costa Rica, unico paese democratico dell'area, che è però paese d'incrocio di esuli politici e di mercanti d'armi. Sarà nel piccolo paese neomarxista di confessione cubana il Belize. Sarà infine ad Haiti, dove sopravvive la più sanguinante delle dittature «familiari» della storia recente, una sorta di repubblica feudale trasmessa per eredità dal sanguinario Francois Duvalier, papà Doc al figlio «Baby-Doc».

C'è molta attesa in questo grappolo di paesi stretti nella morsa di secolari oppressioni, fame, analfabetismo, instabilità politica, dipendenza straniera. La visita del Papa, lo ha ripetuto egli stesso, sarà soltanto «pastorale». Ma è chiaro che ogni parola, ogni virgola, ogni sfumatura dei suoi discorsi, avrà, in un contesto così drammatico, una enorme influenza. Per questo attese e speranze sono diffuse tra le masse diseredate, tra i tanti militanti democratici, cattolici e no, sindacalisti, catechisti, animatori culturali popolari che ogni giorni sfidano repressione e violenza.

Riuscirà la «terza via» pastorale e non politica, di Woytjla a panetrare tra le maglie delle armature pesanti dei regimi militari e insieme a disarmare la guerriglia dando però voce alle grida disperate di popoli che chiedono emancipazione dalla dipendenza nord americana e dalla dipendenza dalle oligarchie nazionali?

Un «effetto Woytjla» in centro America, al di là delle grandi manifestazioni soltanto religiose, è inevitabile. Ben lo sanno i guardiani delle «grandi famiglie» che dominano Salvador e Guatemala. La predicazione sui diritti umani che il Papa non mancherà di fare, se ne può essere certi, non farà piacere ai generali e ai piccoli caudilli.

Paolo Giuntella

NON PIÙ SPORADICA LA RACCOLTA DI SEGNALAZIONI E NOTIZIE

Per l'aeronautica gli ufo non sono più fantascienza

Ricercatori e docenti universitari chiedono di poter conoscere i dati acquisiti

ROMA — L'aeronautica militare non considera più fantascienza l'ufologia. Infatti dal 1979, su incarico del gabinetto del ministero della difesa, il fenomeno viene seguito, non più sporadicamente, come in altri tempi dall'aeronautica. È il dato che è emerso, ed è stato sottolineato più volte, nel corso del convegno «Gli ufo e le autorità costituite in Italia: indicazioni e prospettive».

Il presidente del centro ufologico nazionale, Roberto Pinotti, dopo una breve introduzione del vice presidente del Cun Mario Cingolani, ha dichiarato che la pura e semplice raccolta di dati sull'argomento (l'aeronautica segue l'ufologia mediante specifiche modalità) non vale però a porre l'Italia al livello di altri paesi che da tempo studiano ufficialmente la tematica attraverso commissioni governative.

Attualmente l'ufficio incaricato della raccolta delle segnalazioni è il secondo reparto dello stato maggiore dell'aeronautica militare che trasmette le informazioni più significative al gabinetto dello stato maggiore difesa.

Dalla fine del 1978 ne è stata sospesa la distribuzione alle organizzazioni civili interessate dato che la materia era oggetto di esame presso la presidenza del consiglio.

«La Francia — ha detto Pinotti — ha cominciato a dare credito al fenomeno sin dal 1977, mentre Cina ed Uruguay dedicano molto del loro interesse scientifico da tempi più recenti».

«All'apporto del pur competente personale militare preposto a seguire in Italia la questione ufo — ha proseguito Pinotti — è indispensabile affiancare quei non pochi ricercatori civili che da tempo la studiano privatamente in base a precisi criteri di serietà».

Il presidente del Cun ha concluso il suo intervento affermando che «il fatto che da tempo esponenti del Cun siano coinvolti dall'autorità militare nel corso di numerose inchieste, lascia sperare che anche ufficialmente gli organismi competenti accettino una collaborazione da parte di addetti ai lavori civili di riconosciuta preparazione».

Successivamente il chimico Corrado Malanga dell'università di Pisa, il paleontologo Roberto Fondi dell'università di Siena e l'astronomo Fabrizio Cerquetti dell'università di Macerata hanno sottolineato, con i loro interventi, la necessità di consentire alla ricerca civile l'accesso ai molteplici dati di fonte militare finora raccolti in Italia.

Ciò — è stato più volte ribadito — allo scopo di elaborarli e studiarli in sede scientifica ed in contatto con enti ed istituti già all'avanguardia all'estero.

Fortuna: i burocrati del Viminale imbrigliano la protezione civile

ROMA — «La battaglia è scatenata a tutti i livelli». Lo afferma in una intervista che sarà pubblicata sull'Avanti il ministro socialista della protezione civile Loris Fortuna, parlando delle tenaci resistenze conservatrici che si oppongono al disegno politico teso a dare le giuste competenze al ministero omonimo.

Tali tendenze si sono manifestate più volte «prima ostacolando Zamberletti, poi cercando di imbrigliare me — prosegue il ministro — e, in larga parte, provengono dalla alta burocrazia del ministero dell'interno».

Nell'intervista Fortuna rileva la necessità che sia sollecitamente approvata la legge per la protezione civile, in discussione alla commissione interni della Camera, e si sofferma sui mezzi a disposizione del ministero per intervenire in caso di calamità e per prevenire, per quanto possibile, i terremoti.

A questo proposito, il ministro afferma: «Dobbiamo in sostanza convivere con il terremoto», dal momento che non ci sono rimedi. «In Giappone, una zona fortemente sismica, la gente — dice ancora Fortuna — convive con i terremoti erigendo giganteschi grattacieli in acciaio».

A proposito dell'incendio di Torino, il ministro afferma che «è necessario ripristinare la disposizione, mai abrogata del resto, di un vigile del fuoco per ogni cinema», e che «bisogna affrontare il discorso dei materiali di cui sono dotate le sale pubbliche, che si è fermato, inspiegabilmente, anche in sede di Comunità europea».

Il tempo che farà





Situazione: una perturbazione di origine atlantica dalla Francia è in movimento verso le regioni italiane a iniziare dal versante occidentale della penisola.

Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni più frequenti sulle regioni centrali e in estensione alle regioni meridionali. Dalla sera tendenza a miglioramento sulle regioni nordoccidentali dove rimarranno condizioni di variabilità.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: sulle regioni meridionali moderati da Sud con temporanei rinforzi, sulle altre regioni moderati settentrionali con rinforzi sulla Liguria e sulla Sardegna.

Mari: da mossi a molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 2 5, Bolzano 0 7, Verona 1 5, Venezia 0 5, Milano 0 3, Torino −1 2, Cuneo −2 0, Genova 3 6, Bologna 2 5, Firenze 3 7, Pisa 5 8, Ancona Falconara −2 10, Perugia 1 5, Pescara −3 12, L'Aquila −4 4, Roma Urbe 1 10, Roma Fiumicino 4 11, Campobasso −1 8, Bari 2 11, Napoli −1 11, Potenza −4 7, S. Maria di Leuca 2 11, Reggio Calabria 5 15, Messina 8 12, Palermo 8 15, Catania 4 11, Alghero 7 12, Cagliari 6 13.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 2 6, Atene s. 8 10, Bangkok s. 26 32, Beirut n. 3 7, Belgrado s. 2 8, Berlino n. −1 7, Buenos Aires s. 18 28, Il Cairo n. 5 18, Copenaghen s. −2 5, Dublino s. 4 9, Francoforte p. 1 4, Ginevra n. 0 7, Helsinki s. −4 4, Hongkong n. 13 15, Gerusalemme p. −1 2, Johannesburg s. 16 33, Lima s. 25 30, Lisbona p. 14 16, Londra n. 5 12, Madrid n. 11 14, Montreal n. −6 −2, Mosca n. −1 1, Nuova Delhi s. 14 24, New York n. 2 5, Nicosia n. 1 10, Oslo n. −7 1, Parigi n. 11 13, Pechino s. −4 6, Rio de Janeiro s. 24 40, San Francisco p. 9 15, Stoccolma s. −3 2, Sydney p. 21 27, Tokio s. 3 9, Vienna s. −3 2.

DAI MAGISTRATI CHE INDAGANO SUL «BUCO» DI 29 MILIARDI

Fatti ritirare i passaporti a dieci funzionari Rizzoli

MILANO — Su richiesta dei magistrati che si stanno occupando dell'ammanco di 29 miliardi di lire nel bilancio della Rizzoli, la questura ha comunicato di aver ritirato il passaporto a dieci dei quindici tra sindaci ed amministratori della società, in carica tra il '76 e l'80, già indiziati di reato per «concorso in fatti di bancarotta e di falso in bilancio».

Le comunicazioni giudiziarie in merito erano state emesse nell'ormai famoso «venerdì nero» che ha portato in prigione i fratelli Angelo e Alberto Rizzoli, oltre all'ex amministratore delegato del gruppo editoriale, Bruno Tassan Din.

Per altri cinque indiziati non è stato possibile chiedere il ritiro del passaporto per varie ragioni: Andrea Rizzoli, padre di Angelo, vive da anni a Cap Serrat sulla Costa Azzurra, Umberto Ortolani, conosciuto come il tesoriere della loggia P2, vive anche lui all'estero, mentre gli altri sono di nazionalità straniera.

Sono dunque stati privati del passaporto Giuseppe Prisco, vice presidente dell'Inter e, fino a pochissimo tempo fa, presidente dell'ordine degli avvocati di Milano, Gennaro Zanfagna, Nino e Luigi Spadaccini, Piovene Portogadi, Piero Trevese, Guido Vetusti, Gino Camillo Puliti, Bruno Panigadi, Angelo Santandrea.

La decisione dei giudici, trasformata in provvedimento operativo dai funzionari della questura, è tesa ad impedire che qualcuno degli indiziati si sottragga agli interrogatori in corso in questi giorni a palazzo di giustizia.

Come è noto, i sostituti procuratori della repubblica Dell'Osso e Finizia, dopo aver ascoltato i tre esponenti del «vertice» della Rizzoli attualmente in stato di detenzione, stanno interrogando sia i sindaci amministratori oggi in carica, come testimoni, sia quelli raggiunti dalle comunicazioni giudiziarie.

Raccolte tutte le informazioni possibili, procederanno quindi ad interrogare per la seconda volta Tassan Din e i fratelli Rizzoli.

■ EROINA IN PRIGIONE — E' stata sorpresa nel parlatoio del carcere mentre, durante il colloquio, passava una bustina di eroina al suo amico detenuto. Agostina Pasqualini di 20 anni, di Villa Castellana (Teramo), è stata arrestata per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Sequestrato in libertà senza riscatto: un arresto

MILANO — Edoardo Egro, 31 anni, il finanziere milanese rapito il 25 novembre scorso all'uscita dall'ufficio, è stato rilasciato venerdì sera nei pressi di via Ripamonti, alla periferia meridionale di Milano.

Il giovane — secondo quanto dichiarato dagli inquirenti — è in buone condizioni di salute, e ha già raggiunto i propri familiari nell'abitazione di via Cesare Balbo.

In un incontro con i giornalisti, i carabinieri del reparto operativo di Milano, hanno spiegato che la liberazione di Edoardo Egro è dovuta allo stringersi del cerchio attorno ai rapitori, dopo che giovedì i militi avevano arrestato un membro della banda e sequestrato 900 milioni di lire in contanti, il riscatto pattuito.

L'arrestato è Gaetano Grabriele, 40 anni, residente a Milano, pregiudicato per vari reati, condannato nel febbraio 1981 a Milano a 12 anni per sequestro, e poi assolto.

DOPO L'ANNULLAMENTO DELLE NOMINE

Anche decimata continuerà a operare in seno al Cnel la rappresentanza sindacale

ROMA — Nel chiamare a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro i rappresentanti delle varie categorie di lavoratori, il Consiglio dei ministri deve assicurare una ripartizione dei seggi che tenga conto dell'importanza numerica e qualitativa delle varie organizzazioni di categoria, secondo quanto prescritto dal primo comma dell'art. 99 della Costituzione. Lo ha affermato la sesta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato nelle motivazioni, ora pubblicate, della sentenza del dicembre scorso, che ha annullato le nomine a membri del Cnel di «soli» esponenti della Cgil, Cisl, Uil, della Cisa (Confederazione dirigenti d'azienda) e della Fabi (Federazione bancari italiani). Vistasi esclusa, la Cisal si era rivolta al Tar del Lazio, che però le aveva dato torto.

Tra le nomine annullate figurano quelle di Lama, Boni, Scheda, Verzelli e Pastorino (Cgil); Carniti, Romano, Fantoni e Sartori (Cisl); Benvenuto e Simoncini (Uil). Va tuttavia ricordato che questi mandati valevano per gli anni 1979-81, e continuavano in regime di proroga. I principi enunciati nella sentenza del Consiglio di Stato serviranno dunque per le prossime nomine. Essi prendono lo spunto dal fatto che per la delibera del 25 giugno 1979 il Consiglio dei ministri valutò il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali in base a una documentazione del ministero del lavoro risalente a cinque anni prima, e cioè alla fine del 1974.

La sentenza del Consiglio di Stato, che ha praticamente decimato la presenza delle confederazioni sindacali nel Cnel non bloccherà comunque l'attività dell'importante organismo consultivo. Lo si apprende negli stessi ambienti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, nei quali ci si astiene finora da qualsiasi commento ufficiale alla sentenza che, dando ragione al sindacato autonomo della Cisal, ha annullato le nomine di gran parte dei consiglieri della Cgil, Cisl e Uil compresi gli stessi Lama, Carniti e Benvenuto.

Sono invece rimasti in carica quattro sindacalisti tra i quali l'ex segretario generale della Uil, Raffaele Vanni, e il segretario generale aggiunto della Cisl, Franco Marini, perché rappresentativi di settori produttivi non coinvolti dal ricorso della Cisal.

La decisione del Consiglio di Stato non mancherà di accelerare il rinnovo del consiglio scaduto da ormai un anno e la definizione di criteri certi attraverso i quali definire la partecipazione al Cnel dei rappresentanti degli organismi sociali.

Già nel 1978 infatti accadde un episodio simile. Negli ambienti sindacali, dove pure è mancato finora un commento ufficiale, si fa notare che la questione verrà con tutta probabilità discussa nel corso della prossima segreteria della federazione unitaria.

Raccomandazioni dei sindacati al Papa in partenza

ROMA — «Siamo certi che anche in occasione del suo imminente viaggio in Centro America, ella avrà modo di sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti fondamentali della persona umana, al fine di promuovere una civile e pacifica convivenza». Comincia così la lettera che i segretari generali della federazione unitaria Lama, Carniti e Benvenuto hanno scritto a Giovanni Paolo II.

«In molti paesi che ella visiterà tali diritti sono costantemente e gravemente violati» prosegue la lettera ricordando in particolare la violenza che si esercita attualmente in Guatemala, in particolare contro le popolazioni indie, e la tragica situazione in cui di trova El Salvador.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	76	37	81	57	70
CAGLIARI	87	9	84	74	68
FIRENZE	17	85	55	70	16
GENOVA	35	29	64	65	31
MILANO	88	42	81	7	71
NAPOLI	45	12	74	88	56
PALERMO	21	22	88	14	15
ROMA	78	26	24	30	34
TORINO	67	26	1	29	12
VENEZIA	48	47	75	89	60

Colonna Enalotto:

2 2 1 X 2 X 1 2 2 X 1 1

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 9 del 26 febbraio 1983. Il montepremi è stato di 717 milioni 619.226 lire; ai punti 12 spettano 15 milioni 947 mila lire; ai punti 11, 464.900 lire; ai punti 10, 45.900 lire.

Nella zona sono stati realizzati un dodici, 22 undici e 326 dieci. A Trieste due undici e 38 dieci, a Gorizia 25 dieci, a Udine 7 undici e 72 dieci, a Pordenone un undici e 26 dieci.

IL SECONDO TRONCONE DELL'INCHIESTA MILANESE

Petroli: a 35 imputati inflitte pene per 61 anni

MILANO — Anche il secondo troncone dell'inchiesta milanese sullo scandalo dei petroli è approdato alla sentenza di primo grado. La seconda sezione del tribunale ha condannato 35 imputati a pene che variano dagli otto mesi ai 4 anni e mezzo (con l'aggiunta di megamulte) per complessivi 61 anni di reclusione e multe per quasi 12 miliardi, mentre ha assolto altre sette persone.

La condanna più severa è toccata a Egidio Denile, ex capo dell'ufficio tecnico imposta di fabbricazione di Milano, ed a Gustavo Galimberti: il pubblico ministero aveva chiesto sette anni, il tribunale ha inflitto a ciascuno quattro anni e sei mesi di reclusione e due miliardi di multa.

Condannati anche due finanzieri: il capitano Beniamino Caiazzo a tre anni e due mesi, e il colonnello Adolfo Scialò a tre anni e mezzo.

Fra i reati contestati agli imputati, ci sono contrabbando, corruzione, associazione per delinquere in riferimento ad una truffa consumata tra il marzo del '76 e il febbraio dell'anno successivo, che ebbe come centro i depositi di oli minerali di Cobegas, Soccope e Cielò.

Il meccanismo della truffa era abbastanza semplice: acquistavano gasolio da riscaldamento e lo vendevano come gasolio per autotrazione, speculando sulla differenza di imposta prevista dalla legge per i due prodotti. La tassa evasa si aggira intorno ai dieci miliardi di lire.

■ AGENZIA ITALIA — L'Agenzia giornalistica Italia Spa ha preso atto della formale comunicazione delle dimissioni di Antonio Spinosa e della successiva dichiarata volontà di non firmare la testata a partire dal 27 febbraio. La società ha pregato il dott. Fausto Belfiori, condirettore dell'Agi, di assumere la responsabilità della testata per corrispondere agli obblighi di legge in attesa delle decisioni dell'azionista.

A Firenze il Psi punta alla carica di sindaco

FIRENZE — Dopo la rinuncia del prof. Bonsanti alla carica di sindaco, come noto la crisi del Comune di Firenze, già governato dalle sinistre, riparte da zero.

Il Pri (Bonsanti è indipendente in quel gruppo) addebita la responsabilità dell'azzeramento della crisi ai socialisti, criticandoli per l'ambiguità con la quale, mentre era già stabilito l'accordo con i partiti laici, fino all'ultimo giorni il Psi ha continuato a trattare con il Pci la carica di sindaco quale condizione per una riedizione della Giunta di sinistra, che prima della crisi era guidata da Gabbuggiani.

Per i socialisti replica il vicesindaco Morales, il quale ribadisce che dopo la rinuncia di Bonsanti la soluzione della crisi a Firenze va nuovamente ricercata a sinistra, secondo il mandato elettorale del 1980. Questa volta però coinvolgendo al massimo possibile le forze laiche, e perciò la carica di sindaco spetta all'area laica e socialista.

CONCLUSO A SANREMO IL CONVEGNO UNCI

I cronisti chiedono garanzie per la tecnologia nei giornali

SANREMO — Con l'intervento del segretario nazionale della Federazione della stampa Sergio Borsi si è concluso a Sanremo il convegno dei cronisti italiani su «contratto e nuove tecnologie nelle sedi decentrate», organizzato dalla sezione Riviera dei fiori dell'Unione nazionale cronisti.

Il segretario della Fnsi Sergio Borsi ha detto tra l'altro che «il rinnovamento tecnologico coinvolge non solo i giornali nei suoi vari aspetti organizzativi, ma l'intero sistema di comunicazione di massa».

«Per questo — ha proseguito Borsi — è indispensabile che il giornalista individui il modello di produzione del giornale e attorno a quello costruisca il sistema».

Nel corso del suo intervento Borsi ha inoltre annunciato che la Fnsi ricorrerà probabilmente alla magistratura per la vertenza con la Fieg sul punto di contingenza.

Al termine è stato votato all'unanimità un documento nel quale dopo aver preso atto che «c'è stato un miglioramento delle condizioni contrattuali che definiscono e regolano le strutture periferiche» si dice che «restano ancora numerose le violazioni della specifica normativa soprattutto in relazione alle insufficienze degli organici, all'abuso dell'istituto dello straordinario, al ricorso a prestazioni di personale non qualificato professionalmente».

Infine, nel documento si invitano gli organismi sindacali «affinché vigilino sulla corretta applicazione della normativa riguardante l'introduzione delle nuove tecnologie, sia sul piano dell'organizzazione del lavoro, sia su quello più specifico dell'ambiente e della salute dei giornalisti». Che le nuove tecnologie «non debbono essere calate dall'alto bensì studiate e attuate con la piena e responsabile partecipazione dei giornalisti, ovviamente nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascuna azienda».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

«JUDITH» DI HEBBEL TRADOTTA DA LOEWY-SLATAPER

La Giuditta tedesca in versione triestina

Nella Collezione Biblioteca delle Edizioni Studio Tesi di Pordenone è apparsa da pochi giorni la tragedia «Judith» di Friedrich Hebbel, rappresentata con successo a Berlino nel 1840 e uscita in volume ad Amburgo l'anno dopo. All'opera, tradotta in italiano da Marcello Loewy e Scipio Slataper, è premessa un'«Introduzione» dello stesso Slataper e una «Presentazione» di Giorgio Zampa, della quale pubblichiamo alcuni passi.



«Judith» apparve la prima e unica volta in italiano nel 1911, nel terzo quaderno della «Voce»: la traduzione era firmata da Marcello Loewy e da Scipio Slataper. I primi recensori attribuirono l'intero lavoro a Slataper, e non senza ragione, per i suoi caratteri stilistici. Dall'epistolario di Slataper pubblicato nel 1950, dove in un gruppo di «lettere a Marcello» è spesso questione di Hebbel, si dedurrebbe che la traduzione è per due terzi, e forse più, opera di Loewy, al punto che Scipio alla fine chiede all'amico se non gli sembri giusto far figurare soltanto il suo nome (salvo poi risentirsi con Prezzolini quando, a pubblicazione avvenuta, legge da qualche parte che la versione è attribuita solo a Marcello); ancora in una recente (1965) monografia su Slataper si fa soltanto il nome di Loewy.

In realtà, se gli interventi di Scipio vennero eseguiti a traduzione compiuta, come provano le lettere, essi furono decisivi, specie per i punti di maggiore spicco: basti rammentare il racconto che Giuditta al telaio fa a Mirza della sua notte di nozze: un brano evocativo di tale forza iconica da suggerire, per la crudezza del chiaroscuro, il nome di Eduard Munch.

Debbo alla cortesia di Giorgio Voghera, cui professo qui la mia gratitudine, alla sua conoscenza della storia triestina, all'amore per la sua città e la sua gente, le notizie che seguono su Marcello Loewy, un personaggio la cui attività letteraria si limitò alla traduzione di «Judith». Nato da genitori ebrei a Trieste nel 1890, cresciuto in ambienti dell'alta borghesia, Loewy fu compagno di Slataper al liceo Dante. La loro amicizia (Marcello era il migliore della classe), come appare da un «Diario per Macello» del 1907, risale a quel periodo, e continua quando i due, per ragioni di studio, si separano.

Scipio si iscrive all'Istituto di Studi Superiori di Firenze, e diventa in breve uno dei mebri più attivi del gruppo della «Voce», dove intende affermare una sua concezione della funzione di Trieste, città «italiana» con caratteri centroeuprei, e una forte componente slava: Marcello frequenta a Vienna la Facoltà di Medicina; dietro invito dell'amico manda un articolo che appare sulla «Voce» il 24 febbraio 1910: «Pro e contro l'astinenza».

L'ultima lettera conosciuta di Scipio a lui è del 2/3 febbraio 1912. Laureatosi su Ibsen, e non su Hebbel come aveva per lungo tempo progettato, alla fine del 1912 Slataper rientra a Trieste e di lì parte, come lettore d'italiano, per Colonia. Marcello, richiamato nel 1914 e mutato il suo cognome in quello di Labor, presta servizio sanitario nell'esercito imperial-regio.

Stabilitosi, finito il conflitto, a Pola, si dedicò completamente alla professione di medico; convertitosi al cattolicesimo, dopo la morte della moglie fu ordinato sacerdote, quindi nominato pro-rettore del seminario di Capodistria, carica che coprì, salvo un intervallo durante l'occupazione tedesca e uno dovuto ad una detenzione ordinata da Tito, fino al 1948, quando il vescovo di Trieste Antonio Santin lo volle parroco di San Giusto. Morì nel settembre del 1954, dopo che era stato posto a dirigere il seminario di Trieste.

Slataper aveva preparato per «Judith» un'introduzione che, forse per ragioni di tempo, non apparve sul quaderno della «Voce». Uscì sulla rivista il 24 novembre 1910 (il quaderno reca la data del 15 novembre). Su Hebbel, sempre sulla «Voce», Slataper aveva pubblicato un primo articolo il 13 ottobre dello stesso anno, dopo aver presentato nel marzo passi dei «Diari», e un altro ne pubblicò due anni dopo, il 28 novembre 1912, prima che nella «Cultura dell'Anima» di Carabba fosse uscita una scelta degli stessi «Diari», da lui tradotti e forniti di una lunga introduzione che fonde gli articoli precedenti. Il proposito di scrivere un lavoro sull'autore tedesco è abbandonato; viene ripresa invece la tesi di laurea su Ibsen, elaborata e sviluppata, ma non portata a compimento (è pubblicata postuma nel 1916).

Scipio cercò a Firenze d'indurre Ferruccio Garavaglia a rappresentare «Giuditta» e lo stesso fece con Giacinto Gallina, senza successo; vano rimase il tentativo di interessare alla cosa, attraverso Prezzolini, Eleonora Duse. La tragedia fu messa in scena, quasi con certezza nella traduzione Loewy-Slataper, nel 1919, nel teatro all'aperto di Viareggio che dirigeva Enrico Pea, dalla compagnia di Maria Letizia Celli e Annibale Ninchi. Da allora pare che in Italia non sia stata più ripresa.

Il quaderno vociano ebbe numerose recensioni, e di peso: di Emilio Cecchi («La Tribuna», 15 febbraio 1911); di Vincenzo Cardarelli («Il Marzocco, 26 febbraio 1911); di G.A. Borgese («La cultura», 1.o maggio 1911); ancora oggi molto utili per aperture, prospettive, nessi quali è difficile trovare nella critica tedesca.

Borgese compie un esame della traduzione, sulla base del testo originale, arrivando a conclusioni tuttora accettabili.

Su «La critica» del 20 luglio 1911 Croce disapprovò gli «entusiasmi e fanatismi» manifestati per la tragedia di Hebbel, con evidente riferimento agli articoli sopra citati, ristampando un brano di Vittorio Imbriani «scritto prima del 1870», nel quale «Judith» è sottoposta a dura critica. Oggi la versione «triestina» va considerata un documento del tempo, di notevole interesse dal punto di vista linguistico, anche per l'illustrazione che offre di uno dei tanti modi d'influsso dannunziano.

Giorgio Zampa

Sopra, la «Giuditta» di Gustav Klimt, in copertina del libro di Hebbel.

IN UN CLIMA DI MALESSERE E INCERTEZZA VERSO IL VOTO DEL 6 MARZO | 1

Germania 1983: burro o missili?

Se le apprensioni per la crisi economica prevarranno su quelle per l'installazione dello «scudo» nucleare i cristiano-democratici di Helmut Kohl avranno probabilmente partita vinta sui socialdemocratici di Vogel

Norimberga, febbraio 1983. Nella città del processo ai gerarchi del Terzo Reich, una «giuria», insediata dai «verdi», gli ecologisti/pacifisti tedeschi, si è riunita per condannare imputati quanto mai impersonali: la logica del primo colpo e le armi nucleari. Simbolo dell'iniziativa, una specie di Dracula, nel cui occhio destro è chiaramente riconoscibile una vistosa bandiera a stelle e strisce, mentre in quello sinistro si riesce a ravvisare appena, tanto è sbiadito, il vessillo sovietico, rosso, con la falce e martello.

Dimenticati i crimini hitleriani, i «giudici» hanno mostrato uguale asimmetria nelle argomentazioni a sostegno della scontata sentenza contro gli armamenti volti alla distruzione di massa. «Le armate della Nato — si è sentito dire — sono come quelle naziste»; e, ancora, «sono stati i bombardamenti a tappeto degli alleati a rimuovere le remore che si frapponevano al primo impiego della bomba atomica».

Quasi contemporaneamente, in un discorso pronunciato alla Chiesa di San Paolo a Francoforte, lo scrittore Günter Grass, fiancheggiatore della socialdemocrazia già distintosi in passato per la sua posizione pragmatica e moderata, in opposizione agli ultrà del movimento studentesco, rivolgeva un vibrante appello ai tedeschi perché si mobilitino ad azioni di resistenza in caso di dislocamento dei missili «Pershing» e «Cruise». Proprio per non aver saputo resistere, mezzo secolo fa all'ascesa al potere del tiranno nazista, i tedeschi — secondo Grass — hanno adesso la responsabilità morale di opporsi al «diktat tecnocratico/militarista» delle superpotenza d'oltre Atlantico.

Si tratta di due episodi quanto mai sintomatici, ancorché marginali, di un'atmosfera diffusa in Germania alla vigilia del cruciale voto del 6 marzo. Come ha potuto il bastione irriducibile dell'alleanza occidentale trasformarsi in «ventre molle» del continente? Nell'angoscia che pare attanagliare l'anima tedesca, il terrore dello scontro nucleare confluisce col malessere suscitato dal declino di uno sviluppo economico orgogliosamente considerato inarrestabile.

Un'analisi non superficiale delle preoccupazioni germaniche dimostra che l'incerto avvenire dello stato assistenziale, la disoccupazione, la crescita zero, i tagli alle spese prevalgono di molte lunghezze sul problema degli euromissili nella sensibilità dell'elettore medio. E la maggiore attenzione rivolta a un aspetto piuttosto che all'altro risulterà alla fine decisiva per l'esito della sfida.

La precedenza accordata alle possibili soluzioni della crisi economica dovrebbe, infatti, favorire, secondo gli osservatori, i cristiano/democratici (Cdu-Csu), del cancelliere Kohl, ai quali si dà comunemente credito di un arppoccio più realistico. Se fosse, invece, l'incubo nucleare, amplificato da una campagna abilmente orchestrata, a rivelarsi prioritario, i socialdemocratici di Hans-Jochen Vogel potrebbero affermarsi come «partito della pace», pur con le loro ambiguità e contraddizioni.

Missili e tramonto dell'opulenza inflazionata dal «welfare» rimangono, comunque, componenti indissolubili di una sindrome tedesca, fatta di ansia e imprevedibilità, che ha già portato a sfoghi incontrollati di irrazionalismo politico.

In una prospettiva storica più ampia, è stato probabilmente sul finire degli anni Cinquanta, che gli alleati e i vicini europei della Repubblica federale hanno perso la grande occasione per esorcizzare, una volta per tutte, il demone del nazionalismo tedesco. Konrad Adenauer, renano, occidentale nelle viscere, era disposto a integrare in un contesto il più possibile sovrannazionale lo stato/troncone che si stava guadagnando, attraverso l'esercito



ricostituito e l'adesione al Patto atlantico, gli attributi della piena sovranità.

La diffidenza francese fu invece determinante nell'affossamento della Comunità europea di difesa (Ced). La versione gollista e ridimensionata del «sogno carolingio» (tentativo di asse Parigi/Bonn), era, successivamente, viziata all'origine da un'impostazione nazionalistica, destinata a spingere vieppiù i tedeschi verso la ricerca di una propria strada autonoma.

Tarpata, con il muro di Berlino, la speranza di recuperare il terreno perduto attraverso la contrapposizione frontale all'Est, la via era aperta allo sviluppo dell'Ostopolitik, Arenata la costruzione europea, indebolita la coesione atlantica, con gli stessi Stati Uniti impegnati a perseguire la coesistenza con Mosca, alla Germania federale, «gigante economico e nano politico», non era più possibile dimenticare la dimensione nazionale.

Del resto, tutto il problema della riunificazione era stato posto, fin dall'inizio, in termini peculiari e complessi. La Cdu di Adenauer aveva sempre rivendicato a gran voce l'aspirazione unitaria, e temprava la nuova democrazia nei rigori della guerra fredda, fondandosi sulla certezza del diritto e sull'illegittimità dello stato/vassallo sovietizzato al di là dell'Elba. I successi nella ricostruzione e nella gestione del presente venivano così integrati dal traguardo a lungo termine. Egemonizzati dalla corrente cattolica, i democristiani di Bonn erano, d'altro canto, saldamente radicati nelle regioni occidentali (Renania, Svevia, Baviera), che formavano, appunto, il fulcro della Bundesrepublik.

Ben diverso, il caso dei socialdemocratici (Spd) eredi di un partito già esteso a tutta la nazione (1871-1933), e amputato delle sue roccaforti orientali e protestanti (Sassonia, Turingia). Nel dopoguerra, dunque, la Spd di Schumacher antepose l'obiettivo della riunificazione a quello del recupero di una statualità monca nel contesto occidentale. Tale tensione unitaria trovò tra l'altro espressione nella campagna di piazza contro il riarmo, non dimenticato precedente del pacifismo attuale. Sotto la guida di Brandt, la socialdemocrazia attenuò verbalmente la continuità nazional/neutralistica per giocare, invece, la carta del parallelismo tra alleanza atlantica, cooperazione europea e dialogo con l'Est, nella consapevolezza che le chiavi del destino unitario sono custodite al Cremlino.

La coalizione socialdemocratico/liberale di Brandt e Scheel era peraltro sempre attenta alla compatibilità tra le tre sfere menzionate e si muoveva secondo un disegno neo-bismarckiano, che considerava un'ipotetica riunificazione realizzabile mediante una rete sempre più fitta di contatti tra i due stati tedeschi, nel contesto di un'Europa pacificata e non sospettosa del soddisfacente disinnesco della «mina» germanica

Esautorato Brandt per essersi allevato una «talpa» dell'Est nel più stretto «entourage», Helmut Schmidt ha corretto tale impostazione politica nel senso di una maggiore cautela e di un lucido realismo. Un modo di governare sulla difensiva, al cospetto di una crisi economica mondiale e di una tensione riacutizzata tra i blocchi, che ha finito per alienargli le simpatie dell'ala sinistra del suo partito.

Alla sua uscita di scena, il moderato Vogel, successore alla guida della Spd, per superare i contrasti paralizzanti ha voluto ricomporre il consenso sulle vitali questioni della sicurezza, in base ad una linea molto più influenzata dalle pressioni sovietiche.

Herbert Wehner, vecchio architetto della politica socialdemocratica, si è ritirato, ma non scompare con lui la sua visione della parallela riunificazione della Germania e del movimento operaio (Spd e comunisti). Egon Bahr, negoziatore del trattato con l'Urss e oggi esperto del disarmo, ha ripreso con Vogel il ruolo di «eminenza grigia» filoneutralista, che aveva con Brandt.

Si assiste così all'ironico spettacolo della Spd che contesta in misura crescente quelli euromissili che il suo cancelliere Schmidt aveva in precedenza sollecitato e che denuncia quella stessa «opzione zero» che l'opinione pubblica tedesca, in primo luogo, aveva suggerito a Reagan quale posizione negoziale.

Il nazionalismo tedesco risorge oggi, in vesti e formule impreviste, riciclato a sinistra. Delusione per l'Europa, risentimento verso l'America, miopia nei confronti delle minacce totalitarie possono prosperare nella «tabula rasa» che gli anni del miracolo economico e della massiccia rimozione ideologica avevano fatto della memoria storica. L'amnesia, cullata dagli agi plastificati del «boom», ha nutrito i fantasmi ricorrenti del rifiuto neoromantico della politica. I professionisti dell'utopia nebulosa, forti dell'atavico «Kulturpessimismus», distillano il sottile veleno dell'instabilità.

Ma è forse un richiamo alle tenaci virtù del più solido buon senso, il fatto che protagonisti della battaglia elettorale sul Reno, nelle cui retrovie militano Reagan, Andropov e Mitterrand, siano uomini come Kohl, e Vogel, ai quali le vesti di cavalieri dell'Apocalisse vanno decisamente troppo larghe.

Mario Nordio

Nella foto, una recentissima copertina di «Stern», dedicata a Helmut Kohl.

PERDURANTE TENSIONE CHIESA-PARTITO NELLA REPUBBLICA JUGOSLAVA

Ma la Croazia val bene una messa

Oggi il solenne pontificale del neocardinale Kuharic, che ha ricevuto l'esplosiva eredità di Stepinac considerato dai più il «simbolo» della nazione - Dissidi politici, gelosie nazionalistiche e confessionali

ZAGABRIA — Dietro l'altar maggiore della cattedrale di Zagabria la tomba del cardinale Stepinac è coperta tutti i giorni di fiori freschi, tra i quali fanno capolino dozzine di «ex voto» lasciati da semplici fedeli «per grazia ricevuta». Per molti croati (certamente la grande maggioranza) Aloizije Stepinac è entrato nell'iconografia, è «il simbolo», — sentiamo dire — della nazione croata. Se egli non avesse opposto la sua tenace personalità a quella del maresciallo Tito (che lo sollecitava, finita la guerra, «a rendere più indipendente dal Vaticano» la Chiesa croata), se egli avesse ceduto alle pressioni comuniste — si dice ancora — oggi la situazione dei cattolici croati non sarebbe diversa da quella dei cattolici cecoslovacchi.

Oggi, il successore di Stepinac, l'arcivescovo Franjo Kuharic, celebrerà in questa cattedrale la solenne messa pontificale nella sua veste di neocardinale: il rito religioso, al quale si prevede assistano migliaia di persone, darà la misura della forza di una comunità ecclesiale, la croata, che sta innegabilmente occupando il vuoto sociopolitico e culturale lasciato dal partito comunista per intensificare la sua attività, che non sembra sia soltanto di natura religiosa.

Non è soltanto questione di fede

Un nostro interlocutore, vicino agli ambienti della curia di Zagabria, ci spiega che «la Chiesa si incorpora nella nazione nella quale opera, così che essa non difende soltanto la fede ma anche i substrati materiali come la famiglia e la nazione. Qui — egli aggiunge con naturalezza — si sfiora ovviamente anche l'ambito politico». Ma ciò non vuol dire che la Chiesa abbia issato la bandiera del nazionalismo: è vero piuttosto che essa si considera la portavoce dei valori più autentici della nazione croata, quelli che il partito non sa difendere.

Questo discorso è solo apparentemente teorico: è la premessa necessaria alla comprensione del «tema che scotta», del problema che mantiene in stato di tensione i rapporti della Chiesa col partito, e cioè l'eredità lasciata dal cardinale Stepinac al suo successore di oggi, Kuharic, che oltre ad essere arcivescovo di Zagabria presiede anche la Conferenza dei vescovi cattolici jugoslavi. È un'eredità esplosiva, perché riattualizza ogni giorno i conflitti di anni ormai lontani ma storicamente ancora controversi, che rimettono continuamente in discussione l'atteggiamento tenuto da Stepinac con il regime «ustascia» e poi con quello di Tito.

L'«espansionismo» della Serbia

La discussione su Stepinac, con tutte le implicazioni che comporta, potrebbe essere una delle chiavi di interpretazione di ciò che succede oggi in Croazia, di certe tentazioni restaurative della Chiesa e di certi attacchi antireligiosi del partito, di certi rigurgiti nazionalistici e di certe reazioni (di ispirazione anche serba) che arrivano a coinvolgere anche la Chiesa ortodossa del patriarca German, considerato, a torto o a ragione, negli ambienti cattolici croati come un sotterraneo alleato del partito comunista.

«A Belgrado c'è un filo diretto tra il patriarcato serbo-ortodosso e la direzione del partito comunista» abbiamo sentito dire a Zagabria. Stepinac è considerato dai cattolici croati il «baluardo» della nazione anche contro «l'espansionismo serbo»: la componente «nazionale» è evidente nel tessuto religioso dei cattolici croati, i quali non la negano ma la valorizzano come autentico patriottismo, come espressione dell'«incarnazione della Chiesa nella nazione».

Questo atteggiamento potrebbe essere collocato anche sullo sfondo della messa pontificale odierna perché fa luce sullo spirito col quale i fedeli vi assisteranno. Kuharic ha accolto effettivamente dal suo predecessore un'eredità pesante e la deve adesso amministrare con estrema oculatezza per non accentuare più di quanto non sia già evidente in Croazia la tendenza al bipolarismo di Chiesa e partito: un bipolarismo, si deve aggiungere, che non è certo contrassegnato dalla collaborazione negli interessi vitali della nazione, come bene o male succede in Polonia.

Al contrario, il partito comunista accusa la Chiesa di voler «polonizzare» la Croazia: le associazioni dei veterani, degli ufficiali della riserva e dei «giovani comunisti», nonché le diverse organizzazioni della «difesa generale popolare» discutono e propagandano ogni giorno la «lotta contro il clericonazionalismo» con una violenza di linguaggio impensabile in Slovenia, l'altra repubblica cattolica della Jugoslavia.

In Croazia il potere comunista fa largo uso dell'art. 133 del codice penale, che considera il reato di «propaganda ostile»: un canto patriottico, una predica in chiesa, una presa di posizione troppo accentuata a favore del cardinale Stepinac sono sovente sufficienti per far scattare la denuncia, il processo e la condanna. Le cronache giudiziarie dei giornali riferiscono quotidianamente di «reati» secondo quell'articolo del codice.

Anche il vescovo di Spalato, mons. Frane Franic, sarebbe finito in carcere se fosse stato dato seguito alle sollecitazioni dei procuratori della repubblica jugoslavi i quali, in una riunione svoltasi alla fine di dicembre nella città dalmata, avevano giudicato pregiudizievoli agli interessi della Jugoslavia socialista alcune dichiarazioni fatte dal presule durante un suo viaggio tra i lavoratori jugoslavi in Germania.

Le autorità comuniste di Zagabria si erano rese conto dell'inopportunità politica di un arresto, che avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili per le relazioni con la Chiesa cattolica, ma si doveva dare comunque soddisfazione anche ai magistrati: in carcere è stato messo un parroco di Spalato, Luka Prcela, della chiesa di San Domenico, naturalmente per «propaganda ostile». Attualmente sarebbero una decina i sacerdoti che si trovano nelle carceri jugoslave.

Mentre con la Chiesa cattolica ufficiale di Croazia il partito comunista si mantiene su una posizione di conflitto, esso cerca invece di coltivare un buon rapporto con la «Società teologica», tenuta in piedi a Zagabria da una settantina di persone, tra sacerdoti e laici cattolici, che si autodefiniscono come appartenenti alla «area progressista» della Chiesa.

La loro attività è considerevole soprattutto nel settore culturale: la «Società» provvede alla pubblicazione di libri di autori occidentali, anche di teologi di tendenza appunto «progressista», ed è attenta, inoltre, a certi «richiami» lanciati dai funzionari comunisti, quelli almeno che dimostrano di avere una mentalità più aperta e meno burocratica di tanti loro colleghi di partito. Tra questi, è considerato il presidente dell'ufficio ecclesiastico di stato, Lalic, il quale sta giocando la «carta» della «Società teologica» per inserire un cuneo tra gli ambienti conservatori e quelli meno conservatori della Chiesa ufficiale croata.

È gia un caso la visita del Papa

Il decreto papale dello scorso autunno col quale è stata vietata ai sacerdoti una specifica attività politica, ha colpito anche la «Società teologica», che oggi non ha alcun rapporto con la curia di Zagabria né con altri circoli ecclesiastici: la sua collocazione nel panorama del mondo cattolico croato sta diventando pertanto sempre più marginale. Il cattolicesimo croato si presenta pressoché compatto attorno al cardinale Kuharic.

Benché sia tuttora incerta la partecipazione di Giovanni Paolo II al congresso eucaristico in programma l'anno venturo al santuario di Maria Bistrica, la discussione già divampa a Zagabria (ma anche a Belgrado e a Lubiana) sui singoli punti del programma di un'eventuale visita papale in Jugoslavia. Nella sua veste di capo di stato, il Pontefice dovrebbe recarsi a Belgrado e, secondo il protocollo, rendere omaggio alla tomba del maresciallo Tito.

In considerazione però del «caso Stepinac», sempre aperto e sempre scottante, tale prospettiva non entusiasma i circoli cattolici croati. Al contrario, il regime comunista vedrebbe con scarso favore il Pontefice inginocchiato davanti alla tomba del cardinale Stepinac, un gesto che verrebbe inteso come una pressante sollecitazione papale affinché Belgrado accolga le richieste croate di riabilitazione ufficiale del loro «eroe nazionale».

Sembra inoltre che gli organi dello stato si siano proposti di inserire nel programma ufficiale anche una visita del Papa all'ex campo di concentramento di Jasenovac, ciò che i croati considererebbero come un tentativo propagandistico volto a documentare una presunta «responsabilità collettiva» del popolo croato per i crimini commessi dal regime ustascia. Se dovesse recarsi a Jasenovac — abbiamo sentito dire a Zagabria — il Papa dovrebbe allora essere accompagnato anche nei luoghi dove sono stati sepolti in massa i croati uccisi dai partigiani comunisti nel maggio 1945.

Non sorprende dunque troppo se negli ambienti vicini alla curia di Zagabria le considerazioni contrarie alla visita jugoslava di Giovanni Paolo II prevalgono attualmente rispetto a quelle favorevoli. Problemi e ostacoli non indifferenti dovranno essere composti ed eliminati, ed è difficile dire se ciò sarà possibile nel giro dei prossimi mesi, perché troppi interessi contrastanti si intrecciano creando un nodo che, da soli, né il cardinale Kuharic né il potere comunista pare siano in grado di sciogliere. Elementi religiosi e politici, gelosie nazionalistiche e confessionali si accavallano e si scontrano, rendendo effettivamente problematico il viaggio del Papa in Jugoslavia: e anche questo è un segno della profonda crisi che travaglia il paese.

Ettore Petta

Taccuino

Con tela e carta



TRIESTE — Si inaugura oggi alle 11.30, alla Galleria Planetario, la personale di Agostino Bonalumi, artista lombardo fondatore con Manzoni e Castellani della rivista «Azimut» nel '60, collaboratore per le scenografie del teatro romano di Verona e del teatro dell'Opera di Roma, uno degli artisti presenti alla mostra sull'arte italiana tenutasi l'anno scorso a Londra.

La rassegna propone una trentina di opere — tele e carte — a testimonianza dell'itinerario di ricerca di Bonalumi: dalle estroflessioni tondeggianti e quasi ombelicali, a quelle ottenute con inserti di materiale diverso, ai progetti su carta, fino ai lavori più recenti in cui i profili di colore puro fanno da contrappunto alle estroflessioni vere e proprie, con effetti di «trompe l'oeil».

Bonalumi, formatosi sul disegno tecnico e industriale, ha privilegiato l'approfondimento costante di materiali e tecniche che gli permettessero di esprimere con coerenza la sua visione dell'arte in quanto ricerca, pensiero scientifico, antropomorfizzazione della realtà, al di là del quotidiano.

E, come l'universo percettivo è in perenne movimento, così la geometrizzazione di Bonalumi conserva sempre quell'elemento destabilizzante, di rottura, che rende ambigua e lievemente ansiosa la fruizione dell'opera: scarti marginali, viraggi improvvisi, leggere variazioni che catturano l'attenzione facendo soffermare lo spettatore sulla vaghezza dell'esistenza umana, e per ciò stesso sulla sua affascinante ricchezza di sfaccettature.

La filosofia dell'arte di Bonalumi, esplicitata anche attraverso i suoi numerosi allestimenti, fissa — tramite le tele monocrome e dinamiche che penetrano lo spazio circostante — il divenire degli oggetti nella tridimensionalità necessaria, fissa le coordinate che dagli studi prospettici del Rinascimento costituiscono il centro d'interesse della cultura umanistica. La mostra triestina rimarrà aperta fino al 20 marzo.

D. S.

Sopra: «Rosso», tela estroflessa e smalto di Bonalumi (1966).

I finalisti al «Grinzane»

La giuria del premio Grinzane Cavour, patrocinato dalla Società editrice internazionale e dalla città di Alba, ha scelto i sei volumi finalisti, tre italiani e tre stranieri. I volumi candidati al premio sono: Jorge Amado («I guardiani della notte», Garzanti), Thomas Bernhard («Perturbamento», Adelphi), Jurij Rytcheu («Un sogno ai confini del mondo», Mursia), Raffaele Crovi («Fuori del paradiso», Editoriale Nuova), Cesare Greppi («I testimoni», Sellerio), Giorgio Vigolo («La Virgilia», Editoriale Nuova). I testi verranno inviati agli studenti di undici centri di lettura dislocati in scuole superiori italiane. I voti di queste giurie scolastiche determineranno i vincitori.

Sfogliando le riviste

I NOSTRI AMICI

I nostri amici ai quali si rivolge questa rivista, con buona pace dei cinofili, sono i gatti, ai quali anche Baudelaire dedicò una poesia ne «I fiori del male». La rivista, edita dalla Federazione italiana felini, che ha una sezione anche nel Friuli-Venezia Giulia, segnala i successi dei fuoriclasse a quattro zampe sia in Italia sia all'estero.

ARTE TRIVENETA

I mille anni di Udine, un'intervista al fotografo veneziano Fulvio Roiter, i ritratti affettuosi di due «grandi» della letteratura mondiale come Virginia Woolf e Wolfgang Goethe: questi i temi più interessanti del numero 31 (febbraio '83) di «Arte Triveneta».

RESINE

I prestigiosi quaderni liguri di cultura «Resine» nel n. 14 della nuova serie (ottobre/novembre/dicembre '82) presentano tra l'altro un racconto in versi di Adriano Guerrini dedicato a Mario Luzi, un ricordo di Gilberto Govi, il fenomenale attore genovese morto nel 1966, e un articolo di Edda Serra sul dialogo di Biagio Marin e Giorgio Voghera, in parte reso pubblico grazie alla Provincia di Trieste.

PAGINA

Il mensile di politica e cultura (anno IV, n. 7 della nuova serie) diretto da Aldo Canale propone la prima tappa di un'inchiesta sui tre mondi culturali socialista, comunista e cattolico e su quello che rimane dei rapporti tra intellettuali e politica. S'inizia dal Psi. Le «stroncature» di Massimo Fini riguardano Umberto Eco («astuto»), Alberto Moravia («no comment»), Franco Di Bella («spudorato») e «Gli anni passano» («e gli autori anche») di Carlo Cassola.

IL RAGGUAGLIO LIBRARIO

Nel primo numero del cinquantenario, in rassegna «Stendhal e Milano» di Silvio Renzi, «Buzzati e Milano» di Ines Scaramucci, «Leonardo e Milano» di Sergio Torresani e, dulcis in fundo, «Garibaldi in Lombardia» di Bernardino Ferrari.

QUALESTORIA

L'elegante bollettino dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli/Venezia Giulia ha dedicato l'ultimo numero del 1982 al tema monografico «Emigrazione e società in Friuli fra '800 e '900», sul quale scrivono Francesco Micelli, Luciana Morassi, Silvano Benvenuti, Giovanni Miccoli, Marco Puppini ed Elena Saraceno.

R. S.

CRONACHE DEL NORD - EST

NICOLAZZI AL CONVEGNO DI PORDENONE SULL'EQUO CANONE

Casa: la popolazione diminuisce ma i nuclei familiari aumentano

«Doppio contratto d'affitto e sgravi fiscali ai proprietari» gli obiettivi del ministro

PORDENONE — Giovedì il ministro ai Lavori pubblici Franco Nicolazzi presenterà al governo un nuovo disegno di legge sulla riforma dell'equo canone. Il documento terrà conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dai partiti della maggioranza, ma nella sostanza non si discosterà troppo dal testo precedente, che poggiava su due elementi fondamentali: doppio contratto di locazione e sgravi fiscali per i proprietari. Lo ha annunciato lo stesso ministro, intervenuto ieri mattina al centro culturale «Aldo Moro» di Cordenons, in occasione del convegno organizzato dal comitato regionale del suo partito, il Psdi, sul tema «Casa - equo canone - riscatto immobili - edilizia pubblica».

La riforma dell'equo canone, a giudizio di Nicolazzi, è un provvedimento che non si può sopprimere ma che è giusto adeguare alla mutata situazione, contemperando le esigenze degli inquilini e dei proprietari, «che non sono dei "palazzinari" — ha aggiunto il ministro — ma in gran parte pensionati o comunque persone appartenenti al ceto medio che hanno investito nell'immobile i propri risparmi».

Doppio canone, quindi: uno stipulato per quattro anni, che meglio tutela il diritto dei proprietari nel riavere la disponibilità dell'appartamento, l'altro di nove anni, più oneroso per il conduttore. Nicolazzi ha poi in mente il cosiddetto «buon affitto» che prevede agevolazioni per gli inquilini con un reddito inferiore ai sette milioni annui e prevede benefici fiscali (leggi detrazione della denuncia dei redditi) per i proprietari che affittano.

«La popolazione italiana è andata diminuendo — ha detto ancora il ministro — però sono andati progressivamente aumentando i nuclei familiari, spesso di ridottissime proporzioni. Dobbiamo tener conto di questa realtà. Le leggi non sono dei testi sacri ma vanno modificate nel tempo, a seconda delle necessità».

È quindi opportuno, a suo parere, che ci si indirizzi verso nuove tipologie abitative. Appartamenti più piccoli, che tengano conto delle esigenze di chi ci abita, partendo da 40 metri quadrati in su. I finanziamenti non sono sufficienti, occorre maggiore tempestività nei piani di investimento.

Sul problema degli sfratti Nicolazzi è stato altrettanto chiaro. «Se il problema — ha osservato — si risolvesse con la semplice proroga dei contratti di affitto, fra 3 o 4 anni la situazione diverrebbe drammatica. La caduta dell'iniziativa privata in questo campo (non sostenuta dall'intervento pubblico) ha raggiunto ormai il livello di guardia, non scoraggiamola definitivamente». A proposito delle case sfitte il ministro ha mostrato chiaramente di essere contrario alle requisizioni e di essere invece favorevole a una più robusta pressione fiscale sui proprietari, sul modello di altri Paesi europei.

Un centro servizi sull'autostrada

PALMANOVA — Il ministro ai Lavori pubblici Nicolazzi ha inaugurato ieri pomeriggio il centro servizi della società autostradale Autovie Venete posto accanto al casello di Palmanova dell'autostrada Trieste-Udine-Venezia, che è destinato ad accogliere, fra l'altro, un centro elaborazione dati, gli uffici dell'Aci, vari depositi e uffici per il personale.

SUL TEATRO

Le teste coronate dell'attività culturale a Udine

UDINE — Alcuni tra i nomi più belli e più discussi dell'amministrazione della cultura saranno tra breve a Udine per un convegno organizzato nell'ambito della rassegna «teatro-contatto», organizzata dal Centro servizi spettacoli e patrocinato dalla Provincia e dalla Regione.

Renato Nicolini, assessore alla cultura del Comune di Roma, Cesare De Michelis, che regge lo stesso incarico a Venezia, e il ministro francese per la cultura Jack Lang, sono i nomi per il momento certi: insieme ad altri personaggi che non hanno ancora confermato la propria adesione, si misureranno su un tema particolarmente stimolante, «il teatro "della crisi" e "nella" crisi».

Che ruolo svolge, cioè, lo spettacolo in una società europea le cui scelte, da anni ormai, subiscono il condizionamento di un'economia dissestata.

I COMUNISTI SULL'AUTONOMIA

«È la Dc che ha messo i triestini e i friulani gli uni contro gli altri»

«La colpa è di vent'anni di governo regionale»

TRIESTE — «La Democrazia cristiana ha messo triestini e friulani gli uni contro gli altri. La colpa è delle sue strategie economiche applicate in questi anni di governo regionale. Occorre rivitalizzare l'ente Regione». Giorgio Rossetti, segretario del Pci per il Friuli-Venezia Giulia, ha aperto con queste parole la conferenza stampa di ieri mattina convocata per spiegare il punto di vista comunista sui problemi dell'autonomia regionale.

Il momento scelto per ribadire alcuni concetti su questo spinoso argomento è dei più significativi. È passato un mese dalla celebrazione dei vent'anni dello statuto di autonomia del Friuli-Venezia Giulia, a giugno si va alle urne per rinnovare il Consiglio regionale. Il Pci aveva poi un motivo in più per uscire allo scoperto: la «sparata» separatista del deputato friulano Arnaldo Baracetti venuta a galla la scorsa settimana, nel corso del congresso della federazione di Udine. Baracetti era rimasto piuttosto isolato, ma la sua figura è di prestigio tale da non poter far archiviare la sua presa di posizione come se non fosse successo nulla.

Il 26 marzo, a Udine, il Pci organizzerà un convegno sul tema dell'autonomia regionale cui prenderanno parte fra gli altri Luigi Berlinguer ed Adalberto Minucci. La base di partenza del convegno è il documento illustrato ieri da Rossetti assieme al capogruppo in Regione Renzo Pascolat e ai quattro segretari provinciali, Tonel, Redivo, Gasparotto e Travanut.

La rivitalizzazione dell'ente Regione passa, nel documento comunista, per una generale riorganizzazione dei rapporti con la Cee e con lo Stato. Il discorso appare eminentemente basato sul decentramento e, in misura ancor più specifica, sul decentramento finanziario. In questo disegno la stessa Regione appare come un primo terminale dei soldi statali al quale far attingere i singoli Comuni, magari sotto il coordinamento delle Province, enti programmatori per eccellenza. Il Pci vede di buon occhio anche alcuni mutamenti nel rapporto fra giunta e Consiglio.

Ma tutto questo per fare cosa? Gli obiettivi indicati sono cinque, il quinto dei quali racchiude, in pratica, la già espressa filosofia del documento. Gli altri riguardano il ruolo internazionale del Friuli-Venezia Giulia, che per ora rimane soltanto una potenzialità, il governo reale dell'economia con un occhio alla situazione delle partecipazioni statali (ed ecco rispuntare il rapporto Stato-Regionale), la tutela delle minoranze nazionali e linguistiche, la questione Trieste dentro alla Regione, ma anche all'Italia e all'Europa.

È un documento ambizioso, quello comunista, che non esclude modifiche allo statuto regionale per attuare i correttivi a suo avviso necessari nel rapporto interno all'ente. Il discorso si ricollega poi con alcuni temi attualmente molto «di moda»: uno per tutti quello della riforma istituzionale. Il Pci vede di buon occhio l'ipotesi di creare una Camera delle Regioni, ma considera ancora migliori quelle di inserire propri rappresentanti (per la concertazione degli interventi) nei ministeri del bilancio e delle partecipazioni statali.

La rivitalizzazione tecnica passa, secondo il Pci, attraverso un profondo mutamento politico. L'emergere di «spinte centraliste», e cioè il municipalismo triestino e il separatismo friulano, è dovuto al dissennato comportamento democristiano, che ha messo in contrapposizione «realtà altrimenti non incompatibili». Piuttosto lapidario anche il commento dedicato ai laico-socialisti: «Non hanno saputo incidere su questa linea, anzi, hanno cominciato ad adeguarvisi».

P. C.

CONTINUANO LE MANIFESTAZIONI CONTRO LO STERMINIO DEGLI UCCELLI NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Poveri pennuti friulani... la Regione li vuole morti!

TRIESTE — La proposta di legge regionale Cocianni (Dc) - Cavallo (Dp) per l'abolizione dell'uccellagione nel Friuli-Venezia Giulia deve venir discussa prima della fine di questa legislatura. È quanto vogliono ottenere le associazioni protezionistiche. Il punto sui consensi raccolti attorno alla campagna contro la cattura degli uccelli è stato fatto ieri a Trieste, in una conferenza stampa, da Eugenio Rosman e Dario Predonzan del Wwf, Lia Brautti della Lega italiana protezione uccelli e Heidi Strasser della XXX Ottobre.

I dati sono questi: 42 mila firme raccolte in un mese e consegnate al presidente del consiglio regionale, Mario Colli. Altri diecimila firmatari negli ultimi giorni. Appoggio di alcuni partiti, come quello repubblicano e quello liberale. Prese di posizione dell'azienda di soggiorno di Grado e di alcuni consigli comunali, come quelli di Doberdò, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo e Villesse, per dirne alcuni. Un'agronoma di Pordenone ha presentato inoltre esposti alle quattro intendenze di finanza della regione per sollecitare il controllo fiscale sugli utili derivanti dal commercio di uccelli.

Una delegazione delle associazioni protezionistiche si è incontrata con il presidente della commissione agricoltura della Regione, Bruno Chinellato, per indurlo a portare in commissione la proposta di legge. Al termine dell'incontro gli esponenti del Wwf hanno ribadito le loro critiche: i capigruppo dei partiti sono contrari a mettere l'argomento all'ordine del giorno a breve scadenza delle elezioni poiché ci sono pressioni in senso opposto degli uccellatori che hanno un cospicuo peso elettorale. Molti personaggi potenti all'interno del consiglio regionale favoriscono o addirittura praticano l'uccellagione.

Intanto per protesta sciopero della fame

UDINE — «Non ho la vocazione al suicidio, ma sono deciso ad andare sino in fondo». Mario Puiatti, 33 anni, di Pordenone, sino all'anno scorso iscritto al Partito radicale, ha annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa che dal primo marzo inizierà uno sciopero della fame a oltranza, fino a quando il consiglio regionale «non avrà assicurato un minimo di rispetto per la legalità discutendo il progetto di legge dei consiglieri Cavallo, demoproletario, e Cocianni, democristiano, contro l'uccellagione e approvando le norme di attuazione dell'art. 33 dello statuto della Regione, istitutivo del referendum abrogativo».

La protesta di Puiatti è personale, e sarà attuata, come ha precisato alla conferenza stampa «fuori da ogni gruppo politico, per evitare ogni possibile interpretazione strumentale».

«Con il mio gesto — ha detto ancora — intendo dare corpo e speranza ai 17 mila elettori che hanno sottoscritto un progetto di iniziativa popolare, del quale sono stato promotore presentato in Regione nel settembre del 1980, attuativo dell'istituto referendario, unico strumento reale di controllo e partecipazione a disposizione dei cittadini».

D. D.

RENZULLI A PORDENONE SU UN FENOMENO IN PROFONDO MUTAMENTO

«Non sono più poveri emigrati ma lavoratori italiani all'estero»

PORDENONE — La legislazione in vigore nel Friuli - Venezia Giulia in materia di emigrazione è senz'altro la più avanzata rispetto a tutte le altre regioni italiane. La ha detto il vicepresidente della Giunta regionale Franco De Carli, intervenendo al seminario regionale «Emigrazione anni '80», organizzato dall'Associazione italiana cultura e sport e svoltosi ieri all'ex Ept di Pordenone.

Il fulcro del convegno è stato la relazione di Gabriele Renzulli, assessore al lavoro ed emigrazione, il quale ha parlato sul ruolo che l'ente regionale deve avere nella promozione delle attività culturali e del tempo libero nel settore dell'emigrazione.

Il fenomeno dell'emigrazione — ha ricordato in sostanza Renzulli — è profondamente cambiato negli ultimi anni e va oggi considerato non in termini tradizionali né tanto meno sentimentali, ma come scelta di un mercato del lavoro che è presente a livello mondiale. L'assessore regionale è poi passato a esaminare il problema degli emigrati della seconda o terza generazione che spesso sono nati all'estero e che si trovano nella necessità morale di mantenere vivi i contatti con la patria di origine.

«Un contatto, in tal senso — ha precisato Renzulli — che deve sì essere di natura culturale ma deve essere anche visto in chiave economica e commerciale». Come rispondere a queste esigenze? Le stesse comunità di nostri connazionali che vivono e operano all'estero dovrebbero esprimere compiutamente le proprie potenzialità culturali, intese come sintesi tra la cultura d'origine e quella del paese ospitante.

In tal senso, a giudizio del relatore, dovranno evolversi le situazioni degli emigrati ed è poi passato a tracciare un bilancio dell'attività.

È stata definitivamente allontanata la «tentazione» assistenzialistica, ora il problema viene visto soprattutto in un'ottica operativa e produttiva. L'emigrazione stessa viene considerata come struttura interna allo sviluppo regionale, per cui l'amministrazione opera per il raggiungimento di due obiettivi essenziali: il rientro e il legame con i connazionali.

Riguardo al primo punto Renzulli ha ricordato che il rientro programmato degli emigrati (che lo desiderano, ovviamente) viene offerto in un quadro che dia loro certezze per il futuro, sostenuto da adeguati mezzi finanziari. Casa, lavoro e scuola sono i fattori che concorrono al formarsi di questa situazione. Secondo punto: occorre rinsaldare i legami con i connazionali che vivono all'estero mediante una serie di attività che si devono porre come traguardo l'adeguata informazione su come si sviluppa la realtà attuale del Friuli - Venezia Giulia.

È tornato a Cordenons l'insegnante presunto brigatista

PORDENONE — Per decadenza dei termini della carcerazione preventiva è tornato in libertà il friulano Francesco De Rosa di 33 anni, presunto componente della colonna veneta delle Br ed arrestato il 17 aprile 1982.

Insegnante al centro per l'assistenza specializzata e delegato sindacale della Cgil, era stato fermato con l'accusa di partecipazione a banda armata denominata Brigate rosse, dopo che era stato chiamato in causa presumibilmente dal terrorista veronese Michele Galati.

A favore dell'insegnante pordenonese si erano subito schierati i suoi colleghi e in 151 avevano sottoscritto un documento di stima e solidarietà nei suoi confronti.

Nel giugno scorso il giudice istruttore Carlo Mastelloni, del tribunale di Venezia, aveva formalizzato l'istruttoria e così dopo otto mesi di carcerazione Francesco De Rosa ha lasciato l'istituto di detenzione di Forlì ed è tornato a Cordenons.

INIZIATIVE PROMOZIONALI DELL'AZIENDA TURISTICA

Venghino venghino signori nel Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE — L'azienda regionale per la promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia ha da poco approvato la nuova campagna pubblicitaria «Estate 1983», che, oltre alle risorse tipiche del mare, intende valorizzare anche alcuni altri aspetti peculiari della regione.

L'assessore al turismo e alle attività ricreative, Adriano Bomben, che è anche il presidente dell'azienda promozionale, al fine di far conoscere l'offerta turistica estiva della regione ha predisposto una serie di incontri con la stampa e con gli operatori del settore esteri con il seguente programma: in marzo, venerdì 18 e sabato 19 a Bruxelles e lunedì 28 e martedì 29 a Vienna e Monaco; in aprile, mercoledì 13 e giovedì 14 a Düsseldorf e Amburgo e, a data da destinarsi ma sempre nello stesso mese, anche una campagna promozionale a Budapest.

L'iniziativa ha lo scopo di potenziare i consueti mercati e di aprire nuovi spazi operativi in località che rivestono specifico interesse turistico.

Questi impegni, che affiancano la tradizionale presenza nelle fiere specializzate, costituiscono un'occasione per un sondaggio sui mercati e per un confronto.

Anche per il territorio nazionale sono previsti alcuni interventi, a Bari e a Roma, per approfondire i contatti relativi alle proposte «Montagna - estate - inverno», interventi che si svolgeranno mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25 marzo.

La regione, quindi — ha sottolineato l'assessore Bomben — si sta affermando come realtà turistica completa; accanto alla naturale occasione del mare, in questi anni si è riusciti a far conoscere le zone montane del Friuli-Venezia Giulia, mentre ora è giunto il momento della fascia intermedia.

Il 14 marzo a Cividale, nel corso di una conferenza stampa, Bomben illustrerà le prossime manifestazioni di carattere ricreativo ed enogastronomo.

È LA SECONDA RAZZIA IN UN ANNO NELL'ISONTINO

Come nel vecchio Far West impazzano ladri di bestiame

GORIZIA — I ladri di bestiame si sono rifatti vivi nell'Isontino e per la seconda volta nel giro di un anno hanno preso di mira i recinti del «Centro zootecnico goriziano», una cooperativa che raggruppa una dozzina di piccoli allevatori che hanno costruito le loro stalle a Rupa, una frazione del Comune di Savogna.

Il più classico dei colpi del vecchio «Far West», l'abigeato, è stato messo a segno l'altra notte. Trentanove animali, tra tori e mucche, sono stati ingoiati da un capace autotreno del quale si sa soltanto che era verde chiaro.

Il centro zootecnico non ha guardiani. L'ultimo risale alla primavera scorsa ed era di origine sarda. E' in attesa di processo a piede libero: secondo gli inquirenti aveva fatto da «basista» nel primo colpo che aveva fruttato alla «anonima della fettina» nove torelli e diciotto vitelloni. La notte del furto, il 25 marzo dell'82, il guardiano aveva preferito «assentarsi» dai recinti, una circostanza che ha subito insospettito gli inquirenti.

L'altra notte i ladri hanno sospinto in una stalla una quarantina di animali che si trovavano all'aperto; coperti dal frastuono dei trattori li hanno fatti salire sull'autotreno e si sono volatilizzati. Nessuno si è accorto di nulla. Le stalle sono in aperta campagna. Il danno per la cooperativa è pesante: 50 milioni.

Che fine hanno fatto i torelli? Secondo gli inquirenti sono stati instradati verso qualche macello clandestino situato nel Veneto. Già in passato questa pista si era delineata abbastanza chiaramente, senza che permettesse tuttavia di sgominare la banda, che come nel «Far West» caro alla tradizione cinematografica scorazza da una parte all'altra rubando tori e vitelli.

La differenza è che le sgroppate nella prateria sono sostituite oggi da veloci autotreni che si eclissano su levigate piste d'asfalto a cento all'ora.

Ro. Al.

GIORNALE DI TRIESTE

CLARICI REPLICA A DE CARLI

«La Regione ci ignora» si lamenta la Provincia

«La giunta regionale avoca a sé competenze dell'ente locale» Polemica sull'uso dei fondi della 828 - Nota di Martone (Pci)

Le contestazioni, come quella dell'assessore regionale Francesco De Carli, alla proposta formulata dalla Provincia per l'utilizzo dei fondi della legge 828 hanno provocato due polemiche prese di posizione. L'uno all'insaputa dell'altro hanno duramente reagito il presidente della Provincia, Darno Clarici, e il capogruppo consiliare comunista Ezio Martone, quest'ultimo per trarre lo spunto di una richiesta per la sollecita convocazione del consiglio provinciale.

Che cosa ha detto l'assessore socialista De Carli? Egli ha assicurato in particolare gli artigiani che alle carenti indicazioni della Provincia a favore di tale categoria avrebbe rimediato la Regione; ed ha aggiunto, in un pubblico intervento: «Le consultazioni che facciamo con le Province e con i Comuni non servono, alla fine esse si rivelano sempre inadeguate». Ed ecco la polemica replica di Clarici, pure socialista: «La Provincia è l'ente programmatore previsto specificatamente dalla legge 828, per cui io rivendico alla Provincia quel ruolo che per legge le compete».

«La Regione — dichiara l'avv. Clarici — non può ignorare il parere della Provincia, anche se ha cercato di boicottarlo concedendoci solo quindici giorni di tempo perché potessimo pronunciarci sulla proposta di massima della giunta regionale. Ma a questo punto è anche da rilevare che altre Regioni hanno già delegato molte competenze alle Province, e non solo in materia di programmazione, mentre la nostra intende esercitare il ruolo di un organo esecutivo, per gestire essa stessa gli indirizzi politico-economici locali».

«La posizione espressa dall'assessore De Carli è l'ultimo esempio di questa politica della Regione, quella che punta ad avocare a sé anche competenze che non sono sue e di sabotare perciò le iniziative di cui la stessa legge riconosce la competenza degli enti intermedi. Eppure questa Provincia — soggiunge Clarici — ha trascurato certi settori che a suo tempo erano suoi ed ora sono passati alla competenza di altri organismi, quali per sempio l'Unità sanitaria locale, in previsione dell'assegnazione di nuovi compiti; ma questi, per una precisa volontà politica, non le sono stati trasferiti, ed ecco per questa Provincia una situazione paralizzante».

Rileva il presidente Clarici: «Se questa volontà politica deriva dalla scarsa rappresentatività di Trieste in sede regionale, allora si spiega perché si stenta a conferire deleghe regionali alla Provincia: evidentemente si cerca di evitare che anche le risorse economiche siano gestite, anziché in proprio dagli enti locali, da una Regione a maggioranza friulana. Uguale preoccupazione — conclude Clarici — ha manifestato Gorizia in un incontro fra le nostre due Province».

Quanto all'oggetto del contendere, cioè la mancata indicazione di sostegni all'artigianato, Clarici precisa che la Provincia ha ritenuto non fosse la legge 828, in quanto destinata al finanziamento di precisi progetti di sviluppo, la sede adatta: «La proposta della Provincia indica per l'artigianato la possibilità di ricorso alla legge regionale 35 del 1969, la quale prevede contributi a fondo perduto fino al 20 per cento della spesa per nuovi investimenti produttivi. E ciò nella considerazione che decine di miliardi a favore degli artigiani giacciono tra i residui passivi della Regione e comunque da parte di questo settore figurano inoltrate assai poche domande da Trieste rispetto per esempio a Udine: o gli artigiani locali sono disinformati oppure la legge è inadatta. Non è dunque un problema da risolvere con la 828, ma con altri strumenti regionali».

E qui si inserisce la polemica del Pci. Il capogruppo Martone trae lo spunto dalle dichiarazioni dell'assessore De Carli e anche dalla presa di posizione dell'Associazione regionale degli artigiani (che contestano la prima le indicazioni della Provincia per l'artigianato e la seconda quelle, peraltro condivise dagli industriali triestini, sui finanziamenti anche a favore delle aziende a partecipazione statale) per sollecitare la convocazione del consiglio provinciale, che non si riunisce più dallo scorso 31 gennaio.

«L'ente locale, cui sono già delegate per legge le funzioni di programmazione, non può limitarsi — sostiene Martone in una nota — a svolgere un ruolo burocratico di trasmissione alla Regione delle richieste, ma deve esprimere in pieno una funzione attiva in una fase delicata in cui si stanno predisponendo le scelte della giunta regionale. Se si fa per esempio strada nella giunta regionale l'opinione degli industriali regionali (e forse si possono leggere in questa luce anche le notizie di una rinuncia della candidatura di De Riu alla presidenza degli industriali triestini), allora l'intervento proposto per l'economia triestina verrebbe completamento disarticolato, facendo esso perno anche sul finanziamento della nuova linea produttiva della Terni».

«Non sono sostenibili perciò gli assunti del presidente Clarici, secondo il quale — polemizza Martone — il consiglio verrebbe riconvocato solo quando da parte delle commissioni verrà predisposto un lavoro amministrativo adeguato. Delle due l'una: o la giunta Clarici è in grado di assolvere ai propri compiti oppure diventa indifferibile la presa d'atto delle sue già preannunciate dimissioni».

G. P.

REGIONE-SINDACATI

Concordati aumenti più contenuti per le tessere dei bus

I sindacati hanno spuntato dalla Regione un ritocco in meno sugli imminenti aumenti di prezzo degli abbonamenti bus (scatteranno quasi certamente dal primo marzo). È questo il risultato più concreto di un incontro

La Regione ha accettato di ricondurre gli aumenti delle tessere entro il tasso programmato di inflazione. Il meccanismo prevede l'applicazione del 13 per cento annuo, ponderato, con arrotondamento alle 500 lire superiori.

I sindacati avevano chiesto abbonamenti speciali per i lavoratori nel rispetto dell'accordo Scotti sul costo del lavoro. Per ragioni di opportunità pratiche, ne è venuta fuori una soluzione intermedia, che eviterà di reintrodurre una distinzione fra tessere normali e ridotte.

A quanto è dato sapere, l'abbonamento per una linea passerà da 8000 a 9500 lire (anziché a 10 mila); la tessera a due tratte, da 9000 a 10.500 (anziché a 11 mila). La tessera rete dovrebbe invece passare, come previsto da 10 mila a 13 mila. Resta fermo anche l'aumento del biglietto a 400 lire, per effetto del decreto legge in materia di finanza locale.

POLEMICA CON LpT E LAICI

Dc: al Comune divisa la giunta

Commento del capogruppo dc Richetti sull'andamento dei lavori consiliari

«La seduta del Consiglio comunale di venerdì ha segnato nei fatti la volontà della giunta comunale di andare avanti malgrado le reiterate dichiarazioni da parte dei partiti laici e socialisti di considerare esaurita l'esperienza nata il 28 luglio del 1982 con la nascita della giunta minoritaria formata dalla Lista per Trieste, dal Psi, dal Psdi, dal Pri e dal Pli»: così ha commentato ieri lo svolgimento della seduta il capogruppo della Dc Franco Richetti.

«Pur assumendo un atteggiamento estremamente pacato e responsabile dinanzi alle specifiche deliberazioni all'attenzione del Consiglio, la Dc ha confermato la propria opposizione — ha aggiunto Richetti — ad una Giunta che, divisa in se stessa e incapace di forza propositiva, condanna la città ad uno stato di confusione e di inerzia. La proposta avanzata nel corso della seduta da parte di Psi, Psdi, Pri e Pli, tesa a sospendere i lavori dopo la trattazione delle delibere più urgenti e a riprenderli la settimana prossima, è apparsa non solo intempestiva ma anche inadeguata a raggiungere quella chiarezza che la Dc e la città da tempo richiedevano e per questo la Dc ha espresso la sua astensione».

«Del resto — ha detto ancora il capogruppo Dc — il voto contrario dato dalla Lista per Trieste a tale mozione d'ordine è una conferma delle divisioni profonde esistenti fra gli stessi partners giuntali. Di fronte a questo stato di cose la Dc esprime la sua opposizione ma anche il suo impegno a continuare ad operare in termini concreti».

Il voto di venerdì

L'esito della votazione sulla mozione d'ordine di sospensione della seduta presentata venerdì sera dal capogruppo del Psi D'Amore, è stato riportato ieri in maniera erronea. Questo il risultato completo del voto: 8 favorevoli (Pli, Pri, Psdi, Psi); 33 contrari (Msi, MT, Pci e LpT); astenuti 12 (Dc, Us, il sindaco Cecovini e Pia Frausin della LpT).

I MILIARDI IN MENO AL TEATRO

Messa in forse dai «tagli» la sopravvivenza del Verdi

Sviste del legislatore o manovre di qualche ente lirico?

«Non voglio né fare polemiche, né drammatizzare la situazione, ma il problema è rilevante e minaccia la sopravvivenza stessa del "Verdi". Quindi è giusto che tutti ne vengano informati». Gianpaolo de Ferra, sovrintendente del teatro lirico cittadino, mantiene la calma, ma non nasconde di essere allarmato per la ventilata riduzione dei contributi ministeriali (si parla di tre miliardi in meno su dieci), se passa, nel testo approvato dalla commissione pubblica istruzione del Senato, la legge-ponte bis sul rifinanziamento degli enti lirici.

«Adesso tutto si giocherà in aula — aggiunge — perciò ho scritto ai parlamentari triestini affinché si muovano per ottenere la modifica in senso a noi favorevole di questo disegno di legge. Inoltre andrò a Roma mercoledì per discutere la questione insieme agli altri sovrintendenti riuniti nell'Anels (Associazione nazionale enti lirico-sinfonici) che presiedo. Non siamo infatti gli unici ad essere penalizzati».



Il sovrintendente de Ferra

Una questione piuttosto ingarbugliata questa dei contributi ministeriali, che de Ferra spiega partendo dalla legge 800 del '67 che stabilisce i criteri di suddivisione. Criteri che, per dirla in soldoni, prendevano in considerazione la mole di attività svolta dall'ente. Però, dal '73 il meccanismo si è bloccato, sia per le difficoltà burocratiche del ministero nel determinarli, sia perché si attendeva la legge di riforma degli enti lirici, che avrebbe dovuto indicarne di nuovi.

Cosicchè la situazione andò cristallizzandosi in modo tale che i contributi venivano assegnati automaticamente di anno in anno, sulla base dei vecchi parametri.

L'Anels chiese una revisione dei parametri che, rifacendosi alla legge 800, premiasse chi lavorava di più. Il suggerimento venne accolto dal ministero nella ripartizione per l'anno scorso, mentre si sfumò in questa legge-ponte bis, che stranamente fa riferimento all'attività svolta nell'81 invece che a quella dell'82, come sarebbe logico.

Si tratta di una svista del legislatore? O si tratta di pressioni di qualche potente ente lirico che nell'82 non era riuscito a svolgere un'attività soddisfacente?

De Ferra non si pronuncia e preferisce parlare della proposta dell'Anels, che permette tra l'altro di sveltire l'arrivo di questi sospirati finanziamenti, cronicamente in ritardo. «Per tagliare la testa al toro abbiamo chiesto che gli stanziamenti vengano erogati per il 50 p.c. sulla base dei parametri di distribuzione dell'82 e per l'altro 50 p.c. sulla base dell'attività effettivamente svolta lo scorso anno». «Speriamo che il Senato — conclude il sovrintendente — voglia tener conto di una proposta fatta dai più diretti interessati».

Sulla questione del «Verdi» si registrano anche le prime prese di posizione politiche. Il Partito comunista ha presentato al consiglio comunale una mozione nella quale è detto che «in tal modo si pregiudica la prosecuzione dell'attività dell'ente triestino, che già oggi versa in gravi difficoltà, poiché i fondi assegnati sono insufficienti alla sola copertura delle spese per il personale in organico».

La mozione prosegue chiedendo che alla legge siano immediatamente apportate le necessarie modifiche e invitando «il sindaco, accompagnato da una delegazione del consiglio comunale, a incontrarsi con i componenti della commissione pubblica istruzione del Senato e con il ministro del turismo e dello spettacolo prima che il provvedimento passi all'esame in aula per sollecitare le indispensabili modifiche».

Pl. S.

Incontri promossi dal Comune sui problemi ambientali

Il Comune di Trieste strizza l'occhio all'ecologia. Per ora ha organizzato un ciclo di conferenze di interessante livello scientifico sui problemi dell'ambiente, ma l'intento è quello di curare le premesse per una maggiore organicità degli interventi in questo campo, con la prospettiva, prevista nell'ambito della ristrutturazione, di istituire una ripartizione comunale ecologica e ambiente.

Il primo appuntamento è fissato per martedì, alle 18.30, al Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo 2. La professoressa Paola Pagnini, dell'istituto di geografia dell'università di Trieste, parlerà su «La misura della cultura dell'ambiente».

Il ciclo di incontri, a cui parteciperanno in veste di relatori docenti ed esperti dell'ateneo triestino, è coordinato dall'unità operativa ambientale della ripartizione sanità e igiene del Comune, affidata a Mario Bussani, ecologo, impegnato da anni sui problemi della difesa ambientale.

Per tutto il mese di marzo le conferenze si terranno il martedì, alle 18.30, al Cca. In particolare: il prof. Bressan, dell'istituto di botanica e direttore del laboratorio di biologia marina, su «La società delle alghe» (8 marzo); il prof. Forti, dell'istituto di geologia e paleontologia, su «Principi generali di carsismo» (15 marzo); il prof. Olivotti, istituto di idraulica e costruzioni idrauliche, su «Inquinamento del golfo di Trieste: situazione attuale e prospettive» (22 marzo); il prof. Ghirardelli, direttore dell'istituto di zoologia e anatomia comparata, su «La vita delle acque» (29 marzo).

SUPERATA LA CRISI DELL'ORGANISMO SCIENTIFICO

In cerca di un rilancio al servizio della città il Laboratorio di biologia marina di Aurisina

Il Laboratorio di biologia marina di Aurisina punta a diventare uno dei sei centri operativi per l'osservazione della qualità dell'ambiente marino, secondo quanto previsto dalla recente legge 979 «Disposizioni per la difesa del mare». È la richiesta che il direttore del Laboratorio, prof. Guido Bressan, farà domani — perché la possano appoggiare nelle sedi opportune — ai nostri parlamentari Gruber Benco, Cuffaro e Tombesi. L'incontro avviene nel quadro delle azioni che tendono a far uscire il Laboratorio di Aurisina dalla situazione di pre-allarme in cui era precipitato negli ultimi mesi, e nello stesso tempo per rilanciarne la funzione e l'attività a livello nazionale, nel solco d'una tradizione che data dalla fine del secolo scorso.

«Oggi le cose sono notevolmente migliorate rispetto a un mese fa, quando eravamo sull'orlo della crisi», dice Guido Bressan a nome degli organismi costitutivi del Laboratorio. «I tre enti del consorzio da cui dipendiamo, e cioè Comune, Provincia e Università, si sono infatti impegnati a versare immediatamente o a breve scadenza i rispettivi contributi ordinari e a provvedere nei limiti del possibile alla nostra necessità di personale. Ora desideriamo chiudere al più presto questo brutto periodo di ente assistenzializzato ed essere in grado, tramite fatturazione, di produrre un reddito da reinvestire sia in miglioramenti delle strutture, sia in borse di specializzazione».

I contributi dei tre enti consortili ammontano in totale a 28,5 milioni annui, equamente suddivisi in 9 milioni e mezzo a testa. Per quanto riguarda il personale, Comune e Provincia hanno provveduto ciascuno a un posto di ruolo e a un contratto trimestrale, mentre per l'Università il problema è in via di definizione. Queste prime misure economiche e amministrative dovrebbero rimettere in piedi il Laboratorio e — nel caso esso fosse riconosciuto quale centro operativo per l'Alto e il Medio Adriatico — verrebbe istituzionalizzato quel servizio aereo antinquinamento attualmente sospeso per mancanza di fondi.

«Alla Regione, in particolare — aggiunge Bressan — chiediamo ora una legge che ci consenta di estendere la tutela della pesca anche alle acque costiere, operando in modo complementare al Laboratorio di Ariis, in Friuli, che si occupa delle acque interne».

Alle spalle di queste richieste da parte del Laboratorio di Aurisina sta l'ampia attività scientifica e didattica che l'istituto in parte già svolge e che soprattutto potrebbe compiere ove venisse dotato dei mezzi richiesti. Dal lavoro di ricerca presso il Parco marino di Miramare in collaborazione con il Wwf agli scambi di ricercatori con altri paesi, ai corsi per le scuole medie e per gli studenti universitari, per il Collegio del Mondo Unito, per l'Università della Terza Età, tutti già in funzione.

«Ma l'attività del Laboratorio — sottolinea Bressan — potrebbe utilmente inserirsi anche nel progettato Centro di ingegneria genetica e biotecnologia dell'Unido di Vienna, ove l'istituzione venisse assegnata alla nostra città: ad esempio, nella produzione di vitamine e antibiotici dalle alghe. E ricordo che stiamo già conducendo una ricerca applicata per conto di un'industria cittadina nel campo delle pitture antivegetative e un'altra ricerca per una ditta milanese sulla presenza di ioni pesanti nell'acqua e sul loro effetto sugli organismi marini».

Tra le altre attività del Laboratorio, ricordiamo ancora la pubblicazione della rivista annuale «Nova Thalassia» che viene inviata a istituti e centri di ricerca italiani e stranieri (con il prezioso supplemento del Bollettino delle maree) e l'organizzazione del congresso nazionale della Società italiana di biologia marina.

Fabio Pagan

Convegno scientifico sulla gestazione

Oggi, alle 17.30, a Villa Geiringer, si terrà l'annunciato convegno sulla gestazione. Saranno affrontati due temi specifici: «Percezione materna dei movimenti fetali quale indice diagnostico e prognostico» e «Attualità in analgesia ostetrica». Nel corso del convegno, presieduto dal prof. Domenico Pecorari, direttore della clinica ostetrico-ginecologica dell'Università di Trieste, terranno relazioni i professori J. S. Crawford, di Birmingham, e J. Pearson di Cardiff. Si può accedere su invito, da ritirarsi presso la clinica ostetrico-ginecologica dell'Ospedale maggiore.

CALENDARIETTO

Oggi: II di Quaresima — Il sole sorge alle 6.48 e tramonta alle 17.48; la luna si leva alle 17.57 e cala alle 7.14.

Maree: oggi, alta alle 9.16 con cm 48 e alle 22.13 con cm 51 sopra il livello medio; bassa alle 3.31 con cm 30 e alle 15.43 con cm 65 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2, tel. 64165; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2; piazza della Borsa 12; viale Miramare 117 (Barcola); via Combi 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35.

Prosecco (tel. 225141) e **Aquilinia** (tel. 274630) aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno).

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Veterinario di turno per animali da compagnia: dott. Claudio Tenze, tel. 576144.

GIORNALE DI TRIESTE

CRITICHE SUL METODO ALLA GIUNTA

Edilizia popolare: botta e risposta in Consiglio

«L'assegnazione ai privati fatta solo per sveltire la realizzazione»

È stato preceduto da un ampio dibattito il voto al Comune, l'altra sera, sulla delibera che localizza gli interventi di edilizia economica e popolare finanziati con 17 miliardi dalla Regione e il loro affidamento, per l'acquisizione dei terreni e per la costruzione, al consorzio d'imprenditori locali del Ciet. I nuovi alloggi — circa 160 — sorgeranno in via Fabio Severo all'altezza della «curva Masè», a Monte San Pantaleone e in via Pellegrini.

Il comunista De Rosa ha criticato la giunta per non aver operato nell'ambito degli esistenti piani per l'edilizia economica e popolare, per essersi rimessa per la scelta delle aree e per i lavori veri e propri a ditte private senza avvisi di gara né bandi, per aver sottratto ogni verifica all'apposita commissione.

Di qui un voto d'astensione — ha preannunciato — che non equivale a un avallo alle scelte della giunta ma al desiderio di non ostacolare un'iniziativa così attesa nel campo dell'edilizia abitativa.

Il consigliere Parovel (Mt) ha polemizzato per le «scelte private» della giunta che neppure sarebbero state discusse in aula, se le opposizioni non avessero chiesto una seduta ad hoc (l'intenzione della giunta era infatti di non convocare il consiglio prima di marzo, mentre l'ultimo termine per l'adozione della delibera scade il 28 febbraio).

Tomizza (Dc) ha criticato la giunta per essersi sottratta a una propria scelta affidandosi a quella di imprenditori privati.

E Richetti (Dc) ha incalzato: «La Dc si asterrà per criticare il metodo della scelta della localizzazione degli interventi, decisione di fronte alla quale il consiglio è costretto, all'ultimo momento, a prendere o lasciare».

Sono inoltre intervenuti i consiglieri Lokar (Us), Vattovani (Dc), Dressi (Msi), Camber (LpT), Poli (Pci), Agnelli (Psi) e D'Amore (Psi). Quest'ultimo ha rilevato che la delibera era di una importanza tale da comportare una deroga alla decisione di non riunire più il consiglio fino a marzo, in attesa di risolvere la crisi della giunta. «O si voleva che la giunta deliberasse con l'art. 140, cioè con i poteri del consiglio, per accusarla poi di autoritarismo?».

Infine la replica dell'assessore Rossi. «Nessuna faciloneria né assenza di programmi: occorre ricordare che solo da novembre, in pratica, sono stati acquisiti gli strumenti legislativi che consentivano l'avvio tecnico-operativo di ogni decisione. A questo punto, in corsa col tempo, si trattava — ha rilevato — di reperire aree di immediata disponibilità e libere da vincoli, tali da evitarci onerose opere di urbanizzazione. E ciò per l'esigenza di effettuare un intervento il più rapido possibile, senza il rischio di gare deserte, di annose operazioni di esproprio. L'unica soluzione, dunque, che consentisse il conseguimento di tali obiettivi.

La delibera è infine passata con i voti dei partiti di giunta, del Msi e dell'Us; astenuti Dc, Pci e Mt.

Marcia sul Carso

Le iscrizioni alla decima edizione della marcia sul Carso non competitiva organizzata dalla Stella Alpina, che si svolgerà domenica 6 marzo, continuano ogni giorno dalle 18 alle 21 nella sede di via Biasoletto 12.

I ritardatari potranno, comunque, pagare la quota d'iscrizione sulla linea di partenza, fino alle 8.30, ad un centinaio di metri dalla trattoria «Leban» di Basovizza.

Solenne giuramento degli allievi agenti di Ps

Gli allievi agenti di Ps dell'81.o corso di istruzione faranno giuramento solenne davanti alla bandiera della polizia di stato martedì prossimo.

La cerimonia si svolgerà alle ore 11 nella caserma «Duca d'Aosta» di via Damiano Chiesa 11, alla presenza delle più alte autorità regionali e locali.

Il comandante della scuola, colonnello Franco Greco, pronuncerà un'allocuzione chiamando gli allievi agenti al giuramento.

■ SCIOPERO — È stato indetto per il 25 marzo lo sciopero nazionale dei quadri, promosso dalla Sinquadri e dalla Confederquadri. In un comunidato vengono riassunti i motivi della protesta: mancanza di un contratto di lavoro specifico e riconoscimento del ruolo; mancata consultazione per i recenti accordi e sprofessionalizzazione.

Commemorati Mascherini Elsa Merlini Curiel e Di Nella

Il sindaco Cecovini ha solennemente commemorato l'altra sera al Consiglio comunale la figura dello scultore Marcello Mascherini, la cui scomparsa è stata pianta nei giorni scorsi da una città che lo considerava — ha detto — come una personalità centrale della propria cultura. «In ogni caso Trieste ha perduto un maestro ed ora si sente più povera».

Dal prosindaco Pacor è stata commemorata anche l'attrice concittadina Elsa Merlini, scomparsa ottantenne a Roma: un'attrice — ha detto — che ha segnato una stagione felice del cinema e del teatro italiano.

Poi il capogruppo comunista Calabria ha ricordato il 38.o anniversario dell'assassinio di Eugenio Curiel, caduto in un'imboscata fascista a soli due mesi dalla Liberazione.

E infine il missino Grilz ha commemorato il giovane Paolo Di Nella, vittima un mese fa della «violenza terroristica comunista» mentre affiggeva manifesti a Roma; si è associato Camber (LpT), ma per condannare ogni forma di violenza politica.

■ RASSEGNA — L'associazione artistica regionale indice l'ottava manifestazione celebrativa del decennale della fondazione intitolata «Mostra di primavera». Tutti gli artisti della Regione possono parteciparvi presentando un'opera di pittura, scultura o grafica nei giorni 1, 2 e 3 marzo dalle 17 alle 19 alla Sala Sofianopulo di Trieste in largo Papa Giovanni 6. I quadri non potranno superare la misura di 50 centimetri per settanta.

Stato civile

NATI: De Lorenzo Aurora, Desabbata Luca.

MORTI: Soravitto Maria ved. Barbuti, di anni 87; Susnich Ernesto, 80; Bettio Marina ved. Poldrugo, 94; Rovan Anna, 89; Bertos Antonia ved. Rudes, 92; Mercusa Carmela, 79; Ianezic Maria in Toffoli, 72; Ellero Antonio, 66; Crisini Maria in Maggis, 56; Pillitteri Emanuele, 82; Contento Olimpia, 87; Telian Lidia in Didak, 67; Didak Vladimiro, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Starace Aldo, ausiliario sociosanitario con Sepich Palmira, ausiliaria sociosanitaria; Giusti Mauro, impiegato con Martinelli Maria Elena, studentessa; Riganti Filippo, agente Ps con Fiorenza Elisabetta, casalinga; Facenda Mario, autista con Mazzini Maria Dora, segretaria; Bison Claudio, perito industriale con Moliardo Fabiola, studentessa; Maschietto Fulvio, benzinaio con De Martin Patrizia, barista; Alessio Roberto, meccanico con Spoliarich Aurora, impiegata; Paglialonga Bruno Michele, carabiniere con Odoni Tamara, casalinga; Zini Franco, commerciante con Bulla Emanuela, impiegata; D'Ambrosio Massimo, ufficiale Ps con Boglione Giovanna, impiegata; Lombardo Pietro, operaio con Ceglie Francesca, casalinga; Fasciana Michele, guardia di finanza con Maggio Vincenza, casalinga; Peric Mariano con Moze Tatjana; De Cunto Luigi, finanziere con Savastano Colomba Celestina, insegnante scuola materna; Russo Raffaele, guardia di finanza con Orsini Maria, insegnante; Dandri Roberto, perito tecnico con Poropat Marina, impiegata; Peric Alessandro, commesso con Benzan Giuliana, commessa; Vasques Paolo, commesso con Stipancich Daria, impiegata; Sciolis Nicolò, impiegato con Mauro Sonia, impiegata; Crevatin Giuseppe, tecnico Sip con Lorusso Grazia, operaia; Jermanis Marino, elettrotecnico con Officia Monica, impiegata; Della Gatta Ciro, impiegato con Zanevra Gabriella, impiegata; Milanese Alberto, impiegato con Bozza Marina, impiegata.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Italico Contessi dalle famiglie Piazza, Paoletti, Ricci, Rinaldi, e Smoquina 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Vito Carpinteri nel 23.mo anniversario (28-2) dalla moglie Vittoria, dal figlio Lino e Famiglia 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 30.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Vitri Spangaro nel VII anniversario (29-2) dal marito e figlia 20.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Amelia e Clelia 20.000 pro Pro Senectute; da Carla Volchi 10.000 pro Domus Lucis (Sanguinetti).

In memoria di Riccardo Corte per il compleanno (27-2) dalla moglie 20.000, da Aurelia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anita Morresi in Grabelli nel I anniversario (27-2) dal marito 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elisa Reverberi (27-2) dalla cognata Diva Sorrentino 35.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nino Gavagnin (27-2-1976) dalla moglie e dal figlio 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Micaela Crisa per il compleanno (27-2) da Laura 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (clinica prof. Panizon).

In memoria di Romeo Bernardini nel XV anniversario (27-2) dalla moglie Antonella e dalla figlia Alice 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giuseppina ved. Stolfa per il compleanno (28-2) dalle figlie Silvia e Maria 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Dante Pascolutti nel XV anniversario (28-2) dalla moglie Olimpia Pascolutti 20.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Anffas, 10.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anita Brandolisio nel terzo anniv. (28-2) da Guido Arneris 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcella Grassi nel primo anniversario (28-2) dal marito, dal figlio e dalle nipoti 100.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondazione Maria K. Grassi Pitassi); dalle sorelle e fratello 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Erna Mersini nel X anniversario (28-2) dal marito Giusto 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Narciso Peterlin nel VII anniversario (28-2) dalla moglie e figli 30.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan ex allievi.

In memoria di Enrico Cavalieri nel II anniversario (19-2) dal figlio Furio e dalla moglie Nella 10.000 pro Rifugio Astad.

In memoria di Italia Princivalli nel 25.mo anniversario dal fratello Arturo 25.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria del piccolo Andrea dai colleghi del nonno Lucio Martini 10.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (rep. Oncologico).

In memoria di Paolo Donaggio dai cugini Nerea e Giuliano Rimbaldo 50.000 pro Centro emodialisi (Ospedale maggiore).

In memoria dei propri defunti da Maria Ferrari 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Francesco Danieli da Maria e Lina Pacor 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Vrabbez 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Corrado Dequal da Paolo Camocino 20.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Ferro-Rosignoli-Sangiorgio 40.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Amelio Furigo dalle famiglie Briganti 150.000 pro Chiesa S. Bartolomeo.

In memoria di Carlo Giavina dalle famiglie: Renzo Mazzoleni, Diego Mazzoleni, Romana Dallanora 15.000 pro Pro Senectute, 15.000 pro Istituto Rittmeyer; da Elvira Pintarelli e famiglia Abrami 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Nerina Giudici 10.000, dai condomini dello stabile n. 4 di Largo Petazzi 83.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Attilio Kumar da Silvana Ragazzi 10.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Enrica Levi ved. Cechin 15.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lidia Masutti 40.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Enrica Kuch dalla cognata Cassandra 10.000 pro Aism, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Centro ricerche cardiovascolari (Osp. maggiore).

In memoria di Filippo La Porta dagli amici della famiglia La Porta, Mastronuzzi, Ferligoi 20.000, dalle famiglie amiche della figlia Palmira: Baichin, Apollonio, Lepore, Gherbaz, Sidoli, Benic, Caris, Gherbaz, Karis, Linda 95.000 pro Ospedale S. M. Maddalena, III geriatria (dott. Bonini); da M. G. Raffael 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Dau 5.000, dalle fam. Fry e Dudine 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Zora Mismasi dai cugini Guagnini 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Nesbeda dalle famiglie: Chimenti, Smrekar, Magnan, Frausin, Scattareggia 50.000 pro Conferenza S. Vincenzo, parrocchia Cuore Immacolato di Maria; dalla famiglia Sofianopulo 30.000 pro Parrocchia di Grignano (Ss. Eufemia e Tecla).

In memoria di Silvio Obry dai nipoti Trudi e Lello Camerini 10.000 pro Divisione cardiologica, Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Aurelia Lusina-Tamburini 20.000 pro Cri.

Da parte di Nora Tomsig 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lino Posega da Giovanni Zerpini 10.000 pro Aia spastici.

In memoria di Giovanni Petruzzi dalla famiglia Didic, famiglia Vidulli e da Licia Vidulli 40.000 pro Comunità Valdese.

In memoria del col. Bonaventura Paglia da Anna e Annamaria Lussi 20.000; da Ida e Mario Derin 20.000 pro Lega nazionale; dai condomini di via Udine 71-73 56.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Edoardo Pizziga da Dorotea Murkovic 100.000 pro Caritas diocesana, pro profughi della Nigeria.

In memoria di Ersilia Giorgetti ved. Porcelli da Antonietta e Menotti Zacutti 10.000 pro Uildm.

In memoria di Mariella Panareo da Neva 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elisa Reberberi da Anna e Rosanna 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Teresa Sabot da Jolanda, Giorgio e Mariuccia Bobolini 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Mario Saule da Nerina Saule Tandoi 40.000 pro Osp. Santorio, I Pneumologica; da Nicola Oliviero; famiglie Cappel, Fabretto, Gerin, Küchler, Nobile, Paglicci Brozzi 85.500 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano); da Stellio e Sergio Giugovaz 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesca Skerl da Elide e Pino Piscanec 10.000 pro Clinica pediatrica - Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Armando Tamai dalle fam. Maselli, Cernecca, Polli 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanna Tentor da Adriana Stebel 10.000, da Claudia Micheli 10.000 pro Casa di riposo «S. Domenico»; da Uccia Rasi 30.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori «G. Manni»; da Carmela Fogher 20.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori «G. Manni»; da Odette e Loreta 40.000 pro Parrocchia S. Teresa B. G.; da Aldo e Licia Bratina 20.000 pro Pro Senectute.

Per Momi da Licia Curci 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Guerrino Trevisan da N. N. 25.000 pro Anffas, 25.000 pro Gau.

In memoria di Lia Tiozzo Lanzoni dagli amici della Direzione informatica 20.000 pro Comunità di San Martino al campo.

In memoria del rag. Giorgio Trobis da Donatella Ermacora e mamma 30.000, da Fiora e Mario Crepaz 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruna Tomé da Romano, Anna e Romana Ursini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Doria delle Grazie ved. Volpi dalla sua famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Comunità handicappati di Opicina; da Gisella Moratto e Jolanda Ghignone 10.000 pro Centro tumori Lovenati; 10.000 pro Pro Senectute; da Nora e Alex 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Mariola Pini 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Marcello Zorzet da amici e colleghi 245.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Marcello Mascherini da Costantino e Mafalda Pisani 50.000, da Lia Kedros 50.000 pro Comunità greco-orientale; da Nene Janesich Astori 100.000 pro Pro Senectute; da Aurelia Gruber Benco 25.000 pro Associazione culturale duinese, 25.000 pro Circolo giovanile arti e mestieri (Duino); da Giorgio e Alma Dorfles 30.000 pro Italia Nostra.

In memoria di Anna Sonson da Tilde, Silvana, Bruna 20.000 pro rep. neurochirurgia ospedale Maggiore.

In memoria di Livio Possega da Livia, Tullio Giannini 10.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori Manni.

In memoria di Rosa Arcangeli n. Bursich da Alida e Toti Postogna 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Agostini da Luigi Zaina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'avv. Sergio Ara da Margot Ara 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Fernanda Vrabez in Culiat dalla famiglia Vrabec 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Romano Batticci dalla moglie Elena e figli 50.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Ernesta Laurencich ved. Besenghi da Amalia Coppola 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Giulia Schergna 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Guido Bosutti da Silvana Bosutti 50.000 pro Divisione cardiologica ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Bianca Giorgi ved. Baba da Bianca ed Elio Baba 20.000 pro Divisione cardiologica ospedale maggiore (prof. Camerini); dalla cognata Maria e nipoti Mirella e Claudia 30.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Willy Blank da Pina e Pino Di Gregorio 20.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Lionella Bainella da Liliana Pressan-Gnesotto 100.000, da Laura e Stelio Devescovi 20.000, da Mariella, Livio e Andrea Damini 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marina Branchini dai condomini dello stabile n. 4/2 di via Ovidio 100.000 pro reparto cardiochirurgico ospedale maggiore (prof. Branchini).

In memoria di Anna Tobolar ved. Cleva dalla prof. Miranda Suligoi-Laurenti 25.000 pro Scuola media G. Brunner (cassa scolastica); da Gabriella Pischianz 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giordano Coceani dalle famiglie Nina, Carlo e Luciano Gomezel 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Anffas.

In memoria di Luigi Cervelli dalla scuola elementare Foschiatti (colleghi e personale) 74.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'ammiraglio Corrado Dequal da Lidia Schiraldi 20.000, da Carola Soppani 20.000 pro Assoc. fam mut. caduti aeronautica.

Nel gruppo di elargizioni in memoria di Gertrude Gabrieli apparso in data 25 febbraio u.s. il versamento effettuato da Silveli Küchler deve intendersi di lire 50.000 pro Lista per Trieste.

IL BOTTINO RAGGIUNGE APPENA LE 40 MILA LIRE

Cala la notte: scippatori al lavoro Vittime altre due anziane signore

I malviventi hanno colpito indisturbati nel rione di San Luigi e in Cittavecchia

Due scippi ieri sera tra le 19 e le 20. Vittime due anziane signore. Scarso il bottino.

Nel primo caso hanno strappato la borsetta a Gemma Cescutti in Rozmann, via degli Archi 10, mentre usciva dall'abitazione della figlia in via Chiadino 23. Due motociclette, una con due ragazzi in sella, l'altra con un solo conducente, si sono avvicinate alla pensionata.

Mentre il passeggero ghermiva la borsetta contenente 11 mila lire e qualche documento, il conducente ha accelerato di colpo sparendo in un attimo nell'oscurità. L'altro complice che sulla sua due ruote aveva fatto da «palo» lo ha seguito a razzo.

La signora si è messa ad urlare, qualcuno ha telefonato al 113 e in breve la polizia ha incominciato una battuta che da San Luigi si è allargata a San Giovanni, San Giacomo e altri rioni cittadini.

«Sono giovani sui 20, 25 anni. Quello che mi ha strappato la borsetta l'ho visto in faccia per un attimo» ha detto agli agenti. Per più di tre ore la «pantera» ha battuto bar e locali frequentati da «vecchie conoscenze». La signora Cescutti non ha però riconosciuto nessuno.

Vittima dell'altro scippo è la signora Erica Cerma, 68 anni, via Picciola 1, alleggerita del portafoglio verso le 20 in largo Papa Giovanni.

Due giovani alti e biondi le si sono parati improvvisamente davanti e le hanno tolto di mano il borsellino.

Anche in questo caso il bottino è esiguo: trenta mila lire.

Investita e uccisa in via Flavia

È morta proprio nel giorno in cui compiva 75 anni, la pensionata Ludmilla Tercon vedova Verri, via Pittoni 5, investita ieri sera poco dopo le 20 in via Flavia.

L'anziana signora stava attraversando la strada all'altezza del numero 22, quando è stata messa a terra dalla «Mercedes» condotta da Mario Barut, 53 anni, San Dorligo della Valle 1.

Stava piovendo e la visibilità era molto scarsa.

Nell'urto la signora ha riportato fratture gravissime: alla base cranica, alle gambe e alle braccia. Raccolta da una ambulanza della Cri, è stata accolta nel reparto rianimazione dell'Ospedale maggiore.

A un'ora dal ricovero — come abbiamo detto — ha cessato di vivere.

A tarda sera i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato il conducente della Mercedes investitrice. L'accusa è di omicidio colposo e di guida in stato di ebbrezza.

■ SCUOLE — La Cgil-scuola indice per martedì, alle 16.30, un attivo degli iscritti delle scuole di ogni ordine e grado. L'assemblea, che si terrà nella sala «Di Vittorio» di via Pondares, pone all'ordine del giorno la situazione contrattuale e le iniziative nazionali locali a sostegno della vertenza.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

A chi è destinata la sede ex Enaoli

Non dovrebbe ospitare il «Galvani» bensì una nuova comunità educativa

In riferimento all'articolo comparso il 17 febbraio con il titolo «Il Galvani ha una sede ma è da ristrutturare» si rammenta che l'edificio dell'ex Enaoli, Ente nazionale orfani dei lavoratori italiani è già stato ristrutturato da non molto tempo, secondo modelli di Comunità educativa a dimensione familiare nell'intento di realizzare una struttura che superasse la impostazione tradizionale di «collegio».

Si tratta quindi di un patrimonio immobiliare comprendente un edificio con una fisionomia tecnica particolare (cucina, lavanderia, guardaroba, biblioteca, gruppi appartamento autonomi comprendenti stanze con 2 o 4 posti letto per almeno 40 giovani con annessi soggiorni/studio e servizi) difficilmente utilizzabile in modo diverso (ora si vogliono fare aule).

Il sindaco con ordinanza dd. 8.2.1983 ha assegnato all'Istituto Galvani la struttura che, disposizioni legislative in materia (Dpr 24 luglio 1977 n. 616 art. 25 e 117; Dpr 18.12.79 n. 839 e n. 70/80) destinerebbero a specifiche finalità socio/assistenziali.

Sembrerebbe, inoltre, che le indicazioni fornite alla Giunta municipale dal Consiglio rionale di San Giacomo per l'utilizzo della struttura e degli spazi all'aperto a favore delle organizzazioni sportive del rione non siano state prese in considerazione, pur essendo noto che l'ex Enaoli aveva privilegiato convenzioni intese a consentire ai giovani del rione l'utilizzo degli spazi esterni e interni della struttura per finalità ricreative e culturali.

Il Comune, senza peraltro informare, come previsto dall'art. 19 del Dpr 810/80 le Organizzazioni sindacali, ha già deciso. E il comitato provinciale di controllo che fa? Renato Maranzana.

ORE DELLA CITTA'

Premio Cammarata

Si è svolta all'Università la cerimonia di consegna del sesto premio intestato alla memoria del prof. Angelo Ermanno Cammarata, già rettore dell'Ateneo triestino negli anni dell'immediato dopoguerra. Il premio, promosso da un comitato di amici e colleghi dello scomparso, con gli auspici della famiglia è stato quest'anno conferito dalla commissione giudicatrice al dott. Lucio Fabi per l'opera «I provvedimenti per la carità: l'Istituto generale dei poveri 1818-1918». Il rettore nel complimentarsi con il vincitore, giovane laureato della nostra Università, ha espresso la sua fiducia nei giovani che, come il premiato, rendono onore alla cultura e costituiscono la migliore garanzia per il futuro della società.

Alpinismo su roccia

Sono aperte le iscrizioni al 53.o corso di alpinismo su roccia, che si svolgerà dal 15 marzo al 15 maggio. Sono previsti un ciclo di lezioni teoriche e sette uscite pratiche in Val Rosandra, oltre ad una salita su roccia in montagna, in una domenica di giugno. Le esercitazioni pratiche sono differenziate per principianti e per provetti. Informazioni ed iscrizioni sia per questo corso sia per quello successivo di alpinismo su ghiaccio, si possono ottenere nella sede dell'Alpina delle Giulie, in piazza dell'Unità 3 (tel. 60317) ogni sera dopo le 19.

Per il Duca d'Aosta

A cura delle associazioni triestine Arma Aeronautica e Reduci rimpatriati d'Africa una messa sarà celebrata nella chiesa della B.V. del Rosario, in piazza Vecchia, giovedì 3 con inizio alle 19 in suffragio della medaglia d'oro al valor militare Amedeo Duca d'Aosta, cittadino onorario di Trieste.

Ragazzi del '99

Domani, dalle 17 alle 17.30, i Cavalieri di Vittorio Veneto, soci della sezione «Ragazzi del '99» potranno ritirare in sede la tessera Bus-Rete valida per il mese di marzo.

Diapositive all'Aitl

Domani, nella sede di via Trento 1 dell'Aitl, «Association internationale du temps Libre». Saranno proiettate diapositive sugli Stati Uniti.

Ad Aurisina

Per stasera alle 17 è un programma nelle sede del circolo «Igor Gruden» di Aurisina un incontro sul tema «l'artigianato come eredità culturale».

Da Tommasini Sport

Vendita straordinaria, per rinnovo negozio, in tutti i reparti con sconti fino all'80%. Via Mazzini 37-39. (Com. al Com. il 20/1).

Laurea

Il giorno 23 febbraio la signora Rosanna Saranz Riosa si è brillantemente laureata in pedagogia con il massimo dei voti, 110 su 110, discutendo con la chiarissima professoressa Bianca Grassilli una tesi su «Significato didattico della valutazione oggettiva». Alla neo-dottoressa congratulazioni vivissime.

Muiesan alla Sal

L'incontro del lunedì della «Società artistico letteraria» nelle sale dello storico «Caffè Tommaseo» è dedicato a Fulvio Muiesan. Poeta in dialetto, egli ha pubblicato svariate raccolte di liriche: «Trieste a memoria» (1971), «Ti come Trieste» (1973) e «Trieste e altre flabe» (1974). Fulvio Muiesan collaboratore da decenni della Cittadella ha pubblicato altresì le raccolte «Le triestine» (1975), «Amor de Trieste» (1976) e «Noi de Trieste», oltre alle liriche in francese «Le fil blanc du temps» e il volumetto di prose «Città privata». (Appunti per una certa Trieste). L'appuntamento è per le ore 19.

Circolo del commercio

Questo pomeriggio con inizio alle 17.30, nella sede di via San Nicolò 7 del circolo del Commercio e del turismo, il gruppo regionale d'arte drammatica diretto da Dante Fabris, intratterrà in dialetto soci e simpatizzanti con una recita in dialetto.

Amici dei funghi

Per l'incontro del lunedì, il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «Brasadola» propongono l'argomento: «Boletales genere Suillus» illustrato da Bruno Derini e Bruno Basezzi. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero. Si accettano ancora adesioni all'incontro sociale del 6 marzo.

Proprietà edilizia

Giovedì 3 marzo con inizio alle 18, nella sede di via della Zonta 2, dell'associazione della Proprietà edilizia si terrà una riunione dei soci per trattare i seguenti argomenti: problemi tecnici sul riscaldamento nei condomini (ing. Lionello Gombacci); modifiche alla legge sull'equo canone. Si invitano soci ed interessati ad intervenire.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30, nella sede dei Testimoni di Geova di viale XX Settembre 101/1, Francesco Pergola terrà una conferenza biblica sul tema: «Vita presente e vita futura». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Filo diretto G.A.U.

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti. Telefonare al. 767333 dalle 17.30 alle 23 di tutti i giorni.

Nozze d'oro



Angelo e Nice Bernich, che furono uniti in matrimonio il 27 febbraio 1933 a Umago, si ritrovano stamane alle 11.45 davanti all'altare della basilica di San Giusto. Agli auguri affettuosi della figlia, del genero e dei nipoti si aggiungano le nostre sincere felicitazioni.

35 anni di RP

La FERPI - Federazione relazioni pubbliche italiana, che raggruppa 700 tra dirigenti d'impresa e liberi professionisti, ha indetto a Trieste la riunione del suo Consiglio nazionale, dando così avvio nella nostra città all'«Anno internazionale della comunicazione». Nell'occasione è stato consegnato al socio Alvise Barison — primo presidente e presidente onorario FERPI — la medaglia ricordo «Socca della verità» per i suoi 35 anni di professionalità al servizio delle relazioni pubbliche.

Da Tommasini sport

Pantaloni uomo a L. 4.900, via Mazzini 37, 39.

In via Imbriani 10

Da Dominique abbigliamento, aspettando la primavera, gonne pantaloni e maglierie a prezzi eccezionali. (Com. al Com. dd. 17/2 dal 24/2 al 15/3/83).

Lane pregiate

Al prezzo del filato comune! Un'offerta valida sino alla fine del mese. Miccoli V. Revoltella 1, tel. 796663. (Com. eff.).

GARA DI SCI
del Circolo del Commercio

Il Circolo del Commercio organizza per lunedì 7 marzo a Cortina d'Ampezzo una gara sociale di slalom maschile e femminile.

Soci e familiari sono invitati ad iscriversi sollecitamente presso la Segreteria in via S. Nicolò n. 7, IV piano.

La rassegna rievocativa della Fmsa

«Un'epoca, una tradizione, l'orgoglio del proprio lavoro, il desiderio di riaccostarsi a immagini ancora vive nel cuore di molti»: con queste parole gli allestitori della mostra storica della Fabbrica macchine di Sant'Andrea sintetizzano gli scopi della rassegna di fotografie e documenti che si inaugurerà stamane alle 11 nella sede del Circolo GmT/Itc di via San Francesco 5 e potrà essere visitata sino a domenica prossima dalle 17 alle 19.30 dei giorni feriali (festivi 10-12.30).

SEGNALAZIONI

Vocazione turistica e congressi

Il commissario straordinario dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua riviera ritiene doveroso replicare come segue alla segnalazione dell'ing. Bolaffio pubblicata il 18 febbraio con il titolo «Non si accolgono così i turisti»:

Ad avviso dell'estensore della nota, il mancato decollo del turismo congressuale nella nostra città dipende non già dalla carenza di strutture ad hoc (leggi palacongressi), bensì alle condizioni complessivamente disastrose della nostra città e in particolare del suo centro storico e persino dalle carenze di servizi essenziali.

Tale opinabile valutazione non richiederebbe una replica specifica da parte dell'Azienda di soggiorno (cui pure l'ing. Bolaffio dedica la sua lettera), dato che difficilmente ad essa possono essere imputate senza scadere nel ridicolo, il mancato recupero del centro storico, gli orientamenti urbanistici del Comune o, persino, le condizioni dell'ospedale.

La parte conclusiva del novello Savonarola, tuttavia, prende di mira specificatamente, sotto il profilo tecnico, il progetto di trasformazione della Stazione marittima, addebitando ai progettisti di aver collocato i gabinetti nel centro della sala principale, sopra la testa delle autorità.

Si tratta di un dato che, se corrispondesse al vero, certo non onorerebbe né i professionisti che hanno firmato il progetto, né gli organi dell'Azienda che l'hanno approvato. E ciò richiede una precisazione.

Come può vedersi da un semplice esame del progetto (che, comunque è a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, incluso l'ing. Bolaffio), sono previste bensì delle cabine sospese, ma in queste non sono collocati i servizi igienici (che pur convenientemente potenziati, rimangono dove sono), bensì gli impianti di traduzione simultanea.

Che un professionista quale l'ingegner Bolaffio confonda le caratteristiche (o le funzioni?) dei due diversi servizi pare talmente strano da dubitare che sia queste, sia le altre critiche siano state fatte a dir poco superficialmente e senza alcun controllo. Sicché è pensabile che pure la definizione data all'ufficio informazioni dell'Azienda, che pur non modernissimo, è del tutto dignitoso, sia dovuta a qualche equivoco di tale natura (e mi resta la curiosità: che cosa avrà scambiato per l'ufficio informazioni?).

Nella speranza di non dover ulteriormente tediare i lettori con successive «botta e risposta», mi auguro che non solo del progetto del Centro congressi, ma in generale di quelli che interessano la nostra città si discuta con serenità, su dati obiettivi, e — soprattutto — senza prevenzioni per la paternità dell'iniziativa. Dott. Dario Santin.

Il vigile assente

Vorrei avere notizie sullo stato di salute del vigile urbano preposto al controllo delle vie Machiavelli e Torrebianca. Il poveruomo deve essere molto ammalato poiché sono anni che non lo vedo in zona. Tra l'altro deve essere molto geloso del suo territorio perché nessuno dei suoi colleghi si arrischia a metterci piede.

Se non lo credessi impossibile, sarei addirittura portato a pensare che quella è una zona privilegiata per qualcuno... ma no, non può essere, è tutta colpa della lunga malattia del vigile al quale formulo i migliori auguri di pronta guarigione. Renato Gallani.

Quando il treno corre troppo

Sono salito giorni fa a Villaco sulla bella, pulita e confortevole carrozza ferroviaria che collega direttamente Vienna con Trieste. Fino a Udine nessun problema, né scosse, né sobbalzi, né brusche accelerate o frenate. Dopo Udine la velocità del convoglio è repentinamente aumentata e il povero vagone ferroviario ha cominciato a gemere e scricchiolare e, quel che è peggio, a sballottare in qua e in là i poveri viaggiatori.

In una sola ora abbiamo coperto i 70 chilometri circa da Udine a Trieste pur fermandoci sia a Gorizia sia a Monfalcone. Le velocità massime raggiunte erano, a mio avviso, senz'altro eccessive.

Per me e per altri poveracci in viaggio da moltissime ore questa velocità oltre il normale non ha causato altro che disagi aggiuntivi. Sarei davvero curioso di sapere per quale misterioso motivo si corre tanto (altrettanto mi è capitato fra Venezia e Trieste) senza badare al disagio per i viaggiatori, al pericolo di deragliamento ed ai danni al materiale ferroviario. Il viaggio dovrebbe anche essere confortevole oltre che breve. Un solo quarto d'ora in più avrebbe probabilmente evitato tutti quei sobbalzi e scossoni. E cos'è un quarto d'ora dopo una giornata passata in treno? B. D.

Città miliardaria

Il nostro lettore Giovanni Tassan, abitante a Opicina, in via degli Alpini 28/2 prega di rendere noto che egli nulla ha in comune con il firmatario della segnalazione recentemente pubblicata sotto il titolo «Una città miliardaria».

Tifosi incivili su un pullman

Desidero segnalare un fatto veramente increscioso successo domenica 6 febbraio in un pullman diretto a Treviso in occasione della partita Triestina-Treviso.

Purtroppo a questa gita sono intervenute alcune persone incivili che hanno dato spettacolo di sé bevendo dalla partenza all'arrivo il più possibile, ubriacandosi dicendo frasi indecenti ed oscene.

Aggiungo che sono state lanciate anche bottiglie vuote dal pullman in corsa sull'autostrada ed alla stazione di servizio è sorta una rissa. Sinceramente non mi sono mai vergognato tanto di certi nostri concittadini.

Mi domando in che mondo viviamo? Non esiste più la decenza? Un consiglio ai signori organizzatori; non potevano intervenire?

Da notare che c'erano delle famiglie con figlioli. I miei ed io siamo stati costretti a scendere in anticipo. Marino Canciani

Amici e persecutori degli animali

Da ben 1159 firme, un numero veramente notevole, è stata firmata la segnalazione recentemente comparsa con il titolo «Milano dà il buon esempio». Vi si chiedeva di agevolare con fondi comunali (esenzione di tasse, vitto, veterinario ecc.) l'adozione di un cagnolino, destinato a essere soppresso nel canile municipale, da parte di quegli anziani che desiderano ma non possono permettersi di possederlo. Dal canto suo, anche un'altra lettrice ha auspicato l'abolizione della tassa sui cani a vantaggio delle persone anziane affinché i pensionati più poveri e senza nessuno al mondo possano godere della compagnia di un cagnolino.

Mi auguro vivamente che le nostre autorità comunali valutino seriamente questa possibilità. Alimenta la mia speranza la notizia secondo la quale il sindaco avv. Manlio Cecovini nella sua veste di deputato al Parlamento europeo, ha proposto la revisione della legge sulla sperimentazione scientifica, con particolare riguardo a quella tristemente nota come vivisezione, proponendo i metodi di ricerca alternativi che soltanto la scarsa volontà di scalzare barbare abitudini impedisce di adottare. L. P.

In via Tonello viveva una quindicina di bei gatti, sani, ben nutriti, accuditi da alcune persone di cuore. In seguito a una petizione alle autorità, firmata dagli abitanti dello stabile numero 25, gli addetti al canile municipale sono a più riprese intervenuti, indifferenti alle proteste di molti, e con enormi reti dal bordo tagliente di acciaio — che spesso provoca orrende mutilazioni — li hanno presi e soppressi. In questa, come in altre occasioni, gli addetti comunali tanto per calmare la gente che animatamente protesta, dicono che i gatti presi, vengono ospitati dall'Astad, Rifugio animali di Opicina. Ma le signore dell'Astad, interpellate al riguardo, smentiscono decisamente: «il Canile municipale non ci porta gatti».

Per poter compiere tali retate, ci si attiene all'ordinanza comunale del 15 marzo 1982 che permette la soppressione dei randagi causa il diffondersi della rabbia silvestre. Nell'ultimo bollettino sanitario inviato dal Servizio veterinario dell'Usl agli uffici competenti non viene denunciato alcun caso di rabbia silvestre nel comune e nella provincia di Trieste. Ancora una volta la rabbia silvestre diventa comodo alibi per massacrare animali innocenti. I gatti sin dai tempi antichi sono serviti all'uomo per tenere lontani i ratti dalle abitazioni. Quando l'ignoranza e la superstizione durante il Medioevo volevano i gatti emissari del demonio e venivano per questo impalati, scuoiati, mutilati, eviscerati, arsi vivi su enormi falò assieme alle presunte streghe. Così il gatto, in Europa, si era così quasi estinto e le città in preda ai ratti conobbero le più grandi pestilenze. La sola presenza del gatto spaventa il ratto che come è notorio vive nelle fogne dove si riproduce in modo impressionante in un mare nauseante di rifiuti di ogni genere, diventando così portatore di tifo, colera, leptospirosi o morbo di Weil che provoca la morte per collasso, emorragia, insufficienza renale.

Le direttive di ogni incursione degli addetti comunali partono dal responsabile dei Servizi di sanità ed Igiene dell'Usl, dott. Romano Botteghelli, notoriamente non zoofilo. Si potrebbe benissimo demandarlo ad altro compito di uguale se non di maggiore importanza e mettere al suo posto una persona che ami gli animali; senza nulla toglierli. Magari a suon di banda ma che se ne vada. (Seguono 46 firme).

Multe in via Romagna

Spesso i vigili applicano multe a dritta ed a manca a quasi tutte le auto posteggiate lungo la via Romagna. La via è piuttosto stretta con diverse strozzature che attendono il piano regolatore per venire eliminate. Ben venga la segnaletica di «divieto di sosta». Effettivamente più di qualche auto posteggiata inopportunamente rende il traffico più difficile.

Da due mesi sono stati apposti due nuovi cartelli di divieto: dalla via Artemidoro alla via Strabone. Possibile che anche lo slargo sotto la palazzina n. 78/80 sia considerata zona non posteggiabile con uno pseudo marciapiede di tre metri di ampiezza? Claudio Calusa

La mattina di giovedì 17 febbraio una pattuglia motorizzata dei vigili urbani ha multato tutte le auto in sosta lungo la via di Romagna.

Che le auto fossero state parcheggiate in divieto di sosta nessuno lo mette in dubbio, quello che non si riesce a capire è perché il Comune prende in considerazione la via di Romagna solamente quando si tratta di multare i suoi abitanti e non quando è necessario migliorarne il fondo stradale, levare le erbacce che, altissime, crescono ai bordi dei marciapiedi, disotturare i tombini che lasciano la via, con le piogge, trasformarsi in ruscello, e spazzare il selciato almeno un paio di volte all'anno senza attendere che sia la bora a farlo! Arrigo Gorresi, anche a nome di 17 famiglie di altri abitanti di via Romagna.

Consigli rionali

Cologna/Scorcola — Martedì alle 19 riunione, nella sede di via Cologna 30, con all'ordine del giorno, fra l'altro, proposte di membri esterni alle commissioni di lavoro, mozione del Pci, regolamento dei tassì, nuove aree di posteggio, richiesta d'uno specchio parabolico, palestra del «Nordio».

Zindis — Riunione martedì alle 18.30, nella scuola elementare, del Consiglio circoscrizionale di Zindis/Chiampore/Lazzaretto/San Rocco, con all'ordine del giorno il piano di lottizzazione dell'area ex Crda di San Rocco.

Ho avuto sentore che nel Consiglio circoscrizionale di Cologna Scorcola il Msi ha presentato una mozione — poi approvata a maggioranza — nella quale si richiedeva di assegnare un cane ad ogni anziano che ne facesse richiesta.

L'iniziativa, già attuata felicemente dal Comune di Milano, mi sembra molto valida e pertanto auspico che tutte le altre circoscrizioni sensibilizzino in merito le autorità comunali, affinché si possa arrivare ad una rapida attuazione del progetto. Vincenza Ricchiuto.

Incontri culturali

Basilica eufrasiana

Per domani alle 18, nella sede dell'associazione delle comunità istriane, in via delle Zudecche 1/c, è in programma una sera dedicata alla «Basilica eufrasiana di Parenzo» con interventi del prof. Giuseppe Cuscito, dell'Università di Trieste, e dell'artista Vanna Milossi, autrice di apprezzati mosaici, molti dei quali analoghi a quelli originali esistenti nella basilica stessa e che saranno, nella circostanza, presentati e illustrati ai convenuti.

E' prevista anche la proiezione di diapositive su Parenzo e la Eufrasiana.

Un naturalista in Somalia

Domani, con inizio alle 18.45, nella sede di via San Carlo 2 del circolo della Cultura e delle arti, il prof. Sandro Pignatti, titolare della cattedra di ecologia dell'Istituto di Botanica all'Università di Roma, terrà una conferenza dal titolo: «Un naturalista in Somalia».

Romanzi istriani

Domani, con inizio alle 18, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani, via Silvio Pellico 2, a cura del centro culturale «Gian Rinaldo Carli» sarà presentata l'opera narrativa dello scrittore capodistriano Nino de Totto.

Nella trilogia comprendente i romanzi «Case senza nome», «Il sapore del cielo» e «La vigna dalle cento uve» i protagonisti agiscono sullo sfondo della seconda guerra mondiale e delle nostre terre.

Presenteranno l'opera: Paolo Blasi, Aldo Cherini e Grazia Novaro. Sarà presente l'autore. Ingresso libero.

Mostre d'arte

Agostino Bonalumi alla Planetario

Si inaugura stamane alle 11.30 nella galleria Planetario una mostra personale di tele e carte dell'artista lombardo Agostino Bonalumi.

Maria Pia Contento alla Stadion

Una mostra di Maria Pia Contento si inaugura stamane alle 11 nella galleria «Corsia Stadion» di via Battisti e potrà essere visitata fino al 10 marzo. Maria Pia Contento, triestina di nascita, udinese di adozione, ha al suo attivo numerose mostre personali in Italia e all'estero.

Pino Ferfoglia alla Comunale

Domani alle 18, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità, sarà inaugurata una mostra di disegni colorati e tempere di Pino Ferfoglia, che si potrà visitare fino al 7 marzo, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino). L'Artista è presentato nel catalogo da Sisinio Zuech.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL CONCERTO DEL PIANISTA DI COLORE PER AMNESTY INTERNATIONAL

Sulla tastiera di Yul Anderson non si sà cosa arriverà dopo

TRIESTE — Spesso, etichettare la musica è un esercizio riduttivo: si rischia di voler creare a tutti i costi categorie, generi, stili, e di forzare l'ambito di questi ultimi per comprendere anche prodotti che sfuggono alle facili generalizzazioni. Nel caso di Yul Anderson, ventiquattrenne pianista di colore proveniente dalla California, per esempio, la critica parla di «classical jazz music», volendo con ciò indicare che nella sua musica le influenze classiche si sposano a quelle jazz. Ma è sufficiente ascoltarlo, per rendersi conto che l'etichetta in questione gli va quanto mai stretta.

Yul Anderson ha tenuto un concerto di piano solo l'altra sera, nella sala della Chiesa di Santa Maria Maggiore, presentando la suite di sua composizione «Monica & C.». Alle prese con un pianoforte ed un impianto voce decisamente inadeguati a qualsiasi situazione di concerto, il musicista ha tentato di vincere la sua partita triestina giocando tutto sulla passione interpretativa, dote che non gli manca e che fa spesso dimenticare le sue imperfezioni tecniche. Ondeggiando con il corpo sulla tastiera, Anderson non si limita a coniugare jazz e classica: nella sua originale proposta musicale convivono invece gli elementi più disparati, dal soul al gospel, dal rhythm'n'blues al ragtime, persino con qualche strizzatina d'occhio alla pop music (quando canta le tre strofe della suite). Il tutto senza soluzione di continuità, non riuscendo mai il pubblico ad immaginare cosa arriverà dopo una frase o un inciso.

Un musicista, Yul Anderson, che sarebbe interessante risentire fra un paio d'anni, per vedere a che punto sarà arrivata questa sua personale elaborazione di stili.

Nel frattempo, il pubblico triestino ha dimostrato di gradire l'esibizione, salutata alla fine da applausi a ripetizione e rituali richieste di bis.

Ca. M.



(Foto Montenero)

Nove mesi in viaggio per l'Europa

TRIESTE — *Qualche ora prima del concerto, in un salottino di un hotel, Yul Anderson racconta qualche squarcio della sua storia di uomo e di musicista. Sta girando l'Europa da nove mesi: Germania, Danimarca, Svizzera, Olanda, Italia... Nelle ultime settimane ha suonato a Torino, Genova, Milano, Ferrara, Venezia, Firenze, e dopo questa tappa triestina è atteso a Rimini. Tutti questi concerti sono organizzati da Amnesty International.*

— Perché hai scelto di suonare per Amnesty?

«Una volta venne un tipo da me, e mi chiese di suonare la mia musica per Amnesty International. Io mi feci spiegare i fini di questa organizzazione, e dissi di sì perché ne approvavo l'impegno: tutti possono fare qualcosa per Amnesty, ma un negro deve fare qualcosa...».

— Che differenze ci sono fra il pubblico americano e quello europeo?

«Qui c'è un pubblico molto più attento, che viene per sentire la musica. In America, spesso, la musica è costretta a fare da sottofondo alla vita dei locali e dei clubs...».

— Come sei arrivato a questo genere musicale pieno di riferimenti diversi?

«Ho cominciato con il jazz ed il rhythm'n'blues, ma poi ho ascoltato la musica classica e ho voluto applicare l'improvvisazione del jazz a questa musica, pensando che anche i grandi musicisti del passato, prima di comporre improvvisavano. Io non suono mai la stessa musica per due volte, e quando suono un brano non so mai cosa suonerò subito dopo...».

— Conosci il jazz europeo?

«Soltanto in parte. Per me la musica jazz è strettamente legata alle tradizioni afroamericane, al gospel, agli spiritual. In Europa ci sono molti musicisti che non fanno altro che riproporre musica americana. Solo pochissimi arrivano a una elaborazione propria».

Ca. M.

CONTINUA IL DUELLO TRA «DOMENICA IN» E «BLITZ»

Pavarotti e la Muti con Baudo Troisi e Benigni con Minà

ROMA — Tre ospiti di calibro internazionale domani a «Domenica in» diretta da Pippo Baudo: Luciano Pavarotti, Gregory Peck e Ornella Muti. Pavarotti si esibirà nella sua prestigiosa versione di «Torna a Sorrento» e presenterà il suo film americano «Yes, Giorgio». Pippo Baudo intervisterà Gregory Peck sul suo ultimo film televisivo «Scarlatto e nero» e sulle sue esperienze umane e professionali di ieri e di oggi. Ornella Muti sarà affiancata da Paolo Villaggio suo partner nel film «Bonny e Clyde all'italiana».

Lo spazio libri è dedicato a «Mussolini giovane» del senatore Luigi Preti. Vedremo quindi la compagnia acrobatica cinese di Guangxi e gli esperimenti di trasmissione del pensiero di Giucas Casella.

Il panorama musicale prevede inoltre Alberto Fortis, i Ricchi e Poveri e il pianista Nino Lombardo con il suo complesso.

La rubrica di Vincenzo Dona si occuperà del pane mostrando, tra l'altro, le pagnotte artistiche dei maestri fornai italiani.

La puntata comprende infine il cabaret di Gigi e Andrea e la presentazione del loro film «Acapulco, ultima spiaggia a sinistra».

Massimo Troisi e Roberto Benigni invece i protagonisti della 21.a puntata di Blitz, condotta da Gianni Minà, in onda sulla Rete 2 dalle 15.20 alle 19.45.

Troisi e Benigni attori, autori e registi di due film («Scusate il ritardo» e «Tu mi turbi») in questi giorni presentati in tutta Italia, racconteranno «a modo loro» cosa significa essere nuovi comici e perché hanno rifiutato per tre anni altre occasioni cinematografiche.

Troisi avrà con sé l'orchestra del percussionista Tony Esposito e il gruppo di Ajmes Senese, autentici rappresentanti di quello che chiamano napolitan-rock, e inoltre Marina Suma, rivelatasi l'anno scorso con il film «Le occasioni di Rosa».

Roberto Benigni si presenterà invece con una recitazione improvvisa de «La Divina Commedia» diretto da uno studio di Bologna da un regista d'eccezione: Carmelo Bene. Inoltre ci sarà Olimpia Carlisi protagonista di «Tu mi turbi» e Marco Messeri attore e cantastorie toscano.

Poi un collegamento con Orbetello per l'Agrifestival dove Claudio Sorrentino presenterà alcuni brani dei film in rassegna, la doma dei cavalli fatta dai butteri, il gemellaggio con artisti del folclore greco e Katina Ranieri che proporrà i canti della Maremma.

In studio il giornalista scrittore Gianfranco Piazzesi che parlerà del suo libro su Licio Gelli, un toscano «chiacchierato».

Gli appuntamenti

Concerto della domenica con l'Insieme Vocale

TRIESTE — Stamane alle ore 11 nella sala del Ridotto si terrà l'annunciato concerto dell'Insieme Vocale del Teatro Verdi con villanelle, madrigali e canzonette del Quattro e Cinquecento. L'Insieme Vocale è composto da Maria Tararan, Ondina Altran, Giulio Cannata, Paolo Loss ed Erminio Amori.

Ultima al «Verdi» del «Principe Igor»

TRIESTE — Va in scena oggi alle 16 la nona ed ultima rappresentazione de «Il principe Igor» di A. Borodin.

Romanze di Brahms alla Società dei Concerti

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il baritono Claudio Desderi con la collaborazione del pianista Michele Campanella commemorerà Johannes Brahms. Verrà eseguito il ciclo di romanze di L. Tieck intitolato «La bella Maghelona».

■ «POEMA» — Marcello Panni dirigerà sabato all'Auditorium della Rai al Foro italico un concerto che prevede l'ultimo lavoro orchestrale di Goffredo Petrassi: «Poema» per archi e quattro trombe.

CON MOSTRE, CONFERENZE E CONCERTI

Un omaggio a Wagner lungo ventitré giorni

MONFALCONE — C'è una sorta di crescendo rossiniano che interessa l'ampia superficie espositiva della Sala comunale di S. Ambrogio a Monfalcone, crescendo che, dopo tre «personali», sfocierà in una attraente celebrazione wagneriana lunga ventitre giorni. Ecco il calendario: Miela Reina (pittura grafica e oggetti) fino alla fine di febbraio, Francesco Messina (grafica, design e videotapes) in marzo e Arduino Cantafora (architettura disegnata) in aprile costituiscono le mostre intriduttivo al mese wagneriano di maggio che sarà costituito da concerti, settore documentaristico, conferenze, proiezioni, dibattiti ed altro.

Alle varie manifestazioni monfalconesi farà da sottofondo documentaristico la mostra su «Wagner in Italia», una rassegna eccezionalmente vasta ed in parte già ammirata a Ferrara che, curata ed ordinata da Carlo de Incontrera, attesta come l'incontro del musicista tedesco col nostro paese non sia stato fortuito, ma foriero di importanti svolte nella sua produzione, ed altrettanto determinante per la sua esistenza d'artista. Il visitatore verrà portato per mano nei soggiorni wagneriani più significativi: dal primo viaggio con sosta a Baveno e relativa, incantevole veduta sulle Isole Borromee, al nono viaggio e lungo soggiorno a Venezia dove il compositore morì.

A giorni alterni e nello stesso periodo si terrà una importante rassegna di concerti, volti ad un maggior approfondimento della conoscenza wagneriana.

Al ciclo di concerti darà il via nella Chiesa del Rosario (6 maggio) il Trio Jess di Vienna, con un programma che culminerà con la «Verklaerte Nacht» di Schoenberg; della stessa sede sarà ospite il 15 maggio il Quartetto di Zagabria con musiche di Bruckner e Berg, il 20 la pianista Rita Verardi offrirà all'ascolto pagine dello stesso Wagner e dei suoi seguaci Nietzsche, Tessarin, Sgambati, Joseph Rubinstein, von Buelow e Liszt; nella Chiesa della Marcelliana l'organista Klemens Schnorr eseguirà domenica 22 maggio brani di Wagner, Liszt, Karg-Elert, Reger e Franck; seguirà il 24 una serata di Lieder con il mezzosoprano Marjorie Wright accompagnata dal pianista Reiner Keuschnig; il 27 maggio si esibirà il pianista Massimo Gon in brani dello stesso Wagner (la Sonata per l'Album), con parafrasi di Liszt e con la celebre Sonata di Liszt; il ciclo si chiuderà con un maxiconcerto di Antonio Ballista e Bruno Canino.

Nel fitto calendario della rassegna figurano ancora conferenze (sostenute da de Incontrera al Palazzetto Veneto), film («Die Nibelungen» di Lang, «Ludwig» di Visconti), con un riverbero anche alla Cappella di Trieste dove verranno proiettati film wagneriani, tra cui il sensazionale «Parsifal» di Syberberg.

Prime visioni

Ferreri: «Storia di Piera»

Regia: Marco Ferreri. Sceneggiatura: Piera Degli Esposti, Dacia Maraini, Marco Ferreri (liberamente tratta dal libro omonimo di Piera Degli Esposti e Dacia Maraini). Fotografia: Ennio Guarnieri. Montaggio: Ruggero Mastroianni. Interpreti principali: Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni, Isabelle Huppert.

La «Storia di Piera» è quella fedelmente autobiografica di Piera Degli Esposti, una delle attrici più interessanti dell'attuale teatro italiano. Ma si dovrebbe forse dire «storia di Eugenia», la madre di Piera, di una bellezza solare eppure tormentata (non a caso l'impersona Hanna Schygulla), sempre di corsa, sempre in cerca di qualcosa, di qualcuno.

Piera bambina la insegue per le strade della città all'alba, sulle banchine della stazione dove Eugenia aspetta perché «Non si sa mai, potrebbe arrivare un amico». Questa madre «matta», come dice la gente, che ha sempre troppa fretta di uscire di casa per inforcare la bicicletta da uomo e correre via, è accettata da Piera, benché il conflitto sia implicito in questa accettazione (e nell'amore che sottintende) e si renda evidente quando la bambina dice: «Sono io responsabile della mamma quando il babbo non c'è».

Piera, quindi, agisce in vece del padre (o come il padre dovrebbe, secondo lei), questo padre adorato e adorabile ma sempre, alla fine, sfuggente; idealista, impegnato ma lontano dalla realtà. Egli dirà a Piera: «Eugenia mi ha preso la vita» ma questo amore disperante (ricambiato come Eugenia può, in un modo cioè che porta sempre qualche lacerazione) non è bastato a colmare il disperato bisogno d'amore, il vuoto di Eugenia. «Nessuno mi ama come vorrei» lei dirà infatti all'ennesimo giovane amante.

Ma il legame, e l'amore più radicati sono quelli che uniscono Piera, Eugenia e Lorenzo: Piera divisa tra la madre e il padre o, anche, Piera che sta tra la madre e il padre a dividerli. E' un amore che è un intrico di competizione, emulazione e identificazione con la madre: Piera, già diventata attrice, sotto ai pantaloni di tela porta le calze nere con la riga, come Eugenia.

Ferreri tratta la materia di Piera (la sua storia, scritta da lei e Dacia Maraini che con il regista hanno realizzato anche la sceneggiatura) facendo in modo di non alterare questa difficile traccia di un'esperienza tanto intima. Ma l'apparente trasparenza è la grande sapienza di Ferreri, la sua profonda comprensione del materiale che tratta, facilmente propenso a debordare in eccessi pericolosi.

Così, il suo polso ha guidato magistralmente gli attori. Hanna Schygulla è un'Eugenia luminosa e brusca, imprendibile nonostante gli slanci, con tormenti improvvisi e indicibili negli occhi; sapientemente trattenuto nella recitazione, Marcello Mastroianni è Lorenzo, il padre «morto per amore» come dice Piera, che Isabelle Huppert disegna con i suoi misurati silenzi.

S. R.

L'ultima Schneider

Regia di Jacques Rouffio; interpreti: Romy Schneider, Michel Piccoli e Maria Schell; dal romanzo di Joseph Kessel.



Ultimo film di Romy Schneider, un'attrice che il pubblico ha imparato ad amare per le doti di calore umano e di grande professionalità riverberate attraverso i tanti personaggi interpretati. «La signora è di passaggio» di Jacques Rouffio è, innanzitutto, proprio l'ultimo film della Schneider: tutta la vicenda, di per sè drammatica, appare punteggiata dalle tragedie che hanno funestato la vita dell'attrice. La morte del figlio e del marito — il film è dedicato ad entrambi — sembra scolpita nei tratti della Schneider. La sua personale vicenda umana si intreccia a tal punto con quella del personaggio che è difficile dipanare l'intreccio e guardare il film per quello che è. Si tratta di un commiato, e ne ha il sapore. Tutto — argomento, svolgimento, linguaggio cinematografico — è piacevolmente deja vú, passato, superato.

L'approccio, invece, è moderno, quasi cronachistico (vedi il caso del criminale nazista Barbie-Altman, oggi finalmente nelle mani della giustizia). Max (Michel Piccoli), presidente di «Solidarietà internazionale», una sorta di «Amnesty» dedita alla lotta contro la violazione dei diritti umani, uccide l'ambasciatore del Paraguay a Parigi. L'atto, compiuto da un uomo che si era votato alla non-violenza, sorprende tutti, e in primo luogo sua moglie, la Schneider.

Il film, in realtà, comincia solo adesso, con i flash-back che servono ad illuminare le ragioni dell'omicidio. Siamo in Germania, prima che i nazisti prendessero il potere; Max, un bambino ebreo, è orfano, le «camicie brune» gli hanno assassinato i genitori. Il ragazzino viene adottato da una coppia di anti-nazisti, Elsa e Michel Wiener (lei è sempre la Schneider). Mentre Elsa e Max riparano a Parigi per fuggire alla violenza hitleriana, Michel viene internato in un lager. Per ottenere la liberazione del marito Elsa deve cedere ad un funzionario tedesco dell'ambasciata a Parigi (è l'uomo che Max ucciderà anni dopo). Michel di conseguenza viene liberato, però...

La continuità cronologica del racconto è frantumata, come si è detto, mediante il ricorso ai «lampi all'indietro». Ma il tessuto unitario del film si ricompone ad un livello superiore: la doppia parte giocata dalla Schneider conferisce all'intrigo un'ambiguità carica di attesa. Senza veri e propri colpi di scena, la vicenda avvince per la carica di dolore profusa, senza scivolare nel melodrammatico, dalla Schneider.

M. L. M.

OGGI L'ANNUNCIATA FESTA MULTIMEDIALE

E allora impariamo quest'arte...

(Ca. M.) *Le gialle locandine pubblicitarie cominciano con un ironico «Impara l'arte e mettila da PARTY», e poi promettono «music», «performances», «video-tapes», «fashion» ed «installations». E più d'uno, uscendo dal bar o passando davanti a un negozio, si sarà domandato in che cosa consisterà mai questa manifestazione, annunciata per oggi, domenica 27 febbraio, dalle ore 16.30 alle 20.30 nei saloni del Savoia Excelsior Palace di Trieste.*

Nel comunicato stampa si parla di «festa multimediale»: quattro ore filate, assicurano gli organizzatori della manifestazione, ovvero l'associazione culturale del «Gruppo 78», durante le quali il pubblico triestino sarà per la prima volta testimone delle nuove forme espressive affermatesi all'inizio di questi anni Ottanta. Vari linguaggi di comunicazione, quindi, e soprattutto quelli imperniati sul binomio «audio/video».

Ci saranno i due performes del «Centro Uh!», di Genova, già presenti lo scorso anno alla Cappella Underground, e che per l'occasione presenteranno il loro nuovo spettacolo, intitolato «Notturno». Ci saranno alcuni gruppi musicali della regione e non (i «B. Sides» di Codroipo, gli «Zippo» di Monfalcone, gli «Spirocheta-Pergoli» di Padova...), e ancora altri artisti come Alessandro Cadamuro (presenta una performance «dove la pittura si dilata verso sonorizzazioni ottenute con materiali alternativi come il vetro graffiato dal diamante...»), Bon, Sedmach, Piccotti, Stocker, Paolo Cervi, Otto Muhel (un viennese che ha condotto una ricerca sulle simbologie psicanalitiche del ballo, e che presenta un video-tape).

DISCHI IN TESTA

Secondo stampa e Totip

(Ca. M.) Il pubblico dice Matia Bazar e Toto Cutugno. A Sanremo avevano vinto rispettivamente il referendum fra i giornalisti e quello del Totip, e adesso si piazzano in testa alla hit parade dei 45 giri: i Matia Bazar primi con «Vacanze romane», Cutugno secondo con «L'italiano». Seguono Carletto e Corrado, Cook da Books («Your eyes»), Pippo Franco («Chi chi chi...»), e Peter Gabriel («Shock the monkey»).

Settima è Tiziana Rivale («Sarà quel che sarà»), seguita da F. R. David («Words»), e da un sanremese piuttosto particolare: Vasco Rossi, con «Vita spericolata».

Altre tre canzoni provenienti dal Festival le incontriamo ai numeri tredici, quindici e diciotto: «La mia nemica amatissima» (Gianni Morandi), «Margherita non lo sa» (Dori Ghezzi), e «Volevo dirti» (Donatella Milani). A Trieste, la «Vita spericolata» di Vasco Rossi conquista addirittura la prima posizione della classifica. Seguono Lio («Monna Lisa»), Matia Bazar, Trio («Anna lass mich...») e Frida («I know there's something going on»). Fra i 33 giri, in città è di nuovo primo Franco Battiato («La voce del padrone»), seguito da Baglioni («Alè oò»), Hall & Oates («H 2 o», e Men at work («Business as usual»).

A livello nazionale, gli album in testa sono quelli di John Lennon («The collection»), Battiato, Baglioni, Artisti Vari («Studio 54 – vol. 5»), Ricchi e Poveri («Mamma Maria»), e ancora Artisti Vari («Classic 36 m/m»).

Al numero sette, entra in classifica il nuovo album di Cristopher Cross («Another page»), seguito da «16 fiocchi di neve» (Artisti Vari), «Fragole infinite» (Alberto Fortis), e «Momenti» (Julio Iglesias).

Ai numeri undici e quattordici, sono in ascesa Ron («Tutti i cuori viaggianti») e Toquinho («Acquarello»).

La rilevazione locale è fornita da: MELODY Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

Prima di «Patapunfete» di Dario Fo

MILANO — Lo spettacolo «Patapunfete», testo e regia di Dario Fo, recitato da Alfredo e Ronald Colombaioni, debutterà giovedì in prima nazionale al teatro Cristallo di Milano. Si tratta di una regia e di un testo che vede Dario Fo tornare a lavorare con i suoi clowns, secondo una chiave che unisce temi e contenuti legati all'attualità con la tradizione popolare del circo e della commedia dell'arte.

Le recite si terranno per quattro giorni. Successivamente lo spettacolo verrà portato in tounée nelle maggiori città d'Italia e in Danimarca.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *200 milioni di anni fa*
10.30 *Voglia di musica*
11.00 *Santa messa*
11.55 *Segni del tempo*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi*
14.20 *Notizie sportive*
14.55 *Discoring (1.a parte)*
15.50 *Notizie sportive*
15.55 *Discoring (2.a parte)*
16.50 *Notizie sportive*
17.05 *Adorabili creature: «Il ritorno di Sheila», telefilm*
18.00 *Campionato italiano di calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B*
18.30 *90.o minuto*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Il racconto delle due città»*
21.55 *La domenica sportiva*
22.40 *Telegiornale*
22.45 *La domenica sportiva (2.a parte)*
23.05 *Piergiorgio Farina in concerto*
23.35 *Tg 1 - Notte – Che tempo fa*

TV RETE 2

9.25 *Eurovisione. Gallivare (Svezia): Coppa del mondo di sci, slalom gigante maschile (1.a manche)*
10.20 *Più sani, più belli*
10.40 *Il Lied polacco*
11.15 *Giorni d'Europa*
11.45 *«La pietra di Marco Polo», telefilm*
12.15 *Meridiana*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *«La dinastia del potere», con Susan Hampshire e Philip Latham (12.a puntata)*
15.20 *Blitz. Spettacolo con Roberto Benigni e Massimo Troisi*
15.55 *Blitz-sport. Eurovisione, Gallivare: Coppa del mondo di sci, slalom gigante maschile (2.a manche)*
16.20 *Blitz-spettacolo*
16.45 *Risultati finali e controllo schedina del Sistemone*
17.00 *Blitz-spettacolo*
17.30 *La Hit Parade americana*
18.50 *Tg 2 Gol Flash*
19.00 *Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *Ci pensiamo lunedì, spettacolo con Renzo Montagnani, Ric e Gian e Alida Chelli*
21.35 *I professionals: «La grande rapina», telefilm*
22.25 *Tg 2 - Stasera*
22.35 *Micromega*
23.25 *Letteratura infantile*
23.55 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

12.30 *Domenica musica: intorno al disco*
13.40 *Diretta sportiva. Clusone: atletica leggera. Trento: sci. Carbonia: ciclismo*
17.15 *A luce rock*
18.35 *Le nuove avventure di Oliver Twist*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Sport Regione*
19.35 *Concertone: Simon e Garfunkel al Central Park*
20.30 *Sport Tre*
21.30 *In piedi o seduti*
22.00 *Tg 3*
22.20 *Le cento città d'Italia: Brindisi porta dell'Oriente*
22.30 *Campionato di calcio serie A*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17.02, 19, 21, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17, 18.58, 20.58, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: Oreste Lionello e Ivana Monti: «Permette cavallo»?; 12.30, 14.30, 17.07: Carta bianca, con Maria R. Omaggio e Franco Latini; 13.15: Cantaitalia; 15.30: Il pool sportivo con il Gr1 presenta: tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 sport – Tuttobasket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Le voci nel cassetto; 20: Stagione lirica per Radiouno: «Francesca da Rimini», opera in 4 atti di Gabriele D'Annunzio, musica di Riccardo Zandonai, dirige Franco Capuana; 21.03: Saper dovreste; 22.45: Intervallo musicale; 23.10: In diretta da Radiouno: la telefonata.

Stereouno

19.20: Stereosera; 19.30: Domenica jazz con Enrico Pieranunzi; 20.10-20.32: Paola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre»; 20.30-21.30: Gr1 in breve e Onda verde notizie; 21-21.32: Domenica hit; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 Ultima edizione; 23.10: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Il bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11-11.35: Cosa ci racconti del West? Regia di P. Leopore; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 15.30, 17.45: Domenica con noi; 15-17: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: Domenica sport; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound-track, con Paolo Ferrari; 21.40: Vita di Papa Giovanni XXIII, di P. F. Listri (9.a trasm.); 22.10: Cara musica (9.a trasm.); 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50, 21.02, 22.45: Fm musica; nel corso del programma (21.30): Disconovità; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.30: Gr2 radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di L. Cataldi; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti: «Azione e contemplazione»; 12.40: Viaggio di ritorno: cammina la musica (4.a trasm.), a cura di R. Brustia; 14: A piacer vostro; 15: Fatti, avvenimenti, persone: lettura d'autore, regia di Marco Lami; 16: Gran-opera (9.a trasm.): «Aida», di Giuseppe Verdi, dirige Claudio Abbado; 18.35: Pagine da «pagine postume pubblicate in vita», di Robert Musil; 19: Un racconto di R. Brown: «Vendetta», regia di G. C. Palermo; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi» di Milano: «I concerti di Milano», stagione '82-83, dirige Adam Fisher; nell'intervallo (ore 21.50): libri novità; 22.50: Pagine da «Per Eliza», di L. Stern; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm stereo dalle 24 alle 6, a cura della d.e. musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Stefano Bonagura, Sandro Mannozzi, Giancarlo Susanna e Riccardo Giagni, 24: Giornale della mezzanotte; 5.45: Giornali dall'Italia - Al termine: Onda verde.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Benedetto Marcello; 12.35-12.58: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30-19.58: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera; 14.30-15: Le vie dei santi affetti; 15-15.30: Fratello foco, sorella acqua.

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario – Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Teatro dei ragazzi: «Doppie vacanze»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, 1.a parte; 13: Segnale orario – Gr; 13.20: Musica a richiesta, 2.a parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; (14.40): Il cabaret della Benečia; (15.15): Presentazione del libro di Zora Tavčar «Veter v laseh»; (16): Sport; (17.45): Trasmissione sul comune di S. Dorligo della Valle, 1.a parte; 19: Segnale orario – Gr e i programmi di domani.

Telepiccolo

13.45: Magia: special; 14.10: «Marco Polo», cartoni animati; 14.30: Dick van Dyke show: varietà; 15.30: «La donna sposata», film; 17: «La piccola Lulù», cartoni animati; 17.30: «Gundam», cartoni animati; 18: 18: «Marco Polo», cartoni animati; 18.30: «Laura», telenovela; 19: «Laura», telenovela; 19.30: «Laura», telenovela; 20: «Sir Francis Drake», telefilm; 20.30: «Movin'On», telefilm; 21.30: «Avventure a Parigi», film; 23: «Catastrofe», film.

Canale 5

8.30: «Candy, Candy», cartoni animati; 11.15: Goal; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 13.50: «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa», film; 15.50: «La guerra lampo dei fratelli Mark»; 17.00: «Una notte sui tetti», film; 18.30: Frnak Sinatra; 19.30: «Flamingo Road», telefilm; 20.30: «Magnum», telefilm; 21.30: «Venti chili di guai e una tonnellata di gioia», film; 23.30: Canale 5 News; 24.00: «Ralph Supermaxieroe», film tv, - «Harry O», telefilm.

Telebarbara

7.00: Rtb insieme (7-8-10.30 Ultime notizie); 12.00: Telefilm «Mammy fa per tre», replica; 12.30: «A tutto gas», quindicinale di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano. Collabora in studio Manuela Beillard. (12.57 Ultime notizie); 13.00: Telefilm «Kazinski», replica; 14.00: Telefilm «Gli sbandati»: «Non si può fallire»; 14.45: Telefilm «Il Virginiano»: «Ricordo di Bataclava»; 16.00: Telefilm «Mammy fa per tre»: «Ragazzine, grazie al cielo»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telefilm «Mr. Abbott e famiglia», replica; 18.30: «Cipria», rotocalco ideato e presentato da Enzo Tortora. Fantasia sui personaggi intervenuti durante le 20 puntate dello spettacolo. Musiche di Lelio Luttazzi, ultima puntata. (19.27 Ultime notizie); 19.30: Telefilm «Kazinski»: «Un caso di coscienza»; 20.30: Telefilm «Chips»: «Gara mortale»; 21.30: Film «Una volta non basta», regia di Guy Green, con Kirk Douglas, Alexis Smith, David Janssen, George Hamilton, Melina Mercouri. (23.27 Ultime notizie); 23.30: Telefilm «Mr. Abbott e famiglia», replica; 0.30: Non stop film e telefilm (1.30-3-5.30 Ultime notizie).

Rdf

11.25: I programmi del giorno; 11.30: Gran bazar (replica); 14.00: «Viva la vita» (replica); 16.00: «Dottori agli antipodi», telefilm; 16.30: «Il ragazzo Merlino», telefilm; 17.00: «Le meraviglie della natura», documentario; 17.30: «I ragazzi della montagna di fuoco», telefilm; 18.00: «Realtà romanzesca», avventura; 18.30: Varietà; 19.00: «Brother and sistzg», telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Calcio dilettanti; 21.10: «Le monache», film drammatico; 22.45: «La mano spietata della legge», film poliziesco; 0.15: Rdf giornale; 0.30: I programmi; 0.35: Il notturno.

Tv Capodistria

17.00: Con noi... in studio (200 minuti di tv con informazioni, rubriche, sport e musica); 17.05: Sci - Gallivare: slalom paschile, Coppa del mondo; 18.40: Un animale politico, telefilm della serie Il ritorno dell'ispettore Bluey; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: Film; 21.35: Settegiorni; 21.50: Notturno musicale: W. A. Mozart, serenata per orchestra in re maggiore. F. Chopin, Krakowiak op. 14.

Telenatenna

13.00: Film: «Il terrore delle Montagne Rocciose»; 14.30: Telefilm della serie «Salut, Champion»: «Il golf»; 15.20: Cartoni animati della serie «Pepito»; 16.00: «La grande occasione», spettacolo musicale; 17.00: Telefilm della serie «Dottor Weldman»; 17.30: I classici della risata; 18.00: Film: «La scarpetta di vetro»; 19.30: Cartoni animati; 20.30: Telefilm della serie «Affari di cuore»: «Mary e Louisa»; 21.30: Film: «Rita la zanzara» con Rita Pavone; 23.20: Telefilm della serie «I cavalieri del cielo».

Telepadova

10: Cartoni: Capitan Jet; 10.30: Teleromanzo: Cuore selvaggio; 12.00: Cartoni: Plastic Man; 13.00: Cartoni animati; 14.00: Sceneggiato: Bonanza; 15.00: Telefilm: Movin'on; 16.00: Sport: Campionato di catch; 17.00: Telefilm: Movin'on; 17.30: Cartoni: Capitan Jet; 18.00: Cartoni: L'uomo tigre; 18.30: Cartoni: Time Machine; 19.00: Cartoni: Mago Pancione; 19.30: Sceneggiato: Bonanza; 20.20: Rubrica: Tutto cinema; 20.30: Sceneggiato: Il pirata; 21.30: Film: La sbornia di David, di Norman Krazna, con Van Johnson, Elizabeth Taylor; 23.00: Campionato mondiale catch (maschile); 24.00: Film.

Triveneta

4.00: Film: Non c'è fumo senza fuoco; 5.30: Robin Hood, telefilm; 6.00: Film: Un posto tranquillo; 7.30: Hanna e Barbera, cartoni animati; 8.30: Golden moment; 9.30: Hanna e Barbera, cartoni animati; 10.00: Harry O, telefilm; 10.50: Oroscopo; 11.00: Qp coupon; 14.00: Motori non stop; 15.00: L'uomo e la città, telefilm; 16.00: Film; 17.30: Hanna e Barbera, cartoni animati; 18.00: Robin Hood, telefilm; 18.30: Proposte Triveneta. 19.00: Carovane verso il West, telefilm; 20.00: Harry O, telefilm; 21.00: Film: Il principe del circo; 22.30: Film: Accidenti che caos; 24.00: Oroscopo; 0.10: Film: L'isola delle svedesi; 1.40: Film; 3.10: Harry O, telefilm.

Telefriuli

9.00: Cartoni animati; 9.50: Tuttobasket; 10.20: Kingston: dossier paura, telefilm; 11.15: Attenti ai ragazzi, telefilm; 11.40: Sì o no, mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: Anche i ricchi piangono, telefilm; 13.50: Fogolàr, un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Sceriffo a New York, telefilm; 21.30: Orizzonti lontani, film con Alan Ladd, Anthony Caruso, regia di Gordon Douglas; 23.00: Abat-jour, rubrica; 23.10: Telecronaca registrata dell'incontro di basket San Benedetto-Binova; 23.40: Telecronaca registrata dell'incontro di calcio Juventus-Udinese.

Telemonfalcone

19.30: Film; 20.45: Film: I cavalieri del diavolo; 22.10: Film: Le calde bambole di Hong Kong.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Oggi alle ore 16 ultima de «Il principe Igor» di A. Borodin (turno G). Direttore Oskar Danon, regia di Mladen Sablic. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle 11 concerto dell'Insieme Vocale del Teatro Verdi. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno 2.a domenica, il Teatro Stabile di Genova presenta «E lei per conquistar si sottomette» di Oliver Goldsmith, regia di Marco Sciaccaluga. In abbonamento: tagliando 6. Ultimo giorno.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 le Marionette di Podrecca presentano «Il mondo della luna» di Goldoni-Haydn, regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagliando 10.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 1.o marzo dalle 16 in poi spettacoli di cinema-varietà. L'eccezionale rivista di strip-tease con Franca Greco e Tino Cervi e le sue vedettes. Precede il film «Tesoromio» con Dorelli, Pozzetto, S. Millo, Z. Araya, E.M. Salerno. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

LA CAPPELLA UNDERGROUND via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore 20.30: Concerto jazz dal vivo di Sal Nistico e Fulvio Sisti al sax. In collaborazione con il Circolo Triestino del Jazz. Ingresso lire 7.000, soci lire 5.000.

GLASBENA MATICA. Stagione di concerti 1982-83, lunedì 28 febbraio 1983 ore 20.30 Kulturni dom, via Petronio 4. I Madrigalisti di Zagabria, diretti da Vladimir Kranjčević. Canti di Orlando di Lasso, Ivan Zajc, Stjepan Šulek. **TRZO DI AQUILEIA.** Sala Nuova, ore 20.30 Janis Joplin.

ARISTON. Mattinate per le scuole. Fino a mercoledì 2 marzo proseguono le repliche di «Reds». Prenotare al 741093.
ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22: In anteprima nazionale l'ultima grande interpretazione di Romy Schneider: «La Signora è di passaggio» di Jacques Rouffio, con Romy Schneider, Michel Piccoli, Helmut Griem e Maria Schell. Una struggente storia d'amore nella Parigi occupata. Non è vietato.
EDEN. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Storia di Piera». Un film di Marco Ferreri con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla e Marcello Mastroianni. V.m. 18 anni.
FENICE. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30. 22.15: «Vado a vivere da solo». Un film di Marco Risi con J. Calà, L. Buzzanca, E. Andray.
FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. 15, ult. 22: «Erotico 2000» il fuoriclasse dello strip-porno. Segue: «Mio adorato pony». Novità assoluta per l'Italia. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Alberto Sordi e Carlo Verdone la super coppia dell'anno, in «Viaggio con papà». Il trionfo del divertimento.
MIGNON. 15, 16.45, 18.30, 20.20 ult. 22.15: Forte come la pantera, coraggioso come l'aquila, potente come un Dio!: «Kaan principe guerriero». Un grande film spettacolare ed avvincente nello splendore del suono stereofonico a 4 piste magnetiche. In omaggio agli spettatori poster e adesivi fino ad esaurimento.
NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Spetters» emozioni mai provate, violenza,discoteca, rock fanno cadere qualsiasi barriera! V.m. 14 anni. Ultimi giorni.
NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.

AURORA. 16.30, 19, 21.45: All'ultima Mostra di Venezia fu definito «un'incantevole occasione di divertimento»: è «Victor Victoria» di B. Edwards con J. Andrews e J. Garner. Colori. Pazze pazze risate garantite per ogni genere di pubblico.
CAPITOL. 16.30: Un po' piccante e oltremodo divertente l'ultimo film di Marco Vicario «Scusa se è poco» con M. Vitti, U. Tognazzi e D. Abatantuono. Technicolor. Grande successo.
CRISTALLO. 16: 2.a settimana del frizzante, giovane e spassoso film «Il tempo delle mele 2» con Sophie Marceau.
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16.30, 18.20, 20.10 ult. 22: In prima visione «Police station: turno di notte» un film che riprende lo stesso scottante tema di «Bronx 41.o distretto polizia» la facilità con cui rapine omidici e stupri accadono nelle grandi città. V.m. 18 anni.

VITTORIO VENETO. 15.15, 16.50, 18.30, 20.15, 22: Laura Antonelli e Diego Abatantuono in «Viuuulentemente mia». Regia di C. Vanzina. Divertente!
ALCIONE AIACE (Ass. Ital. Cinema d'Essai) Tel. 796162. Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** AA generale richiesta il capolavoro di K. Reisz «La donna del tenente francese». La storia di una donna e di un amore così insolito che avrebbe potuto essere interpretato sullo schermo solo da una donna di particolare talento come Meryl Strep l'acclamata interprete di «Kramer contro Kramer». Per tutti. Martedì «Macbeth» di R. Polanski.
LUMIERE. (Tel. 820530). 15: «Culo e camicia». Un divertimento assicurato con Renato Pozzetto e Enrico Montesano. Technicolor. Domani «Il laureato».
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Ore 10.30: «Bernardo, cane ladro e bugiardo» di Walt Disney. Nell'intervallo Zio Luciano con tanti premi offerti dalla ditta Balcor e dalla boutique Loretta.
RADIO. 15.30, 21.30: «Eroticaation». Un film porno. Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Executor» con K. Wahl, A. Watson. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Dio li fa e poi li accoppia» con J. Dorelli, L. Banfi. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «La ragazza di Trieste», con O. Muti, B. Gazzara. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Bingo, Bongo» con A. Celentano.
PRINCIPE. 14: «E.T. l'extraterrestre».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Godurja». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «In viaggio con papà» con Alberto Sordi e Carlo Verdone.

PALMANOVA

ITALIA. «Meteor» con S. Connery e W. Wood.
GARIBALDI. «Moglie in orgasmo». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Stati di allucinazione» con W. Hurt e B. Brown.

Oggi sul piccolo schermo

La danza delle libellule

«Ci pensiamo lunedì» (Rete 2 - ore 20.30) — L'appuntamento con Adele Cossi e Sandro Massimini con l'operetta propone stasera «La danza delle libellule». Segue Saint-Just che imita Miguel Bosé e, subito dopo, Ric e Gian s'impegnano al telefono. Sarà poi la volta di Alida Chelli che dedicherà il suo monologo a Berlinguer, e dei Twins.

* * *

«Concertone» (Rete 3 - ore 19.35) — È questa la seconda parte (e l'ultima occasione per rivederlo) del concerto di Paul Simon e Art Garfunkel riuniti dopo dodici anni al Central Park di New York, davanti a mezzo milione di persone.

* * *

«Il racconto delle due città» (Rete 1 - ore 20.30) — Saltato, a causa dello sciopero dei doppiatori, lo sceneggiato «Scarlatto e nero» con Gregory Peck, la Rai manda in onda al suo posto un film in due puntate tratto dall'omonimo romanzo di Charles Dickens e facente parte del ciclo «Romanzo popolare, il fascino della storia, la passione dell'avventura». La seconda puntata sarà trasmessa, sempre sulla prima rete tv, giovedì 3 marzo. Il ciclo proseguirà ogni giovedì con «I miserabili», «La maschera di ferro» e «Il conte di Montecristo».

* * *

«Domenica in...» (Rete 1 p ore 14-20) — Gigi e Andrea con il oro film «Acapulco: ultima spiaggia a sinistra», Jucas Casella con la sua magia, i Ricchi e Poveri e Toto Cotugno sono alcuni degli ospiti odierni di Pippo Baudo. È prevista anche la «grande» partecipazione di Luciano Pavarotti con «Yes, Giorgio».

* * *

«Blitz» (Rete 2 p ore 15.20-19.45) — Claudio Sorrentino da Orbetello proporrà un viaggio nel mondo della natura e dello spettacolo, in occasione del primo Agrifilm Festival: ci saranno inoltre cantanti, attrici (Irene Papas e Melina Mercuri) e operatori culturali. Non mancheranno neanche i butteri maremmani con una spettacolare doma.

Anche a Broadway «Tabù» di Manzari

ROMA — Un noto impresario americano, Elliot Martin, che ha «prodotto» per Broadway spettacoli con Geraldine Page, Al Pacino e Albert Finney, ha acquistato i diritti teatrali della commedia «Tabù» di Nicola Manzari, che tanto successo sta ottenendo da quattro mesi in tutta Italia con la regia di Enrico Maria Salerno e l'interpretazione sua e della figlia Chiara.

«Tabù» sarà adattato per le scene americane da John Mortimer, il commediografo inglese di cui la televisione italiana sta trasmettendo lo sceneggiato «Ritorno a Brideshead» con Laurence Oliver.

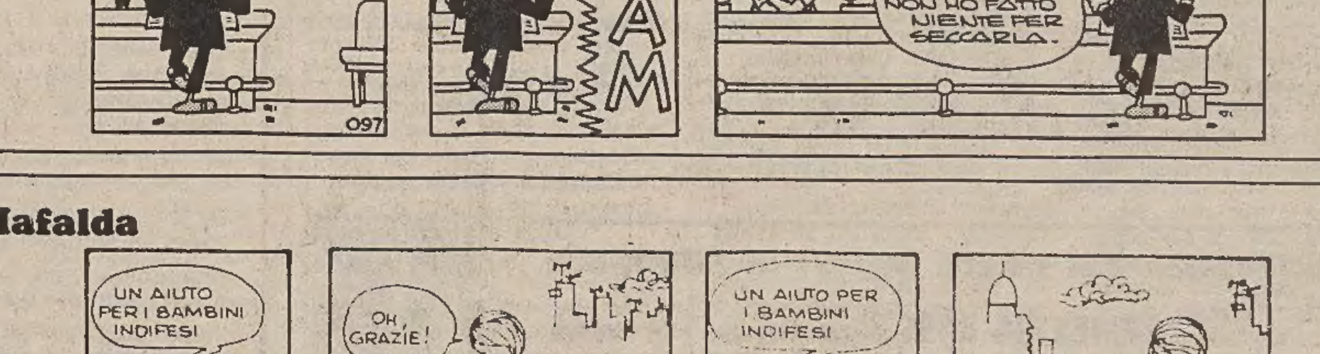
REBUS (Frase: 3,5,1,5,1,4)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Assi S; Teramo S; T re = assister a mostre.

RISTORANTI E RITROVI

Andy Capp



Mafalda

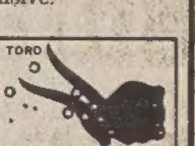


Astrid

OROSCOPO DI OGGI



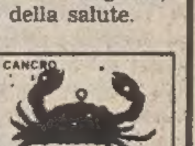
Una vostra iniziativa dovrà probabilmente subire una modifica importante; farete bene a non sottovalutare i pareri e i consigli di una persona di fiducia che ha degli interessi comuni ai vostri. Calma in tutto, guardatevi dalle azioni precipitose, impulsive.



Se saprete mantenervi obiettivi e un po' tranquilli sia nelle cose pratiche sia nelle questioni sentimentali avrete una giornata abbastanza normale; non agite seguendo l'impulso del momento o certe fantasie... in questi giorni sono dei pessimi consiglieri.



Qualcosa non quadra nell'attuale modo di vivere o ci sono delle interferenze negative che vi intralciano e innervosiscono; cercate di distrarvi, di rilassarvi e rimandate spese e decisioni che potrebbero rivelarsi sbagliate, irrazionali. Occupatevi di più della salute.



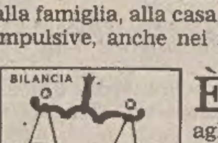
Contrattempi di vario genere potranno in qualche modo scombinare i vostri programmi, ostacolare una situazione vantaggiosa che comincia a profilarsi; è possibile che un certo impegno non venga mantenuto: pazienza, ottimismo e un po' di cautela nelle faccende.



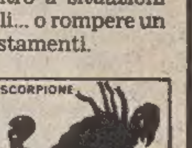
Dovete agire con molta razionalità e coerenza se volete realizzare i vostri piani e non sognare troppo in grande perché più avanti potreste imbattervi in spese o problemi superiori al previsto. Attenzione agli scontri o alle sbandate sentimentali, controllate l'emotività.



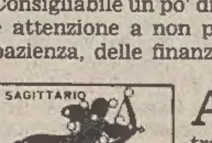
Ancora una giornata ambigua, difficile, piena di tensione o di imprevisti o di contrasti, soprattutto per chi ha pianeti sugli 8°-9°.Attenzione alla salute, alle questioni legate alla famiglia, alla casa, evitate azioni e reazioni impulsive, anche nei rapporti sentimentali.



È un momento complesso e l'umore può avere degli incredibili alti e bassi; attenti agli scherzi dell'emotività, se non saprete controllarvi potrete andare incontro a situazioni imbarazzanti, a errori spiacevoli... o rompere un rapporto. Prudenza negli spostamenti.



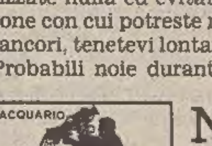
Moderate lo spirito d'iniziativa, gli impegni che avete sono più che sufficienti e dovete cercare di portarli tutti a termine con cura. Consigliabile un po' di prudenza in ogni settore e attenzione a non perdere il controllo della pazienza, delle finanze... e dei sensi.



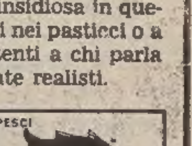
Astenetevi dal prendere decisioni di rilievo per qualche giorno e cercate di vivere tranquillamente, occupandovi dei vostri interessi personali senza discutere e litigare con chi vi è accanto. Calcolate bene i rischi anche nelle faccende sentimentali, attenti agli abbagli.



Cercate di reagire con lo svago a un po' di stanchezza e demotivazione, non drammatizzate nulla ed evitate di incontrarvi con persone con cui potreste rivangare vecchie storie e rancori, tenetevi lontani da discussioni, scontri. Probabili noie durante viaggi, gite.

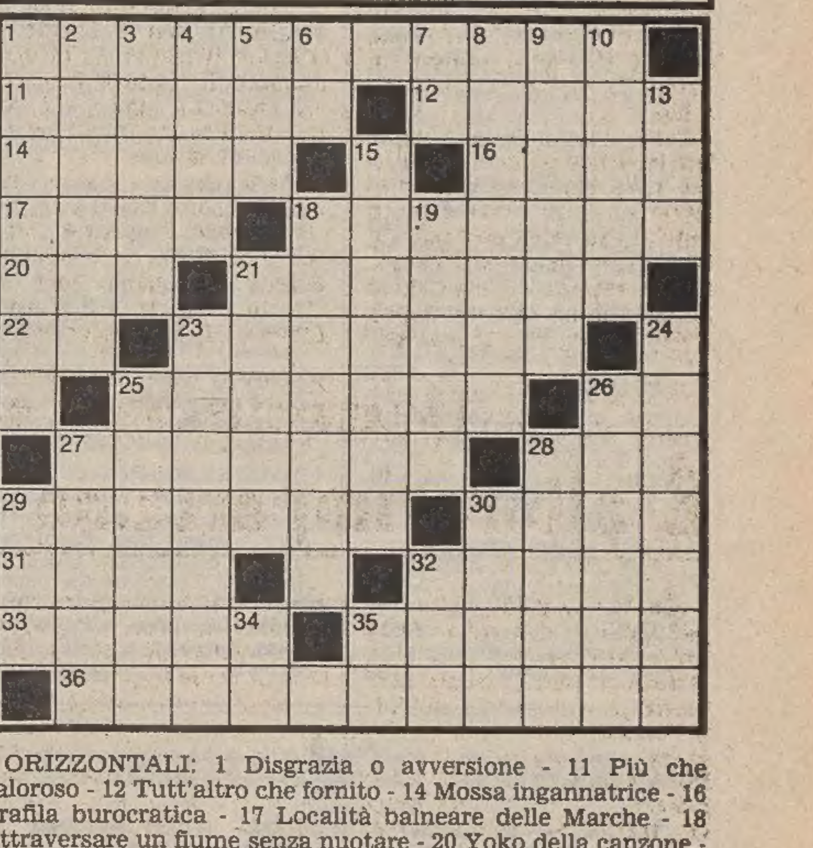


Non tentate strade nuove per risolvere vecchi problemi o per fare qualcosa di diverso. La situazione astrale è molto insidiosa in questo periodo e inclina a cacciarsi nei pasticci o a rimaner vittime di raggiri: attenti a chi parla molto ma costruisce poco, siate realisti.



Le vostre parole d'ordine ora dovrebbero essere: attenzione, pazienza e perseveranza. Seguite con cura la situazione generale perché sono in gioco cose importanti e un errore di comportamento potrebbe rovesciare bruscamente la vostra posizione.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Disgrazia o avversione - 11 Più che valoroso - 12 Tutt'altro che fornito - 14 Mossa ingannatrice - 16 Trafila burocratica - 17 Località balneare delle Marche - 18 Attraversare un fiume senza nuotare - 20 Yoko della canzone - 21 Il Presidente del Consiglio - 22 Iniziali di Abbagnano - 23 Semi delle carte da gioco - 25 Sedile della bicicletta - 26 Sigla di Ferrara - 27 Oddo del Partito Repubblicano -28 Segno della moltiplicazione - 29 La principale località della Valle d'Ampezzo - 30 La città della Fiera del Levante - 31 La città natale di Turgheniev - 32 Il nome di Iglesias - 33 La più breve è la retta - 35 Primato - 36 Novantanove rovesciato

VERTICALI: 1 Schiaffi, sberle - 2 La Fallaci di «Un uomo» - 3 Il padre del padre - 4 L'imperatore detto «delizia del genere umano» - 5 Responsabilità Civile Auto - 6 Sigla di Aosta - 7 Iniziali di Pizzetti - 8 Antico nome del Po - 9 Mitici giganti figli di Urano e Gea - 10 Beni, possedimenti - 13 Sono lunghe nell'attesa - 15 Scorre nei solchi del disco - 18 Giorgio pianista e compositore - 19 Quasi privi di voce - 21 Non veri - 23 Il complesso che lanciò «Yellow submarine» - 24 Suddivisioni di ere geologiche - 25 Incantavano i marinai - 26 Colpire non mortalmente - 27 Il nome di Karloff - 28 Porto che ricorda Colombo - 29 Colonnello (abbreviazione) - 30 Il posto del suggeritore - 32 Aereo a reazione - 34 Case in centro - 35 Iniziali di Nixon.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri
ORIZZONTALI: 1 Ascia; 5 Pesos; 10 Laio; 11 Marceau; 13 Inn; 14 Hanoi; 15 MR; 16 Adelaide; 18 sua; 19 faina; 20 Karl; 21 monte; 22 solai; 23 Sordi; 24 zuavi; 25 Adua; 26 Leila; 28 Lem; 29 contatto; 31 ES; 32 carie; 33 oro; 34 starlet; 36 Iran; 37 Alain; 38 sceme.
VERTICALI: 1 alias; 2 Sand; 3 cineforum; 4 io; 5 Panda; 6 eroe; 7 sci; 8 oe; 9 samurai; 11 Maine; 12 Urali; 14 Haiti; 17 Iuada; 18 Salvatore; 20 koala; 21 modesta; 22 suite; 23 Sales; 24 zenit; 26 Loren; 27 Boone; 29 calì; 30 tram; 32 cra; 35 AL; 36 ic.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

GIOVANE collaboratrice domestica referenziata offresi stabile. Tel. 830328. 1981/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

GOVERNANTE stabile o lungo orario, con referenze, pratica cucina, cercasi per conduzione con altro personale casa signorile. Scrivere a Publikompass cassetta 36 E, 34100 Trieste. 1942/2

PRESTASERVIZI referenziata cercasi mattina. Telefonare 631898. 2017/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A. IMPIEGATA 17enne cerca qualsiasi primo impiego. Tel. 571821. 2007/3

AIUTO parrucchiera pratica manicure e pedicure offresi per salone tel. 941805. 1985/3

APPRENDISTA parrucchiera volonterosa primo corso Argas cerca lavoro. Tel. 945438 ore 12-15. 1931/3

BANCONIERE pratico o aiuto banconiere offresi. Tel. 772027 ore 13-15. 1927/3

CORRISPONDENTE in lingue estere inglese russo conoscenza francese diplomata scuola interpreti conoscenza dattilografia primo impiego offresi. Scrivere a Publikompass 50 E 34100 Trieste. 2041/3

DATTILOGRAFIA pratica tutti lavori d'ufficio offresi anche a ore. Tel. 567632. 2044/3

DICIASSETTENNE offresi apprendista panettiere. Telefonare ore pasti 60507. 2018/3

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida. Tel. 211821. 681/3

INGLESE 25enne 5 anni di esperienza come corrispondente cerca impiego anche part-time. Tel. 728662. 2103/3

LAVORO notturno anche pulizia locali cinquantenne cerca. Tel. 729386. 623/3

MAÎTRE hôtel quarantenne conoscenza lingue disponibile trasferimento offresi. Telefonare ore pomeridiane tel. 812247. 2052/3

MEZZA lavorante parrucchiera offresi. Tel. 825706. 614/3

NEO ragioniera desiderosa acquisire esperienza occuperebbesi anche part-time miti pretese. Tel. 816757. 2015/3

OFFRESI assistenza anziani ammalati domicilio. Telefonare 51128 dalle 20 in poi. 2030/3

OFFRESI assistenza a persona ammalata oppure inferma. Telefonare 723886. 667/3

OFFRESI impiegata pratica di studio professionale. Scrivere a Publikompass cassetta 43 E 34100 Trieste. 2001/3

OFFRESI giardiniere per villa esperto in potatura alberi sistemazione giardino. Tel. 299693. 1895/3

PENSIONATO dinamico maschera cinema venditore volantinaggio fattorino disponibile. Tel. 811066 ore 9-14. 2113/3

RAGAZZA, diciassettenne cerca qualsiasi lavoro anche come impiegata. Telefonare al 822659 ore pasti. 1996/3

RAGAZZA diciottenne cerca qualsiasi lavoro anche come impiegata. Telefonare al 772233 ore pasti. 1995/3

RAGAZZA 20enne pratica bar offresi qualsiasi lavoro licenza media inf. Telefonare ore pasti 826678 Manuela. 2040/3

RAGIONIERA precedenti impieghi dattilografia/inglese cerca lavoro anche part-time. Tel. 812246. 1990/3

RESPONSABILE amministrativa pluriennale esperienza referenze ineccepibili contabilità Iva normativa fiscale, paghe e contributi vaglierebbe offerte. Massima discrezione. Scrivere Publikompass cassetta 2/F 34100 Trieste. 652/3

2 signore offresi per pulizia stabili. Tel. 772481. 2107/3

17.ENNE offresi primo impiego come dattilografa o altro. Tel. 811502. 2074/3

19.ENNE volonterosa offresi 1/2 giornata, serietà. Tel. 820749. 697/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. CERCASI operaio panettiere specializzato. Presentarsi via Carducci 32 panificio. 2073/4

A. LA ditta Scrascia seleziona personale maggiorenne e dinamico. Presentarsi lunedì via Pascoli 18 ore 16-19. 2090/4

AGENZIA assicurazioni esamina 2 persone per inquadramento ben remunerato da avviare a carriera manageriale. È gradita esperienza autonoma di vendita nel settore. Telefonare 768159 per appuntamento lunedì mattina. 630/4

AMBULATORIO dentistico cerca signorina o signora con esperienza e disponibilità orario. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40/E, 34100 Trieste. 1979/4

AMMINISTRATIVO Affermata piccola industria in espansione zona industriale assume esperto trentenne circa per esecuzione tenuta amministrazione, escluso paghe. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 47/D, 34100 Trieste. 1736/4

APPRENDISTA meccanico auto e garage giovane volonteroso referenziato cercasi. Telefonare 773316. 665/4

ASSICURAZIONE importanza nazionale ricerca valido assicuratore cui affidare agenzia in Gradisca d'Isonzo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/E, 34100 Trieste. 92/4

CERCANSI due orologiai/e esperti/e in riparazioni dimtatti i tipi di orologi.Consegna lavoro a domicilio. Tel. 61201. 050069/4

CERCASI pizzaiolo esperto. Tel. 68387. 605/4

CERCO giovane robusto referenziato per accompagnare persona inferma in carrozzella. Telefonare 421911. 2094/4

CLUB tempo libero cerca giovani ambosessi anche mezza giornata, per facile lavoro promozionale. Interessante retribuzione. Telefonare 60416. 673/4

COSTITUENDO gruppo spettacolo cerca giovani esordienti ambosessi musicisti, attori, cantanti, ballerini. Presentarsi o scrivere allegando affrancatura risposta Il Trittico, San Nicolò 8, Trieste. 2009/4

DATTILOGRAFA cerca studio professionisti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7/F, 34100 Trieste. T.A. 148/4

DITTA commerciale cerca impiegata esperta ufficio, contabilità, Iva, inglese. Telefonare martedì al 795351. 2064/4

NEGOZIO laboratorio centrale cerca apprendista volonteroso, massimo 17 anni, capace guida Ciao. Tel. 774267. 611/4

PRIMARIA società sede Trieste assume esperto ramo trasporti e spedizioni, settore terrestre e marittimo. Richiedesi ottima conoscenza tedesco e inglese. Trattamento economico adeguato capacità possedute. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45/E, 34100 Trieste. 2019/4

QUATTRO diplomati/e, laureati/e età 30-35 cercansi per ampliamento studio professionale a Trieste e Gorizia, di consulenza finanziaria. Manoscrivere dettagliato curriculum a dott. De Pauli, via Milano 4, Trieste. 1215/4

SARTA confezionista per maglieria cercasi anche per mezza giornata. Telefonare al 51274 pomeriggio. 692/4

SI cerca persona esperta ramo mobili per negozio di fiducia anche pensionato. Via Manzoni 11, telefono 728237. 2046/4

SINGER S.p.A viale XX Settembre n. 1, cerca per proprio negozio abile commessa/o con patente di guida indispensabile conoscenza lingua slovena. Presentarsi lunedì 28-2-83 dalle ore 15 alle 17. 2091/4

SOCIETÀ di fitocosmesi cerca collaboratrici per Friuli-Venezia Giulia. Telef. 0481/44118. 187/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE con esperienza possibilmente acquisita nel settore beni strumentali cercasi per Gorizia e provincia. Trattamento provvigionale e rimborso spese fisso. Telefonare 040/766679 sera. 1911/5

CERCANSI collaboratori per servizio pubblicità nelle provincie di Ts, Go, Ud. Tel. 040/827645, 0481/34080 dalle 15 alle 17. 2111/5

CERCASI rappresentante di lampade, lampadari. Interessanti provvigioni, inquadramento Enasarco. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46/E, 34100 Trieste. 2025/5

CERCO rappresentanti introdotti concessionari e autoaccessori. Telefono 0332/202656. 1795/5

CONCESSIONARIA esclusiva Marchi leader piccoli elettrodomestici cerca rappresentante introdotto zone di Trieste e Gorizia ed eventualmente Friuli. Provvigioni inquadramento Enasarco. Manoscrivere a Publikompass, cassetta n. 44/E, 34100 Trieste. 2003/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti, cantine, soffitte. Sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 634/6

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, ritiro mobili, cose ogni genere, rapidamente. Tel. 946868, 944154 Settefontane 99. 2099/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine. 414244. 2110/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 650/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi. Tel. 768606. 621/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868, 724092, Gambini 27/A. 695/6

ABATANGELO PARCHETTI 790497, vent'anni nel settore pavimentazioni, raschiatura, verniciatura. 2069/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli, altre emittenti, specializzati installano, minimi costi, preventivi gratuiti, garanzia annuale riparazioni immediate, Tv colori garantite tre mesi. 763545. 1367/6

ANTENNE Montecarlo, Padova, Capodistria, radioriparazioni transistori, autoradio, radioregistratori, battitappeti, rasoi. Settefontane 1, 741317. 1234/6

ELETTRICISTA esegue lavori a privati. Tel. 569206. 2005/6

ESEGUIAMO lavori termo idraulici di manutenzione stabili, ripristino bagni centrali termiche, riparazioni. Prezzi modici. Tel. 750726. 690/6

DITTA artigiana offresi per costruzioni ville, case, restauri case e appartamenti, rifacimento facciate, muri sostegno, cementi armati, recinti, pavimentazione cortili. Preferenza zona Trieste e periferia. Tel. 0481/778919. 1993/6

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 422822. T.A. 143/6

IMPRESA con studio tecnico esegue progetti, costruzioni, ristrutturazioni. Tel. 43461. 22/6

LAUREANDA scuola interpreti esegue traduzioni inglese, russo, qualsiasi livello. Tel. ore pasti 71615. 2041/6

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni battiscopa, specializzazione raschiatura, verniciatura. Tel. 765255. 1512/6

MURATORE piccole riparazioni, pittore. Telefonare ore pasti tel. 727449. 527/6

OFFRESI pittore, carta parati, linoleum, moquettes, patinatura pareti. Telefonare 944153 o 753169 ore pasti. 615/6

PELLICCERIA artigianale riparazione rimodellature pulitura confezione pronte vendite. Tel. 414198. 1086/6

RIPARAZIONI impianti, modifiche acqua, luce, gas. Qualunque lavoro. Telefonare 730224. 702/6

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha cha. Tel. 813374. 1716/8

LAUREANDO impartisce ripetizioni matematica medie e superiori. Telefonare ore pasti 744364. 679/8

SIGNORA di madrelingua inglese impartisce lezioni. Tel. 728662. 2103/8

SIGNORA diplomata università Trieste impartisce domicilio lezioni tedesco tutti i livelli. Tel. 44071. 631/8

TEDESCO latino impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici tel. 757398 pomeriggio. T.A. 147/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche ultime creazioni qualità superiori. Prezzi imbattibili! Colli guarnizioni. Visitateci Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 la vostra pellicceria di fiducia! 1745/9

VENDESI per allestimenti fiera 150 mq moquette celeste usata. Prezzo interessantissimo. Tel. 212626. 2032/9

VENDO contanti metà prezzo lire 1.350.000 codici Ipsoa: codici Iva, II DD, II.II, Invim, formulario leggi tributarie tutto aggiornato. Tel. 910628 ore pasti. 1910/9

10 Acquisti d'occasione

ABITI antichi, tende, tovaglie, bigiotteria, corredi della nonna compero contanti. Telefonare 793972 abitazione 941093. 699/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia, sgombra. Tel. 64958. 662/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, libri antichi, arredi della nonna, soprammobili comperiamo eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 699/10

OGGETTI libri antichi dipinti acquisto. Telefonare 65944 - 68113. 1892/10

11 Mobili e pianoforti

MOBILI 800 vendonsi. Telefonare 765466 da lunedì a venerdì orario 9-12, 13-17. 2054/1

VASTO assortimento mobili nuovi e usati al Mobilificio Biecher via Istria 27 tel. 750113 inoltre oggetti per la casa e regalo. 664/11

2 camere e 2 cucine anni '20 anche pezzi separati vendo. Telefonare al 765466 da lunedì a venerdì. Orario 9-12, 13-17. 2054/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 1994/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi, argenti e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/B tel. 631641. 1163//12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 1106/12

CUCINE frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, mobiletti, lavelli, scaldabagni, prezzi eccezionalissimi. Elettrodomestici Zennaro, via San Lazzato 16. 2008/12

ORO argento acquistansi. Disimpegno polizze. a PREZZI SUPERIORI, CORSO ITALIA 28 primo piano. 402/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 1105/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino a sabato 5 marzo. Acqua minerale medicinale Fiuggi a 695, Sangemini a 670 presso le Bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente al vostro domicilio telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 1562/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. FIAT sistema usato sicuro presso l'autosalone Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 autovetture nuove con forti sconti e usati garantiti 3 mesi. Pagamenti senza cambiali. Anticipi, ipoteche occasioni. 500 L 72, 126 Personal 650 79, 127 900 Special 81, 127 1050 CL 3 P 79, 128 1100 CL 78, 131 1300 Special 77, Ritmo 60 CL 79, Autobianchi A 112 Elegant 79, A 112 Elegant 77, A 112 70 HP 76, Renault 5 TL 75, Renault 4 TL 76, Alfetta 1.8 73, Alfa 2000 72, Citroen CX Pallas 78. 704/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47 - 827782: moto Kawasaki 400 79, Panda 45, 127, 128 3 P, 850 fam., 900 T furgone, 131 1.3 5 v, 132 1.6, A 112 70 HP, Mini 120, Giulietta 1.6, Mercedes 250, Citroen CX 2.4 GTI, 2.0 Super, Dyane 6, Renault 20 TS, 18 GTL, 14 TS, 5 TL, Simca 1000, 1100 ES, 1303 GT, Talbot Sunbeam 1.0 CL, 1.6 TI, Horizon LS GLS, 1510 GLS, Solara SX, Bagheera, Peugeot 304 diesel, 305 SR. 657/14

A.A.A.A. OCCASIONISSIME VENDONSI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA, FINO A 40 MESI. Ritmo diesel 80, 127 Super 82, A 112 Abarth 79, Golf GLD 80, MGA 56, 126 P 77 78, R 5 TL 77, Alfasud 79, A 112 Elegant 77 81, Daimler 8V 67, 500 L 70, Beta C. 1.6 78, Porsche 924 turbo 80, R 5 turbo 82, Talbot TI 80, furgone Simca 76. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. 040/61126. 2063/14

A.A.A.A. VENDESI Mini De Tomaso tel. 775545. 2037/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 1896/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 1893/14

A. ALFETTA 1600 perfetta vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. FIAT 128 vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. REKORD diesel vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. PEUGEOT 104 vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. SIMCA 1100 break perfetta vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. ALFASUD Sprint nuovissima vendesi, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

AFFARONE privato svende 127 diesel nuova 1983 per 6.300.000. Tel. 65786. 622/14

ALFA GT 1300 Junior anno 67 revisionata perfette condizioni vendo lire 550.000 tel. 747814. 2089/14

ALFETTA turbo diesel perfette condizioni 1982 vendesi. Possibilità pagamento dilazionato. Rivolgersi officina O.R.A. via Bartoletti 4 tel. 761156. 626/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni: Renault 5 TL 4 porte, 5 TL, 4 GTL, Golf GTI, Maggiolone, Audi 80, 126, Panda 30, 128 Rally, 132, Lancia Delta 1500, Citroen 2 CV, Peugeot 104 ZS, permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 2053/14

BELLISSIMA 500 L 1972 come nuova unico proprietario vendo. Telefonare lunedì 762539.

BMW 520 1979, 316 1979, 733 1.1979, Mercedes 240 D 1980, Range Rover 1979, Triumph TR 3 1960, Morgan 1948, Jaguar 3.4 1967, Volvo familiare 245 GLE 1980, Opel Diesel 1979, Caravan 1980. Permute rateazioni in garanzia. Garage Ferrari, Coroneo 17, 773316. 665/14

CAUSA chiusura autorimessa vendo urgentemente Giulietta 1600 1980 8.000.000 trattabili. Via Stuparich 4, tel. 790233. 2068/14

DYANE 6 1980 vendo 2.300.000. Telefonare lunedì 575464 ore pasti. 2066/14

F.F. FIAT Autosalone via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 70, 71, 500 Giardiniera 72, 126 74, 78, Panda 30 80, 45 81, A 112 Elegant 77, 127 71, 77 confort, 80 CL, 128 71, 76, 128 coupé 72, Ritmo 80, Ritmo Diesel 81, 131 special 75, 77, Super 78, 850 furgone 75; BMW 320i 76, 518 76, Renaul 5 75, 78, Golf GTI 80. Permute, rateazioni. 2067/14

FIAT 127 1977 privato vende. Orel, via Emo 26, pomeriggi feriali. 2023/14

FIAT 131 familiare 1300 2 anni. Tel. 71926. 1991/14

FIAT 500 F revisionata buone condizioni vendo. Tel. 942441. 688/14

FIAT 500 '71, Golf Diesel '80 vendo. Tel. 224438, 725391. 2109/14

FIAT 500, ottimo stato, privato vende. Tel. 0481/80082. 107/14

FIESTA 1100 GL 80 in perfetto stato vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

FIORINO Fiat 1978 celeste ottime condizioni vendo. Domenica e lunedì mattina. 671/14

FUORISTRADA nuove di fabbrica: Lada Niva, Suzuki, Toyota, vendo pronta consegna, prezzi convenienti, anche permute, facilitazioni e assistenza. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 682/14

GIARDINIERA 500 vendo lire 500.000. Telefono 762692. 2106/14

GOLF Diesel 81 30.000 km perfetta prezzo da convenire vendo anche ratealmente. Tel. 824591 ore ufficio. 689/14

HONDA 400 Twin 79 ottima vendo 1.400.000 trattabili. Telefonare 758469. 2014/14

JAGUAR 4.2 1970 revisionata vendo miglior offerente piccolo incidente. Tel. 754925. T.A. 146/14

JETTA CL Diesel 82 occasione pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331 3/14

MERCEDES 240 Diesel 3.0 '75, MERCEDES 240 TD familiare bianca '82, Fiesta GL '80 vendonsi. Tel. 732076, 826231. 1988/14

MONFALCONE vendo 127 bella e perfetta 1.500.000. Tel. 74746. 2085/14

MOTO usate di tutte le marche offre a condizioni interessanti Walmotor causa trasferimento. 2006/14

OCCASIONE Opel Rekord D 23 STD anno '79 perfetta motore nuovo per realizzo vendo per 5.000.000. tel. 040/829429. 2112/14

OCCASIONE unico proprietario vende Fiat 1500 1965 ottimo stato. Tel. 725983 ore serali. 633/14

OCCASIONI: A 112 Abarth, Mini De Tomaso, Peugeot 104 ZS, Mini 1000, Renault R 4 TL, Dyane 6, BMW 320, 30 CSI, Fiat 132, Giulietta 1.8, Lancia Fulvia berlina e coupé. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 682/14

OCCASIONI: 128, 128 coupé, 124, 124 special, 124 coupé, Giulia 1300, Simca 1100 LS vendo prezzi convenienti. Gatteri 13. 682/14

OCCASIONISSIMA vendo Lancia Beta 1600 come nuova. Tel. 631984, 18-20. 2098/144

OSSA Trial 350 e BSA 500 1937 vendo. 752625. 2059/14

PANDA 30 1982 in garanzia vende officine autorizzata Fiat. Petronio 10. 653/14

PANDA 30 81 pochissimi chilometri vende anche ratealmente Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

PANDA 45 1981 18.000 chilometri vendo occasione causa malattia 4.100.000. Tel. 417010. 2060/14

PIAGGIO ciclomotori Ciao, Bravo, Si prezzo bloccato tutto marzo da Walmotor. 2006/14

PRIVATO vende Ford Escort SW 1300 '82. Telefonare 200963 dopo 17. 190/14

PRIVATO vende Lancia Beta coupé Laser 1980 perfetta. Telefonare pomeriggi 0481/61403. 101/14

PRIVATO vende Panda 30 oppure Citroën GS 1220. Telefonare 414497. 1936/14

PRIVATO vende permuta Lancia HPE 2000 1982 perfetta. Telefonare sera 811918. 647/14

PRIVATO vende 127 Top 1980 veramente perfetta. Telefonare 744935 interno 69. 655/14

RITMO 75, 1980, unico proprietario, accessoriata, garanzia, anche ratealmente e permutando. Fiat, via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 2067/14

TANDEM mezzacorsa bicicletta corsa vendo telefono 65298 ore pasti. 1922/14

TOPOLINO giardinetta 1953 in buone condizioni vendo 752625 2059/14

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Azienda distributrice autoricambi gomma e cinghie auto

cerca

ESCLUSIVISTA CON DEPOSITO

per Pordenone, Belluno, Udine, Gorizia, Trieste.

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta 9660 - 16100 TORINO

Società friulana cerca

RAGIONIERE

provvisto almeno biennale esperienza settore amministrativo.
Zona di lavoro UDINE o CERVIGNANO.

Iniviare dettagliato curriculum a:
Cassetta Publikompass n. 39/E - 34100 Trieste

Primaria Azienda con sede in Trieste

cerca per propria Direzione Generale

Dirigente Amministrativo

Il candidato/a, che opererà alle dipendenze del Direttore Amministrativo, laureato/a in discipline economiche, avrà una buona preparazione generale nell'area amministrativa con esperienza specifica e consolidata nella funzione contabile gestita con supporto EDP e conoscenza dell'analisi, classificazione di bilanci, gestione amministrativa, controllo di gestione.

La posizione prevede l'inquadramento nella categoria dirigenti.

Costituisce titolo preferenziale esperienza maturata nei settori bancario o assicurativo.

Gli interessati possono inviare un curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS CASSETTA 3/F - 34100 TRIESTE

---

50 milioni già nel 1983



Siamo un famoso gruppo tedesco con organizzazioni vendita in tutto il mondo. Primi sul mercato, in continua e sicura espansione, cerchiamo **VENDITORI DI TALENTO** la cui volontà di affermarsi sia pari all'impegno professionale.

Offriamo:
- Inserimento a breve scadenza come titolari di una delle nostre agenzie esclusiviste e monomandatarie (Enasarco), nella zona di residenza.
- Un programma eccezionale di prodotti richiesti da una vastissima clientela.
- Un lavoro di vendita e consulenza in un contesto libero da problemi stagionali e congiunturali.
- Una profonda preparazione di base in uno dei nostri centri d'istruzione.
- Introiti provvigionali elevatissimi: i nostri agenti guadagnano più di 50 milioni l'anno.

Richiediamo una reale capacità di contatto e di vendita. Età 25 - 40 anni. Auto e telefono propri.

Telefonateci per un primo incontro.

☎ 02/784150

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

AVVISO DI CONCORSO

Con i sottonotati Decreti del Presidente della Giunta regionale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 19 febbraio '83 l'Amministrazione regionale ha indetto i seguenti concorsi:

D.P.G.R. n. 888/Pers. dd. 27 dicembre 1982

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al VI livello funzionale retributivo specializzazione forestale (ispettore del Corpo forestale) nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o scienze forestali o scienze naturali o ingegneria civile o geologia.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Le prove scritte avranno luogo a Fagagna (UD) presso l'E.R.S.A. Centro zonale di Sviluppo Agricolo S.S. 464 Udine - Dignano rispettivamente nei giorni 18 e 19 aprile 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 889/Pers. dd. 27 dicembre 1982

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al VI livello funzionale retributivo-specializzazione agraria nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o scienze forestali o scienze naturali o veterinaria o chimica o scienze biologiche.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Le prove scritte avranno luogo a Fagagna (UD) presso l'E.R.S.A. - Centro Zonale di Sviluppo Agricolo S.S. 464 Udine - Dignano, rispettivamente nei giorni 20 e 21 aprile 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 890/Pers. dd. 27 dicembre 1982

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al V livello funzionale retributivo specializzazione ragionieristica, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale o perito aziendale e corrispondente in lingue estere, ovvero altro titolo di studio rilasciato da Istituti ad indirizzo commerciale e riconosciuto equipollente ai suddetti diplomi, ai sensi di norme statali.
L'esame consta di due prove scritte, di un colloquio e di una prova facoltativa. Le prove scritte avranno luogo a Trieste presso l'Istituto Tecnico industriale «A. Volta» via Montegrappa n. 1, rispettivamente nei giorni 17 e 24 aprile 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 891/Pers. dd. 27 dicembre 1982

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al VI livello funzionale-retributivo specializzazione finanziario-contabile economica, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche e sociali o economia e commercio o scienze economiche e bancarie o statistica o scienze economiche e matematiche.
L'esame consta di due prove scritte, di un colloquio e di una prova facoltativa. Le prove scritte avranno luogo a Trieste presso il Centro regionale di Formazione Professionale - Settore commercio e servizi - via Rossini n. 4, rispettivamente nei giorni 20 e 21 aprile 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 8/Pers. dd. 5 gennaio 1983

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al V livello funzionale-retributivo specializzazione stenodattilografo d'aula nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di maturità classica o scientifica o magistrale o diploma di ragioniere e perito commerciale o perito aziendale e corrispondente in lingue estere, ovvero altro diploma riconosciuto equipollente ai suddetti titoli di studio ai sensi di norme statali.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. La prima prova scritta avrà luogo a Trieste presso l'Istituto Tecnico commerciale «L. da Vinci» via P. Veronese n. 3 nel giorno 8 maggio 1983 con inizio alle ore 9.
La seconda prova scritta avrà luogo presso il medesimo Istituto nel giorno 9 maggio 1983 con inizio alle ore 15 e proseguirà nei giorni successivi con le modalità stabilite dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso.

D.P.G.R. n. 9/Pers. dd. 5 gennaio 1983

Concorso pubblico per esami a 1 posto per la nomina in prova al V livello funzionale-retributivo specializzazione agraria, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di perito agrario.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Le prove scritte avranno luogo a Fagagna (UD) presso l'E.R.S.A. Centro Zonale di Sviluppo agricolo S.S. 464 Udine - Dignano, rispettivamente nei giorni 2 e 3 maggio 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 10/Pers. dd. 5 gennaio 1983

Concorso pubblico per titoli ed esami a 1 posto per la nomina in prova al IV livello funzionale retributivo specializzazione forestale (guardia del Corpo forestale regionale) nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria di I grado.
L'esame consta di una prova scritta e una prova orale. La prova scritta avrà luogo a Udine presso l'Istituto tecnico industriale «A. Malignani» viale L. da Vinci n. 10 nel giorno 12 settembre 1983 con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 11/Pers. dd. 5 gennaio 1983

Concorso pubblico per esami a 9 posti per la nomina in prova al VI livello funzionale-retributivo specializzazione giuridico-amministrativo-legale, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche e sociali o economia e commercio.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Le prove scritte avranno luogo a Trieste presso l'Istituto Tecnico industriale «A. Volta», via monte Grappa n.1, rispettivamente nei giorni 9 e 10 aprile 1983, con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 12/Pers. dd. 5 gennaio 1983

Concorso pubblico per esami a 2 posti per la nomina in prova al VI livello funzionale-retributivo specializzazione programmatico-statistica, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o scienze economiche e bancarie e statistica o scienze economiche e matematiche o sociologia o altro diploma di laurea, con corso almeno quadriennale in discipline equipollenti.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Le prove scritte avranno luogo a Trieste presso il Centro Regionale di Formazione Professionale Settore commercio e Servizi, via Rossini 4, rispettivamente nei giorni 18 e 19 aprile 1983, con inizio alle ore 9.

D.P.G.R. n. 23/Pers. dd. 12 gennaio 1983

Concorso pubblico per titoli ed esami a 4 posti per la nomina in prova al III livello funzionale-retributivo specializzazione autista, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
Riservato ai candidati in possesso del diploma di licenza elementare e di patente che abiliti almeno alla guida di autoveicoli di categoria C privata.
L'esame consta di una prova tecnico-attitudinale che avrà luogo a Trieste presso il palazzo regionale di via Carducci n. 6, nel giorno 2 maggio 1983, con inizio alle ore 9 e proseguirà nei giorni successivi con le modalità stabilite dalla Commissione d'esame, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso.
Le domande di ammissione ai concorsi, conformi ai relativi bandi e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato ai medesimi, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio affari del personale, via Carducci 6, Trieste, entro e non oltre le ore 19 del giorno 21 marzo 1983.

Il BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE è acquistabile:
a TRIESTE presso la Libreria «I. Svevo» di c.so Italia 9/1 (galleria Rossoni);
a UDINE presso la Cartoleria «Benedetti», via Mercatovecchio 13;
a GORIZIA presso la Cartolibreria «Centrale», via XXIV Maggio 3/a;
a PORDENONE presso la Libreria «Minerva» di p.zza XX Settembre.

Il bando sarà esposto:
a TRIESTE presso la sede della Giunta regionale, via Carducci 6
a UDINE presso la Direzione regionale degli enti locali, via Savorgnana 11, e presso la Direzione regionale dell'agricoltura, via Percoto n. 16;
a GORIZIA presso la sede dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, palazzo regionale via Roma 23 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, c.so Italia 205;
a PORDENONE presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali, via Cavallotti 10 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, c.so Garibaldi 66.

REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
ISTITUTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ACCOMPAGNATORI TURISTICI

L'I.R.Fo.P. in collaborazione con la Direzione Regionale del Turismo, istituisce corsi provinciali per «accompagnatori turistici», obbligatori per l'ottenimento della autorizzazione prescritta dalla L. R. 20.12.1982 n. 88.

I corsi avranno svolgimento serale con frequenza dal lunedì al giovedì ed una durata di circa 3 mesi.

Per l'ammissione ai corsi, riservati ai candidati che non abbiano raggiunto, l'età della quiescenza, si richiedono i seguenti documenti, attestanti i requisiti richiesti dalla legge:

a) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Comunità Economica Europea;
c) certificato attestante la mancanza di condanne penali passate in giudicato;
d) copia del diploma di scuola media superiore;
e) certificato di nascita.

Le domande di ammissione, accolte in ordine cronologico di presentazione, dovranno pervenire, redatte in carta semplice, entro il 12 marzo p.v. alle Direzioni dei seguenti CENTRI I.R.Fo.P.:

TRIESTE	**Via Rossini, 4**	**Tel. 040/61810**
UDINE	**Via Vascello, 1/A**	**Tel. 0432/21176**
GORIZIA	**Via Pola, 5**	**Tel. 0481/85131**
PORDENONE	**V.le Martelli, 26**	**Tel. 0434/255439**

In queste sedi i corsi inizieranno il 21.3.1983.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alle segreterie dei Centri sopraindicati.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

INCOGNITE SUL COMPORTAMENTO DI IRAN E NIGERIA

L'Opec verso un compromesso: forse trenta dollari al barile

Lagos aumenta la produzione - Il Messico rinvia la riduzione di prezzo

LONDRA — Le consultazioni di questi giorni tra paesi membri dell'Opec e non circa una riduzione dei prezzi petroliferi stanno forse iniziando a dare qualche frutto.

Il ministro del petrolio del Kuwait Al-Sabah, recatosi a Londra da Parigi dove aveva incontrato venerdì i colleghi venezuelano, algerino e messicano, si è detto ottimista circa la possibilità che l'Opec giunga ad un accordo sui prezzi e le quote di produzione. «Ci sono buone speranze di giungere ad un accordo», ha dichiarato.

«E' un anno che non sono ottimista, ma adesso ricomincio ad esserlo». A confortarlo, ha aggiunto, sono alcuni reali cambiamenti di posizione tra i membri del cartello, e l'inizio di una effettiva ripresa economica a livello mondiale. Lo sceicco non ha voluto specificare l'entità del ribasso in vista, ma appare sempre più probabile un prezzo che si aggiri sui 30 dollari a barile, e possibilmente anche 29.

Ottimista anche il venezuelano Calderon Berti, giunto venerdì in serata a Riad da Parigi. «Non è stata ancora fissata una riunione dell'Opec a livello ministeriale per la prossima settimana», ha detto ai giornalisti, «ma stiamo facendo indubbi progressi. Una riprova ne viene dalla decisione del Messico, che pur non fa parte dell'Opec, di rinviare una riduzione dei prezzi del suo greggio fino a che non si delinei una più chiara intesa».

Al di là dell'ottimismo dimostrato da Al-Sabah e da Berti restano però non poche incognite, la più grave delle quali è forse quella dell'Iran.

Secondo fonti dell'Opec, il problema Iran potrebbe essere risolto tollerando per quel paese un prezzo leggermente inferiore a quello che il cartello conta di fissare. «E' un dato di fatto», hanno detto, «che costa più caro esportare il greggio dall'Iran».

Altro paese da cui non giungono segnali granché conciliatori è la Nigeria. Fonti dell'industria petrolifera di Lagos hanno dichiarato venerdì che il loro paese «Non aspetta con ansia la riunione dell'Opec».

Borsa: arriva il momento della verità dopo una settimana di alti e bassi

MILANO — Dopo una settimana altalenante, che però ha sostanzialmente confermato il trend positivo, la Borsa è chiamata domani alla prova della verità: con l'approvazione della Visentini-bis e della legge sui fondi d'investimento (anche se manca la conferma definitiva del Senato) dovrebbe infatti verificarsi quel «boom» da tanto atteso, e sempre rinviato a causa dell'incertezza legislativa che gravava sul mercato finanziario.

Come dicevamo, continui alti e bassi hanno contraddistinto questa settimana sul mercato azionario, dove è proseguita ad ogni modo la tendenza di fondo positiva.

Al proseguimento della corrente di acquisti già in atto da parecchie settimane si è infatti contrapposta una corrente di realizzi di riflesso al concretizzarsi in misura più acuta delle incertezze già emerse sul finire dell'ottava scorsa, dove innanzitutto alle previsioni avanzate dal ministro del Tesoro Goria sul disavanzo pubblico nel corrente anno e nell'84.

Lo stimato incremento del deficit ha infatti preoccupato gli ambienti borsistici, che temono l'adozione di nuove misure di aggiustamento.

Inoltre le voci ed illazioni diffusesi all'inizio della settimana su prossime operazioni sul capitale da parte di Fiat e Ras, che avevano stimolato nuovi acquisti e ricoperture, non hanno trovato alcuna conferma e ciò si è tradotto nella parte centrale della settimana in smobilizzi abbastanza consistenti, del resto assorbiti abbastanza agevolmente.

A conclusione di fasi contrastate l'indice Ibi ha conservato un progresso da venerdì a venerdì pari all'1,64%, grazie soprattutto all'exploit della quota nella giornata di lunedì che ha messo a segno un incremento di circa il 3,5%.

Nelle riunioni successive le oscillazioni sono risultate più contenute e venerdì il mercato ha chiuso su una nota moderatamente positiva, salutando l'approvazione da parte della Camera dei tanto attesi provvedimenti legislativi riguardanti la «Visentini-bis» e i fondi comuni ed attendendo l'annuncio da parte di numerose società dei risultati '82, che si stimano generalmente buoni.

CONCLUSA LA TRATTATIVA FRA REGIONE E SINDACATI

Bus: raggiunto l'accordo sul rincaro abbonamenti

TRIESTE — Si è conclusa positivamente la trattativa fra la Regione e i sindacati sugli imminenti aumenti delle tariffe del trasporto pubblico urbano ed extraurbano. In pratica, la giunta regionale darà attuazione all'accordo sul costo del lavoro, contenendo i rincari degli abbonamenti entro il tasso programmato di inflazione, cioè entro un 13 per cento annuo ponderato.

Era questa la principale richiesta di parte sindacale, che peraltro continuano a lamentare l'entità degli aumenti sui biglietti di corsa semplice. Alla trattativa hanno partecipato, per la Regione, l'assessore Rinaldi, per i sindacati gli esponenti regionali di Cgil, Cisl e Uil, Burlo e Crescenti, Bravo e Trebbi.

All'incontro che è stato occasione per un ampio esame dei problemi del settore del trasporto pubblico locale nel Friuli-Venezia Giulia di fronte alla grave situazione economico-finanziaria delle aziende di trasporto urbane ed extra-urbane, hanno partecipato anche i rappresentanti del Cripel (aziende pubbliche) e dell'Anac (imprese concessionarie private).

Considerata l'importanza che il trasporto pubblico locale riveste quale fondamentale servizio sociale, tutte le rappresentanze hanno concordato sulla necessità che, a livello nazionale, venga salvaguardata l'attuazione della legge-quadro statale n. 151 del 1981, di riforma del settore, e del nuovo regime economico-finanziario da essa previsto, per garantire rigore amministrativo.

A tale scopo è stato espresso consenso ed appoggio all'azione in corso a livello nazionale da parte delle Regioni, delle organizzazioni sindacali, della Cispel, della Federtrasporti e dell'Anac per ottenere dal governo e dal Parlamento una revisione dei provvedimenti finanziari in corso di approvazione nel senso di assicurare uno stanziamento del Fondo nazionale trasporti per il 1983, secondo il meccanismo previsto dalla legge n. 151, pari alla consistenza del 1982 aumentata del 13 per cento corrispondente al tasso programmato di inflazione e quindi all'aumento dei costi dei servizi, nonchè il mantenimento degli stanziamenti previsti per il Fondo investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali.

Per quanto riguarda la situazione delle Aziende di trasporto nel Friuli-Venezia Giulia, da parte dell'Amministrazione regionale, nonchè del Cripel e dell'Anac, è stata sottolineata la necessità dell'adeguamento del regime tariffario in misura sufficiente a coprire con i ricavi almeno il 30-34 per cento dei costi previsti per l'anno in corso, secondo la percentuale obbligatoria in base alle disposizioni attuative della legge n. 151.

Tale provvedimento risulta infatti indispensabile per garantire la continuità dei servizi e dell'applicazione del contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri per il 1983.

Dinnanzi al richiamo dei sindacati al rispetto dell'accordo Scotti, Rinaldi nel ribadire la grande importanza politica e sociale dell'accordo, ha peraltro confermato di voler assicurare, come del resto già preannunciato nella proposta agli Enti locali, il rispetto degli impegni ivi contenuti sugli abbonamenti speciali.

PRESTARONO AL FINANZIERE 400 MILIONI DI DOLLARI

Le 88 banche creditrici di Calvi fanno causa al Nuovo Ambrosiano

LONDRA — Le banche creditrici del fallito «Banco Ambrosiano» hanno deciso di promuovere un'azione legale contro il «Nuovo Banco Ambrosiano» per ottenere la restituzione di centinaia di milioni di dollari in prestiti e interessi.

La notizia è stata pubblicata ieri dal «Financial Times». Il quotidiano precisa che la decisione è stata presa dalle dieci banche componenti il «comitato direttivo» degli istituti creditori.

Questa iniziativa, scrive il quotidiano, sta a indicare «la costante insoddisfazione degli istituti internazionali di credito sul modo in cui le autorità italiane hanno trattato la questione del Banco Ambrosiano».

Il «Financial Times» sottolinea come sia raro che le banche rompano il loro fronte per procedere legalmente contro un altro istituto di credito e aggiunge che «alcuni banchieri ritengono che questa imminente azione potrebbe anche danneggiare il credito internazionale dell'Italia».

L'ammontare della cifra richiesta — scrive il giornale — si aggirerebbe attorno ai 300-400 milioni di dollari, una somma, cioè, equivalente ai prestiti fatti da 88 banche creditrici al «Banco Ambrosiano holding», la sussidiaria lussemburghese fondata da Roberto Calvi.

Le 88 banche creditrici, prosegue il «Financial Times», impernieranno la loro azione legale sull'articolo 54 della legge bancaria italiana in base alla quale — rileva il giornale — il «Nuovo Banco Ambrosiano» risulta responsabile per tutte, e non solo in parte, le insolvenze estere dell'«Ambrosiano Spa».

La ragione per la quale non si conosce con esattezza il totale della cifra richiesta consiste nel fatto che ognuna delle banche esposte (che dovrà procedere legalmente per proprio conto), non desidera rivelare quanto esattamente reclama.

Si tratterà dunque di una complessa rete di cause che coinvolgeranno il «Banco Ambrosiano Spa», il «Banco Ambrosiano holding» del Lussemburgo e il «Nuovo Banco Ambrosiano».

Le dieci banche che fanno parte del comitato direttivo che ha deciso di avviare l'azione legale sono la Australian and New Zealand Banking, la Bank of America, la Bank Fuer Gemeinwirtschaft, la Bank Lev, la Banque Scandinave en Suisse, il Credit Suisse, la Gotthard Bank, il Landesbank Stoccarda, la Midland (Francia), e la National Westminster.

Guerra dell'acciaio: il governo americano respinge le lamentele delle industrie Usa

WASHINGTON — Il governo americano ha respinto ieri il ricorso presentato dall'industria siderurgica americana che sosteneva che quest'ultima viene danneggiata dato che gli industriali dell'acciaio in Giappone e nell'Europa occidentale si sono accordati per una divisione del mercato mondiale.

L'ufficio del rappresentante americano per le questioni commerciali William Brock ha pubblicato una dichiarazione in cui afferma di non contestare l'affermazione dell'industria americana del settore circa l'esistenza di un accordo tra Giappone ed europei, ma aggiunge che il ricorso presentato dall'istituto americano per il ferro e l'acciaio e da otto grandi industrie americane del settore viene respinto poichè non riesce a dimostrare in maniera conclusiva che l'industria americana viene danneggiata da questo accordo.

La dichiarazione conclude che «le informazioni contenute nella petizione (dell'industria americana) non bastano.

Il caffè in cifre

Oro verde e punti franchi

TRIESTE — I punti franchi triestini hanno manipolato lo scorso anno 138,158 tonn. di sbarchi marittimi di caffè verde, equivalenti a 2,302 milioni di sacchi da 60 kg. Se si prende in considerazione lo sdoganamento, la cifra sale a più di 2,4 milioni di sacchi.

La funzione mercatistica e portuale di Trieste nel traffico nazionale ed internazionale del caffè crudo è contrassegnata dalle seguenti cifre: 1) per Trieste è passato nell'anno caffeicolo 1981-82 il 3,8 per cento di tutto il caffè esportato nel mondo (pari a 62 milioni sacchi); 2) il 10,08 per cento del caffè importato nella Cee; 3) il 60,58 per cento del caffè sdoganato ed immesso nel consumo italiano.

Le cifre danno una visione chiarissima della importanza della piazza triestina nel traffico del cosiddetto «oro verde», la materia prima fra le più pregiate nel mondo (è da considerare che nei traffici internazionali il caffè occupa ad valorem la seconda posizione dopo il petrolio grezzo).

Dal febbraio 1982 al febbraio di quest'anno, il caffè verde ha subito nelle borse a termine di Londra e di New York le seguenti variazioni: il caffè Robusta da 1220-1405 sterline per tonn. del 1982 a 1682-1729 del febbraio in corso; il caffè centroamericano (altri dolci) è passato da 148-156 cents per libbra da 0,4536 kg a 122,49 - 126,83 dell'1-24 febbraio scorso.

D. Lunder

IL GOVERNO HA PREDISPOSTO LE NORME CONTRO LA CRISI

È pronta la legge sui porti Forse martedì l'approvazione

Dopodomani Di Giesi la presenta al consiglio dei ministri - 73 miliardi di contributo

ROMA — Anzianità contributiva aumentata di un periodo massimo di cinque anni e trattamento di fine rapporto non superiore sempre ai cinque anni, per i lavoratori ammessi al pensionamento anticipato; un contributo straordinario per far fronte alla crisi dei traffici portuali complessivamente di 73 miliardi, di cui venticinque assegnati al Fondo gestione istituti contrattuali e quarantotto agli enti portuali.

Sono i punti più significativi del disegno di legge sul pensionamento anticipato dei lavoratori portuali, che il ministro della marina mercantile di Giesi presenterà in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri, e forse già martedì, se l'ordine del giorno non sarà troppo fitto di impegni più interessanti.

A pochi giorni dalla sua presentazione siamo in grado di pubblicare il testo del disegno di legge messo a punto dai tecnici del ministero.

Art. 1 - (Programmi per il pensionamento anticipato) — Allo scopo di conseguire una maggiore produttività nei porti, nei quali è stata realizzata dai lavoratori delle compagnie e dei gruppi portuali, nell'anno 1982, una media di impiego mensile fino a 14 giornate lavorative, i dipendenti degli enti portuali e delle aziende dai mezzi meccanici, i lavoratori e gli impiegati delle compagnie e dei gruppi di cui all'art. 110 cod. nav. possono essere collocati in quiescenza anticipatamente al raggiungimento dell'età prescritta dalle vigenti leggi.

Il pensionamento anticipato dei lavoratori di cui al precedente comma, da attuarsi il 31 dicembre 1985, è consentito in relazione alle singole situazioni portuali.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il ministro della marina mercantile, con proprio decreto, emanato di concerto con quello del tesoro, sentite le organizzazioni a carattere nazionale maggiormente rappresentative dei lavoratori e le rappresentanze degli utenti portuali, degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, stabilisce, per ciascun porto, i programmi di cancellazione dai ruoli e di pensionamento anticipato dei lavoratori di cui al precedente primo comma, che siano in possesso dei requisiti indicati del successivo art. 2.

In tali programmi sono altresì determinati la nuova dotazione numerica complessiva del personale, riferita a quello in servizio alla data del 1.o gennaio 1983 e commisurata alla entità dei pensionamenti anticipati, degli enti e delle aziende portuali, e il numero massimo dei lavoratori da mantenere iscritti nei registri delle compagnie e dei gruppi portuali.

I programmi, inoltre, prevedono l'adozione di tutte le iniziative localmente necessarie per una più funzionale e produttiva organizzazione del lavoro.

Art. 2 - (Requisiti per il pensionamento anticipato) — Possono presentare domanda di pensionamento anticipato, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica del decreto di cui al terzo comma del precedente art. 1, i lavoratori, compresi nei programmi di cui allo stesso articolo 1, che siano in possesso dei seguenti requisiti o che li matureranno entro il 31 dicembre 1985:

a) età inferiore ai 55 anni, con versamenti di contributi assicurativi effettivi per almeno 30 anni, se iscritti all'Inps e/o presso altre forme previdenziali ed assicurative sostitutive, o di contributi assicurativi effettivi per almeno 20 anni se iscritti alla Cassa previdenza dipendenti enti locali-Cpdel o alla Cassa previdenza marinara;

b) età inferiore ai 55 anni, con versamenti di contributi assicurativi effettivi per almeno 20 anni, se iscritti presso le previdenze locali previste nei regolamenti degli enti portuali;

c) età superiore ai 55 anni per gli uomini o a 50 anni per le donne, con versamento di contributi assicurativi effettivi per almeno 15 anni.

La domanda di cui al precedente comma è irrevocabile.

Art. 3 - (Anzianità contributiva) — Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici per i rispettivi dipendenti e l'Autorità preposta alla disciplina del lavoro portuale per i lavoratori e gli impiegati delle compagnie e dei Gruppi portuali accolgono le domande di pensionamento anticipato, conformemente ai programmi di cui al precedente art. 1, dando priorità, in caso di concorso di domande eccedenti, a quelle presentate dai lavoratori più anziani di età. I suddetti lavoratori hanno l'obbligo di richiedere, all'atto di accoglimento della domanda, il pensionamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale o all'ente di iscrizione per l'effetto indicato. Al lavoratore ammesso al pensionamento anticipato spetta, dalla data del pensionamento o dal primo giorno del mese successivo alla stessa, secondo quanto previsto dagli ordinamenti degli Istituti previdenziali, il trattamento di pensione sulla base della anzianità contributiva aumentata di un periodo massimo di cinque anni, comunque non superiore alla differenza tra la data di risoluzione del rapporto o di cancellazione dai ruoli e quella di raggiungimento del sessantesimo anno di età o di quaranta anni di contributi previdenziali.

I contributi assicurativi per l'aumento dell'anzianità contributiva sono a carico dello Stato.

Il trattamento di pensione di cui al presente articolo non è compatibile con le prestazioni a carico dell'assicurazione contro la disoccupazione.

All'onere derivante dall'applicazione del terzo comma del presente articolo si fa fronte, per il periodo 1983-1986, con la spesa complessiva di L. 60.000 milioni, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del ministero della marina mercantile, in ragione di lire 15.000 milioni in ciascuno degli anni dal 1983 al 1986. La suddetta ripartizione potrà essere modificata in sede di legge finanziaria degli anni predetti.

Trattamento di fine rapporto e mutui

Art. 4 - (Trattamento di fine rapporto) — Ai lavoratori di cui al precedente articolo spetta a cura degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, se dipendenti dagli stessi, ovvero dal fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali di cui alla legge 17 febbraio 1981, n. 26, se appartenenti a compagnie o gruppi portuali, oltre alle eventuali indennità previste dalla vigente disciplina contrattuale, il trattamento di fine rapporto maturato fino alla data del pensionamento anticipato, maggiorato di un periodo pari a quello mancante per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, e comunque non superiore a anni cinque.

L'aumento dell'anzianità contributiva, di cui al precedente articolo 3, nonché la maggiorazione del trattamento di fine rapporto di cui al primo comma non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste dagli ordinamenti degli enti portuali.

Per i lavoratori cui si applica la legge 29 maggio 1982, n. 297, la quota annuale relativa al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella di raggiungimento dell'età pensionabile, è rapportata alla retribuzione dell'ultimo anno di servizio.

Art. 5 - (Mutui) — Gli enti portuali, le aziende dei mezzi meccanici e il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali sono autorizzati, con decreto del ministero del tesoro, di concerto con quello della marina mercantile, a stipulare mutui con garanzia dello Stato con istituti di credito di diritto pubblico per un periodo non superiore ai 10 anni per la copertura finanziaria delle operazioni di cui al precedente articolo 4.

Con decreto del ministro del tesoro, di concerto con quello della marina mercantile, è concesso agli enti di cui al precedente comma, per il pagamento degli interessi sulla somma mutuata un contributo annuo, per l'intera durata del mutuo, pari al 10% della somma spesa.

Ai contributi di cui al precedente comma si applica la disposizione di cui all'articolo 55, quarto comma, del Dpr 29 settembre 1973, n. 597.

Per il pagamento del contributo di cui al secondo comma sono autorizzati limiti di impegno decennali di Lire 10.500 milioni per ciascuno degli anni 1984, 1985 e 1986.

Art. 6 - (Consulenze e divieto di nuove assunzioni) — Fino alla completa attuazione dei programmi di pensionamento anticipato dei lavoratori è vietata l'assunzione, alle dipendenze degli enti portuali, delle aziende dei mezzi meccanici e delle compagnie portuali ovvero l'iscrizione nei registri delle compagnie o dei gruppi portuali, di nuovo personale.

Possono essere concesse deroghe, con decreto del ministero della marina mercantile, sentita la commissione centrale per i ruoli e la produttività, solo per eccezionali e improrogabili esigenze sopravvenute all'approvazione dei programmi di cui al precedente art. 1 sempreché non sia possibile la mobilità di personale nell'ambito del settore.

Le spese per compensi a terzi a titolo di consulenze o incarichi professionali di qualsiasi genere, non possono superare, nel periodo di cui al precedente primo comma e per ogni anno, l'80% della media annuale di quanto erogato allo stesso titolo degli enti e aziende dei mezzi meccanici nel triennio precedente all'entrata in vigore della presente legge.

Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici possono avvalersi degli organi tecnici, anche consultivi, dello Stato, nonché del patrocinio legale e della consulenza dell'avvocatura dello Stato.

Pensioni, salario garantito, contributi

Art. 7 - (Età pensionabile) — Ai lavoratori degli enti portuali, delle aziende dei mezzi meccanici e delle compagnie e dei gruppi portuali non si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del decreto legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, in legge 26 febbraio 1982, n. 54.

Ai lavoratori che, entro il 1.o gennaio 1983, hanno esercitato la facoltà di opzione di cui all'art. 6 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 791, come sostituito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, si applicano i benefici della presente legge.

Art. 8 - (Salario garantito) — La lettera b) dell'art. 3 della legge 17 febbraio 1981, n. 26, è modificata come segue: «b) ad assicurare mensilmente, per il massimo di 26 giornate, ai lavoratori portuali, la corresponsione del salario garantito nella misura dell'80 per cento della giornata lavorata base e dell'elemento distinto dalla retribuzione, fissati contrattualmente, per coloro che, presenti in porto, non vengono avviati al lavoro per mancanza di traffico».

Art. 9 - (Pensionamento obbligatorio anticipato) — Alla scadenza del termine di cui al primo comma dell'art. 2, qualora il personale degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, in possesso dei requisiti di cui allo stesso art. 2, risulti eccedente rispetto alle dotazioni organiche stabilite dai programmi di cui all'art. 1 della presente legge, il ministro della marina mercantile determina, con proprio decreto, entro il 31 dicembre 1985, il pensionamento obbligatorio anticipato del personale esuberante seguendo il criterio della maggiore età.

Alla scadenza dello stesso termine, di cui al primo comma dell'art. 2, qualora i lavoratori delle compagnie e dei gruppi portuali risultino eccedenti rispetto alle dotazioni numeriche previste dai programmi di cui all'art. 1, l'autorità preposta alla disciplina del lavoro portuale, su direttiva vincolante emanata dal ministro della marina mercantile entro il 31 dicembre 1985, procede alla riduzione dei ruoli cancellando i lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, seguendo il criterio della maggiore età.

Il pensionamento anticipato previsto dal presente articolo, si attua secondo le modalità e con i benefici della presente legge.

Art. 10 - (Addizionali tariffarie) — Al secondo comma dell'articolo 2 della legge 17 febbraio 1981, n. 26, dopo le parole «e previe direttive emanate dal ministero della marina mercantile» sono aggiunte le seguenti: «che sono vincolanti ai fini della formazione del relativo atto tariffario».

Art. 11 - (Contributi straordinari) — Per far fronte alle esigenze derivanti dalla crisi dei traffici portuali, al fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali è assegnato, con decreto del ministro della marina mercantile, di concerto con quello del tesoro, un contributo straordinario di lire 25.000 milioni.

Agli stessi fini, è costituito un fondo globale di lire 48.000 milioni per l'erogazione di contributi straordinari agli enti portuali.

Con decreto del ministro della marina mercantile, di concerto con quello del tesoro, è disposta la ripartizione e l'assegnazione del contributo straordinario, rapportato per ciascun ente alla situazione di bilancio al 31 dicembre 1982.

L'erogazione dei contributi di cui al precedente comma è subordinata all'approvazione dei programmi di pensionamento anticipato.

La somma complessiva di lire 73.000 milioni prevista dal presente articolo sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1983.

Art. 12 - (Incompatibilità) — I lavoratori collocati in pensionamento anticipato ai sensi della presente legge non possono essere assunti in impiego o avere incarichi alle dipendenze dello stato, degli altri enti pubblici, anche economici, di società a partecipazione statale e di enti che fruiscano del contributo ordinario dello stato e siano sottoposti al controllo della Corte dei conti a norma dell'articolo 100 della Costituzione.

I contributi assicurativi di cui al terzo comma dell'art. 3 sono riassorbiti in caso di costituzione di nuova posizione assicurativa.

DOPO GLI ESPROPRI ATTUATI NEI GIORNI SCORSI DAL GOVERNO DI MADRID

«Rumasa»: alcune imprese forse di nuovo ai privati

La restituzione condizionata al recupero dei fondi per il risanamento delle aziende

MADRID — *Alcune delle imprese espropriate del gruppo Rumasa potranno tornare in mani private, mentre altre potranno restare in possesso dello Stato.*

E' quanto precisa un comunicato ufficiale del governo spagnolo, pubblicato per fare il punto sulle contradditorie voci che circolano in relazione al futuro delle 128 aziende espropriate.

Il comunicato dice testualmente: «Il governo ha approvato il decreto legge (di espropriazione) non per un principio generale di nazionalizzazione, che non figura nel suo programma elettorale, ma per risolvere un problema concreto di portata enorme».

«Delle imprese passate in mano allo Stato — prosegue il comunicato — alcune potranno tornare a essere private, se lo Stato recupera con ciò i fondi investiti nel loro risanamento e se c'è interesse nei loro confronti fra gli imprenditori privati».

«In altri casi, previsti nel programma elettorale del Partito socialista, le aziende potranno restare allo Stato — continua il comunicato — in ragione del volume di fondi pubblici impiegati o perché ragioni di utilità pubblica così suggeriscano».

«Questa posizione — conclude il comunicato — che è conforme al programma elettorale del Psoe, garantisce pienamente il diritto legittimo degli azionisti, dei risparmiatori e dei lavoratori».

Dal momento che il programma elettorale del Psoe, parlava della possibile nazionalizzazione di banche in crisi (a parte l'unica nazionalizzazione esplicita, quella della rete elettrica ad alta tensione), sembra capire dal comunicato che almeno alcune delle 18 banche di Rumasa finiranno per restare di proprietà dello Stato.

Quanto alle altre imprese, non c'è dubbio che il governo voglia restituire ai privati, ma è chiaro altresì che vuole recuperare i fondi che dovrà investire.

Secondo notizie di stampa e denuncie fatte dai sindacati, nella notte fra il 23 e il 24 febbraio dirigenti della Rumasa hanno fatto sparire numerosi documenti riservati, portandoli via, bruciandoli o facendoli a pezzi. Le imprese d'altra parte, sotto l'amministrazione di un gruppo di funzionari nominati dallo Stato ma con i loro dirigenti di sempre, funzionano normalmente, meno le 18 banche che riapriranno solo lunedì.

Continuaz. dalla 10.a pagina

VENDESI Peugeot 504 diesel 1978 telefonare 61170 ore ufficio 1997/14

VENDESI Renault 4 ottobre 80 km 45.000 L. 2.800.000 Garzonio via Ghega 3. 1987/14

VENDO Alfasud luglio 81 1300 4p rosso Alfa 6.800.000 non trattabili 414769. 2072/14

VENDO Fiat 500 L 1972 850 Special revisionata bellissime telefonare 796678. 612/14

VENDO Maserati Merak tel. 910557. 686/14

VENDO Opel Kadett 1300 in garanzia telefonare serali 731805. 2013/14

VENDO Renault 14 81 nera perfetta telefonare lunedì 15.30-19.30 574195. 700/14

126 75 IN OTTIMO STATO VENDE ANCHE RATEALMENTE Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 568331. 3/14

126 77 unico proprietario in ottime condizioni vende officina autorizzata Fiat Petronio 10. 653/14

127 diesel panoramica 2000 km in garanzia vende offic. autorizzata Fiat Petronio 10. 653/14

127 super 900 quadrimestrale vendesi vera occasione tel. 828282-825582. 646/14

15 Roulotte nautica, sport

A. L'AUTONAUTICA Russo sta allestendo per voi, il proprio stand al Nauticamp che aprirà dal 5 al 13 marzo p.v. vi aspettiamo! 627/15

ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

ADRIA: il più grande costruttore europeo. Roulotte funzionali ed affidabili, ai prezzi più bassi del mercato. Nauticaravan. Rio Ospo Muggia. 1757/15

AFFARONE CHRIS CRAFT: 8 m WC 6 posti letto Rina 5 anni totalmente restaurata posto barca villaggio vendesi 14.000.000 anche permuta al 50% con pilotina. Tel. 0481-45809. Da lunedì al 040-729256 ore ufficio. 648/15

AUTOCARAVAN Briscola accessoriato estate-inverno vendesi prezzo interessante telefonare 828601. 619/15

AUTOCARAVAN Ford-diesel 6 posti accessoriatissimo, ottime condizioni vendo permuto rateizzo 20.000.000 Autocaravan via dell'Istria 155. 659/15

CELLA s.r.l., via Carducci n. 2, Monfalcone tel. 0481-74118. Occasioni imbarcazioni usate: Storebro Royal Cruiser 31-34; Pilotina Tresfjord 27-28; Finnsailer 36-38; Bora GT; Fjord Cruiser 27; Fjord 24 Weekender; Crusader amf Power Boat; Vizianelli 9.60; Gobbi 5.99-6.40; Molinari Condor 810; Cigala Bertinetti 4.90; Rio Onda 27; Savir Turbin 27. 174/15

CENTRO Vacanze, via Nazionale 119, tel. 212626, Joker Westfalia il camper più venduto nel mondo. Nuovo modello 5 marce pronta consegna. Carrelli portaimbarcazioni, ganci traino. Occasione camper, caravan. 2033/15

CENTRO Vacanze promuove una campagna di prenotazione verande Brand. Prezzi bloccati fino alla consegna. 2033/15

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. Sono arrivati i nuovi modelli 1983 concediamo prezzi e sconti eccezionali sulle giacenze fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

MOTOSCAFO cabinato 8 m 5 posti letto, 2 diesel, Aifo 90 hp, accessoriatissimo, prezzo veramente interessante, vendo, permuto, rateizzo, rivolgersi Autocaravan via dell'Istria 155. 659/15

OCCASIONE: «Illimit» seminuovo, 6x2,50, 4 cuccette, 4 vele. Tel 567868. 2105/15

OCCASIONE imbarcazione a vela E.C. 19 Cranchi come nuova 4 posti letto, super accessoriata: 5 vele C.B., solcometro. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service S.n.c. Riva Massimiliano Carlotta 15 tel. 224417 Grignano. 11/15

OCCASIONISSIMA!! pilotina «Strega», 4.85x2,05, 2 cuccette, autovuotante, 2.500.000 tel. 567868. w2105115

PERMUTEREI CONGUAGLIANDO cabinato vela 6 metri, ottime condizioni, con cabinato vela 8-9 metri, analoghe condizioni. Tel. ore serali 0481-75160. 142/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

ROULOTTE 5 posti accessoriata ottimo stato completa veranda vendesi tel. 943747. 1983/15

ROULOTTES d'occasione, vari modelli vendo, rateizzo Autocaracan via dell'Istria 155 659/15

VENDO bellissimo motoscafo Storebro 34 4 cabine, ampia cabina poppa, Deck Saloon, perfette condizioni tel. 0481/74118. 680/15

VENDO camper Jocker 2000 benzina accessoriatissimo 17.000.000 telefonare 211126 martedì. 2345/15

VENDO causa partenza motoscafo Molinari portata 5 persone motore Yamaha, 25 hp, carrello, superaccessoriato, tutto in garanzia, con posto barca Grado. Telefonare ore pasti 0481/82594. 111/15

VENDO motoscafo tipo Ilver FB 4,60 completo telone e capottina, motore FB. Evinrude 60 hp elettronico, carrello Ellebi. Domenica è lunedì mattina. 671/15

17 Stanze e pensioni Offerte

OFFRO camera ammobiliata a donna cambio compagnia. Tel. 61976. 676/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AZIENDA grafica cerca affitto locale mq 350/400 pianterreno oppure anche su due piani possibilmente periferia o zona industriale. Telefonare 826508. 2096/18

CERCASI affitto uso ambulatorio medico appartamentino preferibilmente centro o zona Perugino Fiera. Telefonare 71585. 2012/18

CERCASI locale Marina cca 100 mq altezza 4 m passo carrabile, pomeriggio 62892 Ara. 2095/18

CERCASI ufficio o locale in affitto. Telefonare mattino 68723 Amministrazione stabili. 050068/18

COPPIA medici cerca appartamento non arredato periodo limitato. Tel. 773128 ore pasti. 675/18

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento in affitto massimo 600.000 mensili. Telefonare ore serali 0432/202923. 2024/18

GIOVANE dirigente importante multinazionale cerca affittanza pluriennale in villa villetta zona Duino Sistiana costiera indirizzare Publikompass cassetta 35 E 34100 Trieste.

GIOVANE coppia cerca affitto appartamento. Telefonare ore pasti 421024. 691/18

GORIZIA professionista cerca affitto appartamento signorile o villa minimo 200 mq, buone condizioni disponibile subito. Scrivere Publikompass cassetta 42 E 34100 Trieste. 109/18

NON residente cerca affittanza appartamento arredato 2-3 anni 54629. 2075/18

PENSIONATO statale cerca appartamento in affitto massimo 200.000. Telefonare 748973. 20458/18

STUDENTI universitari stranieri cercano mini appartamento. Telefonare 64668 ore pasti. 2104/18

VILLA in affitto cercasi. Telefonare 630179. 603/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. LOCALI piano stradale uso ufficio e magazzino mq 170 totale affittasi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 640/19

A.G. MAGAZZINI mq 30 affittansi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 640/19

A. PARAGGI stazione marittima affittasi ufficio quattro stanze spogliatoio wc anti wc riscaldamento autonomo gasolio primo piano ascensore palazzo signorile. Telefonare 64816 (Amministrazione Trevisan). 1978/19

ACIT tel. 734883 affittasi locale negozio 200 mq DOMIO passo carraio 8 fori vetrine autoriscaldamento. 639/19

ACIT tel. 734883 affittasi ammobiliati soggiorno una due stanze non residenti. 639/19

ADVISER 62765 64411 inizi Cologna 90 mq da sistemare un po'. Informazioni ns. uffici. 22/19

AFFITTASI alloggio soleggiato zona Ospedale Maggiore, stanza grande, stanzetta, cucina, servizi con doccia, V piano senza ascensore offerte dettagliate, composizione famiglia, referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 481 E 34100 Trieste. 697/19

AFFITTASI appartamentino ammobiliato recentissimo tutti conforts ideale pied à terre contratto transitorio 300.000 più spese, tel. 631013. 2100/19

AFFITTASI appartamento bistanze stanzino cucina bagno a coniugi impiegati presso enti. Scrivere a Publikompass cassetta 4 F, 34100 Trieste. 660/19

AFFITTASI box via Carpineto 5. Tel. 943258 pomeriggio. 1926/19

AFFITTASI locale centrale 90 mq adibito elettrauto. Telefonare 755221 lunedì. 2071/19

AFFITTASI uffici largo Barriera I piano riscaldamento autonomo mq 320. Tel. 823041.

AFFITTASI via Diaz III piano uso ufficio 2 stanze. Telefonare 0432/906370 ore pasti. 63/19

AMMOBILIATO appartamento con garage affitto Sistiana. Tel. ore pranzo 53307. 703/19

APPARTAMENTO mobiliato media grandezza Sistiana. Tel. 299190. 1984/19

D'ANNUNZIO recente ufficio di 80 mq affittasi. DOMUS tel. 69210. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale affari mq 20 più soppalco via Piccardi. Telefonare 793118 feriali 8-13. 685/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta a studenti appartamento ammobiliato VALMAURA 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2061/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta garage PICCARDI per una macchina S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2061/19

LORENZA affitta 5 stanze cucina wc da restaurare 150.000. Altro 9 stanze servizio autoriscaldamento adatto per palestra. Tel. 734257. 2076/19

LORENZA affitta magazzino mq 140 con possibile soppalco da mq 100. Altro Piccardi mq 25 uso deposito o bottega artigiano 150.000. Tel. 734257. 2076/19

MUGGIA affittasi non residenti appartamento ammobiliato 3 stanze servizi agenzia La Chiave 272726. 629/19

PARAGGI FIERA 3 stanze cucina doccia wc affittasi uso UFFICIO o AMBULATORIO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2070/19

ROMOLO GESSI box per una vettura affittasi. DOMUS tel. 61763. 1/19

VIALE XX SETTEMBRE ufficio con ascensore e riscaldamento: quattro vani, servizi affittasi. DOMUS tel. 61763. 1/19

VILLETTA COSTIERA mare salone tre stanze cucina doppi servizi due posti auto affittasi referenziatissimi. Tel. 69349. 2028/19

ZARABARA 732409, centralissimo sei stanze servizi affittasi esclusivamente ufficio. 668/19

ZARABARA 732409, ospedale recente, tre stanze affitta solo ambulatori ufficio. 668/19

ZARABARA 732409 adatto ambulatorio centrale attrezzato, servizio segretari infermiera affittasi medici orario concordarsi. 668/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? Noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. ABBIGLIAMENTO centralissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. ARTICOLI foto cine cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. ARTICOLI regalo casalinghi ottimo reddito cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. BAR rionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. FRUTTA verdura avviamento validissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. LATTERIA caffè prezzo interessante cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

A.G. SALONE parrucchiera validissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 640/20

ADVISER 62765 64411, edicola posizione fantastica unica ottimi incassi chiosco nuovissimo confortevole. 22/20

ADVISER 62765 64411, negozietto foto cinematografici posizione vantaggiosa, 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 64411, Domio 90 mq tab. IX - X - XI - XII - XIII - XIV possibilità magazzino ingrosso, 45.000.000. 22/20

ADVISER 62765 64411, centralissimo 65 mq + soppalco tab. X - XII - XIV, 55.000.000. 22/20

ADVISER 62765 64411, drogheria 20 mq circa possibilità erboristeria profumeria ed altri, buon avviamento, 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 64411, ottima licenza trasferibile molteplici possibilità IX - X - XIV/2, prezzo da favola. 22/20

ADVISER 62765 64411, piccolino articoli regalo bigiotteria adatto persone intraprendenti. 22/20

AFFITTO trattoria con piastra a persone qualificate. Tel. 741190 dalle ore 9-13. 669/20

AMPIO negozio centrale casalinghi regalo lampade forte passaggio vendesi. Telefonare 943773. 1891/20

ASSOCEREI persona cultura per interessante attività commerciale per corrispondenza. A.L. casella postale 1372. 666/20

AZIENDA commerciale avviatissima vende attività e locale mq 110, licenza X e XIV, forte reddito dimostrabile, non soggetta a clientela esclusivamente slovena. Inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/E, 34100 Trieste. 1992/20

BAR centro con annessa sala giochi elettronici avviatissima, per ritiro affari, cerca gestore referenziato. Scrivere Publikompass cassetta n. 47/E, 34100 Trieste. 20311/20

BONZANINI negozio tabella nona adiacenze Barriera cedesi. Tel. 631792. 2062/20

CAR 631192 cede licenza rigattiere giocattoli preziosi 15.000.000. Eventualmente cede anche solo locale. 698/20

CEDESI buonauscita licenza ottimo arredamento clientela abituale, negozio abbigliamento; altro centralissimo elettrodomestici casalinghi biancheria. 55232 pomeriggio. 2075/20

CEDESI gestione tavernetta. Tel. ore pasti 733491. 2000/20

CEDESI LATTERIA-CAFFÈ rionale tabella I - VII 2 fori con wc 16.500.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/20

CEDONSI AZIENDE ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, DROGHERIA, PROFUMERIA, ELETTRODOMESTICI rionale. BIGIOTTERIA PELLICCERIA e PELLETTERIE. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/20

CEDO laboratorio pellicceria con piccolo negozio centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/F, 34100 Trieste. 693/20

CERCASI affitto rivendita tabacchi pomeriggio. 62892 Ara. 2075/20

CERCASI gestione o da comprerare osteria o taverna. Tel. 828670. 2002/20

CERCO tabacchino in gestione. Telefonare 813671. 2080/20

CHIOSCO giornali vendesi. Tel. 772834 - 729386. 623/20

DITTA import export rappresentanze con propri uffici e capitali interessata esaminare proposte di collaborazione con persona o ditta introdotta interscambio commerciale Jugoslavia. Interessata eventuali altre proposte. Garantita riservatezza. Scrivere Publikompass cassetta n. 8/F, 34100 Trieste. 701/20

ERBORISTERIA con cosmesi e dietetica cedesi in grosso centro balneare (VE). Telefono 0421/90020. 2031/20

FRIULCASA vende Grado negozi partendo da 66 milioni. Lunedì-giovedì 17-19, 0432/481667. 2/20

GRADO Agenzia dott. Scavone 0431/80090, cede per cessazione attività occasione centralissimo avviato negozio pelletteria, centro storico negozio abbigliamento, viale Dante negozio vetrerie Murano. 050074/20

GRIMALDI 040/764952. Centralissima pulitura libera con licenza avviamento muri e macchinari, 62.000.000. 1000/20

LAVASECCO lavanderia centrale reddito garantito. Informazioni ditta Italchimica, F. Severo 19, tel. 60790. 2087/20

MONFALCONE CENTRO cedesi avviatissimo bar-tavola calda. Tel. 0481/40117 ore pasti. 19/20

MONFALCONE OCCASIONISSIMA vendesi licenza, arredamento, disponibilità locale o trasferimento n. XIV, biancheria intima, giocattoli e abbigliamento. Telefonare ore ufficio 73106. 050033/20

NEGOZIO di sanitari ortopedici ottima posizione avviato vendesi. Tel. 772940 al mattino. 651/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174 630175 631171, CENTRALISSIMA profumeria licenza avviamento arredamento compreso inventario 70.000.000. 12/20

QUADRIFOGLIO MUGGIA centro avviatissima licenza articoli regalo porcellane souvenirs 29.500.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO zona HORTIS licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 20.000.000 più inventario. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze GIULIA bar buffet ampio locale con possibilità tavernetta licenza incluso proprietà muri 92.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE avviatissimo istituto di estetica licenza attrezzatura 50.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO licenza negozio antiquariato inclusa proprietà muri 46.500.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza avviamento ceramiche sanitari carta parati moquettes ampio locale con ufficio e mostra 40.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza ambulante per tessuti d'arredamento 9.000.000; altra per articoli abbigliamento 6.000.000. 630174. 12/20

RABINO telefono 762081 vende adiacenze largo Sonnino licenza pasticceria gelati dolciumi bevande alcoliche e analcoliche, volendo mura 11.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza tabaccheria giornali Muggia 68.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende centralissima licenza abbigliamento tabelle IX-XIV 95.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Ponziana libera licenza di pulitura lavanderia macchinari avviamento 18.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria Valmaura 12.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Rossetti mura e licenza bigiotteria cartoleria libri giocattoli dischi 34.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine licenza di abbigliamento e mercerie tabelle IX-X eventualmente muri 30.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende negozio centrale (viale D'Annunzio) a un foro di circa 50 mq adibito ad alimentari 34.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero centrale licenza trattoria alcolici e superalcolici tavola calda avviamento arredamento 34.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende conosciutissimo avviatissimo ristorante trattative riservate. 14/20

STUDIO 4 728334 cedonsi negozi licenza abbigliamento zone centralissime. 2065/20

VENDESI bar con rivendita di tabacchi, bar gelateria, bar, paninoteca. Telefonare 631778 orario 10-12. 2092/20

VENDESI negozio zona centralissima muri e licenza IX, X e XIV/2. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/E 34100 Trieste. 2039/20

VERO affare: vendesi a Grado, causa motivi personali, avviatissima bigiotteria pietre dure, volendo anche preziosi. Reddito ottimo, prezzo interessante. Telefonare ore negozio: 0431-2749. 58/20

ZARABARA 732409 tabaccherie da 53.000.000 informazioni solo ufficio, via Coroneo 1. 668/2

ZARABARA 732409 drogheria profumeria, buona posizione, 34.000.000 compreso inventario. 668/20.

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI appartamento libero o occupato da privato. Telefonare mattino 68723, amministrazione stabili. 050068/21

ACQUISTEREI casetta da restaurare o appartamento in casetta, minimo 3 camere, servizi. Tel. 759525 (19.30-21). 2083/21

ACQUISTO inintermediari attico appartamento vista indispensabile, box pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/E, 34100 Trieste. 543/21

AVENDO molte richieste, «Trieste mia» cerca appartamenti varie grandezze. 768800, 54519. 1935/21

BARCOLA acquistasi appartamento signorile 80-100 mq, pagamento contante 68111 mattino. 635/21

CERCASI appartamento occupato 80 mq luminoso zona verde, inintermediari. Tel. 576477. 2035/21

CERCO in acquisto casetta preferibilmente con giardino, pago in contanti esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/21

CERCO urgentemente da privato 1 o 2 camere cucina servizio anche da ristrutturare. Telefonare ore pasti 422824. 121/21

COMPERO prontamente appartamentino o soffitta da ristrutturare anche con servizio esterno. Tel. 411534. 698/21

FAMIGLIA austriaca cerca casa con giardino. Scrivere a Publikompass, cassetta 1/F 34100 Trieste. 618/21

GRADO acquisterei privatamente appartamento due stanze letto, terrazzo, giardino. Scrivere Publikompass, cassetta n. 42/E 34100 Trieste. 109/21

STRADA Friuli-Contovello acquisto villetta, casetta, appartamento con giardino, terreno costruibile. Tel. 225024. 1834/21

URGENTEMENTE compro contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile esclusi intermediari, telefonare 732498. 2/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. S.IM.I. 772629. RIVE (zona). Vero affare 2 stanze stanzetta cucina ingresso bagno ripostiglio. Solo 32.000.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. SAN GIACOMO (zona). Ottima occasione in stabile restaurato recentemente, ingresso ripostiglio 2 stanze cucina bagno, 10.000.000 contanti rimanenza mutuo. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. CENTRALISSIMO. Libero da rifinire luminosissimo in stabile completamente restaurato salone 5 stanze cucina bagno ingresso ripostiglio. Prezzo interessantissimo. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. COMMERCIALE. Liberabile in stabile restaurato ascensore ultimo piano salone 3 stanze cucina bagno wc ingresso cantina. Mutuo fondiario ventennale 14,75%, 35.000.000 contanti. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. FABIO SEVERO. Libero perfette condizioni ascensore ampio ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina 2 balconi, 90.000.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. ROTONDA BOSCHETTO (zona). In stabile del 1960 appartamento libero tinello-cucinino ampia stanza bagno ingresso ripostiglio balcone, 35.000.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. GIARDINO PUBBLICO (zona). Libero da restaurare in stabile d'epoca buone condizioni, 100 mq circa, 3 stanze, cucina servizio cantina, 46.500.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. BOCCACCIO. In stabile buone condizioni appartamento luminosissimo 86 mq circa saloncino 2 letto cucina servizi, 29.000.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. PANORAMICA. Con vista completa golfo vendiamo casetta parzialmente occupata con 170 mq circa di superficie abitabile e 200 mq circa di giardino. Prezzo davero affare, 135.000.000. 672/22

A.A. S.IM.I. 772629. OCCASIONE IN VIA VECELLIO. Vendiamo in ottimo stabile appartamenti da 80-90 mq composti da saloncino 2 stanze letto cucina atrio servizi separati e cantina da lire 29.000.000. 672/22

A.I. SANMICHELE casa d'epoca 2 stanze cucina bagno PRONTINGRESSO 37.000.000 trattabile MANSARDA RIMESSA NUOVA 2 stanze saloncino servizi PRONTINGRESSO 43.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 2070/22

A.I. ADIACENZE OSPEDALE mq 100 4 stanze servizi poggioli ogni conforts adatto anche UFFICIO AMBULATORIO, PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4, 750777. 2070/22

A.I. GARIBALDI zona casa d'epoca 4 stanze cucina bagno ascensore PRONTINGRESSO 70.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. CAPOLINEA 19, bellissimo 3 stanze saloncino doppi servizi terrazze ascensore centralnafta PRONTINGRESSO, 83.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. VILLA in CARSO grande terreno recintato 2 stanze saloncino cucina bagno cantinetta rustica garage LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. COLOGNA BELLISSIMO 2 stanze soggiorno cucinotto bagno 2 poggioli ascensore centralnafta. PRONTINGRESSO 60.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. OCCUPATI. CENTRALISSIMI 80-100-150 mq da 2-4 stanze servizi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. REVOLTELLA (bassa) OCCASIONE 3 stanze cucina servizio autoriscaldamento a metano poggiolo PRONTINGRESSO 47.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2070/22

A.I. VIALE MIRAMARE (STAZIONE). Modesto 2 stanze stanzino cucina wc interno. PRONTINGRESSO 28.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 2070/22

A.I. VALMAURA FAVOLOSO IV piano 2 stanze salone cucinetta doppi servizi terrazza ascensore termonafta 2 cantine, LIBERO 88.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 149/22

A. APPARTAMENTO libero Valmaura vendo inintermediari. Telefonare ore pasti 753410. 674/22

A. EDELWEISS vende occupato Vasari tristanze bagno terrazza cucina ripostiglio cantina. Telefonare 68142 - 790837. 2086/22

A. EDELWEISS vende libero centrale quattro stanze cucina bagno telefonare 68142 - 790837. 2086/22

Continua in 16.a pagina

ATTUALITÀ

LE DUE DONNE TROVATE MORTE A DUE ANNI DALLA SPARIZIONE

Caso Rotschild: ed ora le indagini mutano rotta

La loro scomparsa sarebbe stata volontaria - A Londra la chiave del «giallo»?

ROMA — Janet Rotschild e Gabriella Guerin, scomparse a Sarnano, nelle Marche, il 29 novembre 1980 ed i cui corpi furono trovati oltre due anni dopo, il 27 gennaio 1982, sono molto probabilmente scomparse volontariamente, e gli investigatori non escludono di poter arrivare, sulla base di nuovi elementi racconti, ad un definitivo chiarimento della vicenda.

A due mesi dalla formalizzazione dell'inchiesta, il giudice di Camerino, Alessandro Jacopone — che ieri era a Roma — ed i carabinieri, hanno accertato una serie di circostanze che, a loro avviso, consentono di cambiare la filosofia che ha ispirato la prima fase delle indagini, la cui conclusione era stata quella della morte per disgrazia: bloccate da una tormenta di neve le due donne, secondo questa prima versione, si sarebbero perse e potrebbero essere morte assiderate.

Da nuove testimonianze e da perizie tecniche, è invece risultato che la neve, quel giorno, non era così abbondante da impedire il rientro. Le grandi nevicate sono cominciate, infatti, il giorno successivo. L'auto usata dalle due donne, inoltre, non si è fermata per un guasto tecnico, ma è stata posteggiata in tutta calma, ad una certa distanza dalla casa dove si pensa le due donne si siano rifugiate.

Questa distanza, inoltre, poteva essere tranquillamente coperta in automobile, essendo la strada praticamente sgombra. E' stato accertato, inoltre, che le due donne potevano agevolmente tornare indietro.

Gli investigatori, inoltre, ritengono poco probabile che Janet Rotschild e la sua amica possano essersi avventurate nella zona impervia, dove i loro corpi sono stati trovati, attratte da alcune luci: sembra, tra l'altro, che proprio in quel periodo vi sia stata una lunga interruzione nell'erogazione di corrente elettrica.

Non vi sono, inoltre, sempre a detta degli investigatori, prove certe del soggiorno delle due donne nella casa rurale dove, secondo la prima versione, dovrebbero aver trascorso alcune giornate.

Nonostante lo strettissimo riserbo e la cautela degli investigatori, viene per ora del tutto esclusa l'ipotesi di un sequestro a scopo estorsivo. Sono in corso in questi giorni numerosi interrogatori, non solo di persone che hanno già deposto nella prima fase delle indagini. E' possibile, infine, un proseguimento delle indagini a Londra, dove — a quanto si è appreso — potrebbe essere la «chiave» del giallo.

LO AFFERMA UN PROFESSORE USA

Non erano di Hitler e di sua moglie Eva i cadaveri nel bunker

Il dentista del Führer avrebbe imbrogliato i sovietici

WASHINGTON — I sovietici non hanno mai avuto i resti di Adolf Hitler ed Eva Braun. I due corpi carbonizzati trovati vicino al «bunker» di Berlino dagli ufficiali dell'Armata rossa ed identificati come tali dal dentista personale di Hitler, Johannes Blaschke e da altri due dirigenti del Terzo Reich, non erano quelli del dittatore e della donna, che aveva sposato poco prima di suicidarsi.

Lo afferma in un articolo che apparirà su un periodico americano, il prof. Lester Luntz, che ha dedicato alla vicenda quindici anni di ricerche. Il dott. Luntz, che è esperto in odontoiatria legale, ritiene che il dentista di Hitler abbia volutamente tratto in inganno i sovietici. Egli basa la sua convinzione sull'esame delle interviste rilasciate dal dentista di Hitler, il colonnello della Gestapo Hugo Johannes Blaschke, e della sua assistente, Cathe Heusermann, nonché dall'intervista rilasciatagli da Albert Speer.

Albert Speer, che era il ministro degli armamenti del Terzo Reich, aveva lo stesso dentista di Hitler, il colonnello Blaschke.

«Blaschke, che morì nel 1957, era colonnello della Gestapo; inoltre era medico di Hitler.

Secondo l'esperto americano, Blaschke avrebbe a bella posta perduto la cartella clinica di Hitler, ed avrebbe poi preparato una protesi dentaria, spacciandola per quella di Hitler, che combaciava perfettamente con quella del cadavere carbonizzato dell'uomo identificato per il dittatore naziasta.

Col Mig a Seul: ricco premio per il pilota nordcoreano

SEUL — Il governo di Seul potrebbe ricompensare con lingotti d'oro per un valore di circa quattro miliardi di lire un pilota nordcoreano fuggito alla cloche del suo «Mig» nella Corea del Sud. E' quanto prevede un apposito dispositivo di legge di cui beneficiano, dal 1 gennaio del 1981, tutti coloro che abbandonano la Corea del Nord.

Al pilota in questione, il capitano Lee Wung Pyong, di 27 anni, potrebbe essere inoltre concesso un premio extra per essere riuscito a riparare nel Sud

Sembra che il capitano Lee sia decollato dalla base nordcoreana di Haeju, sulla costa occidentale del paese, atterrando, scortato da caccia della locale aereonautica militare.

■ ESPULSO — Alexander Konoval, dal marzo 1981 terzo segretario dell'ambasciata d'Urss in Olanda è stato espulso per spionaggio.

FATALITÀ ALL'ORIGINE DELLA MORTE DEL DRAMMATURGO

Capsula di uno spray ha soffocato Williams

I risultati dell'autopsia sul corpo dello scrittore americano

NEW YORK — Tennessee Williams, il più grande drammaturgo americano dopo Eugene O'Neil è morto soffocato da una capsula di bomboletta del tipo contenente soluzioni spray per il naso o per gli occhi.

Lo ha reso noto il dott. Elliot Gross dell'istituto di medicina legale di New York sulla scorta dei risultati dell'esame necroscopico. Secondo il medico si è trattato di una tragica fatalità.

Secondo il dott. Gross, il decesso è avvenuto nella serata di giovedì. La morte del drammaturgo, che aveva preso alloggio presso l'hotel Elysee, a Manhattan, era stata scoperta solo venerdì mattina dal suo segretario.

A quanto ha riferito il dott. Gross, la capsula si era arrestata nel condotto respiratorio superiore, giusto sotto l'apertura della laringe.

Nella camera d'albergo occupata da Williams sono state rinvenute una bottiglia di vino e alcune pillole, ma il medico non ha voluto dire se la morte sia stata in qualche modo determinata dall'alcol o da farmaci

Non è stato ancora deciso dove e quando si svolgeranno i funerali dello scrittore.

Sentito anche in Unione Sovietica il lutto della cultura statunitense

MOSCA — Gli organi di informazione sovietici hanno annunciato ieri mattina la morte del drammaturgo americano Tennessee Williams, sottolineando nei loro commenti l'alta considerazione in cui il defunto era tenuto in questo paese. Nel suo notiziario, radio Mosca ha detto che Williams era «noto al pubblico sovietico per i suoi drammi, tra cui "Un tram chiamato desiderio", largamente rappresentati nei teatri sovietici».

In un dispaccio da New York, l'agenzia Tass sottolinea a sua volta che Williams era «largamente noto in molti paesi del mondo» e che «in Urss i drammi di Williams sono stati pubblicati più di una volta e rappresentati in molti teatri».

In tre teatri di Mosca sono attualmente rappresentate altrettante opere di Williams e cioè «Estate e fumo», al teatro di Malaya Bronya, «Un tram chiamato desiderio» al teatro Mayakovski, «Orfeo all'inferno» al teatro dell'Esercito sovietico.

Bimbo gioca con l'accendino: l'appartamento va in fumo

GENOVA — Un bimbo di quattro anni giocando in casa con un accendino ha causato un incendio che ha distrutto completamente l'appartamento ed ha provocato l'evacuazione di due stabili. Per domare l'incendio, scoppiato nella mattinata in vico dello Zucchero, nel centro storico genovese, è stato necessario l'intervento di quattro squadre di vigili del fuoco.

Il piccolo Emanuele Scandale, secondo la ricostruzione dell'episodio, con l'accendino ha dato fuoco ad un giornalino. Poi spaventato dalla fiamma ha gettato a terra il fumetto ed è corso in cucina dalla mamma. Quando la donna Maria Scandale di 20 anni, è arrivata nella stanza le fiamme si erano però già estese a tutto il locale. Maria Scandale ha quindi preso in braccio il figlio ed è fuggita nelle scale dando l'allarme.

L'incendio è stato domato dopo alcune ore di lavoro. I vigili del fuoco durante le operazioni di spegnimento hanno fatto sgomberare l'edificio dove è situato l'appartamento abitato dal piccolo Emanuele e il palazzo adiacente dove le fiamme minacciavano di estendersi.

IN USA LE BANDE MOTORIZZATE IMPAURISCONO LA MAFIA

Monopolio dei teddy boys sul traffico della droga?

Quattro grandi gruppi si sono spartiti il «terreno di caccia»

WASHINGTON — Le gang di giovani motociclisti americani immortalate dal film di Marlon Brando «Il selvaggio» hanno cambiato totalmente volto. Ora non si tratta più di gruppi di ragazzi e ragazze scatenati che terrorizzano paesi e cittadine, ma di organizzazioni criminali specializzate in tutti i delitti di tipo mafioso, e soprattutto nello spaccio della droga. Alcuni gruppi fanno anche gli usurai, i rapitori su commissione, i killers e organizzano giri di prostitute nei cosiddetti «saloni di massaggi».

Delle 600 o 700 gang degli anni dell'immediato dopoguerra ne sono rimaste quattro, che hanno raggruppato tutte le altre dividendosi il territorio americano in precise zone di influenza e lasciando come terreno neutrale solo la Florida, che rappresenta la fonte comune della droga.

Nell'Ovest, la banda più famosa è quella degli «Hells's Angels» (gli angeli del diavolo) con cinquemila membri regolari: un'altra è «I fratelli» con base a Chicago, poi i «Bandidos» di Corpus Christi (Texas) ed infine i «Pagani» con sede nella zona di Long Island (stato di New York) e ramificazioni a Filadelfia ed a Atlantic City, dove dirigono i traffici delle anfetamine. Queste quattro «grandi» si avvalgono a volte dell'opera di bande minori, oppure, più semplicemente, appena queste si formano le assorbono.

Da molto tempo ormai i membri delle gang hanno abolito i giubbotti di cuoio chiodati e vestono in doppiopetto come rispettabili uomini d'affari. La divisa la indossano solo per i funerali di qualcuno di loro.

Alcuni hanno negozi di motociclette e possiedono saune, bagni turchi o «sale per massaggi» che servono per lo spaccio di droga o più semplicemente per la prostituzione organizzata.

Anche le uscite in moto sono divenute ormai un fatto raro e riguarda gruppetti di «apprendisti», per lo più donne, destinate prima o poi a entrare nel giro della prostituzione. La potenza delle quattro bande è tale che preoccupa non solo la polizia federale, ma anche «Cosa nostra».

DECRETO FIRMATO DAL MINISTRO PER I BENI CULTURALI

Rincarano gli ingressi per i musei Gratis solo un piano del Colosseo

Progetto per arrivare, da giugno a settembre, all'apertura fino alle 23

ROMA — Visitare la galleria degli Uffizi costerà 4000 lire invece di 2000, il museo egizio di Torino 2000 invece di mille. Per ammirare l'Ultima cena di Leonardo saranno necessarie 500 lire in più (2000). La visita alla galleria dell'Accademia di Firenze costerà tre volte la tariffa attuale (3000).

Il biglietto di ingresso al Palatino e al Foro romano passa da 1500 a 4000 lire come per Villa d'Este a Tivoli. Gli scavi vecchi e nuovi di Pompei costeranno 4000 lire, quattro volte il biglietto di adesso. Per Ercolano solo raddoppio (2000). Il Colosseo continuerà ad essere visitabile gratuitamente «al piano terra», mentre l'ingresso ai piani superiori aumenta da mille a 2000 lire, come per le tombe etrusche di Cerveteri.

Non sarà più gratuito invece vedere il Castello di Serralunga d'Alba (mille lire), la Cappella della Sindone a Torino (2000), il museo preistorico dei Balzi rossi di Ventimiglia, a Ravenna la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia (3000 lire), la Villa Lante di Bagnaia e il palazzo Farnese di Caprarola (mille lire), i Bronzi di Riace al museo nazionale di Reggio Calabria (3000 lire).

Sono alcune delle novità previste da un decreto firmato dal ministro per i beni culturali Nicola Vernola, che dovrebbe entrare in vigore a fine marzo, con due scopi: allineare i prezzi di ingresso a musei, gallerie, scavi, monumenti statali italiani ai prezzi degli altri paesi europei e utilizzare i maggiori incassi per tenere aperti musei, scavi, eccetera tutti i giorni e con orari più estesi.

Il progetto è di arrivare ad una apertura fino alle 23 nei mesi da giugno a settembre.

Il decreto prevede l'aumento in varia misura dei biglietti di ingresso per 43 fra musei, gallerie, scavi eccetera; l'istituzione del biglietto per 70 istituzioni culturali finora gratuite e la conferma della tariffa attuale per altre 53.

Fra gli altri, saranno richieste 2000 lire per il Palazzo reale a Torino, la pinacoteca milanese di Brera, la galleria dell'Accademia a Venezia, il castello di Miramare a Trieste, il museo del Bargello a Firenze, la galleria nazionale di Urbino, Roma il museo di Villa Giulia, gli scavi di Ostia antica, le Terme di Caracalla, la galleria d'arte moderna, la galleria Borghese, Castel Sant'Angelo, il museo e le tombe etrusche di Tarquinia.

i telegrammi

Convegno a Firenze su Galileo Galilei

FIRENZE — Nell'ambito delle celebrazioni galileiane è in preparazione per il prossimo marzo (dal 19 al 26 a Pisa, Padova e Firenze) un convegno internazionale al quale parteciperanno i più importanti studiosi di Galileo Galilei.

Tema del convegno sarà «Novità celesti e crisi del sapere».

L'impatto insomma della cosmologia galileiana sulla cultura del Seicento.

Accordo India-Urss per ricerche spaziali

NUOVA DELHI — L'India e l'Unione Sovietica hanno firmato un accordo di cooperazione nel settore della ricerca spaziale. L'accordo riguarda ricerche di astronomia, astrofisica, meteorologia e tecnologia dello spazio.

Durante un precedente seminario sulla ricerca spaziale, tenuto a Nuova Delhi, è stata affrontata la questione di un volo nello spazio, con la partecipazione di un astronauta sovietico e uno indiano.

Accademia di Francia: Senghor candidato

PARIGI — Lo scrittore e poeta Leopold Sedar Senghor, ex presidente del Senegal, è stato candidato da un gruppo di membri dell'Accademia di Francia al seggio che era appartenuto al defunto duca di Levis Mirepoix.

Dal '69 Senghor è «associato straniero» all'accademia di scienze morali e politiche al posto del cancelliere federale tedesco Konrad Adenauer, ed ora ha accettato la candidatura propostagli.

Argento e gioielli rapinati a Torino

TORINO — Argento e gioielli per un valore che ammonta a parecchie centinaia di milioni di lire sono stati rapinati ieri mattina a Torino nel negozio laboratorio di via Santa Teresa 3, di cui è titolare Carla Zendrini. Erano almeno in sette, tutti a viso scoperto e armati di pistole. Hanno bloccato all'interno della guardiola la custode, Fanny Pagani di 54 anni, e sono rimasti con lei ad attendere l'arrivo della titolare del laboratorio, del direttore Franco Giacovelli e dei tre impiegati, tutti bloccati e rinchiusi nella portineria (la stessa sorte ha dovuto subire anche il portalettere).

Poi, lasciati due di loro di guardia ai «prigionieri», ed un terzo nell'androne (incaricato di segnalare, mediante un «walkie-talkie», eventuali imprevisti pericoli), il grosso dei banditi è salito al secondo piano, dove si trova il negozio.

■ BOSS ARRESTATO — I carabinieri della compagnia di Gioia Tauro hanno arrestato la scorsa notte Rosario Rugolo, di 38 anni, presunto «boss» mafioso di Castellace, che era latitante da alcuni mesi.

CRONACHE DELLO SPORT

In A turno da riposo, Trieste decide una stagione

FRIULANI IN OTTIME CONDIZIONI DI SPIRITO PER AFFRONTARE LA BLASONATA RIVALE

Ma c'è Juve-Udinese

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — E' difficile che provino emozioni, del tipo di quelle che di solito incontrano gli «ex»: Franco Causio ormai ci ha fatto il callo, nel senso che contro la «vecchia signora» alla cui corte ha compiuto quasi l'intera carriera (anche se la «coda» di Udine gli ha fruttato soddisfazioni fra le più grandi, certo non ultima il titolo mondiale) ci ha già giocato.

Sarà la «prima volta» con la maglia dell'Udinese di Virdis, ma lui l'«ex» l'ha già fatto con il Cagliari, e quindi non è una novità. Paolino Pulici, che non solo è un «ex» di Torino e non della Juventus, ha già provato l'ebrezza appena tre settimane fa di giocare contro il «suo» Toro. Quello che gli può capitare oggi è semmai di ricevere più ovazioni ancora di quante non ne abbia già assaporate, con l'intento da parte dei suoi fans di sospingerlo a fare un gol contro l'«odiata», e comunque avversaria di sempre, Juventus.

Resta il fatto di un'...emozione collettiva, nel senso che la Juventus incute pur sempre un rispetto particolare. Anche se non giocherà al completo dei suoi uomini, il che per la verità poco toglie al «blasone», e al conseguente sottile fascino che esercita su tutti gliaevversari.

«Dal momento che l'Udinese sta crescendo anche sotto l'aspetto della mentalità — afferma a questo proposito l'allenatore bianconero — può darsi che in fondo questo spauracchio-Juve non si dimostri poi tale fino in fondo. Senza contare che, poiché possediamo in fondo una certa tranquillità di classifica e quindi d'animo, proprio il fatto di trovarsi di fronte a un'avversaria di questo calibro saprà spingere i giocatori a dare veramente il massimo, senza tuttavia lasciarsi andare a euforie strane e pur sempre controproducenti».

— Ieri lei ha dichiarato che neppure l'ipotesi di una vittoria era da scartare...

«Non la scarterei mai, ma non confondiamo questa mia dichiarazione con un'affermazione di presunzione. Diciamo che siamo disposti nel migliore dei modi per accettare qualsiasi risultato venga dal responso del campo. L'Udinese di oggi, anche se priva di uno dei suoi uomini più in forma (Miano) è in grado di far fronte a qualsiasi avversario».

E' quasi scontato, ma Ferrari questo non lo dice, che la formazione bianconera scenderà in campo con Corti; Galparoli, Tesser; Gerolin, Edinho, Cattaneo; Causio, Orazi, Mauro, Surjak, Virdis; in panchina siederanno Borin, Chiarenza, Siviero, De Giorgis e Pulici.

Per quanto riguarda la Juventus, oltre a Gentile, è quasi certo che Trapattoni dovrà fare a meno di Tardelli e Bonini, se non altro per non arrischiarli in vista dell'incontro di mercoledì di Coppa Campioni con l'Aston Villa. E' previsto invece il rientro a tempo pieno di Furino; ma le maggiori attese, oltreché per una conferma di un Platini in crescendo, sono rivolte al riscatto di Boniek, autore di una prestazione piuttosto incolore mercoledì contro il Bari.

Giorgio Verbi

OSPITE DEL CESENA RIMANEGGIATO

Roma senza affanni

CESENA — *Carica di onori e di gloria, la Roma scende sul campo del Cesena (campo fatale a molte compagini illustri) per la prima delle tre partite della sua «settimana di fuoco». Dopo il pericolante — e pericoloso — Cesena, i giallorossi dovranno vedersela con i portoghesi del Benfica (quarti di finale della Coppa Uefa) e con la Juventus (in fase di apparente ripresa) la prima domenica di marzo. Una sequenza a dir poco impegnativa, giocandosi i romani, in due partite, uno spicchio di scudetto ed una fetta di coppa.*

Per cominciare dovranno vedersela con una squadra veloce, mai doma, anche quando (è il caso di oggi) è a ranghi incompleti, che getta sul piatto della bilancia la spavalda e spesso irrefrenabile sicurezza di Schachner al quale, per la purezza di stile e intelligenza tattica, si addice certo l'appellativo di «kaiser», piuttosto che quello di «panzer».

Liedholm indubbiamente non avrà sottovalutato il pericolo che i colpi d'ariete e gli scatti dell'austriaco possono rappresentare per la sua funzionale (e gradevole a vedersi) difesa a zona. Questo scontro uomo-zona dovrebbe essere uno dei pezzi forti di una partita che nessuna delle due contendenti può perdere. La Roma, se non altro, per via dello stress psicologico (anche se Liedholm continua a ripetere che prima o poi bisognerà pur abbassare bandiera); il Cesena per continuare a sperare.

I romagnoli mirano infatti a non precipitare nella bassissima classifica e a non giungere all'ultima di campionato — quando dovranno affrontare in trasferta il Napoli — non con l'acqua alla gola.

Il Cesena però deve lamentare assenze importanti: lo squalificato Garlini (spalla di Schachner) e gli infortunati Ceccarelli e Gabriele. Non potrà quindi schierare la formazione migliore, e questo va detto senza nulla togliere al giovane Rossi che ha già avuto modo di dimostrare buone doti: con Filippi (naturale oppositore del cursore Maldera) dovrebbe avere il compito di rifinire le palle migliori per Schachner; ma dovrà vedersela con uomini di provata esperienza.

Il pronostico, quindi, parrebbe essere tutto per gli ospiti. Ma il cuore del Cesena (sarà l'aria, sarà il «sanzves», ma qui il «cuore romagnolo» nasce pure nei petti degli austriaci) potrebbe copiere ancora una volta il miracolo.

Perde l'Aston Villa a Watford

LONDRA — Si è spezzata sul terreno del Watford la serie positiva dell'Aston Villa. I campioni d'Europa, che mercoledì ospiteranno la Juventus per la partita d'andata dei quarti di finale della Coppa dei campioni, sono stati superati per 2-1.

Giocata minima lire 600

ROMA — Entro il 12 marzo aumenterà da 500 a 600 lire la giocata minima al Totocalcio: la «Gazzetta ufficiale» di ieri ha pubblicato la legge di modifica alla disciplina dell'istituto per il credito sportivo che, all'ultimo articolo, prevede un aumento della giocata minima «entro la data di entrata in vigore della legge» (appunto il 12 marzo prossimo) per far fronte alle minori entrate derivanti all'Erario e al Coni dalle disposizioni del provvedimento.

BIG-MATCH OGGI AL «GREZAR» TRA LE DUE MAGGIORI PROTAGONISTE DELLA SERIE «C»

Triestina-Vicenza vale promozione



Una fase della seduta di rifinitura di ieri mattina degli alabardati: Costantini sembra accennare una piroetta e tutti gli altri a guardarlo (si riconoscono Trevisan, Ruffini, Pasciullo, Donatelli e De Falco) *(Italfoto)*

TRIESTE — Una vigilia, quella di Triestina-Vicenza, caratterizzata da molte novità. Ecco, in sintesi, le ultime notizie. Ascagni non ci sarà (è l'unica nota poco lieta): il ricorso è stato accolto solo a metà, con la riduzione della squalifica da due a una giornata. Non gioca Ascagni, dunque, ma nemmeno Perrone (la disciplinare non l'ha graziato), sul quale il Vicenza contava molto dopo aver perso per squalifica anche Bottaro.

De Falco (le applicazioni fisioterapiche hanno dato ottimi risultati) sta bene e ha una gran voglia di ritornare a giocare; e soprattutto di ritornare al gol. Si è visto anche Zanini (la prima riduzione della frattura al setto nasale, effettuata dal massaggiatore Evangelisti, è servita ad affrettare i tempi del recupero) il quale martedì riprenderà la preparazione.

La novità maggiore, in casa alabardata, è costituita da Trevisan, il quale andrà in panchina. C'è ancora qualche cosa, relativamente al Vicenza. La «disciplinare» ha respinto il ricorso dei berici per l'incontro di Piacenza (i due punti rimangono agli emiliani). La squadra di Mazzia è a Trieste da venerdì sera e ieri mattina si è allenata a Prosecco sul campo del Portuale.

La Carrarese, con nelle gambe la fatica di mercoledì in Coppa Italia a Legnano dove si è imposta per 1-0, si appresta a subire l'assalto di un Parma rinnovato nello spirito e caricatissimo dopo il cambio di allenatore (Mora per Danova). Nell'arena dell'«Appiani» si appresta a scendere il Rimini, la squadra forse più in forma del momento. C'è poi, e non certo ultimo per ordine d'importanza, il testa-testa fra Triestina e Vicenza, vale a dire fra le due squadre indicate, sino ad un mese fa, le maggiori candidate al successo finale.

— Cosa ne dice, Buffoni?

«Sono d'accordo sul fatto che può segnare una svolta decisiva e ad imprimerla possiamo essere ancora una volta noi. Se la Triestina vince, il gioco potrebbe essere quasi fatto, indipendentemente da cosa accadrà sugli altri due campi. Battendo il Vicenza, infatti, oltre ad eliminare definitivamente una squadra dal «giro promozione», scoraggeremo tutte le altre».

— Un pareggio, comunque, lo accetterebbe?

«Potrebbe andarmi bene. Noi in ogni caso andiamo in campo per vincere, come sempre del resto, per cui accetterei la spartizione della posta solo un minuto prima della conclusione e se a quel punto fosse avanti di un gol il Vicenza. Alla Triestina basta fare risultato. Se al "Grezar" esce l'"uno" e l'"ics", per tutte le altre pretendenti alla serie B potrebbe essere veramente una domenica determinante».

— Contro il Vicenza è in palio una grossa fetta di promozione...

«E' indubbio; e sono convinto saranno i nostri tifosi, forse già in questi 90', a portarci in serie B. Il loro apporto, in una partita come questa, può risultare importantissimo. Devono farsi sentire dal primo all'ultimo minuto e in campo i giocatori non rimarranno sordi all'incitamento».

— Escono Ascagni e Zanini ma rientra De Falco; Strukelj e Leonarduzzi hanno pienamente recuperato e ha a disposizione anche Nieri: già fatta la formazione?

«E' una gara da impostare strategicamente, senza sbagliare nulla. Parlare di formazione con tante ore di anticipo non mi sembra il caso. Nieri o Genovese? Devo decidere e lo farò, come sempre del resto, dopo aver discusso a tavolino la partita con i ragazzi. E' importante poter contare nuovamente su Leonarduzzi al massimo della condizione e su uno Strukelj fisicamente a posto. Mi attendo molto dal ragazzo, e sono certo non deluderà le aspettative».

Triestina-Vicenza inizierà alle ore 15. La partita farà registrare il record d'affluenza e d'incasso della stagione. La prevendita è stata superiore a tutte le altre gare interne e alle migliori aspettative.

Da Vicenza c'è stato un notevole risveglio.

Claudio Nordio

Così sui campi di calcio (inizio ore 15)

SERIE A

Programma e arbitri:

Ascoli-Catanzaro: Pirandola
Cagliari-Genoa: Barbaresco
Cesena-Roma: Bergamo
Fiorentina-Avellino: Lo Bello
Juventus-Udinese: Pieri
Napoli-Inter: Redini
Sampdoria-Torino: Menicucci
Verona-Pisa: Angelelli

Classifica: Roma p. 30; Verona 25; Inter e Juventus 24; Torino e Udinese 22; Fiorentina 21; Sampdoria 20; Avellino e Genoa 19; Cagliari 18; Pisa e Cesena 17; Ascoli 16; Napoli 15; Catanzaro 11.

SERIE B

Programma e arbitri:

Atalanta-Arezzo: Sarti
Cremonese-Como: Magni
Foggia-Monza: Vitali
Lazio-Sambenedettese: Facchin
Lecce-Bari: Longhi
Milan-Campobasso: Patrussi
Palermo-Bologna: Testa
Perugia-Pistoiese: Lombardo
Reggiana-Catania: Leni
Varese-Cavese: Tubertini

Classifica: Milan p. 30; Lazio 29; Catania, Cavese e Como 27; Cremonese 26; Arezzo 24; Lecce 22; Varese e Palermo 21; Perugia, Sambenedettese, Atalanta, Campobasso e Bologna 20; Bari e Foggia 18; Pistoiese e Monza 17; Reggiana 16

SERIE C 1

Programma e arbitri:

Carrarese-Parma: Pellicanò
Fano-Treviso: Caprini
Mestre-Brescia. Felicani
Modena-Pro Patria: Valente
Padova-Rimini: Da Pozzo
Piacenza-Rondinella: R. Greco
Sanremese-Forlì: Fassari
Spal-Trento: Betti
Triestina-L. Vicenza: Coppetelli

Classifica: Triestina p. 30, Carrarese e Rimini 27; Padova 26; Vicenza 25; Parma 23; Mestre, Spal e Treviso 20; Brescia, Sanremese, Trento e Pro patria 19; Rondinella, Modena e Piacenza 18; Fano e Forlì 15.

SERIE C 2

Programma e arbitri: Lecco-Monselice: Ingargiola
Legnano-Fanfulla: Dall'Oca
Montebelluna-pavia. Novi
Omegna-S. Angelo: Picchio
Ospitaletto-Novara: Amendola
Pergocrema-Mantova: Pozzati
Vogherese-Conegliano: Nicoletti

Recupero:
S. Angelo Lod.-Monselice 0-1

Anticipi.
Pordenone-Mira
Gorizia-Rhodense

Classifica: Legnano p. 33; Fanfulla 28; Novara 27; Vogherese 25; Montebelluna e Pavia 23; Rhodense e Mantova 22; Pergocrema e Ospitaletto 21; Omegna 20; Gorizia 19; Mira e Pordenone 18; Conegliano 15; Sant'Angelo Lodigiano 14; Lecco 13; Monselice 12.

Pordenone, Gorizia e Rhodense una partita in più; Legnano, Vogherese e Monselice una partita in meno.

INTERREGIONALE

Il campionato osserva la prima delle due domeniche di sosta in concomitanza con la disputa del «Torneo delle Speranze».

PROMOZIONE

Programma:

Cordenonese-Ponziana
Pasianese-Isonzo Turriaco
Orcenico Sanvitese-Edile adriatica
Cormonese-Spal Cordovado
Pro Cervignano-Centro del Mobile
Lucinico-Azzanese
Valnatisone-Fontanafredda

Anticipi:

Tarcentina-Tolmezzo

Classifica: Pro Cervignano p. 32; Orcenico, Sanvitese e Lucinico 29; Pasianese 24; Cordenonese 22; Spal Cordovado, Fontanafredda e Cormonese 21; Edile Adriatica 19; Azzanese, Brugnera e Tarcentina 18; Ponziana 15; Valnatisone 12; Pro Tolmezzo 11; Isonzo Turriaco 10.

Pro Cervignano, Ponziana e Isonzo Turriaco una partita in più; Fontanafredda, Valnatisone e Pro Tolmezzo una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma:

Gemonese-Visinale
Codroipo-Maniago
Basiliano-Spilimbergo
Casarsa-Sangiovannese
Reanese-Maianese
Julia-Union Nogaredo
Cividalese-Vivai Rauscedo
Sandanielese-Flumignano

Classifica: Union Nogaredo p. 27; Spilimbergo 26; Julia e Flumignano 25; Sandanielese e Maniago 24; Sangiovannese, Casarsa e Maianese 21; Codroipo e Visinale 20; Cividalese 19; Reanese 16; Vivai Rauscedo 12; Gemonese 7; Basiliano 4.

Maniago una partita in più; Union Nogaredo, Spilimbergo, Julia, Flumignano, Sandanielese, Sangiovannese, Reanese, Vivai Rauscedo e Gemonese una partita in meno.

Girone B

Programma:

Palmanova-Portuale
Percoto-Fortitudo
Sangiorgina-San Giovanni
Cima Adviser-Costalunga
San Canzian-Torviscosa
Pro Fiumicello-Vesna
Corno Rosazzo-Ronchi

Anticipi:

Stock-Pieris

Classifica: Portuale p. 30; Percoto e Pro Fiumicello 27; Costalunga 23; Pieris 22; Torviscosa, San Giovanni e Sangiorgina 21; Ronchi 20; San Canzian 18; Fortitudo e Palmanova 17; Corno Rosazzo e Vesna 15; Cima Adviser 14; Stock 10.

Fortitudo una partita in meno; Pieris una partita in più.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Programma:

Aiello-Gradese
Itala San Marco-Sevegliano
Malisana-Romans
Aquileia-Farra
Audax-Ruda
Mossa-Terzo
Mariano-Staranzano
Villesse-Moraro

Classifica: Gradese p. 32; Audax 26; Mariano e Romans 25; Malisana e Itala San Marco 24; Terzo, Staranzano, Sevegliano e Farra 19; Ruda 18; Mossa 17; Aquileia 16; Villesse e Moraro 15; Aiello 9.

Audax e Farra una partita in più.

Girone F

Programma:

Muggesana-Campanelle
Libertas-Kras
C.G.S.-Domio
Opicina Supercaffè-Opicina
Primorje-San Marco Sistiana
Isonzo San Pier-Gaja
Campi Elisi Prisco-Zarja
Giarizzole-Zaule

Classifica: C.G.S. p. 29; Muggesana 27; Primorje 23; Opicina Supercaffè, Opicina, Campi Elisi Prisco, Kras e Isonzo San Pier 22; Zaule 21; Libertas 20; Zarja 19; Giarizzole 18; Domio 16; San marco Sistiana 13; Campanelle 12; Gaja 8.

C.G.S. una partita in più; Opicina Supercaffè, Opicina e Giarizzole due partite in meno.

La nota della domenica

Parlino bene o parlino male, purché ne parlino... Lo si diceva una volta. Adesso nessuno è più disposto ad inghottire attacchi, offese, insinuazioni, calunnie. Le querele per diffamazione si sprecano, le cause si affastellano nelle aule dei Tribunali, fino a quando si arriva al fatidico «Giustizia è fatta».

La via legale, frequentatissima ormai, come si è detto, è stata imboccata anche da Giampiero Boniperti, a nome della Juventus, nei confronti del regista Franco Zeffirelli, la cui fede viola era notissima. Ora ha messo allo scoperto, per contrapposizione, la sua disistima per la compagine juventina, con dichiarazioni pesanti, tese a mettere in dubbio la liceità del suo ultimo scudetto.

Tutto si riferisce al finale dello scorso campionato, dopo lo 0-0 che aveva siglato lo scontro diretto fra Fiorentina e Juventus. Nell'ultima giornata i viola pareggiarono a Cagliari, i bianconeri vinsero a Catanzaro su rigore trasformato da Brady. E' fu scudetto per la Juventus, che poté lasciare indietro la Fiorentina, distaccata di una lunghezza, decisa proprio dagli ultimi risultati.

Partita la querela in direzione Torino-Firenze, Zeffirelli ha replicato in maniera ancora più pesante alle prime accuse, sfidando Boniperti e la sua corte a scendere in agone nell'aula giudiziaria, a colpi di moviola. Un duello di nuovo stampo, destinato a suscitare interesse morboso in un campionato che la Juve ha già perso mentre la Fiorentina non è mai stata in corsa per vincerlo.

Una cosa colpisce soprattutto, delle frasi a raffica sparate dal toscanaccio: «È assurdo — ha detto — che debba prendere io in mano la bandiera della moralizzazione del campionato. Che vergogna per quelli che avrebbero dovuto farlo, prima di me, con ben altre carte in regola». C'è del marcio, in serie A...

Dante di Ragogna

TRE PUNTI SU QUATTRO PER LE REGIONALI DELLA C2

Doppietta di Modestini ed è vittoria

Gorizia-Rhodense 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 23', nel s.t. al 35' Modestini.
GORIZIA: Colavetta, Grazzolo (25' s.t. Zanetti), Marassi, Lazzara, Grillo, Comisso, Modestini, Antoniazzi, Bertoia, Codarin, Colombo (20' s.t. Casetta).
RHODENSE: Strano, Beglio, Diligenti, Biolcati, Giorgi, Bertin, Ennas, Borsani, Novara (40' p.t. Peruzzo), Grosselli, Caravaglia.
ARBITRO: Acri di Novi Ligure.

GORIZIA — Con una doppietta del centravanti Modestini, il Gorizia ha ottenuto la sua prima vittoria del girone di ritorno. I goriziani, scesi in campo senza Urban e Marcati, le due punte di forza del centrocampo, hanno disputato una partita encomiabile per l'impegno e per la decisione dimostrati. Specie nel primo tempo Codarin e compagni hanno avuto una netta supremazia, nonostante il prodigarsi della Rhodense, scesa a Gorizia con l'intento di recuperare i due punti persi in casa contro i goriziani.

Il gioco della squadra di Burlando è parso più arioso del solito; quasi sempre infatti veniva saltato il centrocampo con lunghi lanci sulle punte che creavano lo scompiglio nelle file della difesa lombarda. Passati in vantaggio con Modestini, i goriziani avevano il pregio di non chiudersi in difesa ma di continuare nella loro azione. Nella ripresa la Rhodense giocava il tutto per tutto, gettandosi decisamente in avanti e creando per la verita anche alcune grosse occasioni, fallite un po' per sfortuna e un po' per la bravura di Colavetta. Ma lo sbilanciamento offensivo degli ospiti favoriva il contropiede degli isontini, che se ne andavano sulle fasce laterali per aggirare la difesa avversaria.

Proprio su una di queste azioni giungeva la seconda rete, quella della sicurezza, con Modestini che deviava in porta, di testa, una punizione di Comisso. Nel finale dell'incontro gli animi si accendevano un poco e l'arbitro era costretto a ricorrere più volte al cartellino giallo. Nel Gorizia si sono messi in evidenza Codarin e Bertoia oltre a tutta la difesa e a un Modestini molto opportunista.

Le ostilità iniziavano al 3' dopo un'azione corale alla quale prendevano parte Antoniazzi, Modestini e Lazzara, con tiro al volo finale di Codarin leggermente alto. Al 10' il Gorizia si faceva pericoloso con un bel colpo di testa di Bertoia, che il portiere parava con difficoltà in due tempi. Al 19' la difesa del Gorizia si salvava con affanno su una pericolosa incursione di Novara, il quale entrava in area e costringeva Grillo ad un'acrobatica sforbiciata per liberare l'area.

Al 23' il Gorizia passava in vantaggio: Comisso scendeva sulla sinistra e dal fondo crossava al centro, dov'era lesto Modestini a sfruttare un corto rinvio della difesa per andare a rete.

Nella ripresa il primo tiro in porta era di nuovo per il Gorizia che, con Colombo, impegnava Strano. Grossa occasione per la Rhodense che liberava Peruzzo in area.

Al 35' gli isontini raddoppiavano con Modestini. Comisso calciava una punizione dalla sinistra per un precedente fallo su Bertoia, e Modestini saltava più in alto di tutti, schiacciando di testa il pallone che dopo aver carambolato sul palo finiva in rete.

Antonio Gaier

Neroverdi bravi ma... generosi

Pordenone-Mira 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p. t. al 22' Pari, al 29' Gazzetta (rigore).
PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Pari, Spigariol, Fortunato, Dominissini, Peressoni, Canzian, Sambugaro, Semenzato (35' s. t. Perettossi), Fabris.
MIRA: Romio, Bonato, Ardizzon, Gallina, Marchesin, Berton, Seno II (20' s. t. Gabrielli), Seno I, Perego (44' s. t. Marton), Biasiolo, Gazzetta.
ARBITRO: Trillò di Milano.

FONTANAFREDDA — Contro il Mira il Pordenone ha colto meno di quanto ha seminato nell'arco dei novanta minuti di gioco. Una partita giocata quasi tutta all'attacco quella dei neroverdi, che però non sono riusciti a concretizzare la loro notevole superiorità territoriale con delle reti. Sono passati in vantaggio per primi ma sono stati subito raggiunti da un rigore alquanto discutibile e, in apertura di ripresa, ne hanno sbagliato uno, a loro volta, con Peressoni, che ha calciato sul fondo. Un Pordenone quindi che ha giocato bene soprattutto nel primo tempo: azioni ariose con attacchi ficcanti che hanno costretto in più occasioni Romio a difficili interventi.

Per contro il Pordenone non ha corso seri pericoli. In difesa ha controllato bene ogni puntata offensiva degli avversari e i due marcatori, Canzi e Pari, l'hanno fatta da padroni rispettivamente su Seno I e sull'insidioso Gazzetta. A centrocampo, per l'ennesima volta, un grande Dominissimi reggeva da par suo, e nello stesso tempo fungeva da ispiratore della manovra pordenonese. Accanto a lui il solito Canzian.

Al 22' il Pordenone passa in vantaggio: Pari intercetta un pallone sulla trequarti, di testa serve Peressoni che dà a Canzian sulla destra. Il centrocampista si invola verso il fondo e rimette al centro per l'accorrente Pari, che non ha difficoltà ad insaccare da pochi passi.

Al 29' il pareggio dei rivieraschi. Pari e Gazzetta si ostacolano a vicenda e il giocatore biancoverde cade. Per l'arbitro è rigore. Del tiro si incarica lo stesso Gazzetta che batte Da Pieve con un tiro a mezza latezza, alla sua destra.

In apertura di ripresa, esattamente al 2', l'arbitro cerca di riscattarsi concedendo una massima punizione (anche questa per la verità alquanto dubbia) in favore del Pordenone perr un fallo su Peressoni da parte di Ardizzon. Dagli undici metri batte lo stesso Peressoni ma il suo tiro è debole e termina sul fondo a fil di palo.

Renato Casagrande

GLI ANTICIPI NEI CAMPIONATI DI PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Tarcentina-Pro Tolmezzo 3-1 (1-1)

MARCATORI: nel p. t. al 5' Vuanello (autorete), al 40' Dreolini; nel s. t. al 15' Patat, al 25' Guanin.
TARCENTINA: Londero, Missera, Patat, Burelli, Cautero, Zamparutti, Guanin, Dreolini, Toppano, Vuanello (dal 14' s. t. Franzin), Zanon.
PRO TOLMEZZO: Caccitti, Cossettini, Bellina, Rugo, Menegon, Tessitori, Matiz, D'Orlando, Del Degan, Gignolini, Rainis.
ARBITRO: Stefanutti di Udine.

TARCENTO — Vittoria che non fa una grinza quella ottenuta dalla Tarcentina contro l'undici carnico, apparso pericoloso solamente nel primo tempo. Un incontro forse non bello, almeno dal punto di vista tecnico, ma agonisticamente interessante, in cui non sono mancate le emozioni, specie nella prima parte, quando la contesa è parsa incerta, caratterizzata da rapidissimi capovolgimenti di fronte. Sempre nei 45 minuti iniziali la Pro Tolmezzo, con un gioco più ragionato, ben pilotato da Menegon e soprattutto da D'Orlando, è parsa più meritevole dei tarcentini ma la sua gran mole di gioco non ha impensierito più che tanto l'abile portiere tarcentino, anche per l'inconsistenza dimostrata dalle sue punte.

I carnici sono passati per primi, quasi a freddo, per un'autorete di Vuanello, il quale ha deviato un calcio di punizione battuto da Del Degan, spiazzando il proprio portiere. Una volta passata in vantaggio la Pro Tolmezzo ha giocato in scioltezza, badando più che a contenere le sfuriate, comunque disordinate, degli avversari, a portare ancora attacchi piuttosto pericolosi sotto la porta dei locali.

Per una decina di minuti i tolmezzini sono stati padroni assoluti del campo, con azioni verticalizzate, tutte dirette dall'ammirevole D'Orlando, che hanno fatto «scricchiolare» in due occasioni la retroguardia della Tarcentina. Quest'ultima, col trascorrere dei minuti, si è ripresa, ha rinsaldato le proprie file, i vari Dreolini e Toppano sono saliti in cattedra e il centro campo tarcentino, pur privo di Lendaro e De Agostini, infortunati, ha preso decisamente in mano le redini dell'incontro ed il pareggio, è giunto puntualissimo a cinque minuti dalla conclusione della prima parte, con un tiro-cross di Dreolini, che ha nettamente ingannato il portiere Caccitti.

Nel secondo tempo il tema dell'incontro è stato a senso unico, con i tarcentini cioè protesi in attacco nel tentativo di perforare la retroguardia della Pro Tolmezzo. E gli sforzi dei padroni di casa sono stati coronati al quarto d'ora con la splendida esecuzione di Patat, che con un tiro piuttosto potente ha battuto nettamente Caccitti. Dieci minuti più tardi lo sgusciante e imprevedibile Guanin ha assicurato la vittoria ai padroni di casa con una rete davvero molto bella per preparazione ed esecuzione.

Negli ultimi venti minuti il gioco è scaduto, con la squadra tarcentina che ha badato soprattutto a mantenere il possesso del pallone e con la Pro Tolmezzo ormai deconcentrata.

Guido Gomirato

Stock-Pieris 2-4 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 44' Ciclitira; nel s.t. al 9' Barletta, al 26' Naldi, al 34' Ulian, al 38' Barletta, al 42' Peressini.
STOCK: De Mattia, Lacota, De Laurentis, Podgornik, Pisani, De Iacovo, Coslovich, Punis, Ciclitira, Naldi, Savi (dal 40' del s.t. Rocco).
PIERIS: Comelli, Ciulin, Buffolini, Gregoretti, Clemente, Bonazza, Sclauzero, Barletta, Ulian, Santostefano, Peressini.
ARBITRO: Beltrame di Pozzuolo.

TRIESTE — Al termine di un incontro molto combattuto, vibrante, la Stock ha ceduto ad un Pieris incontenibile, anche se si è imposto faticando e soffrendo molto. Non è stata la partita delle marcature asfissianti, delle scelte simmetriche in conformità dell'assetto avversario in cui prevale l'acume tattico; si è dato invece libero sfogo alla spontaneità e all'imprevedibilità, senza particolari studi a tavolino.

Questo atteggiamento è giustificabile per il Pieris, che si può permettere rischi, e ciò è confermato dal fatto che la squadra ha giocato molto aperta sfruttando, grazie alla precisione degli uomini chiave, Barletta e Santostefano, preziosi varchi creati dal gran movimento delle punte. In particolare molto efficaci per pericolosità sono stati i calibrati cambi di gioco che hanno colto in affanno la difesa di casa, la quale ha accettato il gran ritmo imposto alla gara dagli avversari, non rallentando la manovra, ma rispondendo colpo su colpo con numerose incursioni rapide e ficcanti.

Nel complesso, quindi, è stata una gara caratterizzata da continue, repentine scorribande da una porta all'altra, senza effettivamente troppo ordine, ma esprimendo la grande potenzialità fisica delle due compagini, che hanno così arricchito la cronaca.

Dopo alcuni difficili interventi nei primi minuti di Comelli, giungeva la replica degli ospiti vanificata da prodigiosi interventi di De Mattia sulle conclusioni ravvicinate di Ulian, smarcato da perfette aperture di Santostefano.

Sul finire, ancora Barletta mancava una facile occasione e sul capovolgimento di fronte scaturiva l'astuta realizzazione di Ciclitira su calcio piazzato dal limite.

Il pareggio del Pieris, con Barletta, puniva uno sbandamento difensivo. Spronato poi dal vantaggio di Naldi, il Pieris ha dilagato. Con Ulian Barletta e Peressini, sfruttando i molti spazi di una Stock ormai dimessa, quando sperava ormai in una vittoria quasi certa.

Roberto Sinico

PRIMA CATEGORIA

A San Sergio Cima Adviser Costalunga

TRIESTE — In trasferta l'Edile Adriatica e il Ponziana, rispettivamente sui campi dell'Orcenico Sanvitese e della Cordenonese, il cartellone della domenica dilettantistica triestina presenta un derby di Prima categoria (Cima Adviser e Costalunga) e sette gare per la Seconda categoria.

Oggi a Trieste

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C1
Triestina-L. Vicenza, stadio «Grezar», ore 15.

Prima categoria
Cima Adviser-Costalunga, San Sergio, ore 15.

Seconda categoria
Muggesana-Campanelle, «Zaccaria», ore 15; Libertas-Kras, via Flavia, ore 15; C.G.S.-Domio, Villaggio del pescatore, ore 15; Opicina Supercaffè-Opicina, «Rocco», ore 15; Primorje-San Marco Sistiana, Prosecco, ore 15; Campi Elisi Prisco-Zarja, Domio, ore 15; Giarizzole-Zaule, Aquilinia, ore 15.

Terza categoria
San Sergio-Sant'Andrea, San Sergio, ore 11.45; San Luigi For You-Grandi Motori, via Flavia, ore 11.15; Olimpia-Breg, via Flavia, ore 9.30; Barbarians-Roianese, via Carsia, ore 15; Chiarbola-Aurisina, Campanelle, ore 15; Union-Sant'Anna, Guardiella, ore 15; Rabuiese-San Vito, «Corrente», ore 9.

Allievi regionali
San Giovanni-Giarizzole, «Visintini», ore 10.30; Chiarbola-Monfalcone, Villaggio del pescatore, ore 10.30; Domio-Breg, Domio, ore 10.30.

Giovanissimi regionali
Libertas-Udinese, «Rocco», ore 10.30; Costalunga-San Giovanni, San Sergio, ore 10.30; Portuale-Chiarbola, «Ervatti», ore 10.30; Triestina-Donatello Udine, Guardiella, ore 10.30.

BASKET MASCHILE
Serie C 2
Servolana-Gedeco Udine, palasport, ore 17.30.

Serie D
Barcolana-Inter 1904 Ketybas, via della Valle, ore 11.

Promozione
Cus Trieste-Kontovel, via Monte Cengio, ore 11; Polet-Stella Azzurra, Rupingrande, ore 11; Don Bosco-Grandi Motori, palestra dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30; Casa del frigo Muggia-Scoglietto, «Pacco», ore 12.30.

BASKET FEMMINILE
Promozione
Gaggia Chiarbola-Carnia, palasport, ore 12.

RUGBY
«Under 15»
Rugby Trieste-Venezia Lido, Villaggio del fanciullo, ore 12.

PALLAMANO MASCHILE
Serie B
Trieste-Teramo, palasport, ore 11.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B
Latte Carso-Aosta, Aurisina, ore 11.

NUOTO SALVAMENTO
Trofeo «Trieste V.V.F».
La manifestazione si svolgerà alla piscina «Bianchi» con inizio alle ore 8.15.

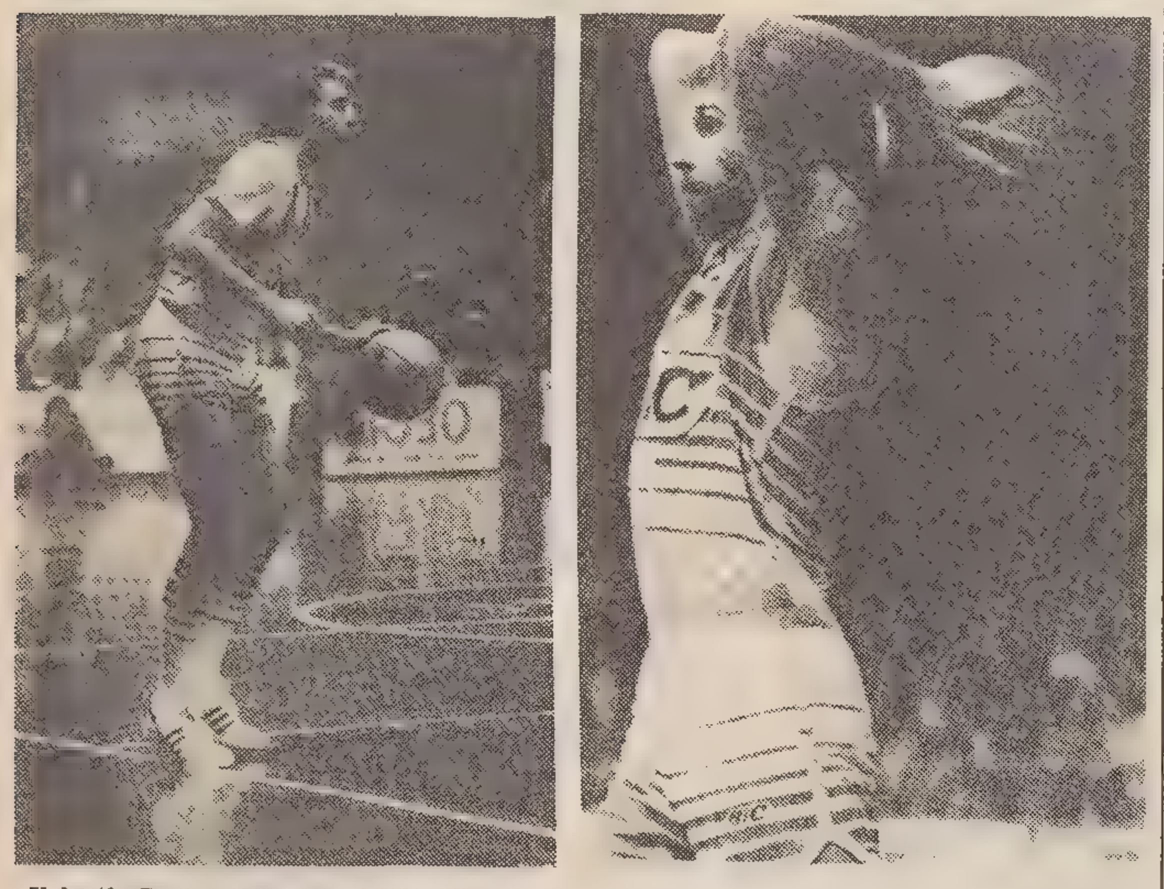
CORSA CAMPESTRE
Riunione provinciale organizzata dal Marathon club Alabarda. Prati fra la foiba di Basovizza e il bosco Bazzoni. Partenza ore 9.

HOCKEY PRATO
Juniores
Triestina-Itala, San Luigi, ore 9; H. C. Trieste-Fiamma Gorizia, San Luigi, ore 10.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.30.

CRONACHE DELLO SPORT

Prolungato a Mestre il visto di soggiorno in A1?



Valenti e Bertolotti, le menti della Bic che a Mestre dovranno guidare la squadra alla salvezza matematica e ispirare la vena di Robinson, Harper e Tonut (Italfoto)

RECORD STAGIONALE DI TIFOSI AL SEGUITO DELLA SQUADRA PER LA DELICATISSIMA TRASFERTA

Bic, non sbagliare proprio adesso!

Il duo solista americano Hollis-Bradley punto di forza del complesso allenato dal giovane Bardini

TRIESTE — «Bic, non sbagliare proprio adesso!» È quanto chiedono i tifosi giallo-oro alla loro squadra impegnata oggi a Mestre, in una tappa fondamentale della corsa salvezza, contro la Lebole. Va bene perdere il derby a Gorizia (rientra nella logica dei doppi confronti stracittadini); va bene lasciare due punti accessibilissimi in casa dell'Honky (la Bic vi si è presentata con l'organico tutto acciaccato reduce dalla vittoriosa battaglia con la Cagiva); si può anche perdere (malissimo) a Brescia, che in fondo pare essere da play-off; si può anche ammettere una sconfitta (invero indecorosa), nel corso di una stagione, come è successo alla Bic in casa di un inesistente Latte Sole: tutto può succedere in un campionato, anche contro squadre che non valgono più dei triestini, ma sbagliare oggi non è ammissibile.

Nonostante Triestina-Vicenza, nonostante l'incontro tecnicamente non sembri offrire grandi spunti di attrazione, quattro pullman di supporter ha allestito la società al seguito della squadra ed almeno altrettanti triestini sono annunciati raggiungere a Mestre con mezzi diversi: una fetta significativa quindi di Chiarbola, la più legata alla squadra, sarà oggi a fianco dei suoi beniamini in laguna.

Oggi occorre assolutamente cogliere i due punti; farlo con Sinudyne e Peroni sarà probabilmente meno facile ed i due punti di vantaggio che attualmente la Bic vanta sulla Carrera, quest'ultima, anche considerando che giungendo le due squadre a pari punti al traguardo finale del campionato sarebbe avvantaggiata comunque la Bic (che vanta supremazia negli scontri diretti), potrebbero anche non bastare. Sarebbe delitto non vincere a Mestre, perché la Lebole è ormai penultima, matematicamente condannata, priva di stimoli e di entusiami e, tutto sommato, più contenta che sia la Carrera a tenerle compagnia nella retrocessione piuttosto che una Bic che poco le dice agli effetti di incasso, rivalità di campanile.

Anche tecnicamente sarebbe indelicato sgarbo alla dea bendata non cogliere il dovuto a Mestre: la Lebole è ormai coacervo di insigni sconosciuti che recita a soggetto ed in cui spicca la propensione a esibirsi da solista di un Hollis brillante ma troppo isolato, anche dal compagno di madrelingua Bradley, cultore sperticato in egual misura, ma con minor talento, del basket inteso come negazione dello sport di squadra.

Prima di andare alla deriva — cambio di tecnico Monsalve-Bardini durante il campionato, cambio di americano, perdita definitiva di Arrigoni (il Meneghel della situazione) e di Ezio Riva per lungo tempo — la Lebole ha comunque avuto la forza di compiere qualche impresa casalinga di prestigio e di inguaiare proprio la Carrera nel derby. Se domenica, presente la Ford regina d'Europa, la Lebole ha toccato il record negativo d'incasso del campionato, poco significa: la Bic deve giocare oggi come giocasse in Coppa dei Campioni a prescindere dell'avversario che ha davanti.

Questo per evitare clamorose sorprese, ma soprattutto perché troppo alta è la posta in palio per lei, per ammettere distrazione alcuna; troppe le incertezze fatali commesse che oggi deve compensare; troppo forte l'aspettativa del suo pubblico per essere disattesa.

Piero Trebiciani

A2: Udinese-Italcable

UDINE — L'Italcable è assetata di punti, l'Udinese di voglia di riscatto.

Il suo campionato fra le mura amiche è stato segnato da continui alti e bassi e non vuole certo terminare con prestazioni deludenti di fronte a due compagini (Italcable e poi Mangiaebevi) che stanno lottando per non retrocedere.

Gli stimoli, certo, sono diversi per le due formazioni. I perugini sanno che vincere a Udine significherebbe quasi sicuramente continuare a giocare in A2, i friulani non hanno più il pungolo dei punti, ma certamente non vogliono giungere all'arrivo a ridosso delle retrocesse.

Antonello Capone

BATTENDO LA BINOVA GORIZIANI IN ARIA DI PLAY-OFF

S. Benedetto pronta per il volo

GORIZIA — Nel totobasket di questa settimana, la San Benedetto e tutta Gorizia cestistica giocano una schedina fatta di soli «1».

Se vincessero infatti tutte le squadre che giocano in casa (si potrebbe al massimo, per spirito regionale e per convenienza, fare un'eccezione per la Bic) il problema salvezza, per i gialloblù, sarebbe ormai risolto in maniera definitiva, anche con il conforto della matematica. Inoltre gli isontini entrerebbero direttamente in lizza per conquistare un posto nei play-off, raggiungendo il Cidneo e ricomponendo così, in compagnia della Peroni, quel trio che fu grande protagonista lo scorso anno in A2.

Per il pubblico goriziano, chiamato oggi a raccolta per sostenere come non mai la sua squadra, sarà un pomeriggio di passione, di quelli memorabili. Tutto sta che la Binova, in cerca ormai solo di risultati di prestigio, non guasti la festa. In effetti l'incontro non si presenta tanto facile come si potrebbe pensare, anche se tutti i pronostici sono in favore della squadra di De Sisti, che ha dalla sua anche il fattore campo.

La formazione sabina non ha mai disarmato e ha dato filo da torcere anche alle grandi del campionato, non ultima la Berloni che domenica scorsa ha dovuto patire le pene dell'inferno per uscire indenne dal campo di Rieti.

Alla San Benedetto occorrerà quindi la massima concentrazione, per non correre il rischio di distrazioni che le potrebbero essere fatali. I timori saranno forse (anzi sicuramente) eccessivi, tuttavia è meglio così, che non rimaner vittime di sorprese sempre possibili e mai da escludere per il noto principio che la palla è tonda.

A parte il risultato, la Binova è comunque una squadra tutta da vedere. Le maggiori attrazioni sono naturalmente costituite da Tony Zeno e Sappleton, due giocatori che da soli assicurano spettacolo, ma soprattutto punti.

Nel quintetto di Melilla, che oggi sarà privo del pivot Daniele, infortunato, sostituito da Pedretti, altri elementi interessanti sono Blasetti, Sanesi, Ferro. È una squadra che forse manca d'assieme, ma proprio per questo è difficile da «decifrare» in campo, quando si tratta di ribattere punto a punto.

Giancarlo Bulfoni

Serie A 1

Scavolini-Berloni
Billy-Cidneo
Banco Roma-Honky
S. Benedetto-Binova
Peroni-Cagiva
Sinudyne-Latte Sole
Ford-Carrera
Lebole-Bic

CLASSIFICA: Billy 42; Banco Roma 40; Ford, Scavolini e Berloni 38; Sinudyne 36; Cagiva 30; Cidneo 26; S. Benedetto e Peroni 24; Honky e Bic 22; Carrera 20; Latte Sole 16; Lebole 12; Binova 4.

BASKET C 1
Cento-Jadran 74-78

SERIE C 2
Italmonfalcone-Lido 77-57

HOCKEY PISTA SERIE A
Zoppas-Trissino 3-3

POULE A
Patt. Sarzanesi-Triestina 4-6
Amatori Modena-Paloma 8-4

POULE B
Grosseto-Pagnucco 10-2

A 2 FEMMINILE: SCONFITTA LA PERICOLOSA OMSA FAENZA

L'Sgt Gefidi ha convinto

Sgt Gefidi-Omsa 79-54 (33-22)

SGT GEFIDI: Huez 12, Del Fabbro 8, Bartolini 2, Bontempi 19, Pegan, Biasi 11, Lonzar, Pavone, Tracanelli 10, Trampus 17.
OMSA FAENZA: Bosso F. 12, Favalli 16, Palmas 5, Bosso D. 10, Gollini 2, Bernardoni 3, Resta 2, Gherardi 2, Giammarchi 2, Bassi.
ARBITRI: Tullio di Treviso e Reatto di Feltre.
NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 11 su 20, Omsa 14 su 25; uscita per 5 falli nel s.t. a 50" dal termine Palmas (75-54).

TRIESTE — Convince sempre più questa Sgt Gefidi, e travolge senza pietà un'Omsa Faenza che, non dimentichiamolo, in quanto ad esperienza le era nettamente superiore. Ha vinto il collettivo: efficaci le guardie (e pazienza se la mano della Pavone non era calda come in altre occasioni...) ed incisive le lunghe, in particolare la Trampus, evidentemente stimolata dalla presenza in tribuna del tecnico della nazionale juniores Novarina.

Hanno vinto anche i dirigenti che in questa squadra hanno sempre creduto. Basti pensare che lo sponsor, lo sportivissimo dott. Della Zonca, per incitare le sue giocatrici è ricorso addirittura al radio-registratore, proponendo ad altissimo volume «aleoò» ed urla varie registrate chissà dove. E buon per il pubblico che, presa una tromba, abbia poi desistito dal suonarla...

La Sgt Gefidi parte con Huez e Bontempi a portar palla, Pavone libera da tirare e Tracanelli e Trampus a battagliare sotto canestro. Le biancocelesti faticano a far saltare la zona avversaria e dopo 10 minuti è l'Omsa a condurre per 14-10. A questo punto il break a favore delle triestine. Esce la Pavone incappata in una serata di scarsa vena sostituita dalla rediviva Bartolini e fa il suo ingresso in campo anche la Biasi. In tre minuti la Gefidi ottiene un parziale di 10-0 (24-14).

L'Omsa ha deluso le aspettative. Le tanto temute sorelle Bosso solo nella ripresa hanno mostrato qualche sprazzo degno della loro fama mentre la titolata Bernardoni ha nettamente perso il confronto con la Trampus. Serena Bontempi, dopo un avvio di gara macchiato da uno 0 su 4 al tiro, si è poi ampiamente riscattata.

Roberto Degrassi

PALLANUOTO B: TRIESTINA SCONFITTA

Battesimo sfortunato

Naval Lerici-Triestina 10-8

(2-2, 3-1, 3-2, 2-3)

MARCATORI: nel p. t. (2-2) al 2' Ferri, al 4' Milossevich G., al 5' Milossevich S., al 6' Rossi; nel s. t. (3-1) all'1' Ferri, al 4' Rapallini, al 5' Umer, al 6' Ferri (rigore); nel t. t. (3-2) all'1' Rapallini, al 3' Milossevich S., al 4' Massari, al 6' Rossi, al 7' Bonetta; nel q. t. (2-3) al 2' Pino, al 4' Massari, al 5' Ferri, al 6' Pino, al 7' Milossevich S.
LERICI SPORT: Revello, Ferri, Mondini, Massari, Rapallini, Rossi, Melli S., Maggiani, Ramacciotti, Del Santo, Lazzerini, Rosi, Garibaldi.
TRIESTINA: Zetto, Bonetta, Cecchet, Coppola, Maizan, Umer, Milossevich S., Milossevich G., Pino, Gavagnin, Cozzi, Pettener.
ARBITRI: Barbara (Pescara) e Damiani (Cagliari).

LA SPEZIA — Non è bastata una rimonta finale nell'ultimo minuto alla Triestina per raggiungere il Lerici ed uscire indenne dalla piscina della Spezia nel primo appuntamento stagionale della serie cadetta di pallanuoto.

La neopromossa di Trieste ha comunque giocato una discreta partita, anche se è stata più impacciata nella manovra degli avversari. Nel complesso ne è scaturito un incontro corretto e piacevole, nel quale il complesso giuliano ha dimostrato di possedere un buon portiere, Zetto, che ha limitato il passivo, specie nel secondo e terzo tempo, quando il Lerici ha premuto l'acceleratore per mettere al sicuro il risultato.

Nel primo tempo le due squadre si sono studiate e il verdetto parziale è stato di parità.

Paolo Rabajoli

Trionfa uno Stenmark gigante, Phil Mahre secondo a 1"72

La grande rivincita di «Re Ingo»

GALLIVARE — «Re Ingo» di Svezia è tornato sul trono. Ingemar Stenmark si è aggiudicato da mattatore la sua 72ª vittoria in Coppa del mondo, la 38ª in gigante, sbaragliando il campo tra i pali dello slalom gigante di Gallivare, nella Lapponia svedese.

Ieri è stato il più veloce in entrambe le manche ed ha inflitto al tandem secondo classificato, l'americano Phil Mahre e lo svizzero Max Julen, un distacco abissale: 1"72.

Dopo una prima manche che sembrava preludere ad un festival svedese (tre rappresentanti della Svezia tra i primi quattro: oltre a Stenmark, c'erano Wallner e Sundqvist), nella seconda i padroni di casa, a parte il loro «leader», si sono un po' disuniti piazzando comunque quattro elementi in zona punti (tra i primi quindici).

Si tratta di Wallner, quarto a 1"77 dal vincitore, di Sundqvist (undicesimo) e di Jakobsson (quattordicesimo). Soltanto lo squadrone elvetico ha «tenuto» con altrettanti piazzamenti, pur se il «leader» di coppa nella specialità, Zurbriggen, è finito soltanto nono conservando comunque il primato in gigante (90 punti) davanti a Julen (82) e Stenmark (79).

Quest'ultimo, nella classifica generale di coppa, ha rosicchiato soltanto cinque punti al «leader» Phil Mahre che, col secondo posto di ieri, è andato a quota 218 contro i 192 dello svedese. È così finito fuori gioco Andreas Wenzel.

Della nutrita pattuglia azzurra il migliorre è stato Alex Giorgi, sedicesimo dopo due manche senza infamia e senza lode. Bene invece il plotone jugoslavo con Strel, Franko e Benedik tra i primi dieci.

Oggi altro grande duello Stenmark-Mahre. Non cambia la località, muta invece il tracciato. Va in scena lo slalom. E qui «re Ingo» è ancora più speciale. Con una vittoria si aggiudicherebbe matematicamente il trofeo della specialità che fu l'anno scorso di Phil Mahre. L'americano.

CLASSIFICA GIGANTE

1) Ingemar Stenmark (Sve) 2'29"11; 2) Phil Mahre (Usa); e Max Julen (Svi) 2'30"83; 4) Johan Wallner (Sve) 2'30"88; 5) Boris Strel (Jug) 2'31"4; 6) Jacques Luethy (Svi) 2'31"8.

De Wolf lancia la Bianchi-Piaggio In Sardegna Saronni e i suoi terzi

CAGLIARI — Fons De Wolf l'anno scorso lasciò la Sardegna dopo essersi imposto nella classica in linea «Cagliari-Sassari». Quest'anno ha salutato il suo debutto nell'isola portando alla vittoria, sotto la pioggia, la sua nuova squadra, la «Bianchi-Piaggio», nei tiratissimi 13 chilometri e 700 metri del cronoprologo del 24.o Giro di Sardegna.

I biancocelesti di Giancarlo Ferretti si sono imposti con un margine di soli due secondi sull'«Atala-Campagnolo» di Urs Freuler e di sei secondi sulla «Del Tongo-Colnago» del campione del mondo, apparso in buona forma, Giuseppe Saronni.

La «Renault-Gitane» di Bernard Hianult si è piazzata invece con un ritardo di oltre dieci secondi. Con Fons De Wolf in forma smagliante, la corsa isolana ha trovato un altro protagonista.

I principali favoriti alla vittoria finale restano comunque, sulla carta, Saronni e Hinault, rispettivamente al 16.o e al 36.o posto distanziati a una manciata di secondi. Sono salite comunque le quotazioni, oltre che dello spilungone belga De Wolf, anche dello svizzero Freuler che con Walter Delle Case ha imposto il ritmo alla formazione dell'«Atala-Campagnolo».

Oggi il Giro affronterà la seconda tappa, la Cagliari-Carbonia di 141 chilometri. Il percorso, che prevede un circuito finale sulle strade intorno a Carbonia, è completamente pianeggiante. L'unica preoccupazione per i corridori è costituita dal perdurare del maltempo sulla Sardegna. La partenza sarà data alle 12.30 da Viale Monastir, a Cagliari, mentre l'arrivo è previsto intorno alle 16.

I. G.

Classifica cronometro

1) Bianchi Piaggio km 13,700 in 16'11" alla media oraria di kmh 50,782; 2) Atala-Campagnolo a 2"; 3) Del Tongo-Colnago a 6"; 4) Gis Gelati-Campagnolo 16'18"7; 5) Renault Elf Gitane 16'22"7; 6) Vivì Benotto 16'23"16; 7) Metauro Mobili Pinarello 16'30"; 8) Sammontana-Campagnolo 16'33"; 9) Termolan Galli Ciocc 16'54"; 10) Dromedario Awan Sidermec 16'54"9.

Classifica generale

1) Fons De Wolf (Bel) tempo 16'11"; 2) Alessandro Paganessi st.; 3) Tommi Primm (Sve) st.; 4) Erik Pedersen (Nor) st.; 5) Tullio Bertacco st.; 6) Piva st.; 7) Segersall (Sve) st.; 8) Della Case 16'13"; 9) Gavazzi st.; 10) Renosto st.; 11) Panizza st.; 12) Casiraghi st.; 13) Freuler (Svi) st.; 14) Angeli st.; 15) Noris st.; 16) Saronni G. 16'17".

MONTEBELLO RIAPRE CON UNA CORSA PRESTIGIOSA

La lunga rincorsa di Bangie Bi

TRIESTE — Dopo la ferma protesta che ha portato gli addetti ai lavori del «trotter» triestino alla serrata dimostrativa di domenica scorsa, in attesa che i delegati delle categorie vengano ricevuti la prossima settimana a Roma dal presidente dell'Unire Picchi, per fare il punto sulla situazione in seguito alla decisione di togliere otto giornate dal calendario locale, Montebello riapre questo pomeriggio i battenti pur confermando lo stato di agitazione.

Ad attendere gli appassionati ippici c'è un convegno di buona levatura, ma soprattutto un «clou» prestigioso che si appresta a ricalcare uno schema purtroppo poco in uso di questi tempi, quello dell'inseguimento.

Ad onorare il Premio del Teatro, un'ospite d'eccezione, la 4 anni Bangie Bi, terza arrivata del Derby romano dietro a Belmez e Bertuz. Bangie Bi, da Barbablù e Filyway, record 1.16.1, non corre dall'«Orsi Mangelli» milanese di inizio dicembre, pertanto la sua sarà una corsa di rientro con tutte le incognite che essa comporta.

L'aver accettato questo handicap a invito, che la vedrà rendere qualcosa come ottanta metri ad Akito Bi, Fanaka, Afros d'Ausa, Zado e Valtanaro, sessanta metri a Sentiero, Abesada Jet, Boiga Jet e Malizia, e quaranta metri ad Ambrosiana e Artheno, tutti cavalli di qualità sorretti fra l'altro da condizione ottimale, lascia presagire che la giumenta dei Biasuzzi, che sarà guidata da Roman Krüger, arrivi a Montebello nella pienezza della forma.

Inseguimento come ai vecchi tempi (prima dell'ultima guerra c'erano corse dove la massima penalità raggiungeva anche i cento metri) e spettacolarità assicurata. Ma non verranno soltanto da Bangie Bi le note liete di questa corsa. Il rientro a Montebello di Artheno, le presenze delle due reginette locali Ambrosiana e Boiga Jet, reduci da prestazioni più che brillanti in quel di San Siro, gli stessi tentativi di Malizia e Sentiero, anziani in gambissima, o quelli dei super avvantaggiati capitanati da un Akito Bi in bell'ordine, sono le componenti esaltanti di una corsa tutt'altro che decisa in partenza e che sulla carta si presenta indubbiamente come uno degli appuntamenti trottistici più appariscenti degli ultimi anni.

Sarà valido quale «Tris Montebello» l'atteso «clou», e non sarà un «trio» di semplice soluzione, anche se non potrà prescindere dalla classica Bangie Bi, stimabilissima pur se rincorrerà dalla... luna, come non si potranno dimenticare Artheno, le «nostre» Ambrosiana e Boiga Jet, nonché Fanaka, la sorpresa più attendibile.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Scene: Armal, Airagal, Calgary.
Premio degli Attori: Caccia Effe, Cirizna, Chiloe d'Ausa.
Premio dei Mimi: Vico, Eathy, Zambesi.
Premio dei Costumi: Corri, Cipay, Calister.
Premio del Teatro (Tris Montebello): Bangie Bi, Artheno, Ambrosiana, Boiga Jet.
Premio degli Applausi: Boué, Bulawajo, Branlius.
Premio delle Maschere: Innario, Vispes, Little.
Premio delle Ribalte: Encia, Fascicolo, Ascado.

In poche righe

Doppietta di Krcivoj agli zonali seniores

PIANCAVALLO — Doppia affermazione di Massimiliano Krcivoj nei campionati zonali seniores di slalom gigante e slalom. Nella prima gara, disputata venerdì sulla pista Sauc, l'alpino della Julia si è imposto davanti al pordenonese Marco Fabbro, al tarvisiano Antonio Marano e agli altri due pordenonesi Giuseppe Toffoli e Sandro del Pup. Si sono quindi classificati nell'ordine, dal sesto posto, Ivo Pitscheider (V leg. Guardia di finanza), Ezio Ferin (70 Trieste), Giordano De Carlo (Pordenone), Gianpiero Gianni (V legione) ed Enrico di Ragogne (XXX Ottobre). Ieri Massimiliano Krcivoj ha vinto alla grande (oltre due secondi di distacco) su Giovanni Tach (V legione) che a sua volta ha preceduto Marco Fabbro (Pordenone), Ranieri Siega (Monte Lussari) e Nicola Bonora (V legione).

Libera per ragazzi e allievi a Cave

CAVE DEL PREDIL — Sulla pista Jof del Lago si è disputata la gara di discesa libera riservata alle categorie ragazzi e allievi, maschile e femminile, circoscrizioni 1 e 2 abbinate. Ecco i risultati. Categoria ragazzi: 1) 1) Filaferro (Sci Club Zoncolan); 2) Quaglia (Sci club Zoncolan); 3) Iancich Stefano (Sci Club 70); 4) Battista Fabio (Sci Club 70); 4) Battista Fabio (Sci Club 70); 5) Moressi Luca (Monte Quargnal). Categoria ragazze: 1) Stefanec Caterina (Sci Club 70); 2) Antognone Raffaella (XXX Ottobre); 3) Mauri Simonetta (Sci Club 70). Categoria allievi: 1) Puffitsch Walter (Camporosso); 2) Vignuda Massimo (Ravascletto); 3) Maghetti (Sci Cai Trieste). Categoria allieve: 1) Sgubin Roberta (Sci Club 70); 2) Vuerich Barbara (Camporosso); 3) Monsutti (Ravascletto).

Mondiali biathlon: Passler sesto

ANTERSELVA — La penultima giornata dei mondiali di biathlon ha messo in palio due titoli. Nella gara individuale sulla distanza di 10 km per i seniores, conferma del norvegese Eirik Kvalfoss già campione mondiale a Minsk un anno fa e ieri primo oro per il più forte dei paesi scandinavi.

La gara ha fatto palpitare il team italiano quando, fino a poco prima della conclusione, Johann Passler, campione italiano dei 10 e 20 km, era in predicato per salire sul podio. Poi sono giunti il tedesco dell'Est Roetsch e il sovietico Miloradov a infrangere i sogni del commissario tecnico Mismetti e a relegare Passler al sesto posto. Il secondo degli italiani è stato soltanto 21.o, Andreas Zingerle, che sui 20 km si era classificato nono e che oggi non ha ripetuto la precisione nei tiri di due giorni fa ed è così finito in posizioni che non contano.

La Germania orientale con Wirth, Sehmisch e Dietz ha vinto la staffetta 3x7,5 km juniores con il tempo di 1.15'50"37. Al secondo posto l'Unione Sovietica in 1.16'20"9 e al terzo posto la Norvegia in 1.16'44"82.

Fondo: tricolori aspiranti

VERONA — Ugo Sartor (Camosci Sappada), Lorella Baron (Camosci Sappada) e Paola Pozzoni (Valsassina) sono i campioni italiani 1983 di fondo rispettivamente per le categorie aspiranti maschile, aspiranti femminile e juniores femminile. L'assegnazione dei titoli è avvenuta nella conca dei Parpari di Rovere Veronese, sull'altopiano della Lessinia. Medaglia d'argento è risultata l'altoatesina Clara Angerer mentre al terzo posto, inaspettatamente, si è classificata Germana Sperotto di Ivrea. Nella categoria aspiranti femminili grande prova di Lorella Baron, di Sappada, che ha messo in fila le pur brave atlete Sara Scapin, di Cortina e Clara Bettega del gruppo sportivo Pavione Imer. Ugo Sartor, di Sappada, è risultato primo fra gli aspiranti maschili precedendo con largo margine Giorgio Matli e Silvio Fauner. Domani i campionati si concluderanno con la disputa delle staffette.

Slalom a Popangelov

SOFIA — Il bulgaro Petar Popangelov ha dato la prima medaglia d'oro al paese organizzatore delle universiadi invernali vincendo lo slalom maschile, disputatosi sul monte Vitocha, con il tempo totale di 1'29"84 e cioè con 1"22 di vantaggio sul francese Christian Gaidet.

Caduto l'italiano Sergio Galli, i migliori azzurri sono stati Carlo Gerosa, Sesto, e Alberto Golser, tredicesimo.

La Cividin alla Domenica sportiva

TRIESTE — Mentre la Cividin avrà a Rimini le sue belle gatte da pelare nonostante la presenza di Pischianz (i campioni d'Italia questa sera saranno ospiti della «Domenica sportiva»), due impegni casalinghi molto facili attendono il Trieste e il Latte Carso, rispettivamente nelle serie B maschile e femminile.

La formazione di Di Pace dovrebbe seppellire il Teramo sotto una valanga di reti, mentre le carsoline contro l'Aosta dovrebbero ritornare al successo senza troppi patemi d'animo.

Atletica: indoor Usa con record

NEW YORK — Tre migliori prestazioni mondiali hanno nobilitato i campionati statunitensi di atletica leggera indoor svoltisi nel «Madison Square Garden» di New York. Le hanno realizzate Stephanie Hightower nelle 60 yards ostacoli donne con 7"36 (precedente della sua connazionale Candy Young con 7"37 dello scorso anno), Ray Sharp nelle due miglia di marcia con 12'13"33 (limite precedente 12'20"6 dell'americano Jum Heiring, secondo in 12'15"36) e la staffetta «Tiger» di Houston sulle 1180 yards (440 più 220 più 220 più 300) con 2'0"25.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova P.P. Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26.9/82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23/5 al 23.9/82 e dal 29/3 al 28/5.83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27/5 al 26.9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22.12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28.5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26.12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

Continuaz. dalla 12.a pagina

A. EDELWEISS vende a Monfalcone libero zona residenziale due stanze soggiorno cucina bagno terrazza cantina. Telefonare 040-68142. 2086/22

A. PADRICIANO zona residenziale vendesi villa con terreno edificabile 4000 mq L. 250.000.000. Telefonare lunedì 61697, 9-13. 2049/22

ACIT tel. 734866. VIA PETRONIO luminosissimo salone due stanze servizi separati cucinino tinello poggioli tutti comforts. 639/22

ACIT tel. 734866. TREBICIANO consegna dicembre villa bifamiliare con giardino proprio salone quattro stanze tripli servizi taverna 1.000.000 al mq. 639/22

ACIT tel. 734866. SETTEFONTANE vendesi rimesso nuovo tre stanze cucina bagno autoriscaldamento. 639/22

ACIT tel. 734866. VIA GALILEI vendesi soffitta stanza cucina wc. 639/22

ACIT tel. 734866. PIAZZA VOLONTARI GIULIANI vendesi mansarda bellissima 80 mq due stanze cucina servizi separati, libera. 639/22

ACIT tel. 734866. OCCUPATI vendonsi zone BONAPARTE, PETRARCA, GINNASTICA, ROIANO, SETTEFONTANE, STAZIONE, INDUSTRIA da 5.000.000. 639/22

ACIT tel. 734866 VILLINO zona STADIO salone due stanze cucina servizi garage giardino. 639/22

ACIT VIA CRISPI 14 tel. 734866. Vende terreno ROZZOL 40.000 MQ ZONA VERDE. 638/22

ACIT tel. 734866. Vende locali centrali da 120-360 mq liberi. 638/22

ACIT tel. 734866. MAZZINI libero due stanze cucina wc 15.000.000. 638/22

ACIT tel. 734866. FABIO SEVERO da ristrutturare 3 stanze cucina servizio 30.000.000. Altro salone 2 stanze stanzetta cucina poggioli tutti conforts. 638/22

ACIT tel. 734866. ROIANO libero due stanze cucina wc. 638/22

ACIT tel. 734866. XX SETTEMBRE salone ampio due stanze cucina doppi servizi tutti comforts. 638/22

ACIT tel. 734866. VIA FOSCOLO stanza cucina wc 16.000.000 libero. 638/22

ACIT tel. 734866. SISTIANA vendesi terreno edificabile 1300 mq. 638/22

ACIT tel. 734866. CORDAROLI vende salone tre stanze doppi servizi terrazza soleggiata, vista garage. 638/22

ACIT tel. 734866. VALMAURA stanza soggiorno cucinino comfort contanti 20.000.000 resto mutuo regionale. Altro due stanze soggiorno primentrata. 638/22

ACIT tel. 734866. VIA INDUSTRIA liberi stanza cucina wc 11.800.000. 638/22

ACIT tel. 734866. BARCOLA attico mansardato elegante soggiorno-salotto due stanze doppi servizi terrazza soleggiatissima, vista. 638/22

ADVISER 62765 64411 affittati diverse grandezze costruzioni recenti - epoca diversi prezzi per tutte le tasche, ottimi investimenti. 22/22

ADVISER 62765 64411 casettina adatta studio laboratorio disposta su 3 piani parzialmente ristrutturata 22.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 amanti appartamenti bohemiennes da ristrutturare luminosissimo disposto su due piani 70 mq totali prezzo stupendo. 22/22

ADVISER 62765 64411 Sottoripa rifatto integralmente cucina camera cameretta bagno cantina riscaldamento. 22/22

ADVISER 62765 64411 Parini luminosissimo rifatto anche esternamente 70 mq tirati lucido 48.000.000; altro buone condizioni cucina soggiorno camera camerino bagno cantina poggiolo 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 Davis graziosissimo recente cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio cantina 41.000.000.

ADVISER 62765 64411 Roiano possibilità ottime 70 mq stagionati decorosissimo più poggiolo 43.000.000 trattabili. 22/22

ADVISER 62765 64411 Montecchi stabile decoroso 82 mq 47.000.000 da risistemare preventivo nostri uffici. 22/22

ADVISER 62765 64411 Gatteri alto luminosissimo riscaldamento autonomo 140 mq corso ristrutturazione 47.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 a due minuti dal centro cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 13 mq vista totale. 22/22

ADVISER 62765 64411 simpaticissimo adatto coppietta cucinino salotto matrimoniale cameretta bagno ripostiglio soffitta. 22/22

ADVISER 62765 64411 Belpoggio apertamente verde cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 80 mq. 22/22

ADVISER 62765 64411 Roiano 100 mq x 500.000/mq casa epoca III piano adatto famiglia numerosa condizioni interne esterne buone. 22/22

ADVISER 62765 64411 perifericamente bello recente adattissimo coppia amanti verde cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio possibilità feste all'aperto. 22/22

ADVISER 62765 64411 periferico alto recente 80 mq panoramici impensabilmente tranquillo più poggioli confort 70.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 fronte Villa Necker splendido palazzo ristrutturato appartamento IV piano 120 mq avanzata fase restauro più soffitta possibilità modifiche 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 Limitanea alto ventennale ben tenuto cucinotto tinello 3 stanze bagno ripostiglio cantina 2 poggioli tutti confort. 22/22

ADVISER 62765 64411 Agro recente adatto famiglia medio numerosa ascensore confort cucina soggiorno due camere separati cantina poggioli. 22/22

ADVISER 62765 64411 Veronese venticinquennale stabile rinfrescato cucina soggiorno camera cameretta bagno tranquillissimo 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 grande quasi centrale stabile decoroso adatto molteplici attività 160 mq 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 64411 Porta recente finiture lussuose appartamento 70 mq più grande terrazza abitabile tranquillissimo adatto giovani amanti nuove concezioni abitative possibilità posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 64411 pieno S. Vito signorile terzo piano decennale cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi 2 poggioli ripostiglio 105.000.000 incluso posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 64411 stupendo centrale penultimo piano recentissimo rifiniture extra ottime caratteristiche 115 mq poggioli da vedere! 22/22

ADVISER 62765 64411 Mioni rifatto completamente cucina salone soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli 120 mq più poggioli. 22/22

ADVISER 62765 64411 Matteotti splendido magistralmente arredato e non 100 mq rifinitissimi grande terrazza abitabilissima senza problemi di vicinato possibilità posto macchina 105.000.000 più regalo gratis. 22/22

ADVISER 62765 64411 rionale tranquillissimo vista apertissima 120 mq palazzina ventennale tutti confort terrazza box giardino. 22/22

ADVISER 62765 64411 Domio primo ingresso villa tre appartamenti 100 mq terrazze box taverna giardino proprio riscaldamento autonomo planimetrie nostri uffici. 22/22

ADVISER 62765 64411 simpaticissima mansarda ampiamente panoramica ventennale 55 mq più terrazza stupenda 41 mq giardino condominiale box. 22/22

ADVISER 62765 64411 Rozzol casetta indipendente da rimodernare 140 mq su due piani giardino proprio servitissima riscaldamento soffitta. 22/22

ADVISER 62765 64411 per chi è esigente in palazzina recentissima ottime condizioni 120 mq movimentati lussuosamente più giardino proprio box terrazze. 22/22

ADVISER 62765 64411 Barcola alta primi ingressi casetta 4 appartamenti ultime possibilità cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi taverna mansarda box giardino proprio vista eccezionale. 22/22

ADVISER 62765 64411 prestigiosamente centralissimo stabile con ascensore 230 mq perfettamente restaurati possibilità abitazione studio. 22/22

ADVISER 62765 64411 Gretta primo ingresso meravigliosamente disposto su due piani cucina salone due camere doppi servizi tavernetta terrazze giardino proprio due posti macchina garage. Affrettatevi. 22/22

ADVISER 62765 64411 Sgonico estimatori abitazioni non standard stupendo rustico in restauro 250 mq anche bifamiliare grande box. 22/22

ADVISER 62765 64411 Carlo Alberto costruzione ottimamente epoca primo piano rifinito cucina salone due camere doppi servizi ripostiglione cantina solo amanti zona. 22/22

ADVISER 62765 64411 Porta alta meravigliosa villetta bifamiliare splendide condizioni due x 100 mq giardino 300 mq 3 box altre possibilità. 22/22

ADVISER 62765 64411 terreni edificabili - non edificabili S. Croce Aurisina altro prestigioso zona costiera. 22/22

ADVISER 62765 64411 Lignano quasi fronte spiaggia simpatica sistemazione ambienti cucinino soggiorno camera disimpegno bagno 55.000.000. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - GRIGNANO villa unibifamiliare su 2 piani, cantina ristrutturabile, giardino, vista golfo. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - OPICINA villa bifamiliare complessivi mq 170 giardino posizione centrale. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - S. VITO seminuovo salone tristanze soggiorno cucinino servizi poggioli. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - F. SEVERO recenti seminuovi varie metrature da mq 70 a 110. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - zona R. SANZIO seminuovo bellissimo bistanza cucina bagno cantina, grande terrazzo. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - MANSARDA zona Viale mq 100 da ristrutturare 25.000.000. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - PICCARDI seminuovo piano alto salone tristanze cucina servizi poggioli garage. 2102/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 - DONADONI recente perfette condizioni salone bistanze cucina biservizi. 2102/22

ALPICASA panoramico palazzina recente salone cucina bistanze bagno terrazza. 733209. 25/22

ALPICASA nuovissimo attico con mansarda panoramico salone 3 stanze terrazze box 160.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Bellosguardo (adiacenze) soggiorno cucina bistanze biservizi poggioli 85.000.000 garage. 733229. 25/22

ALPICASA cucina soggiorno matrimoniale bagno perfetto 37.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA Perugino recentissimo panoramicissimo saloncino cucina bicamere bagno poggiolo 70.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA Marconi luminoso tristanze cucina 15.000.000 più mutuo occasione. 733229. 25/22

ALPICASA Stadio villetta a schiera salone cucina bistanze taverna box. 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti soggiorno cucinotto bistanze bagno poggiolo 56.000.000. 733229. 25/22

APPARTAMENTI Locchi Crispi Matteotti Opicina varie metrature vende Gamma. 68537, Mazzini 30. 2084/22

APPARTAMENTI pronta entrata piani alti. Vende direttamente Impresa sul posto dalle 16 alle 19. Tel. 941308. 2004/22

APPARTAMENTINO in casettina molto carina due camere cucina servizio 35.000.000. Tel. 631013. 2100/22

APPARTAMENTINO centrale recentissimo signorile arredato vende Immobiliare Mariapia. 68111 mattino. 635/22

APPARTAMENTO Barcola alta mq 75 recente panoramico riscaldamento giardino condominiale 1.300.000 mq. 410701. 649/22

APPARTAMENTO centrale, libero, recente, soggiorno, cucinino, 2 stanze, 2 servizi, cantina, comforts, telefonare 416737. 644/22

APPARTAMENTO libero recente ottimo stato salone tre camere cucina doppi servizi poggioli conforts, tel. 631013.

APPARTAMENTO libero, zona Tigor, mq 80, tre stanze, cucina, bagno, vendesi lire 35.000.000, telefonare 68848 mattino. 050075/22

APPARTAMENTO libero, zona ospedale, mq 70, salone, camera, cucina, bagno, ristrutturato, vendesi lire 37.000.000, telefonare 68848 mattino. 050075/22

APPARTAMENTO primingresso Muggia mq 100 semicentrale altro mq 75 Montedoro vendesi, tel. 274309. 2079/22

APPARTAMENTO zona Servola con mansarda seminuovo ampio giardino vendesi 90.000.000, altro zona Garibaldi tre stanze cucina bagno 42.000.000, tel. 274309. 279/22

APPARTAMENTO 103 mq, autoriscaldamento, Ciamician 6, 65 milioni, pagamento da concordare, vendo privatamente, tel. 60996. 1563/22

APPARTAMENTO 110 mq mansardato vendesi lire 35.000.000, telefonare ore ufficio 772333. 670/22

ARA vende attico con mansarda prestigioso caminetto terrazze box, pomeriggio 62892. 2095/22

ATTICO occupato bellissimo 120 mq cucina salone tricamere biservizi affarone 59.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

B. DIACONO 1 stanza, cucina, doccia 19.800.000 trattabile, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. MAGAZZINO libero 280 mq adatto supermercato vendesi mutuo bancario già concesso, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. OSPEDALE 2 stanze, cucina, bagno completamente ristrutturato libero 15.000.000 contanti 12.000.000 mutuo, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. PIAZZA VICO in stabile restaurato vendesi bivani pianoterra liberi adatti a laboratorio o magazzino 8.000.000, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. RUSTICO bellissimo 10 km da Monfalcone vendesi completamente ristrutturato salone 3 stanze mansarda tinello cucina bagno bellissime rifiniture extra 800 mq giardino - orto, tel. 0481-45505. 648/22

B. SANSOVINO vendesi appartamenti occupati scadenza/disdetta contratto 2 camere, cucina, WC 11.900.000 facilitazioni pagamento, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. SANSOVINO 2 stanze salone cucina possibilità bagno stabile totalmente restaurato affarone libero 12.000.000 contanti rimanenza mutuo, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

B. SANSOVINO 1 camera cucina WC libero vendesi 12.000.000 stabile restaurato, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3.

B. VERGERIO affarone 2 stanze cucina WC libero dicembre 83. Vendesi 13.500.000 minimo acconto 3.500.000 rimanenza 280.000 mensili per 5 anni, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 648/22

BONOMEA alta vendesi seminuovo libero 82 mq, tel. 775735 - 227237. 2047/22

BONZANINI appartamento Puecher due camere cucina bagno ripostiglio palazzo epoca vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI casa D'Angeli camera due camerette soggiorno cucina bagno riscaldamento 200 mq giardino vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento via Genova cinque camere cucina servizi separati da ristrutturare ascensore riscaldamento vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento Petronio ultimo piano tre camere soggiorno cucinino doppi servizi ripostigli poggioli ascensore riscaldamento vista dominante vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento occupato Torricelli due camere cameretta cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento Vespucci camera cucina WC doccia ristrutturato vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento occupato Ulpiano tre camere salone cucina doppi servizi ripostiglio cantina ascensore riscaldamento vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento Baiamonti camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore riscaldamento vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI appartamento Brunner due camere cameretta cucina rispostiglio servizi separati riscaldamento palazzo decoroso vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI negozio occupato Rossini 85 mq pianterreno 40 mq soppalco vendesi, tel. 631792. 2062/22

BONZANINI negozio libero Panphili 50 mq, wc, riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 2062/22

BONZANINI negozio libero Ruggero Manna, 28 mq, vendesi. Tel. 631792. 2062/22

BONZANINI negozio libero Gioberti, 50 mq, vendesi. Tel. 631792. 2062/22

BONZANINI negozio occupato via Genova, 100 mq, vendesi. Tel. 631792. 2062/22

---

†

È spirata, dopo lunghe sofferenze, a quasi quattro anni di distanza dal Suo MARCELLO, cui ha dedicato gli ultimi accorati pensieri insieme al tenace ricordo della Sua Pisino, della Sua casa, dei Suoi cari scomparsi

Irma Depiera Cordovado

Danno il triste annuncio, con cuore commosso, gli affezionati parenti: i cugini, la cognata, i nipoti e i pronipoti.

Un ringraziamento, per le cure premurose, ai medici prof. ARRIGO POLACCO e prof. GIUSEPPE KLUGMANN, e, per l'assistenza, al personale del terzo piano della Casa di cura Salus. Un grazie particolare al medico curante dott. LIVIO GIOVANNINI, che l'ha seguita per anni con affettuosa sollecitudine.

Alla cara GIULIA DE FRANCESCHI, l'espressione della riconoscenza più sincera per la fedeltà e lo spirito di sacrificio di cui ha dato prova.

I funerali muoveranno dalla Cappella di via della Pietà domani lunedì, alle ore 10, alla volta del Cimitero di Gradisca, dove la salma riposerà nella tomba di famiglia.

Per desiderio dell'Estinta non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 febbraio 1983

La sorella e i parenti di

Valerio Vatta (Vatovec)

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, Lubiana, Fiume, Sesana, 27 febbraio 1983

BONZANINI magazzino viale Sanzio, 700 mq, seminterrato, edificazione recente, vendesi. Tel. 631792. 2062/22

BOSCHETTO Immobiliare vende villa panoramica Gretta, seminuova, 170.000.000, pomeriggio 55232. 2075/22

BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari, 63 mq, laterale viale D'Annunzio, 55232 pomeriggio. 2075/22

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina, soggiorno, matrimoniale, tutte comodità, perfetto, 55232 pomeriggio. 2075/22

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina, tre stanze, buone condizioni, centrale, 55232 pomeriggio. 2075/22

C. COMMERCIALE recente, bistanze, cucinino, poggiolo, posto auto. 574191 Primavera. 2081/22

C. MARCO Polo in casetta, bistanze, cucina, servizio, 20.000.000. Primavera 574191. 2081/22

C. RONCHETO, Dreher, tristanze, cucina, bagno, poggiolo, comfort. 574191 Primavera. 2081/22

C. SISTIANA villetta 280 mq, grande giardino. 574191 Agenzia Primavera. 2081/22

C. STADIO soleggiatissimo bistanze, cucinino, bagno, poggiolo, comfort. 574191 Primavera. 2081/22

C. ULTIMI piani Besenghi, San Giusto, 85-150 mq, terrazze. 574191 Primavera. 2081/22

CANARUTTO vende Valdirivo primo piano, appartamento mq 400, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende via Milano terzo piano senza ascensore, cinque stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Opicina bellissimo appartamento in palazzina recente, ampio box. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende mansarde centralissime. Prezzi convenienti. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende o affitta magazzino mq 320 zona Hortis con ufficio interno. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Villa Revoltella splendido appartamento panoramico con ampia mansarda abitabile. Box auto. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Catullo, appartamenti 110, 160 mq, stabili recenti, tutti comfort. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Giardino Pubblico, bellissimo attico stabile recente. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Istria, panoramico, recente, mq 70 circa. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Filzi, signorile, tre ingressi, mq 350 con possibilità frazionamento. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Torrebianca, tre stanze, servizi, adatto ufficio, ambulatorio. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende villette unifamiliari, panoramiche, consegna imminente. Mutuo impresa. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende piazza Foraggi, magazzino mq 800 circa con ampio accesso carrabile. Facilitazioni pagamento. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Barcola villa panoramica, tutti comfort. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Rossetti, villa signorile con ampio parco. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Monfalcone, appartamento in casetta con giardino. Tel. 040/69349. 2078/22

Continua in 18.a pagina

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Pillitteri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli le nuore e nipote.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto i condomini di via Cividale 12.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al dolore ROBERTO, MARISA e ELISABETTA PALLINI.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto famiglie NAUTA e DEVESCOVI.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipa al dolore PINO BRESSI e famiglia.

Trieste, 27 febbraio 1983

Si associano al lutto BRUNO e ALESSANDRA MALISANA.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto GIORGIO e NEVIA VIOLA.

Trieste, 27 febbraio 1983

Vicinii a MICHELE partecipano commossi EBERARDO e WILMA.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il 24 febbraio, dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Giuseppe Balletto

Chimico industriale

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ANNA, i figli MARIO ed IRENELLA con il marito avv. SERGIO PADOVANI, la sorella CATERINA (assente) ed i parenti tutti.

Si esprimono i più sentiti ringraziamenti al prof. FULVIO BALESTRA e a tutto il personale medico e paramedico della Divisione neurologica dell'Ospedale maggiore per l'assistenza prestata.

Trieste, 27 febbraio 1983

Improvvisamente è mancato il

COM.TE

Oscar Trevisan

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie ELEONORE, la figlia RENÉE con il marito MASSIMO TONCELLI, il fratello ALBERTO con la moglie ANNA i nipoti: ADA, MARIA, NERINA, SERGIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 febbraio nel Cimitero di Trieste ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Santa Margherita Ligure, 27 febbraio 1983

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Crisini in Maggis

Ne danno il triste annuncio il marito, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Giraldi ved. Bessich

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie BESSICH e LANZA

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pasqua Malusa ved. Manzin

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Coceani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 febbraio 1983

I familiari di

Giovanni Dagnelut

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 febbraio 1983

1973 ANNIVERSARIO 1983

Mario Morazzi

Caro Papà sei sempre nel mio cuore, con tanto affetto e rimpianto

GIANNA

Trieste, 27 febbraio 1983

A tre mesi dalla scomparsa di

Antonio Canal

le sorelle con tanto amore e infinito rimpianto Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il 25 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Pizzamiglio ved. Michelli

La piangono desolati il figlio ARMANDO la nuora MICHELINA il nipote ALESSANDRO le sorelle ASSUNTA ed ADELINA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Si associano al lutto della famiglia MICHELLI dirigenti e colleghi della Ragioneria Regionale.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto le famiglie GUGLIELMINA-ROCCO e BENITO-BALESTRA.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Tamburini ved. Ugo

di anni 84

Lo annunciano con dolore i figli UGOLINA ed ELIO, il genero unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno lunedì 28 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Prendono parte al dolore la nipote ELIDE con il marito e il figlio STEFANO.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto PIERINA, GIACOMO, DARIO e MARIO TAMBURIN e rispettive famiglie.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il giorno 17 febbraio, lontano dalla sua terra è morta a San Francisco (Argentina)

Anna Paredes nata Prelazzi

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito, il figlio PIETRO, i fratelli e parenti tutti.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 5 marzo alle ore 16 nella chiesa di S. Gerolamo.

S. Francisco, Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

È mancata

Maria Rotta in Graf

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 28 corrente, alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Francesco Agrifoglio (Cicillo)

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

Un particolare ringraziamento ai medici e al personale del I Lungodegenti.

Trieste, 27 febbraio 1983

Prendono parte al lutto il fratello ANTONIO con la moglie e i nipoti di New York.

Trieste, 27 febbraio 1983

Le famiglie CORAZZA e GIUNTINI ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

Giovanna Marangoni ved. Corazza

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie ANNA e il figlio DARIO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giovanni Klavzar

Trieste, 27 febbraio 1983

I ANNIVERSARIO

La moglie OLGA, i figli EDVINO, MARIALUISA, ARMANDO, le nuore FLAVIA, FIORELLA e i nipoti ELENA, ANDREA e FABIO sempre ricordano con affettuoso rimpianto la sorridente bontà del nonno

Luigi Taucer

Trieste, 27 febbraio 1983

Nel I anniversario della morte di

Anita Grabelli

il marito e parenti tutti La ricordano con affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il 28 febbraio nella Chiesa di S. Giacomo alle ore 16.

Il marito

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Annunciano addolorati la morte della cara

Maria Soravito ved. Barbuti

la figlia RINA SEGARICH, il genero, i nipoti e la famiglia MILOVAN.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti e al personale della clinica IGEA.

I funerali seguiranno lunedì 28 febbraio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— BUKAVEC
— CELESNICK
— DE GIOSA
— GIARDIRRI
— GIORDANO
— HELMERSEN
— ROCCO

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Benvenuti

ex capotecnico dell'Arsenale Triestino

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCILLA con il marito ITALO SOMMAVILLA, la nipote SERENA con il marito BRUNO MAURICH, il nipote FABIO, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 2 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

BIANCA, PAOLO e LILIANA partecipano al dolore dell'amica LUCILLA.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ziani ved. Birolo

Ne danno il triste annuncio i figli ANDREINO ed EFISIA, il genero e la nuora SERGIO ed EMILIANA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 alle 12 con partenza dall'Ospedale Civile.

Si ringraziano anticipatamente tutti quanti vorranno partecipare al nostro dolore.

Gorizia, 27 febbraio 1983

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Matiassich ved. Ban

Addolorati lo annunciano i figli MARIO ed EMILIO, la nuora ANTONIETTA, i nipotini ANDREA, NICOLA, ALESSIO, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sofia Suban ved. Buffi

ringraziano sentitamente tutti coloro che gli sono stati vicini in questa triste circostanza, in particolare il medico curante dott. FRANCO PITACCO per la sua continua assistenza.

La Santa messa in suffragio sarà celebrata giovedì 3 marzo alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale di Roiano.

Trieste, 27 febbraio 1983

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Ernesto Colarini

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. SERGIO PARCO e al Parroco di Cattinara.

I familiari

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

La figlia WILMA GRILLANDI ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Eugenia

Trieste, 27 febbraio 1983

27.2.1982 27.2.1983

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime.

(S. Agostino)

Sarai sempre con noi, nonna e mamma

Lidia

Tua figlia NELLA e nipoti

Trieste, 27 febbraio 1983

Ad un mese dalla scomparsa di

Bruna Nauta in Pecar

i familiari La ricordano con immenso affetto e rimpianto.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il giorno 24 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Marsini

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, i figli GIORGIO e FRANCESCA, la mamma MARIA, il suocero FRANCESCO con LIDIA, i cognati FRANCA e LIVIO con PAOLINO, zie, cugini e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici e personale della III Medica, al medico curante dott. MARINO MARCON, alla dottoressa LOREDANA LEPORE, al dott. LUCIO d'INCECCO e al dott. DIEGO GIUNTINI.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Sono vicini a FRANCESCA nel suo grande dolore la maestra ed i compagni di classe.

Trieste, 27 febbraio 1983

Si associano al lutto i condomini e gli inquilini di via Cherubini 5.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il giorno 21 febbraio è scomparso prematuramente il

DOTT.

Carlo Lagatolla

Addolorati lo annunciano la moglie INGE, i figli MARZIA e DAVIDE, il padre, la suocera, i cognati i nipoti e famiglia KATNICH.

Vancouver - Trieste
27 febbraio 1983

Si associano al lutto i cugini GINA, NELLO, GIANNA, NICO, MANLIO, MARIO DEPANGHER.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

Il 25 corrente è spirata la nostra cara

Teresa Petranich in Fornarich

Ne danno il doloroso annuncio il marito NICOLÒ, l'adorata figlia ETTA con il marito GIUSEPPE, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Le Esequie avranno luogo lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Partecipano al lutto ANITA DI GAETANO e famiglia.

Trieste, 27 febbraio 1983

---

†

E' mancato al nostro affetto

Guido Seu

Cav. di Vittorio Veneto

Con profondo dolore ne da il triste annuncio la figlia LICIA e i parenti tutti.

Si ringrazia il medico curante dott. FABIO PETROSSI e l'infermiera LIDIA GIACOMELLI.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie MARIA ed i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Giusto Chermaz

Una Santa Messa sarà celebrata martedì 8 marzo alle ore 8 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 27 febbraio 1983

I familiari di

Adalberta Flego

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una SS. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 16 marzo alle 18 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 27 febbraio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bonaventura Paglia

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 febbraio 1983

I familiari di

Giacomo Marchesi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 febbraio 1983

Sono passati tre anni da quando

Fabio Deffendi

non c'è più.

Moglie, figlia e parenti continuano sempre a volerGli molto bene.

Sagrado, 27 febbraio 1983.

Nel I anniversario della morte di

Tiziano Barzi

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 27 febbraio 1983

ESTERI

CAMPAGNA D'INTIMIDAZIONE VERSO GLI STRANIERI

Ora il Libano vorrebbe cacciare i palestinesi

L'Onu: «Solo gli israeliani impediscono nuove stragi»

SIDONE — Si è estesa da alcuni giorni ai villaggi della costa fra Sidone e Tiro la campagna che sollecita le famiglie palestinesi a tornare subito nei campi profughi. Prima circoscritte a Sidone e alla sua periferia cristiana, le ingiunzioni ora arrivano agli abitanti palestinesi anche delle località sciite vicine alla costa e a quelli di Tiro dove — secondo un'organizzazione umanitaria — da mercoledì «circolano volantini antipalestinesi».

Mohammed Ghadar, responsabile dell'organizzazione sciita «Amal» nel Sud Libano, afferma che le intimidazioni sono «illegali e inumane» e aggiunge: «alcuni palestinesi sono venuti a parlarmi, per sapere da me che cosa dovessero fare. Io li ho convinti a restare, affermando che io mi faccio garante della sicurezza di tutti i palestinesi innocenti, i quali con l'Olp non hanno nessun legame».

Nell'ufficio che a Sidone ha l'Unrwa (l'ufficio delle nazioni unite per i soccorsi ai profughi palestinesi) c'è allarme per la campagna in atto.

Il direttore dell'ufficio Derek Nichols, afferma che in questo momento sono una settantina le famiglie palestinesi, di Sidone e dintorni, che hanno lasciato le case (di cui in molti casi erano proprietarie) per rifugiarsi presso parenti oppure nel campo profughi di Ain - Heloue.

A New York Olof Rydenbeck, alto commissario della Unrwa, ha dichiarato di sperare che venga rinforzata la sicurezza per i profughi palestinesi nel Libano meridionale: «dalle autorirà israeliane ho ricevuto una risposta molto positiva. Mercoledì il mio rappresentante ha incontrato il comandante israeliano nel Sud Libano, che ha garantito: le forze ebraiche della difesa interverranno per impedire eccidi e soprusi».

«L'esercito israeliano è l'unica forza che sta proteggendo i profughi palestinesi dai numerosi gruppi arabi armati nel Sud Libano: per paradossale che ciò possa sembrare». Rydenbeck ha poi detto che da un mese sono stati trovati 15 cadaveri: 6 sono stati identificati come profughi palestinesi.

Ha poi parlato delle minacce di morte, talora seguite da esecuzioni, rivolte da «gruppi armati» contro i profughi installati nei villaggi per costringerli a chiudersi nel campo profughi già sovrappopolato di Ain-Heloue.

La campagna d'intimidazione continua, nonostante i passi compiuti presso le forze di occupazione israeliane. Nella notte fra mercoledì e giovedì l'organizzazione «La voce libanese di Said» ha distribuito volantini che ai palestinesi si rivolgono così; «per salvare le vostre vite e le vostre proprietà, e in nome delle considerazioni umanitarie cui una parte del nostro popolo resta fedele, raggiungerete al più presto i campi in cui stavate precedentemente».

La maggior parte dei palestinesi che in questa zona si era installata nei negozi in disuso, ha raggiunto Hain - Heloue dopo la scoperta dei cadaveri. Se nel campo di Hain - Heloue (dove stanno circa diciottomila palestinesi) l'esercito israeliano fa la ronda per la sicurezza, sulle alture di Sidone, nel campo di Mieh - Mieh, la situazione è più precaria.

I millecinquecento abitanti (per lo più donne, bambini e persone anziane) vivono nel terrore in seguito allo scoppio, l'8 febbraio, di una bomba che ha distrutto una quarantina di abitazioni. Il responsabile del «Comitato sociale e umanitario» di Mieh - Mieh dice: «la popolazione vive in tensione».

Nuovo attrito per Taba

IL CAIRO — Taba, la zona contesa dagli israeliani ed egiziani per la sua importanza strategica a ridosso del golfo di Aqaba, è stata teatro nei giorni scorsi di un malinteso.

Ieri il ministro della difesa ha reso noto che all'inizio della settimana la polizia egiziana ha fermato due israeliani nella zona di frontiera. Non è stato precisato quando esattamente è avvenuto il fermo e quanto è durato. Un portavoce ha detto che i due israeliani sono stati poi riconsegnati «con la richiesta di impedire che fatti del genere si ripetano».

Le autorità israeliane avevano denunciato il rapimento di due guardie forestali da parte della polizia egiziana nella zona di frontiera contesa di Taba a Sud del porto turistico israeliano di Eilat precisando che erano state trattenute per 30 ore prima di essere liberate.

All'Associated Press ieri il portavoce del ministro egiziano della difesa ha detto: «questa settimana la polizia egiziana ha fermato due persone in automobile nei pressi del nostro confine nella zona di Taba. Si erano avventurate nella regione contesa senza passare per i posti provvisori di controllo».

MACEDONIA

Una scossa a Skopje: 12 morti per paura

BELGRADO — Dodici persone sono state stroncate da infarto in seguito ad una forte scossa tellurica che, venerdì sera, ha investito la città di Skopje, il capoluogo della Macedonia raso al suolo da un catastrofico evento sismico nel 1963. Lo ha reso noto l'agenzia Tanjug.

Dopo il terremoto, pari al settimo grado della scala Mercalli, numerose persone sofferenti di cuore e di asma sono ricorse alle cure dei medici.

La paura, purtroppo, si è rivelata fatale per dodici di loro.

Il sisma peraltro, a parte l'interruzione temporanea dell'energia elettrica, non ha causato danni materiali.

■ BOEING — Il dipartimento per il commercio americano ha bloccato la fornitura alla Libia di alcuni jet commerciali della Boeing.

BILANCIO DELLA VISITA DEL PREMIER TIKHONOV

Economici e non politici gli accordi russi ad Atene

Il «flirt» con Mosca servirà a Papandreu per «ricattare» gli Usa

ATENE — Nell'aeroporto di Atene si è spento l'eco delle fanfare che hanno eseguito gli inni nazionali greco e russo. In città si spogliano gli alti pennoni irti verso un cielo che per l'occasione si è messo all'ora moscovita, delle bandiere rosse in cui troneggia la falce ed il martello.

Mentre vengono riposti nella naftalina tutti i segni esteriori della rinnovata amicizia greco-russa, si cominciano a fare i bilanci dei quattro giorni di visita nella capitale ellenica del primo ministro Nikolai Tikhonov e a spulciare gli accordi sulla cooperazione economica, industriale, scientifica, tecnica e culturale stabiliti tra i due paesi per il prossimo decennio.

I «rosso-verdi» (comunisti e Pasok) esibiscono un atteggiamento trionfante, mentre gli osservatori politici mantengono un riserbo prudente. Malgrado gli accordi a carattere prettamente commerciale, la visita di Tikhonov ha avuto soprattutto un significato politico, la cui importanza non sfugge ai diplomatici occidentali. Le relazioni fra i due paesi si sono così sbloccate grazie allo sviluppo della collaborazione tra socialisti e comunisti greci dopo le elezioni municipali dello scorso autunno.

Il partito comunista filosovietico che ha rinforzato la sua posizione ha potuto così spalleggiare le iniziative della diplomazia sovietica presso l'attuale maggioranza socialista greca. Alimentando l'apparente ideologia antioccidentale di Papandreu, i russi hanno tentato di allontanare la Grecia dalla Comunità europea e soprattutto dalla Nato. I negoziati in corso per il mantenimento delle quattro basi e della presenza di 4.000 militari americani sul suolo greco sono attualmente ad un punto morto. Non più tardi della settimana scorsa il Presidente Reagan ha chiaramente definito che il programma d'aiuto alla Grecia è subordinato al risultato delle trattative in corso.

In questo braccio di ferro tra greci ed americani si è inserita con decisione la diplomazia sovietica. È lecito immaginare che Papandreu, forte del suo recente flirt con i russi, riesca così ad ottenere dagli americani delle condizioni più interessanti per la reintegrazione delle strutture militari della Nato. Si parla di un affitto annuo di un miliardo di dollari sotto forma di aiuto economico e di equipaggiamento militare sofisticato.

D'altra parte per i sovietici, noti per essere dei negoziatori agguerriti, gli interessi economici e politici del loro paese passano sempre dinanzi alle dichiarazioni sentimentali di fraternità e di amicizia tradizionale. Perciò se la visita del premier russo si rivela proficua per l'incremento degli scambi commerciali tra i due paesi, sul piano politico sembra invece concretizzarsi in un fiasco.

Papandreu sembra non aver ricevuto nessun appoggio dai russi nella soluzione delle difficoltà che oppongono la Grecia alla Turchia. Apparentemente Mosca non tiene affatto a prendere la parte degli uni contro gli altri. Soprattutto a causa della lunga linea di frontiera che ha in comune con la Turchia, come pure a causa della libertà di navigazione nello Stretto dei Dardanelli indispensabile alla sua presenza nell'Egeo e nel Mediterraneo orientale.

Molto guardinge sono state anche le dichiarazioni russe nei confronti della soluzione del conflitto che oppone la Grecia alla Turchia sul suolo di Cipro.

Nel frattempo a Bruxelles ci si interroga sulla legittimità della Grecia nell'aver concluso degli accordi bilaterali con il massimo esponente del blocco dell'Est, senza l'accordo preliminare degli altri nove membri comunitari. Approfittando della profonda crisi in cui si dibatte l'economia greca, i sovietici hanno proposto di aprire il loro mercato ai prodotti agricoli tradizionali e a quelli dell'industria dell'abbigliamento, che porteranno gli attuali scambi commerciali valutati a circa 400 milioni annui di rubli, a più di un miliardo di rubli annui.

I russi si sono impegnati inoltre di finanziare degli investimenti nell'industria pesante greca ed in particolare nella creazione di un'unità di produzione di alluminio che verrebbe realizzata grazie al concorso di tecnici sovietici. La capacità annua dovrebbe raggiungere le 600 mila tonnellate, di cui la Russia si impegna ad importare più della metà.

Quando si è al corrente della crisi del mercato mondiale dell'alluminio ed in particolare delle difficoltà in cui si dibatte attualmente l'industria che la società francese «Pechpney» ha installato anni fa presso i giacimenti di bauxite nel golfo di Corinto, viene spontaneo chiedersi se la progettazione di questa industria sia una decisione realista. Il trattato di cooperazione greco-russo prevede anche la costruzione di centrali elettriche ed idrotermiche e la modernizzazione della rete ferroviaria verso la Jugoslavia, progetti già evocati nell'ambito di una collaborazione greco-francese in occasione della visita del Presidente Mitterrand ad Atene lo scorso agosto e che sembrano quindi abbandonati a scapito dei fornitori della Cee.

Gli osservatori politici, che non hanno omesso di ricordare il testo degli accordi stipulati quattro anni fa in occasione della visita del presidente Karamanlis (a quell'epoca primo ministro), rimasti da allora lettera morta, sembrano più scettici sull'esito reale di questa visita, fatta forse soprattutto per rassicurare l'ala estremista del partito comunista filosovietico. Del suo appoggio e di quello degli altri partiti comunisti indipendenti che costituiscono oggi il 22 p.c. dell'elettorato greco, Papandreu ha bisogno per poter continuare il suo programma di socializzazione delle strutture della società greca.

La pace sociale gli è anche indispensabile per coronare il suo sogno di una Grecia socialista, indipendente dai blocchi delle superpotenze, in un Mediterraneo libero dalla minaccia delle testate nucleari. Ma è legittimo chiedersi se la Russia sia così ingenua da contribuire ad incrementare lo sviluppo dell'economia nazionale greca senza volerla in cambio controllare. Il che inevitabilmente farebbe fare alla Grecia ancora un passo verso quella balcanizzazione, spettro incombente nella politica e nella cultura attuale fino ad oggi occidentale.

Lilian di Demetrio

CONTRASTI SULLE FORNITURE DI GREGGIO SOVIETICO

Il Comecon diviso sul petrolio

Una travagliata riunione del comitato di pianificazione a Berlino Est

BERLINO — Con possibili divergenze di vedute sulla cooperazione tra i paesi socialisti, si è conclusa ieri a Berlino Est la tredicesima sessione del comitato di pianificazione del Comecon, il «mercato comune»

Nel comunicato dell'agenzia tedesco orientale Adn spicca la totale omissione del termine «unanimità di vedute» che solitamente accompagna gli annunci.

La Adn precisa che il protocollo finale è stato firmato da tutti i capi delegazione e riguarda sia la preparazione della 17 sessione del comecon sia misure intese ad «approfondire la cooperazione fino al 1985».

Tali misure, continua la Adn, concernono il consumo di combustibile e di materie prime e la collaborazione dei paesi del Comecon per migliorare l'approvvigionamento di generi alimentari.

Le forniture di petrolio sovietico ai paesi socialisti rappresentano una delle questioni più scottanti.

Ulteriori rincari in Polonia

VARSAVIA — I prezzi in Polonia, l'anno scorso, sono aumentati in media del 105 per cento, ma «il mercato non si è stabilizzato e anzi nella seconda metà del 1982 sono aumentati considerevolmente i redditi non pianificati della popolazione»: lo ha detto, con preoccupazione, il ministro delle finanze Zdzislaw Krasinski in un'intervista pubblicata dal quotidiano del «Poup» «Trybuna Ludu».

Del resto, il ministro ha sottolineato che «circa 250 miliardi di zloty (circa 3 miliardi di dollari) sono senza copertura», mentre per il 1983 il deficit del bilancio statale sarà di 150 miliardi di zloty (1,8 miliardi di dollari circa) purché si prendano in considerazione gli aumenti dei prezzi proposti dal bilancio valevole per l'anno in corso. «Se, invece, non si prendono in considerazione questi aumenti il deficit supererebbe i 323 miliardi di zloty (circa 4 miliardi di dollari)», ha affermato il ministro delle finanze.

Dopo aver affermato che il governo «vuole proteggere i prezzi dei generi alimentari fondamentali e di altri beni d'uso quotidiano», il ministro delle finanze preannuncia in pratica l'aumento di questi prodotti: l'alcol, la benzina, i lubrificanti e le sigarette. Krasinski afferma, infatti, che sulle proposte d'aumento di questi quattro prodotti non si sono avute «obiezioni da parte della società».

D'altronde le autorità vogliono preparare la popolazione a questi nuovi aumenti dei prezzi e l'agenzia di stampa ufficiale polacca «Pap» annuncia che il governo ha deciso di consultare su questo problema i nuovi sindacati di regime. Si danno inoltre notizie di aziende nelle quali i nuovi sindacati hanno criticato il modo con cui si presentano alla popolazione i nuovi aumenti dei prezzi.

Resta il fatto che attualmente sono stati registrati i nuovi sindacati di circa 6000 aziende rispetto alle oltre 40.000 che hanno diritto ad avere proprie organizzazioni sindacali. Ciè non toglie che il nuovo sindacato dell'acciaieria «Glogow» ha chiesto d'urgenza la convocazione di un incontro nazionale dei delegati del sindacato per discutere il problema.

La clandestinità è, invece, attiva nel chiedere che non si abbiano nuovi aumenti dei prezzi che verrebbero a colpire in modo particolare le categorie meno abbienti. Un altro punto su cui insistono i sindacalisti appartenenti al disciolto «Solidarnosc» concerne la richiesta di non creare delle sperequazioni tra i salari

MENTRE LAGORIO RIFERISCE SU UN ACCORDO FRA ITALIA E USA PER SCAMBIO DI FORNITURE MILITARI

Incontri a Roma coi ministri spagnolo ed egiziano Colombo a Bonn per la riunione politica dei Dieci

ROMA — Un inizio di settimana particolarmente intenso attende la diplomazia italiana. Domani saranno a Roma il ministro degli Esteri spagnolo Fernando Moran — la prima visita di un esponente del governo socialista di Gonzalez — ed il ministro di stato per gli affari esteri egiziano Boutros Ghali.

Sempre domani, il ministro degli Esteri Colombo avrà un colloquio a Roma con l'ex ministro degli Esteri polacco, Josef Czyrek, oggi responsabile delle relazioni internazionali al segretariato del comitato centrale del Poup (in Italia per partecipare al congresso del Pci).

Martedì, invece, Emilio Colombo, volerà a Bonn per una riunione di cooperazione politica dei «Dieci» (decollerà forse l'atto europeo Colombo-Ghenscher, si parlerà di Polonia, Medio Oriente, Est-Ovest).

Fernando Moran sarà a Roma domani mattina per una visita di due giorni; con Colombo avrà un approfondito colloquio nel pomeriggio a Villa Madama. Martedì sarà ricevuto da Pertini e Fanfani, poi terrà una conferenza stampa nella residenza dell'ambasciatore spagnolo a Roma.

Boutros Ghali arriverà domani, e avrà con Colombo un colloquio alla Farnesina in fine mattinata. Lascerà Roma il giorno dopo.

Il dialogo tra Roma e Madrid è particolarmente stretto e intenso, anche perché gli spagnoli non dimenticano la posizione del governo italiano in favore dell'ingresso della Spagna nella Cee. Le conversazioni Colombo-Moran consentiranno, in questo clima, un approfondito scambio di idee sull'attuale momento internazionale, soprattutto sui rapporti Est-Ovest ed i problemi del Mediterraneo, e sull'attuale fase del negoziato di adesione che sembra purtroppo segnare il passo per la valutazione dei «pro» e dei «contro» in termini economici che viene effettuata a Bruxelles.

Fanfani, a Londra, ha ribadito la volontà politica italiana all'ingresso della Spagna nella Cee, ma non ha sottaciuto i problemi connessi a questo passo.

La Spagna, che ospita la riunione Csce (conferenza sulla sicurezza in Europa) sta impegnandosi a fondo perché la conferenza giunga in porto. Da parte italiana, si afferma che è necessario compiere ogni sforzo per arrivare a risultati significativi e bilanciati.

Quanto al Mediterraneo, i tradizionali rapporti della Spagna con il mondo arabo e l'attenzione e la preoccupazione con cui Roma guarda al problema medio-orientale (testimoniata non solo dalla partecipazione alla forza di pace in Libano e nel Sinai, ma anche da un'azione diplomatica intensa presso tutte le parti interessate) attribuiscono un particolare significato alle conversazioni italo-spagnole.

Si parlerà, dunque, del recente vertice palestinese ad Algeri e delle ultime prese di posizione dell'amministrazione Reagan. Si accennerà anche all'idea francese di una «conferenza dei paesi del Mediterraneo occidentale» cui Italia e Spagna dovrebbero partecipare come protagoniste.

L'attuale momento in Medio Oriente sarà il tema centrale dei colloqui Colombo-Boutros Ghali, una prova ulteriore degli stretti rapporti stabilitisi tra Roma e Il Cairo per la ricerca di una soluzione di pace al problema arabo-israeliano.

Gli stessi temi delle relazioni Est-Ovest, del Medio Oriente (Libano in particolare), saranno discussi martedì a Bonn dai ministri degli esteri dei «Dieci». Dopo l'incontro con Czyrek a Roma, Colombo disporrà di aggiornati elementi sull'attuale fase polacca, ma l'attesa per la runione di Bonn è rivolta soprattutto all'esame del progetto di «Atto europeo» per la cui definizione sono stati compiuti ulteriori passi in avanti.

Intanto, in un'intervista che sarà pubblicata nel prossimo numero del mensile «Italia internazionale», il ministro della Difesa Lelio Lagorio afferma che le industrie italiane forniranno agli Stati Uniti armamento individuale leggero e componenti elettroniche di alta tecnologia, servizi di mantenimento di automezzi e mezzi speciali in dotazione alle forze americane di stanza in Europa, automezzi leggeri e mezzi speciali di movimentazione per le forze di stanza in Italia. L'Italia acquisterà invece materiali sofisticati, come sistemi contraerei per le navi, missili contraerei,

Queste dichiarazioni rientrano in un bilancio tracciato da Lagorio del suo recente viaggio negli Stati Uniti.

Lagorio ha anche reso noto che è stato raggiunto un accordo per giungere al rapporto 2,5 a 1 negli scambi militari tra i due paesi.

Tre anni fa lo squilibrio era di più di sette a uno. Ed attualmente le esportazioni italiane sono appena un quarto delle importazioni.

BARCOLA

in villa padronale sul mare, con parco, spiaggia e approdo, grande appartamento massimo prestigio, vendesi.

Scrivere a:

PUBLIKOMPASS, cassetta n. 38/E 34100 TRIESTE

Continuaz. dalla 16.a pagina

CANARUTTO vende Costiera mare, villetta due appartamenti con mansarda. Vasto terreno alberato. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende piazza Goldoni locale affari (muri) mq 350 con ampie vetrine. Tel. 69349. 2078/22

CANARUTTO vende Corso, primo piano, appartamento mq 220, doppio ingresso. Ottimo investimento. Tel. 69349. 2078/22

CAR 631192: Centralissimo, 180 mq, palazzo d'epoca, signorile, ascensore, autoriscaldamento, 140.000.000. 698/22

CAR 631192: Campi Elisi, soggiorno, due stanze, cucina, comfort, 60.000.000. 698/22

CAR 631192: Sangiovanni palazzina signorile recente, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, possibilità box, 56.000.000. 698/22

CAR 631192: Campo Marzio, casa vecchia, appartamento buono stato, tre stanze, cucina, bagno, 42.000.000. 698/22

CAR 631192: Valmaura, recentissimo soggiorno, cucinino, matrimoniale singola, piano alto, terrazzi, posto macchina, cantina, 85.000.000. 698/22

CAR 631192: Sangiacomo, camera, cucina, bagno, casa decorosa da rifinire, 23.000.000. 698/22

CAR 631192: Lignano Pineta appartamento 60 mq, vicino mare, ottimo investimento, 48.000.000. 698/22

CAR 631192: Sanmarco, appartamento occupato, occasionissima, 120 mq, 20.000.000. 698/22

CASA MIA vende zona Ippodromo soleggiatissimo spazioso salone 3 stanze stanzino cucina servizi separati terrazze cantina posto macchina in giardino condominiale orticello. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende Marina favolosa mansarda 75 mq doppi servizi 2 balconcini condizioni perfette, autoriscaldamento metano ascensore vista mare. XXX Ottobre 3, 68858-630307.

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

CASA MIA vende S. Giacomo moderno luminoso 2 stanze tinello cucinino bagno poggioli autoriscaldamento metano confort 45.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende vicinanze Istituto d'Arte ammezzato luminoso spazioso stanza cucina bagno buona manutenzione 22.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende zona Paisiello seminuovo soleggiatissimo soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo rifiniture accurate tutti confort. 45.000.000 comprensivo di mutuo. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende zona Dreher moderno soleggiatissimo spazioso saloncino 2 stanze cucina bagno, grande poggiolo confort, prezzo interessante. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende zona Tribunale casa prestigiosa signorile saloncino 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi terrazza tutti confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende zona Ospedale in decorosa casa epoca ammezzato 130 mq, doppi servizi, autoriscaldamento metano ottima manutenzione adatto abitazione, ambulatorio, ufficio. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende Roiano centro in decorosa casa epoca I piano vista libera spazioso 2 stanze cucina bagno poggiolo buona manutenzione autoriscaldamento 42.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

CASA MIA vende Gretta alta in palazzina seminuova panoramicissimo soggiorno cucinetta 2 stanze bagno terrazze garage condominiale. XXX Ottobre 3 68858-630307. 658/22

CASA RUSTICA completamente ricostruita 150 mq superficie con orto e giardino vendesi prezzo affarone causa partenza. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE. Crispi 3. 648/22

OPICINA
RESIDENCE BIANCOSPINO

APPARTAMENTI
salone - tristanze - box
mansarde - autometano
giardino proprio

vende
STUDIO DI.ELLE.PI.
Tel. 750281

CASA MIA vende Guardiella zona tranquilla rifinitissimo in seminuova palazzina saloncino stanza stanzetta cucina bagno terrazza poggiolo giardino condominiale 75.000.000, eventuale box a parte. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 658/22

D'ANNUNZIO zona 90 mq vendesi cucina, facilitazioni. Telefonare 775735-227237. 2047/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere, Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Crispi mq 200, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, giardino. Adatto anche per pensionati, convivenze, ecc. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento libero ALTURA, due stanze soggiorno cucinino bagno, ripostiglio due poggioli. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento libero, recente costruzione BARCOLA, salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due poggioli, centraltermo, giardino condominiale, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE casetta libera zona Campanelle, due stanze, soggiorno cucina bagno, ripostiglio cantina e giardino. Autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via dello Scoglio, due stanze cucina bagno wc, riscaldamento autonomo. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento libero a Roiano due stanze cucinino tinello bagno, terrazza, centraltermo ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE Lignano Pineta appartamenti due stanze, soggiorno cucinino bagno terrazze, giardino condominiale. Zona mare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze stanzetta cucina, bagno-wc, metri 180. Occasione 120 milioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 632/22

ECCEZIONALE irripetibile offerta ad Aprilia Marittima (Lignano) vendiamo prime dieci villeschiera consegna ottobre scontate 30% (52.000.000) dotate predisposizione riscaldamento, caminetto; grondaie rame, tetto legno, piscina. Tel. 0432/291636. 52/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista, portici, giardini privati, impianti autonomi, mutuo, prontingresso. Tel. 69131-60251. 2057/22

FLAVIA paraggi libero tristanze ripostiglio cucina bagno vende Ara. Pomeriggio 62892. 2095/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti indipendenti, due letto, soggiorno, servizi, autorimessa, orticello. 47 milioni più mutuo. Martedì, venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

FRIULCASA vende Grado meublé centralissimo 25 stanze. Lunedì-giovedì 17-19, 0432/481667. 2/22

FRIULCASA vende Statale Monfalcone Grado albergo ristorante, 21 stanze, autorimesse, scoperto 2000 mq. Affare, dilazioni pagamento. Martedì venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

FRIULCASA vende Tarvisio in residence modernissimi mono-bivano arredati partendo da 55 milioni. Lunedì-giovedì 17-19, 0432/481667. 2/22

FRIULCASA vende Lucinico costruende villeschiera unifamiliari, scantinato, autorimessa, tre piani fuoriterra. 130 milioni. Martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

FRIULCASA vende Gorizia letto, soggiorno-cottura, bagno. 37 milioni dilazionabili più 20 mutuo. Martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

FRIULCASA vende Lignano pineta appartamentino bilocale servizi 45 milioni. Lunedì-giovedì 17-19, 0432/481667. 2/22

FRIULCASA vende Gorizia appartamenti varie grandezze anche in villa partendo da 75 milioni. Martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

FRIULCASA vende Cormons Medea villa partendo da 85 milioni. Martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

GABETTI vende zona via Franca appartamento libero in stabile signorile, composto da: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto. Tel. 764664. 050070/22

GABETTI vende via Boccaccio appartamento da ristrutturare in stabile d'epoca: piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, wc per circa 100 mq. Tel. 764842. 050070/22

GABETTI vende via Ginnastica appartamento in stabile d'epoca 3° piano, luminoso: soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi. Tel. 764664. 050070/22

DIAMOCI DEL TU...

Conosci qualche anziano? No? Eppure ce ne sono, tanti. Forse vicino a te, magari nella tua stessa casa. Fai tu il primo passo. Avvicina un anziano, salutalo, e fagli questa proposta: "Ci diamo del tu?"

Ecco, il ghiaccio è rotto. Perché la cosa più importante è conoscersi. Poi, una volta fatto amicizia, scoprirai che puoi fare tantissime cose per il tuo nuovo amico anziano, una commissione, qualche lavoretto, la spesa, tanti piccoli favori. Piccoli per te, ma grandi per lui.

E in cambio, anche lui può darti tanto. Che cosa? Anche questo lo scoprirai frequentandolo. Un anziano è stato ragazzo prima di te, e sa bene cosa può far piacere ad un ragazzo come te.

Senti, perché non ne parli con i tuoi amici, e organizzate qualcosa insieme? Qualunque iniziativa prenderai, è sempre meglio che non fare niente.

La cosa più bella che puoi fare per te, è fare qualcosa per gli altri.

ADOTTA UN NONNO!

PUBBLICITA' PROGRESSO

Campagna di utilità sociale.
Realizzata e pubblicata gratuitamente.



GABETTI vende zona D'Annunzio, appartamento libero in casa recente con ascensore: cucinino, tinello; soggiorno, 2 stanze, servizi, riscaldamento autonomo, poggioli. Tel. 764842. 050070/22

GABETTI vende S. Giacomo appartamento di 60 mq circa, in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni, 2 stanze, cucina, wc, stanzino. Interessante anche per investimento. Tel. 764664. 050070/22

GABETTI vende viale XX Settembre appartamento, ampia metratura, in stabile d'epoca: soggiorno, 2 stanze, cucina, wc, piano alto. Tel. 764842. 050070/22

GABETTI vende zona Maddalena appartamentini in stabile d'epoca, varie soluzioni a prezzi interessanti. Tel. 764664. 050070/22

GABETTI vende via Carpison, vicinanze giardino pubblico, appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno a prezzo interessante. Tel. 764842. 050070/22

GABETTI vende primo ingresso 5° piano, soggiorno cucinino 1 stanza bagno ripostiglio cantina poggiolo, possibilità posto macchina. Tel. 764664. 050070/22

GABETTI vende appartamento libero zona centrale, ampia metratura, ascensore, adatto uso ufficio. Tel. 764842. 050070/22

GARIBALDI ammezzato libero camera cucina wc ripostiglio vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, 62636. 2026/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo CASETTE VILLETTE zone Montebello, Eremo, Roiano, S. Croce, S. Giusto, S. Vito, S. Luigi, S. Giovanni, Opicina, Visogliano. 1920/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo VILLE signorili zone Opicina, Grignano, Sistiana, Fabio Severo, Prosecco, Sales. Informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 1920/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo APPARTAMENTI varie metrature zona Cologna, Rossetti, S. Vito, centro, Commerciale, Castagneto, Battisti, Viale, Franca. 1920/22

GEOM. Sbisà Eremo 95 casetta da restaurare mq 98 più terreno 88.000.000 visitare martedì ore 14.30. 1953/22

GEOM. Sbisà 942494 casetta rimodernata tre camere cucinino bagno giardinetto, occasione 44.000.000 contanti. 610/22

GEOM. Sbisà 942494 villetta panoramica Scala Santa 76 da restaurare 110 mq più giardino 105.000.000. 1953/11

GEOM. Sbisà 942494 S. Vito ultime due villette schiera salone tre camere servizi giardinetto autometano caminetto. 610/22

GIERARDINI Corso Italia 31 S. Vito soggiorno tre stanze cucina bagno ripostiglio due poggioli 64346. 050073/22

GIERARDINI Diaz signorile salone due stanze cucina doppi servizi 64346. 050073/22

GIERARDINI Gambini alta salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazze 64346. 050073/22

GIERARDINI Svevo soggiorno due stanze cucinino-salotto bagno terrazze vista mare 64346. 050073/22

GIERARDINI Flavia «Fiat» recente due stanze cucina bagno due poggioli 64346. 050073/22

GIERARDINI Molino a Vento due stanze cucina due poggioli vista 64346. 050073/22

GIERARDINI Monfalcone casetta salone tre stanze cucina bagno soffitta giardino 64346.

GORIZIA centrale panoramico 130 mq 5° piano box soffitta tel. 0481/89041 - 06/ 8382157à6232215. 052/22

GORIZIA vendesi appartamento in residence 3 letto doppiservizi cantina taverna 70 mq doppio garage Agenzia Gabbiano 0481/45947. 183/22

GORIZIA vendonsi nuove case schiera svolte su due piani mansarda cantina garage, possibilità mutuo agenzia Gabbiano 0481/45947. 183/22

GORIZIA lotto industriale per capannone e annessa abitazione, prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libero centrale soggiorno 2 camere cucina ripostiglio terrazze 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppiservizi cantina postomacchina mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA via Cipriani, quarto piano vendesi appartamento occupato 83.enne, 55 mq, due terrazze cantina mutuo esistente, 30 milioni. Tel. 0481/82578 ore 20.30. 114/22

GORIZIA zona S. Rocco bifamiliare in costruzione, posto macchina, tavernetta, vendesi al grezzo. Telefonare 0481/82578 ore 20.30. 114/22

GRADO Città giardino libero soggiorno cucinino 1 camera bagno posto macchina prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO agenzia dott. Scavone 0481/80090 vende appartamenti varie grandezze anche vistamare con giardinetto proprio. Occasione: bivano Fortino, bivano viale Europa Unita, bivano fronte mare Pineta, Città Giardino monovano 3 letti 32.000.000, bivano 4 letti 41.000.000. 050074/22

GRADO Città Giardino appartamento libero con giardino proprio e posto macchina, completamente arredato perfette condizioni vendesi. Tel. 766676. 19/22

GRADO vendo monolocale arredato ingresso indipendente, piscina condominiale. Tel. 0481/74074. 164/22

GRETTA monovano 15.000.000 occasione vende immobiliare Mariapia, 68111 mattino.

GRIMALDI 040/764952 - Via Tigor libero soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Rossetti libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi riscaldamento autonomo 40.000.000 più mutuo.

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE - Via Palestrina 10; 8.30-18. Adiacenze Rive libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone riscaldamento autonomo 46.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764953 - Rozzol libero attico signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Bellosguardo libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi balcone 60.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Revoltella libero ultimo piano saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Petronio recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi 3 balconi 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Barriera libero saloncino camera cucina servizio 25.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Settefontane libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi balcone riscaldamento autonomo 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Cologna libero recente 2 camere cucina servizi balcone 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centrale libero soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Roiano recente 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Conti libero primo ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Giardino Pubblico libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centralissima libera mansardina 2 camere cucina servizi 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Aurisina casetta libera di 90 mq circa con giardino di 600 mq 68.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Rossetti libero locale d'affari di 55 mq con acqua luce 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Ospedale box libero di 40 mq con acqua luce e passo carraio 30.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Servola libero vista mare 2 camere cucina servizi balcone 42.000.000. 1000/222

GRIMALDI Immobiliare vende il vostro appartamento in 60 giorni. Pagamento in contanti. Telefonare 040/764952. 1000/22

GUARDIA angolo Bosco locale affari rifinito 800.000 mq tel. 790145 escluso lunedì. 2036/22

HERMET signorile: due stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, moderni comforts. Pronta entrata vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 2055/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BATTISTI, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento 45.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO 2 stanze, cucina, wc. Occupato 17.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona TRIBUNALE 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento metano 80.000.000, S. Lazzaro 10. tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento signorile GAMBINI salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SCALA BONGHI, stanza, cucina, bagno, centralnafta, 30.000.000, S. Lazzato 10, tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piazzale ROSMINI 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, vista mare S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2061/22

IMMOBILIARE Greblo Opicina in parco alberato appartamento recente salone 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi garage riscaldamento autonomo metano tel. 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo via Antoni panoramico in palazzina 135 mq saloncino 2 stanze stanzetta cucina abitabile biservizi cantina garage giardino condominiale tel. 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Duino villini accostati ottime finiture salone 3 stanze cucina doppi servizi taverna giardinetto riscaldamento autonomo tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

IMMOBILIARE Greblo Sistiana appartamento nuovo ingresso indipendente in palazzina trifamiliare soggiorno 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo giardino proprio tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

IMMOBILIARE Greblo dispone vasta scelta di terreni agricoli bosco prato sul Carso triestino varie metrature e prezzi tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

IMPRESA con studio vende progetta costruisce ristruttura casette tel. 43461. 23/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Rozzol palazzina signorile appartamenti vista mare 2 due piani, giardino privato box auto. Tel. 43584. 656/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO ultimo appartamento complesso Soncini pronto ingresso ultimo piano mq 72 + mansarda mq 60, garage, autoriscaldamento, 50 milioni contanti resto mutuo. Tel. 43584. 656/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Damiano Chiesa palazzina signorile attico vista mare soggiorno, bistanze, cucina abitabile, biservizi, mansarda, grande terrazza panoramica. Tel. 43584. 656/22

IMPRESA vende direttamente appartamenti in palazzina, in fase d'ultimazione, varie grandezze, con mansardina, box, cantina, giardino condominiale, soleggiati, mutuo approvato. Località Domio. Telefonare ore 16-19 827636. 294/22

IN casetta appartamento 115 mq nuovo zona Aquilinia 89 milioni vende La Chiave 272725. 629/22

IN Monfalcone privato vende villetta possibilità ampliamento 75.000.000 tel. 75031. 2085/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero recente signorile via Colautti, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino condominiale, 84.500.000. 2/22

...benché con un negozio in meno

Fervono i lavori di restauro nel negozio dell'Universaltecnica in piazza Goldoni. La vendita, ovviamente, continua negli altri due negozi, in corso Saba e via Zudecche. E continua alle solite lusinghiere condizioni da «invito al confronto». I prezzi più bassi e le garanzie più ampie: questo vi offre l'Universaltecnica, oltre al superbo assortimento di radio, TV, alta fedeltà, videoregistrazione, telegiochi, elettrodomestici di ogni tipo. Le «supergaranzie» prevedono tre anni di prestazioni gratuite, sia per la mano d'opera che per le parti di ricambio. E in più, mediante una speciale forma di credito agevolato, all'Universaltecnica si può acquistare senza versare alcun acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse, ed effettuando il pagamento anche in 40 mensilità!

INVITO AL CONFRONTO
SUPERGARANZIA
CREDITO AGEVOLATO

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 (Piazza Goldoni 1: chiuso per lavori di restauro)

INTERMEDIA telefono 729801, vende centralissimo, rimesso a nuovo, autometano, salone, 3 stanze, cucina, servizi, 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libera lussuosissima recente villa bifamiliare Muggia, composta da due appartamenti di salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, inoltre parco alberato 1800 mq, trattative riservate. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero adiacenze San Giusto, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 67.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero signorile via Cologna, soggiorno, camera, cucina, bagno, 73.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero adiacenze via Rossetti, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 45.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero signorile via Ghirlandaio, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 114.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero in recente costruzione Roiano, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, 76.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero via Settefontane recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, 54.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero recentissimo signorile via Conti, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, volendo box, 123.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero recentissimo signorile adiacenze Commerciale alta, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, possibilità box, 90.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero via Belpoggio, 2 camere, cucina, bagno, 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero adiacenze via Rossetti, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno + wc, 62.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero via Rossetti, saloncino, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 77.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende villino bifamiliare via del Farnetello (adiacenze Strada per Longera) composto da piano ammezzato, 2 camere, cucina, bagno; piano primo e mansarda, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazza, box 2 auto, giardino 210 mq, 180.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero ristrutturato via Udine, salone 2 camere, cucina, bagno, 63.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero adiacenze viale XX Settembre, camera, cameretta, cucina, bagno, 23.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero adiacenze via Giulia, camera, soggiorno, cucinino, bagno, 52.000.000. 2/22

ININTERMEDIARI vendesi splendido appartamento in bifamiliare fronte mare. Anche parziale permuta. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30/E, 34100 Trieste. 588/22

LIBERO mq 63, adiacenze largo Papa Giovanni, tristanze, cucina, atrio, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, costruzione 1957, vendesi, trentacinque milioni o affittasi 250.000 mensili. Inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5/F, 34100 Trieste. 2082/22

LIGNANO Aprilia Marittima vendesi nuova casaschiera 120 mq con posto barca 100.000.000. OCCASIONE Agenzia Gabbiano 0481/45947. 183/22

LIGNANO City privato vende soggiorno, stanza, cucinino, servizi, in villa condominiale su viale alberato, 38.000.000. Tel. 750930. T.A. 145/22

LOCALE luminoso, 3 fori, pieno centro Cervignano, pronta consegna, con tutti i servizi, vendesi. Telefonare 0431/30201. 702/22

LOCALE 130 mq grande occasione vendesi, 55.000.000 contanti, rimanenza mutuo. 68549. 1940/22

LORENZA vende Valmaura bellissimo mq 100, salone, 2 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, 88.000.000. Altro Carpineto, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti comfort, 60.000.000. Tel. 734257. 2076/22

LORENZA vende Kandler, casa d'epoca, mq 125, 5 stanze, stanzino, cucina, wc, 64.000.000. Altro mq 75, 5 stanze, cucina, ripostiglio, wc, 35.000.000.. Altro Vecellio, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento, 60.000.000. Tel. 734257. 2076/22

LORENZA vende, vera occasione: Ponzanino, appartamenti liberi da 1, 2 stanze, cucina, wc o bagno, da 12, 14, 18, 26.000.000. Tel. 734257. 2076/22

LORENZA vende Cumano, bellissimo, seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 734257. 2076/22

LORENZA vende Opicina, villa 2 appartamenti da mq 80, comfort, 300 mq giardino, 160.000.000. Tel. 734257. 2076/22

MANSARDA Campi Elisi, libera, finemente arredata esclusiva persone Sport Capital. Tel. 631013. 2100/22

MANSARDA centralissima libera semiristrutturata, camera, salone, angolo cottura, bagno, 30.000.000. Tel. 631013. 2100/22

MINIAPPARTAMENTO centrale vendesi. Tel. 910557, dalle 13.30 alle 14.30. T.A. 144/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. GRADO Città Giardino monolocale arredato, 20.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage. Riscaldamento metano, 62.000.000. OCCASIONE. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centralissimo, 2 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, 59.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. Terreno edificabile provinciale per Grado, mq 1370. Possibilità costruire bivilla, 28.000.000. Occasione. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. MARINA JULIA vendonsi appartamenti arredati, vista mare, 35.000.000 trattabili. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamenti centralissimi, rifiniture signorili, 1-2-3 letto, garage, possibilità mutuo. 45947. 183/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Marina Julia appartamenti 1-2 letto, da 35.000.000 in poi trattabili. OCCASIONE. 45947. 183/22

MONFALCONE via Garibaldi libero salone camera cucina bagno entrata indipendente. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE XXV Aprile biletto, soggiorno, servizi cantina affittato contratto scadenza 83. Palazzina come nuova ottimo investimento 39.000.000. Telefono 72477. 182/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende zona PIERIS ville schiera su tre piani, taverna, garage, giardino, 115.000.000. Esente da mediazione. 172/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende VASTA SCELTA appartamenti nuovi, seminuovi, da 40.000.000 in poi. 172/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende PIERIS casa con due appartamenti 120 mq cadauno, garage. VERO AFFARE!!! 172/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 1/22

MONFALCONE v.le Verdi libero soggiorno 2 camere cucina ripostiglio garage 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE CENTRO ALLOGGIO SIGNORILE bistanze, soggiorno, servizi, RIMESSA, seminuovo. DOMUS 72623. 189/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende appartamento nuovo, 2 letto, VERA OCCASIONE!!! 179/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569, vende RONCHI ultimo piano, signorile, 200 mq. 172/22

MONOVANO casa d'epoca centro I piano soleggiato con poggioli vendo esclusi intermediari. Tel. 741035. 635/22

MUGGIA Crevatini vendesi casa bifamiliare da rifinire anche permutando quartieri. Studio geometra. Tel. 768305. 583/22

MUGGIA monovano nuovo ammobiliato mutuo trasferibile vende La Chiave. 272725. 629/22

MUGGIA villetta bifamiliare ampio giardino vende La Chiave. 272725. 629/22

MUGGIA 2 camere saloncino soggiorno cucina biservizi 2 terrazze cantina 89 milioni vende La Chiave. 272725. 629/22

OCCASIONE RONCHI appartamento 2 letto soggiorno cucinino bagno 33.000.000. Monfalcone Agenzia ALFA. 41807. 1/22

OPICINA tre stanze cucina recente vendesi tutti confort. Telefonare 775735 - 227237. 2047/22

OTTIMO investimento Navali occupato recentissimo tricamere cucinotto bagno vista mare 39.500.000. Tel. 64266 Spaziocasa 6/22

PANORAMICO in palazzina zona Perugino 2 camere cucina servizio ripostiglio terrazzo cantina vende La Chiave. 272725. 629/22

PRIMO ingresso panoramicissimo ultimo piano più mansarda ogni confort 210 mq cantina tre box inintermediari. 02/4692933 ore ufficio. 1913/22

PRIVATAMENTE vendesi appartamento 90 mq seminuovo completamente ripristinato in centro adatto anche ufficio-ambulatorio. Telefonare 208789 serali. 663/22

PRIVATAMENTE vendo attico d'Annunzio panoramicissimo salone bistanze terrazza. 726124. 694/22

PRIVATO vende appartamento zona Romagna stabile signorile salone due stanze cucina doppi servizi poggioli cantina rifiniture accurate giardino condominiale. Tel. 61243 lunedì. 1998/22

PRIVATO vende appartamento 50 mq soleggiatissimo riscaldamento ascensore. Telefonare 213391. 1945/22

PRIVATO vende appartamento Baiamonti camera cameretta cucina doccia 28.000.000. Telefonare 208450. 1777/22

PRIVATO vende adiacenze Stadio cucinino tinello stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento ascensore 53.000.000. Prego astenersi intermediari. Tel. 796833 ore 13-14. 687/22

PRIVATO vende Fortunio ottimo salone due stanze cucina abitabile ripostiglio ampio servizio poggioli 90 mq 79 milioni. Tel. 942010. 2077/22

PRIVATO vende recente Chiadino: soggiorno, bicamere, cucina, bagno, cantina, parcheggio mq 76 70.000.000 soleggiato inintermediari. Tel. 830003.

PRIVATO vende signorile appartamento recente costruzione centralissimo Monfalcone. Tel. 0481-74476. 171/22

PRIVATO vende camera bagno soggiorno cucinino poggiolo seminuova signorile. Tel. 31291. 2108/22

PRIVATO vende via Alfieri (zona Piccardi) mansarda completamente ristrutturata 60 mq due stanze cucina bagno palazzo decoroso appartamentino luminoso 29.000.000. Tel. 411534. 698/22

PRONTA consegna impresa vende via Veltro 59 appartamenti con riscaldamento autonomo. Rivolgersi in loco ore 14-16. 1835/22

PRONTA consegna vendesi appartamenti in palazzine riscaldamento autonomo metano. Rivolgersi cantiere via Zenatti ore 14-16. Telefono 828659. 1836/22

QUATTRO stanze cucina arredata stabile recente posto macchina 110.000.000 vendesi 55232 pomeriggio. 2075/22

QUADRIFOGLIO via Santa Caterina 5 630174 630175 631171 posti barca adatti investimeno alto reddito 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRADO centro storico libero signorile monolocale angolo cotura bagno 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO box auto libero recentissimo acqua forza motrice 20.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero modesto cucina camera servizio giardino condominiale 12.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero recentissimo monolocale angolo cottura bagno 16.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recentissimo ingresso cucina abitabile stanza bagno terrazza 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libera ottima mansarda camera cucina bagno ripostiglio 25.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero perfetto soggiorno cucina stanza bagno ripostigli cantina autometano 42.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze COLOGNA libero cucinino tinello stanza stanzetta bagno ripostiglio 26.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero soleggiatissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno cantina 36.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO L.GO MIONI libero in casetta cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio autometano 47.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTE libero in casetta panoramica saloncino cucina camera bagno terrazza giardino 77.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PARINI libero perfetto cucina salone stanza bagno ripostiglio poggiolo autometano 46.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero recentissimo vista mare cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazza ripostiglio cantina 80.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO libero recente luminoso cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PERUGINO libero recente ultimo piano panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazze autometano ascensore 72.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPANELLE libero appartamento in villetta cucinotto soggiorno 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio terrazza tavernetta box giardino proprio 480 mq 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo ultimo piano cucinotto saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza posto auto giardino condominiale 86.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero panoramico ingresso cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina autometano 43.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero recente signorile ultimo piano panoramico cucinotto salone stanza stanzetta bagno terrazza cantina 69.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente signorile cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO piazza BELVEDERE libero soggiorno cucina 2 camere servizio ripostiglio cantina 34.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PETRONIO luminoso soggiorno cucina stanza stanzetta servizio 37.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SANSOVINO libero recente cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazzo 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BONOMEA libero splendida vista mare in villetta cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostigli box giardino proprio 631075. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero recente soggiorno 2 camere bagno cantina terrazze 78.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CANTU' libera casetta da rimodernare 100 mq con 50 mq cortile accesso macchina 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BAZZONI libero signorile soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze viale MIRAMARE libero prestigioso salone cucina 4 stanze servizi ripostiglio terrazze 77.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero perfetto cucina soggiorno 2 stanze stanzeta doppi servizi soffitta 74.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BELVEDERE libero panoramico ottime condizioni saloncino cucina 2 stanze bagno cantina 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucina soggiorno 3 stanze bagno balcone autometano 72.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero signorile salone cucina 2 camere cameretta bagno 68.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero lussuoso recentissimo salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazze box parco condominiale 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA libero signorile piano alto cucina grande salone 3 stanze servizi ripostigli guardaroba 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero panoramico perfetto saloncino cucina 3 stanze doppi servizi terrazze cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RIVE libero vista mare cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio 140.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libera casetta 140 mq su 2 piani 50 mq cortile posto macchina 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero villino indipendente cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazza cantina giardino 130.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA ottimo villino primo ingresso cucina salone 2 stanze stanzetta bagno terrazza ampio box 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato recente cucinotto soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano 32.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO RIGUTTI affittato soggiorno cucina stanza bagno cantina 23.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato soleggiato cucina soggiorno 2 stanze bagno 27.300.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittati cucina 1, 2, 3, 4 stanze servizio da 4.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI liberi posti macchina in garage recentissimo 18.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero capannone industriale 954 mq passo carraio. Informazioni esclusivamente nostri uffici 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero magazzino 40 mq 2 fori 31.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze S. MICHELE libero locale d'affari 35 mq 2 fori servizio 31.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende San Sabba casetta libera in due appartamenti di 2 camere cucina bagno giardino di 150 mq 68.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo centralissimo (via San Maurizio) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 69.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Duino recente signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno portico cantina posto macchina 121.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente piano alto adiacenze via Revoltella (via Nathan) camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero box Servola (via Vigneti) 18.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Marco Polo) 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta indipendente Noghere (via Flavia di Stramare) soggiorno camera cameretta cucina bagno veranda garage riscaldamento giardino di 400 mq 126.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera Gretta stupenda casa di salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino riscaldamento 149.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) ingresso grande cucina camera bagno ripostiglio soffitta 32.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile (via del Castelliere) saloncino 2 camere cucinotto servizi poggiolo posto macchina giardino condominiale 64.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

QUADRIFOGLIO GHIRLANDAIO libero recente piano alto perfetto cucina arredata salone 2 camere servizi terrazza cantina 89.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo in palazzina tinello cucinino 3 stanze doppi servizi box parco condominiale 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero recentissimo con mansarda saloncino cucina 2 stanze servizi terrazza box 85.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze LOCCHI libero panoramico cucina salone 3 stanze bagno ripostiglio terrazza 83.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO libero recentissimo perfetto cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio terrazze box giardino proprio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero nuovissimo cucina arredata saloncino 3 stanze doppi servizi ripostigli terrazza cantine giardino tennis condominiali 95.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero adatto ufficio ingresso 4 camere bagno 44.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BATTISTI libero prestigioso cucinino tinello salone 4 stanze bagno balcone soffitta 110.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO L.GO GIARDINO libero soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO piazza LIBERTA' libero perfetto appartamento mansardato salone cucina 3 stanze bagno ripostiglio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero nuovissimo vista mare cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze soffitta 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero 140 mq saloncino cucina 4 stanze servizio 43.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA lussuoso primo ingresso cucina salone 3 stanze tripli servizi terrazze tavernetta giardino proprio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera signorile villa d'epoca salone cucina 6 stanze pluriservizi terrazze cantina garage parco 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libera villa panoramica cucina salone 4 stanze doppi servizi terrazza giardino cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO C. ALBERTO libera villa recente 398 mq abitabili su 3 piani con garage giardino possibilità bifamiliare 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE affittato cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostiglio cantina 22.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittati cucina servizio 1, 2, 3 stanze da 4.850.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 31.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VIALE libero magazzino adatto deposito 70 mq 22.000.000. 631171. 12/22

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Roma) ingresso 2 camere cucina servizi 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria soggiorno camera cucinino bagno poggiolo 53.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Battisti (via Palestrina) soggiorno camera cameretta cucina servizio 27.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Machiavelli) adatto uso ufficio salone 6 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina 145.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze Rotonda del Boschetto piano terra 70 mq ricavabili 2 camere piano primo soggiorno 2 camere cucinino bagno piano secondo soffitta giardino 400 mq 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 61.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Gavardo) magazzino circa 40 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Giardino Pubblico (via Ireneo della Croce) soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 24.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Tigor salone 3 camere cucina servizio terrazzo 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende box libero recente Strada Vecchia Istria 16.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno cantina 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente con ascensore salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi poggioli 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Università (via Lucio Vero) soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Romagna salone 3 camere cucina doppi servizi 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broleto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera via Madonnina completamente rimessa a nuovo camera cucinotto bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta soggiorno camera cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale adattissimo uso ufficio salone 4 camere cucina doppi servizi ascesore riscaldamento 199.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile centralissimo via Torrebianca salone 3 camere tinello cucina bagno più soffitta di 160 mq riscaldamento autonomo 99.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero (viale XX Settembre) centrale magazzino di circa 25 mq 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cucinotto ripostiglio riscaldamento autonomo 36.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Azeglio soggiorno camera cameretta cucina bagno ottimo reddito 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Servola (via Pane Bianco) da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera centralissima signorile (via Romagna) stupenda villa di due appartamenti salone con caminetto 3 camere cucina doppi servizi altro di salone camera cucina doppi servizi giardino di 400 mq riscaldamento autonomo. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrali appartamenti viale XX Settembre liberi e occupati di soggiorno camera cucina bagno ripostiglio e camera cucina servizio a partire da 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi soggiorno 2 camere cucina bagno 43.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Flavia (adiacenze via Inchiostri) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 73.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galleria 2 camere cucina bagno 33.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Valdirivo) salone 2 camere cucina bagno complessivi 140 mq riscaldamento autonomo 81.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente salita di Zugnano soggiorno 2 cucinino bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Opicina salone camera cucina bagno terrazzo posto macchina 67.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze via Commerciale appartamento con mansarda salone con caminetto 2 camere sala da pranzo cucina doppi servizi terrazzi volendo box 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Commerciale attico con mansarda stupenda vista mare salone cucina 5 camere doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina terrazzo 218.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero luminoso vista mare adiacenze viale Miramare (via Boccaccio) soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economicissimo camera cucina servizio 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Flavia soggiorno camere cucina bagno cantina 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto camera cucina bagno posto macchina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze Ospedale (via Caccia) salone 4 camere cucina servizio complessivi 130 mq 34.200.000. 14/22

REVOLTELLA seminuovo 2 stanze cucina ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore vendesi ottimo prezzo. Possibilità mutuo 50%, telefonare 768163. 663/22

ROIANO vendesi ristrutturato bistanze soggiorno cucinino bagno cantina 39.500.000, tel. 414797 pomeriggio. 628/22

RONCHI vendesi rustico libero, fronte strada, ottima statica. Possibilità bifamiliare, parco retrostante 1500 mq accessibile da strada, annessa piccola abitazione, telefonare 0481-779320 giorni feriali 18-21 sabato domenica 9-16. 181/22

ROZZOL vendo appartamento soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, tel. ore serali 941111. 642/22

SEVERO bellissimo cucinotto saloncino bicamere bagno soffitta 78.500.000 affarone, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

S. GIACOMO centro vendo esclusi mediatori, 2 stanze grandi, vari usi I piano, tel. 414834. 635/22

S. GIACOMO locale d'affari pianterreno 70 mq più I piano vende. Immobiliare Mariapia 68111 mattino. 635/22

SISTIANA vendesi appartamento nuovo in villa 3 letto doppi servizi 200 mq giardino privato riscaldamento autonomo. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 183/45947.

STUDIO 4, 728334 Dei Porta in palazzina signorile recentissimo soggiorno tre stanze tripli servizi box. 2065/22

STUDIO 4 Rossetti casa epoca lussuoso salone due stanze doppi servizi autoriscaldamento. 2065/22

STUDIO 4 Severo piano alto salone due stanze doppi servizi autometano luminosissimo. 2065/22

STUDIO 4 Gambini primo ingresso soggiorno matrimoniale servizi ripostiglio panoramico. 2065/22

STUDIO 4 Grignano villa lussuosa possibilità bifamiliare ampio giardino panoramicissima. 2065/22

STUDIO 4, 728334 negozi centralissimi zona massimo passaggio vendonsi varie metrature. 2065/22

STUDIO 4 Domio villa bifamiliare 200 mq per appartamento box giardino. 2065/22

STUDIO 4 Opicina casetta 70 mq da ristrutturare progetto approvato. 2065/22

STUDIO 4 mansarde centralissime lussuose in casa epoca perfettamente ristrutturata varie metrature. 2065/22

STUDIO 4 Revoltella recente soggiorno due stanze bagno cucina ampio terrazzo garage. 2065/22

STUDIO 4 Rittmeyer 130 mq da ristrutturare piano alto luminosissimo. 2065/22

TEL. 64266 Spaziocasa VIALE da riordinare 140 mq cucina 4 camere servizio 47.500.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa FORNACE recentissimo cucinotto tricamere biservizi autometano 57.000.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa REVOLTELLA primingresso bicamere cucina bagno autometano 47.500.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa ULTIMO PIANO signorilissimo cucina 5 stanze biservizi poggioli. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa NUOVISSIMO perfetto tricamere cucinotto bagno cantina affarone 51.000.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa BARCOLA in palazzina primingresso con taverna giardino garage STUPENDO. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa SETTEFONTANE bicamere cucina bagno 60.000.000 altro similare Canova 58.000.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa OPICINA in residence 120 mq mansarda garage 120.000.000. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa STUPENDO attico con mansarda garage giardino 128.000.000, mutuabili. 6/22

TEL. 64266 Spaziocasa CENTRALISSIMO tricamere cucina biservizi adattissimo UFFICIO. 6/22

ULTIME DISPONIBILITà OCCUPATI Rossetti 2-3 stanze da 17.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

VENDESI in Grado Pineta appartamento 70 mq a 80 metri dalla spiaggia, tel. 0432/29634. 61/22

VENDO appartamenti liberi mq 60, 36 milioni trattabili, tel. 411579. 680/22

VENDO centro Opicina casa 110 mq garage, cantina, giardino 273645. 637/22

VENDO meraviglioso appartamento terreno agricolo. Altro con progetto approvato, 273645. 637/22

VENDO villa signorile vuota nuova Barcola vista mare, tel. 411342. 587/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Noghere rimessa a nuovo con giardino, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Chiampore con 3.000 mq di terreno, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera zona Fabio Severo con giardino, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona viale stanza cucina bagno + salone parrucchiera occupato, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso zona Gretta vista panoramica sul golfo mq 250 compreso mansarda posto macchina, telefonare 730344.

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana con giardino due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento telefonare 730344. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Marina Julia (Monfalcone) stanza stanzetta soggiorno bagno poggiolo, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona Altura piano alto vista panoramica mq 110 poggioli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona piazza Foraggi nello stesso piano due-tre stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento, telefonare 730344. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giardino Pubblico tre stanze cucina servizi, telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane due stanze stanzetta cucina servizi telefonare 730344, Gallina 4. 625/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci mq 120 adatto ufficio riscaldamento ascensore altra mansarda mq 80 tutti confort, telef. 730344. 625/22

VIALE XX Settembre vendo privatamente mansarda completamente ristrutturata 60 mq 32.000.000. Tel. 793308. 698/22

VILLA panoramica periferia primingresso piano abitabile taverna mansarda autorimessa giardino vendesi. Tel. 274309. 2079/22

VILLETTA Muggia vecchia ampio giardino taverna con caminetto ogni conforts vendesi o permutasi salvo conguaglio con appartamento centrale in casa signorile a Trieste di grandi metrature. Scrivere casella postale 1264 Trieste. 2032/22

ZARABARA 732409. Vicinanze Faro villa due piani mq 260 giardino. 668/22

ZARABARA 732409. Roiano recentissimo cucinino soggiorno camera ripostiglio balconi servizi. 668/22

ZARABARA 732409. Sansovino recente soggiorno tricamere servizi 39.000.000 più mutuo. 668/22

ZARABARA Coroneo, da ristrutturare quattro stanze 110 mq, 29.500.000. 668/22

ZARABARA 732409. Bibione primingresso arredato soggiorno camera terrazze piscina condominiale. 668/22

ZARABARA 732409. Monfort recente locale affari libero 14 mq, 13.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Monfort negozio recente occupato liberabile mq 25, 18.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Monfort negozio recente occupato liberabile mq 15, 12.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Monfort locale affari occupato liberabile mq 21, 16.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Muggia magazzino recente 700 mq servizi ufficio, 160.000.000. 668/22

ZARABARA locale affari centrale occupato mq 500 investimento sicuro reddito. Informazioni via Coroneo 1. 668/22

ZARABARA 732409. Ravascletto ottima opportunità appartamenti in costruzione da 47.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Clauzetto (Pordenone), rustico ristrutturare 2000 metri terreno, 8.000.000. 668/22

ZARABARA 732409. Forni Sopra villetta 300 mq giardino 450 mq. 668/22

ZONA Tigor libero buono stato camera cameretta cucina doccia wc cantina 30.000.000 mutuo approvato. Tel.631013. 2100/22

ZONA San Vito libero soleggiato due ampie camere cameretta cucina abitabile servizio, 55.000.000. Tel. 631013. 2100/22

ZONA Baiamonti recente soleggiato camera cameretta tinello cucinino servizi cantina. Tel. 631013. 2100/22

ZONA Piccardi libero recente ottimo stato due belle camere tinello cucinino servizi poggioli cantina. Tel. 631013. 2100/22

ZONA Ospedale libero terzo piano camera cameretta cucina servizio, 27.500.000. Tel. 631013. 2100/22

ZONA Cologna libero recente ottimo stato camera soggiorno cucina bagno poggiolo soffitta conforts, 67.000.000. Tel. 631013. 2100/22

15.000.000 mansarda libera IV piano cucina stanza stanzetta wc zona Politeama minimo contanti 8.000.000. Facilitazioni di pagamento, vendesi. Tel. 766676. 19/22

25.000.000 Rozzol ideale investimento appartamentino affittato luminoso recente camera soggiorno cucinino cantina poggiolo conforts. Tel. 631013. 2100/22

29.000.000 appartamento libero 75 mq 3 stanze cucina wc ripostiglio IV piano luminosissimo vendesi. Tel. 766676. 19/22

46.000.000 appartamento libero zona vista mare piano alto ascensore riscaldamento casa 20 anni vendesi. Tel. 766676. 19/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTO appartamenti Lignano stagione estiva. Tel. 040-725536. 613/23

GRADO prenotazioni affittanze appartamenti vantaggiose compravendite. «Trieste Mia», 768800 mattina. 431/23

24 Smarrimenti

SMARRITA fede nuziale caro ricordo zona Gretta via Udine. Prego onesto rinvenitore telefonare 411795, adeguata ricompensa. 620/24

SMARRITO cucciolo pastore tedesco zona Scoglietto. Telefonare 569733, lauta mancia. 2021/24

SMARRITO piccolo porta-atti color nocciola contenente solo documenti personali usando bus 9 dalla via Battisti a piazza Unità il 24 febbraio ore 11.40. Telefonare 73162425 ricompenso. 645/24

25 Animali

AZIENDA agricola Toffoletti dispone meravigliosi cuccioli pastori belga. Telefonare 0432-758216 - 756476. 60/25

SPLENDIDA cucciolata alani fulvi genealogia campioni solo amatori, 52739 - 71310. 661/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione residenza. «Focolare», Eustachi 45 Milano, 02-222380. 82081/26

ASSOCIAZIONE giusto incontro troverete serie amicizie scopo matrimonio, lunedì mercoledì, venerdì 17-19.30, 755895 - 0481-73664. 2088/26

27 Diversi

A.A. STELLA Sibilla cumana sfera idromanzia chirocartomanzia. Telefono 763714. 2093/27

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia qualunque problema preoccupazione. Telefonare 775453. 581/27

GRUPPO acconciatori Hair Line cercano modelle non professioniste per seminari stilistici. Telefonare lunedì al n. 796762, orario negozio. 2011/27

NOLEGGIASI auto matrimoni, pullmino comitive, con senza autista. Tel. 768305. 583/27

PROSSIMA apertura pensione per anziani, trattamento familiare. Tel. 60876, pomeriggi. 641/27

SIETE preoccupati? Avete problemi in amore, affari?Consultatemi! Cartomante di chiara fama aiuta consiglia. Massima serietà riceve per appuntamento. Tel. 771911. 2043/27